



97.

Lestniz Grammatica della  
Lingua Francese



56

1

39

585337

70hD

alat. XLIII 12 h

## Esercizio sull'aggettivo possessivo

## TEMA I.

183, 184. Il mio dovere e la mia tranquillità m' impongono il  
 devoir et tranquillité m' imposent  
 silenzio. Tu comprometteresti il tuo nome, il tuo onore e la tua  
 silence. Tu compromettrais nom, honneur  
 pace. L' uomo ha bisogno di amici per aprire il suo cuore. Tu  
 paix. homme a besoin ami pour épancher cœur.  
 sarai testimone della sua gioia, o della sua tristezza. Tutto il no-  
 seras témoin joie, ou tristesse. Tout  
 stro bene consiste nella virtù. Figliuol mio, pensa che la nostra  
 bien consiste dans la vertu. enfant, pense que  
 vita è passeggera. La nostra buona o la nostra cattiva fortuna  
 vie est passager bon mauvais fortune  
 dipende dalla nostra condotta. Non bisogna far ondeggiare gli  
 dépend conduite. Il ne faut pas faire balancer  
 uomini fra il loro interesse e la loro coscienza. Io desidero che  
 homme entre intérêt conscience. Je désire que  
 l' affezion tua mi sia sempre severa. Voi siete l' unico mio conforto,  
 affection me soit toujours sévère. Vous êtes unique ressource,  
 tutta la mia speranza. Io confesso i miei torti e le mie ingiustizie.  
 tout espérance. J' avoue tort injustice  
 Tu ricordi i tuoi bei giorni di piacere. I suoi allori e le sue  
 Tu te rappelles jour plaisir. laurier  
 vittorie finirono con la sua vita. Il migliore dei nostri amici è  
 victoire finirent avec vie. ami  
 quasi sempre il nostro danaro. Prima di scrivere consultate lunga-  
 presque toujours argent. Avant d' écrire consultez long-  
 mente il vostro ingegno e le vostre forze. Non seguite nè i tristi  
 temps esprit force. Ne suivez ni triste  
 loro esempi, nè le loro perfide intenzioni.—185, 186, 187. L' uomo  
 exemple perfide intention. homme  
 è spesso vittima del proprio artificio. Codro sacrificò la propria  
 est souvent victime artifice. Codrus dévota  
 vita per la salvezza della sua patria. Un mio parente sarà nominato  
 vie pour salut patrie. parent sera nommé  
 ambasciadore a Vienna. Fate partire senza ritardo un vostro com-  
 ambassadeur Vienne. Faites partir sans retard com-  
 messo. Una sua sorella si è fatta monaca. La vostra condotta  
 mis. sœur s' est faite religieuse. conduite  
 guasta ogni mio disegno. Le vostre parole dileguano ogni mio  
 déconcerte dessin. parole dissipent

dubbio. Ogni suo desiderio dimanda una vittima.—188, 189. Questa  
doute. désir demande victime. Ce

sera si aspetta molta gente. Il signore e la signora Blanville  
soir on attend beaucoup de monde. Blanville

sono già nel salone. La signora Carlotta sonerà l'arpa, e le  
sont déjà dans le salon. Charlotte jouera de harpe

signorine Blanvalet eseguiranno una sonata a quattro mani; ma  
Blanvalet joueront sonate main; mais

eccole che giungono con le loro zie — « Signore e signorine, vi  
les voici qui arrivent avec tante je vous

auguro la buona sera; sempre amabili e gentili! Come state? —  
souhaite bon soir; toujours aimable gentil Comment vous portez-vous?

Beuissimo; siamo un pò in ritardo, non è vero? Anzi è  
... bien; nous sommes peu en retard, n'est-ce pas? Au contraire il est

ancora per tempo; non è giunta che poca gente;  
encore de bonne heure; il n'est arrivé que peu de monde; nous

aspettiamo i signori Bruno che ci regaleranno un duetto di Do-  
attendons Bruno qui nous régaleront d'un duo de Do-

nizetti, e non sono ancora venuti.—190, 191. Noi aspettiamo  
nizetti, ils ne sont pas encore venus. Nous attendons

anche le signorine colle quali voi faceste conoscenza alla festa  
aussi avec qui vous fîtes connaissance

di ballo del ministro d'Austria; ma ecco altri invitati che giun-  
ministre Autriche; mais voilà d'autres invités qui arri-

gono; perdonate, Signorine, se vi lascio un istante — Vi  
vent; pardon, si je vous quitte instant — Je vous

presento i miei rispetti, signor Marchese e signora Marchesa; mi  
présente respect Marquis je

gode l'animo di rivedervi, signor Colonnello; e le vostre signo-  
suis enchantée de vous revoir, Colonel;

rine?—Esse sono un pò infreddate, Signora — Oh! quanto mi  
Elles sont peu enrhumées, Oh! que je suis

dispiace! — Ecco le signorine Blanchet: favorite; ve ne prego;  
fâché! — Voici entrez, je vous en prie; il

bisogna che i signori comincino a cedere i loro posti alle signore».   
faut que commencent céder place

## TEMA II.

183, 184. Il mio unico desiderio, la mia sola ambizione, figliuol mio, è di vederti savio e virtuoso. L'uomo savio vale meglio dell'uomo forte. Onora tuo padre e tua madre, affine di vivere lungo tempo sulla terra. Colui che onora suo padre si rallegrerà nei suoi figli, e, nel giorno della sua preghiera, Iddio lo esaudirà. Colui che disprezza suo

padre e sua madre sarà immerso<sup>1</sup> nelle tenebre. Un figlio savio fa la gioja di suo padre; un figlio sviato<sup>2</sup> è il cordoglio<sup>3</sup> di sua madre. Il mio *ardimento* e la mia abilità, diceva un uomo vano, saranno gli strumenti della mia fortuna e della mia elevazione; ma quali saranno stàte in segreto le sue umiliazioni e la sua vergogna? La nostra ignoranza ci farebbe pietà, se la nostra vanità non ce ne nascondesse<sup>4</sup> la conoscenza. Privi<sup>5</sup> dei nostri consigli e del nostro *aiuto*, che diverreste, figliuoli<sup>6</sup> miei? Spesso le nostre *disgrazie* e i nostri torti sono la colpa<sup>7</sup> dei nostri mentori<sup>8</sup>. Nelle vostre azioni e nelle vostre parole onorate vostro padre, affinché la sua benedizione discenda su di voi, e<sup>9</sup> riposi per sempre<sup>10</sup> sul vostro *capo*. Quando gli ambiziosi hanno perduto la loro ultima speranza<sup>11</sup> di elevarsi, essi trovansi inutili sulla terra, essi maledicono la loro esistenza, e passano i loro giorni nei dispiaceri<sup>12</sup> e nel disgusto del mondo.—183, 186, 187. L' uomo dato<sup>13</sup> al giuoco sacrifica i propri figli. Non v'ha al mondo che due maniere d'innalzarsi, o per la propria industria, o per l'imbecillità degli altri. Egli fu tradito da un suo intimo amico. Tu lo amavi come un tuo fratello. Essi debbono la loro elevazione ad un loro parente. Un nostro storico ha parlato di questo avvenimento. Spero di vedere effettuato<sup>14</sup> ogni vostro desiderio, ogni vostro voto. Ogni sua opera<sup>15</sup> gli ha fruttato mille scudi. Ogni sua lettera mi costa un franco.—188, 189. Signore, signora, e signorine, vi auguro il buon giorno. Domani vi sarà una caccia a<sup>16</sup> *volpe*; il signore e la signora William vi pregano di essere della brigata<sup>17</sup>.—190, 191. La baronessa mia zia vi condurrà anche le sue cugine. Le signore o le signorine, che sono state invitate, si recheranno in carrozza sino alla casa di campagna del signor Principe Redi. Colà i signori cacciatori e le signore cacciatrici monteranno a cavallo, e, seguiti dai loro cani, usciranno dal parco.

1. plongé—2. égaré—3. chagrin—4. dérobaît—5. Privés—6. enfans—7. faute.  
8. mentors—9. et qu'elle—10. per sempre à jamais—11. espoir (masc.)—12. dis-  
piacere chagrin—13. livré—14. réalisé—15. ouvrage—16. au—17. partie.

### Esercizio sugli aggettivi dimostrativi o sugli aggettivi indefiniti

#### TEMA I.

194, 195. Questo paese è popolato. Quel fiume è rapido. Quel  
pays est peuplé. fleuve rapide.

casale è umido. Questo stagno è profondo. Questo verno è rigido.  
hameau humide. étang profond. hiver rigoureux.

Quella città è florida. Quei campi sono fertili. Quelle ridenti col-  
ville florissant champ sont fertile riant col-

line cingono quella pianura. Quegli uccelli esprimono la loro gioia  
*line* entourent *plaine.* *oiseau* expriment *joie*

col loro canto — 196, 197. Questa città e quel villaggio appar-  
 par *chant.* *village* appar-

tengono alla stessa provincia. Questi alberi e quelle piante allignano  
*tiennent* *même* *province.* *arbre* *plante* s'enracinent

nei terreni sabbiosi. Questi libri non sono quelli che noi  
*dans les* *terraina* *sablonneux* *livre* ne sont pas ceux

abbiamo letti. Quel paese non è tanto ricco quanto il nostro. Io  
*avons* *lus.* *pays* n'est pas *riche* *nôtre.* *Je*

sono certo che mi farete questo piacere. La gazzetta non parla  
*suis* *sûr* *que* *vous* *me* *ferez* *plaisir* *gazette* ne parle

di queste notizie. — 198, 199. Io vi restituisco questo volume  
*pas* *de* *nouvelle* *Je* *vous* *rends* *volume*

per avere quell'altro. Questi due non sono quelli che io vi  
*pour* *avoir* *ne* *sont* *pas* *ceux* *que* *je* *vous*

ho prestati. Questi vostri ragionamenti non mi persuadono.  
*ai* *prêts.* *raisonnement* ne me *persuadent* *pas.*

Io son certo che con questa mia dichiarazione egli acconsentirà.  
*Je* *suis* *sûr* *que* *par* *déclaration* *consentira.*

200, 201. Se ciò fosse, qualche storico ne avrebbe parlato. Voi  
*Si* *cela* *était,* *historien* en *aurait* *parlé.* *Vous*

riuscirete non senza qualche difficoltà. Questo gran cambiamento  
*réussirez* *non* *sans* *difficulté.* *Ce* *grand* *changement*

è stato l'opera di alcuni secoli. Alcuni uomini hanno una certà  
*a* *été* *ouvrage* *siècle* *homme* *ont*

rozzezza ch'essi chiamano filosofia. Alcune donne credono che la  
*grossièreté* qu' *ils* *appellent* *philosophie.* *femme* *croient* *que*

bellezza debba essere la loro sola prerogativa. Ogni paese, ogni  
*beauté* *doit* *être* *seul* *prérrogative.* *pays*

grado di temperatura ha le sue piante particolari. Ogni passione  
*degré* *température* *a* *plante* *particulier* *passion*

parla un differente linguaggio. Ogni uomo avido di gloria deve  
*parle* *différent* *langage.* *homme* *avide* *gloire* *doit*

correre quella sorte. Ogni sapienza viene da Dio solo. Ogni bene  
*courir* *chance.* *sagesse* *vient* *Dieu* *seul.* *bien*

è desiderabile. — 202, 203, 204. La posta parte ogni giorno, ed  
*désirable.* *postes* *part*

io gli scrivo ogni settimana. Ogni altra proposizione non avrebbe  
*je* *lui* *écris* *semaine.* *proposition* n' *aurait*

offeso il suo amor proprio. Il vostro socio si sarebbe contentato  
*pas* *blessé* *amour-propre.* *associé* se *serait* *contenté*

di una somma qualunque, di un'offerta qualunque.  
*somme* *offre*

## TEMA II.

194, 195. Questo sistema conviene a questa dottrina. L'ambizione è quel verme che punge<sup>1</sup> il cuore, e non lo lascia mai tranquillo. La bontà è quella disposizione che ci fa contribuire alla felicità degli altri. Quell'ardito progetto, eseguito così<sup>2</sup> felicemente, gli ha fruttato<sup>3</sup> quest'onore. Questi vecchi, queste donne, e questi fanciulli sono degni della pietà che vi hanno ispirata—196, 197. Questo fiume e quel ruscello sono ugualmente profondi. Preferisco questo paese a quello, questa città a quella. Io vi debbo già molto, ma, facendomi questo piacere, voi mi obbligherete anche di più. Ove volete andare con<sup>4</sup> questo caldo<sup>5</sup>, con questo freddo, con questa pioggia? — 198, 199. Dammi quelle monete. Quali? queste? No, voglio quelle due. Ebbene prendete anche queste altre. Io presto poca fede<sup>6</sup> a quelle sue promesse. Io non posso sopportare questi vostri lezzi.—200, 201. V'ha del merito senza elevazione, ma non v'ha elevazione senza qualche merito. Alcuni delitti sono soggetti alla stessa pena. Vi sono alcune piante che non producono in questo paese. L'affare è di uua certa importanza, e bisogna operare<sup>7</sup> con una certa moderazione. Ogni condizione ha i suoi disgusti, e ogni età ha le sue amarezze. Ogni uomo ha i suoi gusti ed ogni nazione ha i suoi usi. Ogni beneficio porta con sè un tributo dolce e segreto. Ogni preghiera sincera ed efficace presso<sup>8</sup> Dio racchiude un ardente desiderio di essere esaudita. Ogni uomo dabbene ha dritto alla stima pubblica. Ogni uomo che castiga nella collera, non castiga, ma si vendica.—202, 203, 204. Il vostro servo mi dà ogni giorno nuove<sup>9</sup> della vostra salute. I battelli a vapore partono ogni giovedì ed ogni sabato. Alcuni dei nostri commossi viaggiano ogni anno, ed alcuni altri ogni sei mesi. Ogni altro metodo vi sembrerebbe meno rigoroso. Ogni altra persona potrebbe esservi più utile di me. Se avete voglia<sup>10</sup> di leggere prendete qualunque libro.

1. pique — 2. si — 3. valu — 4. par — 5. chaleur — 6. prester fede ajouter foi.  
7. agir — 8. auprès de — 9. des nouvelles — 10. envie.

**Esercizio sui pronomi personali, e personali congiuntivi**

## TEMA I.

205, 206, 207. Non dite: « Io mi nasconderò a Dio; come  
Ne dites pas: cacherai Dieu; comment  
si ricorderà egli di me dall'alto dei cieli? Io sarò confuso nella  
se souviendra-t-il du haut serai confondu dans la  
folla; che cosa è una creatura nella moltitudine delle creature? »  
foule; qu'est-ce qu'une créature dans la multitude

Sappiate che Dio conosce i *pensieri* degli uomini, e quanto essi  
 Sachez connaît pensées homme et tout ce qu'  
 hanno di vano; egli penetra nella profondità delle tenebre, e porta  
 ont vain; pénètre dans la profondeur ténèbres porte  
 la sua luce fin nell'ombra della morte. Se tu temi Dio, ri-  
 lumière jusque dans l'ombre mort. Si crains res-  
 spetterai i tuoi genitori, e sarai sommerso a coloro che ti han dato  
 pecteras parent seras soumis ceux qui t'ont donné  
 la vita. L'uomo cerca ardentemente la *felicità*, ma egli trema  
 vie. homme cherche ardemment bonheur, mais tremble  
 incessantemente per la sua vita. Questa donna è il modello delle  
 sans cesse pour vie. femme est modèle  
 madri: ella non si occupa che dell'educazione dei suoi figliuoli.  
 mère ne s'occupe que éducation enfant  
 Noi biasimiamo gl' infelici dei minimi falli, ma noi li compiangiamo  
 blâmons malheureux faute plaignons  
 poco delle loro *disgrazie*. Se voi volete gustare il frutto delle vo-  
 peu malheur Si voulez goûter fruit  
 stre fatiche, siate virtuosi. Gl' invidiosi non godono di veruna pace:  
 travail soyez vertueux envieuz jouissent nul paix:  
 essi sono infelici della *felicità* degli altri. Che direbbsi di me  
 sont malheureux bonheur autre Que dirait-on  
 se io mancassi al mio dovere? Noi soccorriamo il nostro prossimo,  
 si manquais devoir? secourons prochain  
 tu da una *parte*, ed io dall'altra. Voi non siete del mio parere,  
 côté, autre n'êtes avis,  
 nè tu, nè egli. Posso io ascoltarti senza fremere? Hai tu il dritto  
 ni Puis... t'écouter sans frémir? As... droit  
 di maltrattare il tuo simile? Tu conosci bene il tuo dovere, e sai  
 maltraiter semblable? connais bien devoir sais  
 che Iddio ci comanda l'amore del prossimo.—208, 209. La lettura  
 que Dieu commande amour lecture  
 mi diverte e m'istruisce. Io ti adoro, mio Dio; ti riverisco, ti  
 amuse instruit. adore, Dieu; révère,  
 chiamo al mio soccorso. Colui che mentisce si attira il disprezzo  
 appelle secours. Celui qui ment attire mépris  
 degli altri. Noi ci permettiamo spesso ciò che biasimiamo negli  
 autre permettons souvent ce que ... blâmons dans les  
 altri. Noi amiamo con preferenza coloro che ci adulano. Un giorno  
 autre aimons de préférence ceux qui flattent. jour  
 voi vi pentirete dei vostri falli, e vi ricorderete di questi miei  
 repentirez faute souviendrez  
 consigli. Voi gli dite spesso delle verità ch'egli non ama di  
 conseil dites souvent vérité n'aime pas à

sentire. Ho veduto vostra madre, e le ho parlato del mio *affare*.  
entendre. J'ai vu mère ai parlè affaire.

Per conoscere gli uomini bisogna frequentarli, studiarli e provarli.  
Pour connaître homme il faut ... fréquenter ... étudier ... éprouver.

210, 211. Quanto più studierete l'indole di questo popolo, tanto  
Plus ... étudierez caractère peuple

più troverete in esso bontà di cuore e docilità. Si raccontano  
plus... trouverez de bonté de cœur de docilité. On raconte

tante bizzarrie di quella donna, ed io ne trovo ben poche in lei.  
tant de bizarrerie femme, ... en trouve bien peu

Io debbo confidarti questo segreto perchè il dovere e l'amicizia  
... dois ... confier secret car devoir amitié

me lo impongono. Egli ha commesso un *fallo*, e se lo rimprovera  
imposent. a commis faute, reproche

ad ogni istante. Jeri il signor Anselmo voleva darci i libri che  
instant. Hier Anselme voulait ... donner livre qu' il

ha comprati per voi; domani noi glieli dimanderemo, e ve li  
a achetés pour demain demanderons ...

recheremo. Se gli uomini pensano male gli uni degli altri, almeno  
apporterons. Si homme pensent mal un autre du moins

essi non se lo dicono. 212. Ajutami, io son perduto. Non aju-  
ne disent pas. Aide... suis perdu.

tarmi, lasciami morire. Pentiti del tuo *fallo*, e sarai assoluto. Non  
laisse ... mourir. Repens ... faute, seras absous.

pentirti d'un fallo che non hai commesso. Dimmelo subito,  
n' as pas commis. Dis ... tout de suite

non farmi soffrire. Non dimmelo, io potrei soccombere.  
ne ... fais pas souffrir. Ne ... dis pas, pourrais succomber.

## TEMA II.

203, 206, 207. Alessandro diceva spesso: « Io non sono più debito-  
re<sup>1</sup> a Filippo mio padre che ad Aristotele<sup>2</sup> mio precettore; se io debbo  
a quello la vita, debbo a questo la virtù ». Noi viviamo coi nostri difetti  
come con gli *odori* che portiamo; noi non li sentiamo più; essi non  
incomodano che gli altri. Ricordati che sei uomo, e per conseguenza  
soggetto alle debolezze dell' umanità. In ogni cosa fa quel che tu de-  
vi, senza darti briga<sup>3</sup> dell' opinione del volgo<sup>4</sup>. Non temete di multi-  
plicare i vostri benefizi, ma non li rinfacciate<sup>5</sup> mai, se volete gustarne  
il frutto. Il letterato è l' allievo della natura; quello ch' essa offre di  
bello, di buono, di grande, si riflette, si combina, si feconda nella sua  
anima; egli è l' allievo dell' *arte*; tutto quello ch' egli apprende, tutto  
quello ch' egli sa è per lui una sorgente inesauribile<sup>6</sup> di ricerche, di  
osservazioni, di principii, di emozioni riflesse<sup>7</sup>. Gli inventori in ogni

scienza sono i più degni di lode, perchè essi ne aprono la carriera agli altri. Diffidate<sup>1</sup> di ogni uomo che vi dice con certezza<sup>2</sup>: «io che sono giureconsulto, io che sono finanziario, io che sono letterato, ec.», voi potete essere convinto dapprima<sup>3</sup> ch'è un ciarlatano che v'inganna, ovvero uno sciocco che inganna<sup>4</sup> sè stesso. E tu, Fortuna, mia crudele nemica, cessa una volta di perseguitarmi! Gli avari non veggono nel mondo che sè<sup>5</sup> e i loro tesori. Diffidare di sè è il primo passo verso la saggezza. — 208, 209. La ragione, che mi mostra con chiarezza l'esistenza di un Dio, m'ispira l'amor del bene. Ascoltami; il solo bene che ti resta sulla terra è la virtù. Le grandi prosperità ci accecano e ci trasportano. Il sentimento dell'innocenza ci eleva alla divinità, e ci porta alla virtù. Quando una lettura vi eleva lo spirito e<sup>6</sup> v'ispira de' sentimenti nobili e coraggiosi, non cercate un'altra regola per giudicare dell'opera:<sup>7</sup> essa è buona, e fatta da mano maestra<sup>8</sup>. Che cosa Iddio dimanda da voi, se non<sup>9</sup> che lo amiate, e che l'onorate con tutto il onore<sup>10</sup>? se voi gli sarete fedeli egli vi ricompenserà. La natura dà alla vecchiaia la verità in compenso<sup>11</sup> di tutto quello che le ha fatto perdere. Se noi dobbiamo alla società i nostri vizi, le dobbiamo altresì la maggior parte delle nostre virtù. Soerate, pria di bere la cicuta, s'intertenne<sup>12</sup> coi suoi amici, e parlò loro dell'immortalità dell'anima. L'uomo è sì leggiero che la minima bagattella basta per divertirlo<sup>13</sup>. Spesso si brigano gli onori senza meritargli. 210: Più si approfondisce l'uomo, più si scovre in lui debolezza<sup>14</sup> e grandezza. Conversando con questa donna si scorgono in lei sentimenti nobili e rari. — 211, 212. Ama il tuo prossimo, perchè Iddio te lo comanda. Io ve l'ho detto, e ve lo ripeto: Iddio non si contraddice mai nelle sue opere<sup>15</sup>. Non parlarvi del tuo sdegno<sup>16</sup>, parlati piuttosto dei tuoi torti. La pace è l'unico bene di quel savio; lasciategliela, non gliela invidiate. L'elemosina è sempre grata a Dio; se il povero ve la chiede, non gliela rifiutate, perchè il Signore salderà<sup>17</sup> questo debito. Se voi avete un amico provatelo, non gli fate<sup>18</sup> troppo<sup>19</sup> presto la vostra confidenza. Se volete confidare un segreto ad un vero amico, confidateglielo interamente, non gli nascondete nulla.

1. redevable—2. Aristote—3. darsi briga s'inquiéter—4. vulgaire—5. rinfacciare reprocher—6. inépuisable—7. rêlèches—8. diffidare se méfier—9. assurance. 10. d'abord—11. inganna sè stesso se trompe lui-même—12. sè in questo caso sta per essi—13. et qu'elle—14. ouvrage (masc.)—15. mano maestra main d'ouvrier 16. se non si ce n'est—17. con tutto il cuore de tout votre cœur—18. dédommagement—19. intertenersi s'entretenir—20. divertire amuser—21. de faiblesse et de grandeur—22. œuvres—23. colère—24. acquittera—25. abandonnez—26. troppo presto d'abord.

**Esercizio sui pronomi possessivi  
e sui pronomi dimostrativi**

**TEMA I.**

213, 214. L'ambizione non seduce un cuore come il mio.  
flatterie ne séduit pas cœur comme

Non v'ha progetto migliore del tuo. Non v'ha perfidia più  
Il n' y a pas de projet de perfidie

scandalosa della sua. Quando trattasi dei vostri interessi e dei  
scandaleux Quand il s'agit intérêt

miei, vi acconsento volentieri. La mia idea è contraria alla vostra,  
consens volontiers. idée est contraire

e i vostri disegni non sono di accordo coi nostri, nè coi loro.  
et dessein ne sont pas d' accord avec les ni avec les

215, 216, 217. Questo libro non è mio. Poichè non è  
livre n' est pas Puisqu'il n' est pas

vostro lasciatelo. Di chi sono quelle monete? Esse sono di mio  
laissez... sont monnaie? sont

fratello. Poichè sono sue, gliele conserverò io stesso. Perdonate,  
frère. conserverai moi-même. Pardon,

signore, mi sono ingannato, queste non sono le sue, esse  
suis trompé, celles-ci ne sont pas oe

sono le mie. Il mio ed il tuo cane sono della stessa razza. La  
chien même race.

sua, la mia e la loro casa sono state comprate alla stessa epoca.  
maison ont été achetées même époque.

218. Le ricchezze ed il sapere possono divenir funesti; questo  
richesse savoir peuvent devenir funeste

ispirando l'orgoglio; quelle soddisfacendo le passioni. Praticate  
en inspirant orgueil en satisfaisant passion Pratiquez

la virtù, fuggite la pigrizia: questa ci rende infelici, quella ci  
vertu, fuyez paresse: rend malheureux

conduce alla felicità. Quest' uomo caritatevole soccorre gl' infelici  
mène bonheur. homme charitable secourt malheureux

ed i poverelli; ora provvede ai bisogni di questi, ora  
pauvre tantôt ... pourvoit besoin tantôt ...

asciuga le lagrime di quelli. — 119. Il filosofo è colui che si  
essuie larme philosophe qui

affatica continuamente nella ricerca del vero. Colui che non  
exerce continuellement dans la recherche de la vérité. qui ne

profitta dell'esperienza è fanciullo per tutta la sua vita. Coloro  
profite pas expérience est enfant tout vie.

che dimenticano i loro doveri verso sè stessi si attirano il disprezzo  
qui oublient devoir envers eux-mêmes attirent mépris

di tutti. Le persone che ci adulano, sono quelle che noi amiamo  
 tout le monde. *personne* qui flatent, sont que aimons

di più. La lezione degli esempi istruisce molto più di quella dei  
 le plus. leçon *exemple* instruit beaucoup plus

preceſſi.—220, 221. Poichè questo non vi piace prendete quello.  
*precepte* Puisque ne plaît pas prenez

Se questo è più grazioso, quello è più utile. Abbiamo saputo il  
 Si gracieux, plus utile. avons appris

vostro arrivo, e questo ci ha fatto un grandissimo piacere.  
 arrivée a fait ... grand plaisir.

223, 224. Ciò che mi affligge è la vostra perdita. Ciò che voi  
 afflige c'est perte.

fate. è scandaloso. Questo e quel paese hanno quasi gli stessi usi.  
 faites scandaleux. pays ont presque même usage

Questi e quei ragionamenti provano questa e quella verità.  
*raisonnement* prouvent vérité.

#### TEMA II.

213, 214. L'interesse, che governa tanti uomini, non può perversire un cuore come il tuo. L'uomo perfido e invidioso fa la disgrazia degli altri e la sua propria. La sua opinione è coscienziosa, e noi dobbiamo rispettarla, quantunque essa non sia nè la vostra, nè la mia. I vostri mezzi sono più sicuri dei nostri. La nostra attività è maggiore della vostra. I suoi timori sono più fondati dei vostri e dei loro—215, 216, 217. Se queste penne non sono vostre, probabilmente esse saranno di vostro fratello, o di vostro cugino. Questa grammatica è la vostra? No, signore, questa non è la mia. Egli ha accolto con lo stesso piacere la mia e la tua proposizione. Le sue e le loro obiezioni sono state rigettate—218. Cicerone<sup>2</sup> e Catone<sup>3</sup> proteggevano ambidue<sup>4</sup> la repubblica romana: questi per salvarla, quegli per vantarsene. Un magistrato integro ed un prode<sup>5</sup> ufficiale sono ugualmente stimabili: quegli fa la guerra ai nemici domestici, questi ci protegge contro i nemici esteriori. Procurate di non confondere questi uomini con quelli, queste massime con quelle—219. Colui che vive di speranza corre rischio di morir di fame. L'influenza del lusso si sparge in tutte le classi, anche su quella del lavoratore. I difetti dello spirito aumentano, invecchiando, come quelli del volto. Non dimenticate mai i benefizi che avete ricevuti, ma dimenticate prontamente quelli che avete conceduti—220, 221. I bambini piangono spesso per avere ora questo, ora quello. Questo è di mio gusto, quello non mi piace punto. Abbiamo saputo la vostra promozione al grado di Colonnello; ciò ha fatto piacere a tutti i vostri

amici. Ho saputo che vi han fatto un torto, ma non v'inquietate per questo. Andate a<sup>6</sup> respirare un po' d'aria di campagna, ciò vi farà del bene.—223, 224. L'ignorante condanna tutto quello che egli non intende<sup>7</sup>. Non si può desiderare ciò che non si conosce. Questo e quel volume appartengono alla stessa opera. Questa e quella lingua hanno la stessa origine.

1. ce.—2. Cicéron—3. Caton—4. tous les deux—5. brave—6. si sopprima—7. entend.

### Esercizio sui pronomi relativi

#### TEMA I.

223, 226. Il segreto che ti sfugge è il tuo padrone, quello che  
 secret échappe maître,  
 tu ritieni è il tuo schiavo. Le virtù che ci rendono grati a Dio  
 retiens esclave. vertù rendent agréable Dieu  
 meritano tutta la nostra attenzione. La bellezza è il primo presente  
 méritent tout attention. beauté présent  
 che la natura ci dà, ed il primo che ci toglie.—227. Colui che  
 nature donne, enlève  
 regna nei cieli, e dal quale dipendono tutti gl'imperi, al quale  
 règne dans les relèvent empire  
 solo appartiene la gloria e la maestà, è anche colui che si glorifica  
 appartient gloire majesté, aussi glorifie  
 di fare la legge al re. La sofferenza è una delle cose a cui  
 faire loi roi. souffrance chose il  
 bisogna avvezzarsi per viver felice. Tutte quelle grandi fortune  
 faut ... accoutumer pour vivre heureux. grand fortune  
 per cui gli ambiziosi si elevano al di sopra degli altri uomini,  
 par ambitieux élèvent au-dessus autre homme  
 non hanno che una base fragilissima.—228. Il dubbio è un mare  
 n' ont qu' base ... fragile. doute mer  
 agitato di cui la religione è il solo porto. L'autore di cui leggete  
 agité religion seul port. auteur lisez  
 le opere merita la riputazione della quale egli gode. I conquistatori  
 ouvrage mérite réputation jouit. conquérant  
 lasciano incolta la terra per la possessione della quale essi hanno  
 laissent en friche terre pour possession ont  
 fatto perire tanto migliaja di uomini. — 229. Ecco un uomo il  
 fait périr tant de millier homme Voici  
 cui merito agguaglia la nascita. Le persone le cui orecchie sono  
 mérite égale naissance. personne oreille sont  
 ineguali o insensibili s'ingannano spesso sul lato donde viene il  
 inégal ou insensible trompent souvent sur le côté d'où vient

suono. — 230. La giustizia è il pane del popolo; esso ne è sempre  
 son justice pain peuple; toujours  
 affamato. Colui ch'è nella prosperità deve temere di abusarne. Tutt'i  
 affamé dans la prospérité doit craindre ... abuser. Tout  
 giorni corrono verso la morte, ma l'ultimo vi giunge. L'eccellenza  
 jour courent vers mort, mais arrive. excellence  
 dei sensi proviene dalla natura, ma l'arte e l'assuefazione possono  
 sens vient nature, art habitude peuvent  
 aggiungervi il più alto grado di perfezione. Nel paese ove io  
 ... ajouter degré perfection. Dans le pays où je  
 sono stato, sono vissuto come se avessi dovuto passarvi la vita.  
 ai été, ai vécu comme si eusse dû ... passer ma vie.

## TEMA II.

225, 226, L'intelligenza che crea è il vero genio. Il credito è come le piante che amano la luce, e che fioriscono al gran sole. L'invidia che parla e che grida è sempre balorda<sup>1</sup>. La critica è una lima che pulisce ciò ch'essa morde. L'umanità consiste a fare tutto il bene che si può. La curiosità è il difetto dei fanciulli che non sanno niente, e degli sciocchi che si occupano delle sciocchezze altrui. — 227. Filippo fu assassinato da Pausania<sup>2</sup> a cui egli non aveva reso giustizia. Un amico è un fratello a cui noi confidiamo i nostri piaceri e le nostre pene. Vi sono delle donne in cui l'arte sorpassa la natura, e che si possono chiamare belle<sup>3</sup> *menzogne*. La cosa a cui l'avaro pensa meno<sup>4</sup> è di soccorrere i poverelli. La dolcezza delle maniere ha una forza segreta a cui spesso non si resiste. I montoni alla cui spoglia l'uomo deve i suoi vestimenti, è l'animale più utile. — 228. La bugia è un vizio di cui non si può avere che troppo orrore. La noja è una malattia di cui il lavoro<sup>5</sup> è il solo rimedio. Iddio chiamò dall'alto il suo servo Abramo<sup>6</sup>, nella famiglia del quale egli voleva stabilire il suo culto. La donna di cui si dice molto bene è quella che gode veramente della stima pubblica. — 229. L'uomo il cui cuore è perverso non può essere amato. Gl'imbecilli, la cui anima è senz'azione, sognano<sup>7</sup> come gli altri uomini. — 230. Il tempo, simigliante al volo dell'uccello, passa e scorre<sup>8</sup> senza che noi ce ne accorgiamo. Il danaro è come il tempo, non ne perdetevi, voi ne avrete abbastanza. L'amor proprio è un pallone gonfio<sup>9</sup> di vento, da cui escono delle tempeste quando vi si fa una puntura<sup>10</sup>. Un uomo che ha saputo vincere le sue passioni, e mettersi un freno, ha riportato<sup>11</sup> la più bella delle vittorie.

1. balordo maladroît — 2. Pausanias — 3. de beaux — 4. le moins — 5. travail.  
 6. Abraham — 7. rêvent — 8. s'écoule — 9. gonflé — 10. pique — 11. remporté.

## Esercizio sui pronomi assoluti o interrogativi

## TEMA I.

232. Chi osserverà i comandamenti di Dio sarà salvo. Chi serve  
 observera commandement Dieu sera sauvé. . . . . sert  
 gl' infelici serve la divinità. Avaro, per chi ammassi tu tanto  
 malheureux divinité. Avarer, pour amasses . . . . . tant  
 danaro? Pensa che da oggi a domani non si sa, chi muore  
 d' argent? Pense que aujourd' hui demain on ne sait meurt  
 nè chi vive. — 233, 234. Quale braccio vi sospese, innumerevoli  
 ui vit. bras suspendit, innombrable  
 stelle? Quale forza invisibile ha sommesse l'universo? Di quale  
 étoile force invisible a soumis univers?  
 tristo trionfo hai tu goduto? A quali trasporti ti sei tu abban-  
 triste triomphe as . . . . . joui? transport es . . . . . aban-  
 donato? Che accordi incantevoli, che dolci accenti scendevano nel  
 donné? accord accent descendait dans  
 mio cuore! Oh che insensato! crede egli forse che il rimorso  
 cœur! insensé! croit . . . . . peut-être que remords  
 non segua dappresso il delitto? — 235. Quale di questi vizi è il  
 ne suive de-près crime? vice  
 più biasimevole, e quale di tutte queste virtù è la più lodevole?  
 blâmable vertu louable?  
 Quali di queste opere sono le più perfette? Quale di questi due  
 ouvrage sont parfait?  
 eroi merita maggior lode? Quale di queste due donne era la vera  
 héros mérite louange? femme était vrai  
 madre? — 236. Qual' è il sogno d' un uomo desto? è la speranza.  
 mère? songe homme éveillé? c'est espérance.  
 Qual è il più nobile premio della scienza? è il piacere d'illumi-  
 noble prix science? c'est plaisir éclair-  
 nare l'ignoranza. Qual' è la più bella delle lodi? è quella ch'è  
 rer ignorance. louange? c'est  
 sostenuta dal merito. Quali sono i nemici della felicità altrui?  
 soutenue par le mérite. ennemi bonheur d' autrui?  
 gl' invidiosi. — 237. Io vi dipingo il mondo tale quale lo conoscete,  
 envieux peins monde connaissez,  
 quale lo sentite ogni giorno in voi stessi. La vera filosofia è di  
 sentez en vous-même. vrai philosophe  
 vedere le cose quali esse sono. Egli è ben raro di trovare  
 voir chose sont. bien rare trouver des  
 uomini disinteressati qual' era Cincinnato, e giusti qual' era Aristide.  
 homme désintéressé Cincinnatus, juste Aristide.

238, 239, 240. Io non saprei che cosa dirvi per provarvi la forza  
 ne saurais ... dire pour ... prouver force  
 dell'amor materno. L'uomo ozioso non sa che cosa fare della vita.  
 amour maternel. homme oisif ne sait faire de sa vie.  
 Che cosa ti spaventa, o giovine? forse l'alpestro sentiero della  
 effraye, ô jeune homme? peut-être rude sentier  
 virtù? Che cosa ti preoccupa? forse qualche folle passione? Che  
 vertu? préoccupe? passion?  
 si ricava dal vizio? la sofferenza. Che vi dice la coscienza dopo  
 tire-t-on souffrance. dit conscience après  
 una cattiva azione? — 241, 242. Che! vorresti negare l'esistenza  
 mauvais action? voudrais ... nier existence  
 del bene e del male? Io non saprei indovinare su di che tu fondi  
 bien mal? ne saurais deviner sur fonde  
 questo falso principio. Ma che! saresti tu geloso della gloria  
 principe. serais ... jaloux gloire  
 del tuo collega? Di che non è capace un cuore cui la gelosia  
 collègue? n'est capable cœur jalousie  
 avvelena? A che pensi, Ossian? pensi forse agli eroi dei tempi  
 empoisonne? penses ..., Ossian? héros temps  
 passati? Io non so che cosa tu desideri, non so che spera.  
 passé ne sais désires, espères.

## TEMA II.

232. Chi vuol pensare, chi vuole scrivere non deve consultare che la convinzione di una ragione meditativa. Chi può conoscere i segreti di Dio, e chi è stato ammesso nei suoi consigli? I suoi giudizi sono impenetrabili per noi. — 233, 234. Qual uomo evocò io fra i morti, disse la maga che Saulle consultava all' vigilia d'una battaglia? Evocatemi Samuele, rispose questo principe. Chi vedete voi? Io veggio qualche cosa di augusto e di divino che s'innalza dalla terra, e che esce dal cavo d'una tomba. Quale ne è la forma? Un vecchio si eleva avvolto in un mantello. Saulle riconobbe a quella veste? Samuele, e si prostrò a terra. Quale virtù fa nascere le più felici rimembranze? il beneficio. Quali uomini restano sempre nella mediocrità? gl'indolenti. L'uomo è sempre malcontento; egli grida sempre contro qualcuno, o contro qualche cosa, ed esclama: che gente! che clima! che tempi! che vitali oh che traditori! oh che assassini! — 235. Di tutt' i fanatismi, quale ha prodotto maggior male? l'ateismo. Quale di queste massime potrebbe correggere il vostro difetto, e quali delle mie idee trovate più giuste? Sapiente precettore, vediamo quale dei

nostri due allievi rassomiglia al selvaggio, e quale rassomiglia al contadino? — 236. Qual'è il miglior consiglio? l'esperienza. Qual è lo studio più utile e più profittevole? quello di sè stesso. Quale specie d'invidia è più pericolosa? quella che tace. Quali sono i vizi più odiosi? l'ipocrisia, l'ingratitude e l'egoismo. — 237. Guardate il mondo tale quale lo conosceste nei vostri primi anni, e quale lo vedete oggi. Bisogna avere cattiva opinione di sè per non voler sembrar tale quale si è. Ove sono oggidì quei filosofi e quei matematici quale fu Newton, quale fu Leibnitz? — 238, 239, 240. Al momento del pericolo il pusillanimo non sa che cosa dire, non sa che cosa fare. Che cosa ci spinge alla nostra perdizione<sup>10</sup>, se non<sup>11</sup> la vanità e l'orgoglio? Mortali, che cosa vi fa paventar<sup>12</sup> la morte? forse la vostra vita passata? Che cosa spera dall'orgoglio di uno sciocco? il disprezzo. Che diventa l'amicizia quando è tradita? essa degenera in odio. Che cosa può la debole riconoscenza quando il benefizio non è sincero? — 241, 242. Che! non sai che l'orgoglio fa crollare<sup>13</sup> la casa del ricco? Eh eh! nulla può trarti<sup>14</sup> dal tuo errore<sup>15</sup>? Di che non è capace una madre affettuosa? Obbligare il suo simile quando si può, e tanto quanto si può, ecco in che consiste la felicità. Io non so che cosa ti affligge, che cosa pretendi.

1. evocare évoquer — 2. d'entre — 3. enchanteresse — 4. la — 5. creux — 6. avvolto in enveloppé d' — 7. habit — 8. rimembranza souvenir — 9. mécontent — 10. perte. 11. se non si ce n'est — 12. redouter — 13. écrouler — 14. te tirer — 15. erreur.

### Esercizio sui pronomi indefiniti

#### TEMA I.

243. Quando Iddio ha scelto qualcuno per essere lo strumento  
Lorsque Dieu a choisi pour être instrument

dei suoi disegni, niente ne arresta il corso. Alcuni non vogliono  
dessein n'en arrête cours. ne veulent

parer virtuosi che per meglio ingannare gli stolti. Ognuno dice  
paraître vertueux que pour tromper soi dit

bene del suo cuore, ma nessuno osa dirne del suo ingegno.  
du bien cœur, mais n'ose ... dire esprit.

Non v'ha niuno che non cerchi di rendersi felice. Niente  
Il n'est ne cherche heureux. ne

adesca più il nostro orgoglio quanto la confidenza dei grandi.  
flatte orgueil que confiance grand

Gli adulatori vivono a spese di chiunque vuole ascoltarli. Checchè  
flatteur vivent aux dépens veut ... écouter.

si dica, un asinello non diverrà che un asino. L'uomo vede spesso  
on dit, anon ne deviendra qu'âne. homme voit souvent

con indifferenza i mali altrui. Poco contenti delle nostre *disgrazie*,  
 avec indifférence mal Peu content malheur  
 noi ci facciamo un *infortunio* della *felicità* altrui. — 244, 245. La  
 faisons infortune bonheur

delicatezza è come una rosa che si può odorare, ma che non  
 délicatesse comme rose peut sentir, mais il ne

bisogna punto toccare. Si ha sempre torto con la sua coscienza,  
 faut point toucher. a toujours tort avec conscience,

quando si è ridotto a disputar con essa. Con la dolcezza si  
 quand est réduit à disputer avec C'est par douceur qu'

guadagnano gli animi. Si sono fatte utilissime esperienze sul  
 gagne esprit a fait de ... utile expérience sur la

*rapore*. Come si può guardare con indifferenza la *sventura* del  
 raptur. Comment peut... regarder avec indifférence malheur

suo simile? Si è mai pianto per aver fatto il suo dovere? Spesso  
 semblable? jamais pleuré d'avoir fait... devoir? Souvent

uno si disonora a forza di voler essere onorato. — 246, 247, 248. Non  
 déshonore force. vouloir être honoré. ne

si può esser piacevole nella conversazione, se non si ha molto,  
 peut être agréable dans la conversation, si a beaucoup

spirito per sostenerla. Parigi è la città ove si raffinano i piaceri,  
 d'esprit pour ... soutenir. Paris ville où raffine plaisir

e ove si mena altresì una vita molto dura. Se uno sapesse limi-  
 mène aussi vie bien dure. Si savait bor-

tare i suoi desiderii al semplice necessario, si risparmierebbe  
 ner désir simple nécessaire, épargnerait

molti mali. Se si legge quell'*opera*, vi si gusta tutta la bellezza  
 beaucoup de mal Si lit ouvrage, goûte beauté

della letteratura moderna. Si studia con piacere ciò che si ca-  
 littérature moderne étudie avec plaisir com-

pisce bene e con facilità. Il paese natale è quello che si lascia  
 prend bien facilité. pays natal quitte

con maggior cordoglio. — 249, 250. Niuno può esser felice, se  
 avec regret. peut être heureux,

non gode della propria stima. Questi uomini non hanno niuna cono-  
 ne jouit estime. homme n'ont connais-

sanza delle belle *arti*. Non v'ha neppure un uomo che non  
 sance beaux-arts. Il n'y a homme

si lagni della sua *sorte*; sì, non ve n'ha neppure uno. La speranza  
 plaigne sort; oui, espérance

di un'altra vita fa tutta la consolazione di un buon cristiano. Il  
 vie fait consolation bon chrétien.

malvagio non godrà di veruna pace, nè in questa vita, nè nell'altra.  
 méchant ne jouira paix, ni dans vie, dans l'

La grazia divina ha parecchie forme. Egli non è giusto che pa-  
*grâce divin a forme n' est pas juste que*

recchi soffrano per un solo. Per ben dipingere tali cose bisogna  
*souffrent pour seul. Pour bien peindre de chose il faut*

avere un genio superiore. L'ambizione rovinò Alessandro, Cesare,  
*avoir génie supérieur. ambition perdit Alexandre, César,*

Pompeo ec., e tal' è il destino di tutt' i conquistatori.—231. Niu-  
*Pompée. etc., et est destinée conquérant*

no vuol esser compianto de' suoi errori. Niano di questi precetti,  
*veut être plaint erreur précepte*

niuna di queste osservazioni potrebbe istruirmi, perchè niuno di  
*observation saurait ... instruire, parce que*

voi pensa come me. — 252, 253, 254. La gioventù corre dietro  
*vous pensez comme jeunesse court après*

ai piaceri, e non pensa ad altro. Ciò che fa tanti ingrati nel  
*les plaisir ne pense pas à Ce qui fait tant d'ingrat dans le*

mondo è l'orgoglio e non altro. L'adulazione non è altro che  
*monde c'est orgueil, et pas flatterie n' est que*

un veleno che ci dà delle vertigini. L'avarò non pensa ad altro  
*un poison donne vertige avare ne pense*

che ad ammassar ricchezze. Credete voi che filosofia e fi-  
*qu' à amasser des richesses Croyez... que philosophie phi-*

lososifismo sia lo stesso? Voi v'ingannate, non è lo stesso: il  
*losophisme soit trompez, ce n' est pas*

filosofismo è l'abuso della filosofia, come la superstizione è l'abuso  
*abus comme superstition*

della religione. Tutti adorano la fortuna, e tutti se ne fagnano.  
*religion. adore fortune, plaign.*

#### TENA II.

243. Noi perdoniamo più facilmente a qualcuno di non averci mai  
 stimati, che di aver cessato di stimarci. V'ha qualcuno che possa dire  
 di non essersi mai ingannato? Alcuni pretendono che l'invenzione  
 della polvere da sparo<sup>1</sup> sia dovuta ai Cinési<sup>2</sup>. Ricchi e poveri, ognuno  
 si lagna della sua sorte. Ognuno ha le sue pene in questo mondo.  
 Niente dev'essere tanto sacro<sup>3</sup> agli uomini quanto le leggi destinate  
 a renderli buoni, savii, e felici. Non v'ha nulla nell'uomo di più chiaro  
 che il sentimento, perchè non v'ha nulla di più certo: Chiunque si  
 vanta di saper tutto<sup>4</sup> non è spesso che un ignorante. Il nostro orgo-  
 glio ci mette alla mercè di chiunque vuole adularci. Checchè si dica,  
 checchè si pensi, l'uomo si fa spesso schiavo delle sue passioni. Ogni  
 uomo che abbraccia<sup>5</sup> gl'interessi altrui con troppa violenza, vi è spinto  
 dai propri. Non solamente l'uomo vuol esser felice, ma vuole altresì

esser geloso della felicità altrui. — 244, 245, 246. Si dice che l'elemosina è il sale delle ricchezze. Si biasima l'ingiustizia non per l'avversione che si ha per essa, ma pel pregiudizio<sup>7</sup> che se ne riceve. La coscienza è il miglior libro di morale che noi abbiamo, e che si deve consultare spesso. Si guadagnano gli animi<sup>8</sup> con molta dolcezza. Si ammirano le persone di spirito, ma non si amano che quelle in cui lo spirito è unito alla bontà. Che cosa si può sperare da un ingrato? Che si deve temere da un indiscreto? Si è creduto per lungo tempo che l'America non esistesse. Si sono fatti dei prodigi di valore in ogni epoca, e se ne faranno sinchè<sup>9</sup> il mondo esista. Spesso si è infelice per propria colpa. Le sole conquiste utili, quelle che non lasciano verun rammarico, son quelle che si fanno sull'ignoranza. — 247, 248. Si comincia a giuocare per divertimento, si continua per avarizia, e si finisce per passione. Se si accordasse<sup>10</sup> troppa indulgenza al vizio, la virtù sarebbe annientata<sup>11</sup>. Il savio non aspetta la ricompensa delle sue buone opere<sup>12</sup> che nell'altra vita, ove si gode della vera felicità. Non è giusto che si confonda l'avarizia con l'economia, l'una è vizio, l'altra è virtù. — 249, 250. Niuno ama di frequentare i bricconi; se non è briccone egli stesso. Niun uomo può dire: io sono infallibile. Colui che non prova alcun sentimento affettuoso non ne ispira alcuno. Tutti adorano la felicità in questo mondo, e neppure uno ne sa profittare. Neppure una città fu esente da quel flagello, il ferro può allegarsi con tutti gli altri metalli ad eccezione del piombo e del mercurio. Spesso un vizio ne attira un altro. Quell'uomo che ha fatto la fortuna di parecchi, non ha saputo sostener la sua. Vi sono parecchi rimedi per guarire la noja — 251. Non sacrificate nessuno alla vostra felicità; non si può esser felice per la disgrazia altrui. Niuno dei concorrenti oserebbe rispondere a quelle dimande, e niuna delle loro risposte potrebbe essere soddisfacente — 252, 253, 254. Non vi affliggete, pensate ad altro. Bisogna seguire i capricci della fortuna, e non desiderar altro. La noja non è altro che la tomba di tutt' i sentimenti. Il lavoro non è altro che la vita dell'uomo. Alcune persone non fanno altro che cicalare<sup>13</sup> tutto il giorno, per isparlare<sup>14</sup> di tutti. Alcuni vecchi sono sì nojosi che ripetono sempre lo stesso. Prendetelo o lasciatelo, per me è lo stesso.

1. polvere da sparo — 2. est — 3. Chinois — 4. sacré — 5. so-  
per tutto tout savoir — 6. épouse — 7. préjudice — 8. esprits — 9. tant que — 10. ac-  
cordait — 11. anéantit — 12. œuvres — 13. bavarder — 14. médire.

**Esercizio sulle osservazioni dei verbi  
della prima conjugazione**

**TEMA I.**

270. Eva mangiò del frutto proibito, e ne presentò a suo marito.

EVE MANGER du fruit défendu, PRÉSENTER mari.

Noi giudichiamo troppo facilmente della felicità altrui dalle appa-

JUGER trop facilement bonheur sur les appa-

renze. Abbreviamo il racconto di ciò che può affliggere i nostri

rence. ABRÉGER récit peut affliger

simili. — 271. Quel generale schierò il suo esercito in battaglia,

semblable général RANGER armé en bataille,

collocò i più valorosi nel mezzo, gl' incorò con le attrattive della

PLACER brave au centre, ENCOURAGER par appas

gloria e del bottino, indi si scagliò sul nemico, e lo forzò

gloire butin, ensuite LANCER sur l' ennemi, FORCER

nei suoi trinceramenti. — 272. Gli abusi negletti degenerano

dans retranchement abus négligé DÉGÉNÉRER

insensibilmente in mali incurabili. La poesia, dipingendo gli uomini,

insensiblement en mal incurable poésie, en peignant homme

gl' ingrandisce, e ne esagera il merito: Il tempo rovescia tutto ciò

agrandit, EXAGÉRER mérite. temps RENVERSER

che esso innalza. Quanti uomini, come le piante, vegetano,

ÉLEVER. Que d' homme comme plante VÉGÉTER,

o hanno vegetato su questa terra! Iddio rivelerà nel giorno

ou sur terre! Dieu RÉVÉLER au jour

del giudizio le buone azioni che i giusti celavano per umiltà.

JUGEMENT bon action que juste CÉLER par humilité.

L'ambizioso cela e celerà sempre le sue intenzioni. Il savio non

ambitieux toujours intention sage de

si tormenta dei vani tumulti del mondo. Coltivate la vostra gio-

s' INQUIÉTER pas vain bruit monde. CULTIVER jeu-

ventù come si coltiva e come si semina la terra, e voi ne rae-

ssesse comme SEMER terre, ré-

coaglierete i frutti. I vapori che si elevano dalla terra formano

collectez fruit - vapeur ÉLEVER terre FORMER

le nubi. — 273. I veri amici si proteggono efficacemente contro i

usage vrais amis PROTÉGER efficacemente contre

colpi della sorte. Niente abbrevia tanto le difficoltà quanto il

coup sort ABRÉGER tant difficulté que

disprezzo. Gl' infelici alleggeriscono il peso dei loro mali confi-

mépris, malheureux ALLÉGER poids mal en ... con-

dandoseli a vicenda. — 274. Ciò che si chiama flusso e riflusso

fluit tour-à-tour. APPLER flux reflux

non è che il movimento alternativo delle acque. La vostra ripu-  
 n' est que mouvement alternatif eau repu-  
 tazione vacilla e vacillerà, se non continuate a condurvi da  
 tation CHANCELER el ... ne CONTINUER ... conduire en  
 onest' uomo. San Luigi rigettava i consigli della politica, quando  
 honnête homme. Saint-Louis REJETER conseil politique,  
 essi non erano di accordo con la virtù. L'uomo perverso rigetta,  
 .. n' être pas accord avec vertu. homme pervers  
 ó rigetterà sempre i consigli del saggio. La grazia di Dio rinnova  
 toujours conseil sage. grâce Dieu RENOUVELER  
 l'uomo. Quando si pesa ciò che si progetta si riesce facilmente.  
 Quand ... PESER PROJETER RÉUSSIR facilement.  
 275. L'uomo non si riscatta dalla condizione di bestia che con  
 ne RACHETER condition bête que par  
 l'educazione. L'invidia travaglia e travaglierà sempre il merito. I  
 éducation. envie HARCÈLER toujours mérite.  
 galli si beccano a morte. Le acque stagnanti gelano più facilmente  
 coq BEQUETER mort. eau stagnant GELER facilement  
 che le acque correnti. — 276, 277. Per essere savi è uopo che  
 que couurant Pour sage il faut que  
 noi ci fortifichiamo nella virtù con le buone opere. Importa che  
 FORTIFIER dans la vertu par bon œuvre Il importe que  
 voi vi leghiate con la gente onesta, se volete godere di una  
 LIER avec honnêtes gens, si ... voulez jouir  
 buona riputazione. Bisogna che noi ci studiamo a fare il bene.  
 bon réputation. Il faut que ÉTUDIER faire bien.  
 I vostri amici sono entrati quando noi giocavamo al trucco. Noi  
 ami entrés quand JOUER billard.  
 salutavamo il porto mentre che ancoravamo nella rada. — 278. La  
 SALUER port pendant que ... MOTILLER dans la rade.  
 poesia crea gli eroi e gli dei. Lo spirito e la pratica non sup-  
 poésie CRÉER héros dieu esprit routine sup-  
 pliranno mai al buon senso ed al sapere. Voi ricreerete il vostro  
 pléner jamais bon sens savoir. RÉCRÉER  
 spirito con letture istruttive. — 279. Quest' uomo virtuoso asciuga  
 par des lectures instructif homme vertueux ESSUYER  
 le lagrime degl' infelici. I poeti adoperano sempre nelle particola-  
 larme malheureux poète EMPLOYER toujours dans les détail  
 rità quello stesso maraviglioso che i loro predecessori avevano  
 même merveilleux que prédécesseur  
 adoperato. È necessario che noi adoperiamo tutt' i nostri sforzi  
 Il est nécessaire que tout effort  
 per combattere il vizio. Non è ragionevole che voi usiate sem-  
 pour combattre vice. Il n' est pas raisonnable que

pre la forza e la violenza. — 280. Il successo ci paga di tutte le  
force violence. succès PAYER  
 nostre pene. Quell'empio pagherà la pena delle sue scelleraggini.  
peine impie scélératesse.  
 Si balbetta qualche volta per timidezza. Vi sono dei vecchi che  
BÉGAYER quelquefois par timidité. Il y a vieillard  
 balbettano come i bambini.  
comme enfant

## TEMA II.

270. Non giudichiamo prontamente di nessuno, nè in bene nè in male. Interroghiamo la nostra coscienza prima di sparlar<sup>1</sup> di qualcuno. I censori in Roma correggevano gli abusi che non erano stati preveduti dalla legge. Dividiamo<sup>2</sup> il nostro pane con l'indigente, e la nostra carità sarà grata<sup>3</sup> a Dio. — 271. Saladino<sup>4</sup> non annunziava nella sua infanzia quel che doveva essere un giorno. Tre potenti re minacciavano l'infanzia di Carlo dodicesimo. Rinunziamo alle vanità del mondo, e così ci risparmieremo<sup>5</sup> molte pene. — 272. L'adulazione degenera sempre in ingratitudine. Non v'ha segreto che il tempo non riveli. L'uomo sensato spera poco, e non dispera di nulla. Nè l'oro, nè le grandezze ci menano alla felicità. Colui che semina l'ingiustizia raccoglie<sup>6</sup> l'odio e la vendetta. — 273. Si proteggono spesso delle persone che sono indegne del minimo favore. Gl'importuni assediano ogni giorno la porta dei grandi. Niente abbrevia il tempo come il lavoro<sup>7</sup>. La rassegnazione alléggerisce l'infortunio. — 274. I successi coprono gli errori<sup>8</sup>, e i rovesci li ricordano. Quell'opéra scintilla di mille bellezze. Il ritorno della primavera rinnova tutta la natura. La storia non è che una serie<sup>9</sup> degli stessi avvenimenti rinnovati e svariati. Chiunque progetta il delitto è già reo<sup>10</sup>. Noi non abbiamo nè la forza, nè le occasioni da eseguire tutto il bene o tutto il male che noi progettiamo. — 275. Quando uno è ricco, si persuade che il talento si compra come un drappo<sup>11</sup>. Non comprate facilmente i consigli di un pazzo. Questo fanciullo cela e celerà i suoi fatti come li ha celati sempre. L'uomo si travaglia<sup>12</sup> incessantemente di desiderii e di bisogni fittizii. — 276, 277. È nopo che noi ci riconciliamo al più presto possibile con colui che abbiamo offeso. È difficile che voi riconciliate i vostri doveri col gusto dei piaceri. Noi negavamo questo fatto, perchè avevamo delle ragioni valevoli. Voi uccidevate quell'infelice con<sup>13</sup> le vostre maldicenze. — 278. I giuochi che convergono meglio ai fanciulli sono quelli che li ricreano senza stancare<sup>14</sup>

il loro spirito. Vi sono delle belle cose che sono buone, e che però non aggradano a tutti. — 279. Che l'uomo consideri la sua esistenza; ch'egli vegga le infermità della vita; che si ricordi il suo niente<sup>18</sup> e allora egli confesserà<sup>16</sup> che esiste un essere superiore a lui, e dal quale egli tiene tutto quello ch'egli possiede. Quelli che credono di non aver bisogno degli altri divengono intrattabili. L'uomo ozioso si annoja anche in mezzo ai piaceri. Soffriamo con rassegnazione i mali che il cielo ci manda. Quanti medici mandano i loro ammalati nell'altro mondo! Signore, mandateci la saggezza dall'alto dei cieli. Noi crediamo che le ricchezze fanno la nostra felicità<sup>17</sup>. Dio vuole che noi crediamo nella sua misericordia, e che confidiamo nella sua bontà. 280. Che le pene destinate ai malvagi vi spaventino<sup>19</sup>, figliuoli miei! Come noi proveremmo<sup>20</sup> in vano di leggere nell'avvenire, è uopo che noi confidiamo nella Provvidenza. L'erede prodigo paga sontuosi<sup>22</sup> funerali, e divora il resto. Presto o tardi l'uomo di merito pagherà il suo tributo all'invidia ed alla calunnia. I bambini non balbettano<sup>21</sup> che all'età di dodici a quindici mesi.

1. mēdire — 2. *dividere partager* — 3. agréable — 4. Saladin — 5. *risparmiare ménager* — 6. récolte — 7. travail — 8. *errore faute* — 9. suite — 10. coupable. 11. étoffe (*fein.*) — 12. *travagliarsi se harceler* — 13. par — 14. fatiguer — 15. nēant 16. *confessare avouer* — 17. félicité — 18. *spaventare effrayer* — 19. *provare essayer*. 20. *de superbes* — 21. *balbettare bégayer*.

### Esercizio sui verbi con negazione, e su quelli di forma interrogativa

#### Tema I.

297. Bisogna avere molta vanità per non conoscere la sua  
 il faut beaucoup de vanité pour connaître  
 debolezza. Spesso l'uomo diviene orgoglioso per non confessare  
 faiblesse. Souvent homme devient orgueilleux pour avouer  
 i suoi torti. Non insuperbirti per le tue dignità, e non dire:  
 tort s'enfler à cause de dignité et dis  
 « Quanto io sono potente! », perchè Iddio punisce l'orgoglio. Il  
 « Que puissant », car Dieu punit orgueil.  
 Signore dice ai malvagi: « non fate il male »; agli ingiusti: « non  
 Seigneur dit méchant faites mal » injuste  
 trionfate del vostro orgoglio ». Temi il suo sdegno perchè egli non  
 triompher orgueil ». Crains colere car  
 giudicherà in vano. Se tu non hai mancato di adempiere i tuoi  
 juger en vain. Si manqué de remplir

doveri verso coloro che ti han dato la vita; se tu non hai trascurato  
*devoir envers* , *donné* vie; si *négligé*

il tuo simile nei suoi bisogni; se tu non hai ricusato la mercede  
*semblable dans* *besoin* *refusé* *salairé*

all'operajo; se tu non hai discacciato il poverello che ti doman-  
*ouvrier;* *chassé* *pauvre* *deman-*

dava l'elemosina, Iddio ti benedirà, e ti esaudirà nel giorno della  
*DER* *aumône,* *Dieu* *BÉNIR* *EXAUDIR* *au* *jour*

tua preghiera. — 298. Posso io dire: « Dio non mi sente? »  
*rière.* *Puis ...* *dire:* « *Dieu* *EXTENDRE?* »

e potete voi dire: « Dio non mi vede? » E che! Colui che ha formato  
*pouver* *voit?* « *Et* *formé*

il mio orecchio potrebb' egli non sentirmi? Colui che vi ha dato  
*oreille.* *pourrait ...* *... entendre?* *donné*

la vista potrebb' egli non vedervi? Pigro, contempla la formica;  
*vue* *... voir?* *Paraissez,* *contempler* *fourmi;*

vedi come essa si provvede durante la state? O uomo vano, sai  
*vois... comme* *APPROVISIONNER* *pendant* *été?* *O homme vain, sais...*

che il tuo orgoglio sarà precipitato nell' abisso della morte?  
*orgueil* *précipité* *dans* *le gouffre* *mort?*

Oseremmo noi appropriarci il bene del nostro simile? Amici,  
*Oser* *... approprier* *bien* *semblable? Mes amis*

affrontereste quel pericolo, e sapreste rispondere del successo?  
*AFFRONTER* *danger,* *sauriez* *répondre* *succès?*

299, 300. Preferisce egli la morte all' infamia? Avrà ella vana-  
*PRÉFÉRER* *mort* *infamie?* *vain-*

mente implorata la vostra pietà, e rimarrete voi sordo al grido  
*ment* *imploré* *pitié,* *RESTER* *sourd* *cri*

della disperazione? Servo io i miei amici, o i miei più crudeli  
*désespoir?* *Sers* *amis* *ou* *cruels*

nemici? Non passo io dei giorni infelici sulla terra? Dormo, o sono  
*ennemi?* *PASSER* *jour malheureux* *sur la terre?* *Dors,*

bene desto? Posso questa volta fidarmi di voi, e debbo credere  
*éveillé?* *Puis...* *fois...* *... fier à* *et dois... croire*

alla vostra promessa? Corro io forse ad una perdita certa?  
*promesse?* *Cours* *perte certaine?*

301. In questo mondo, non trovo io più mali che beni? Non  
*En* *monde,* *TROUVER* *mal* *bien*

preferisce. egli il riposo e la tranquillità, alla vana pompa del  
*PRÉFÉRER* *repos* *tranquillité,* *vaine pompe*

mondo? Non paventiamo noi la malizia degli invidiosi?  
*REDOUTER* *malice* *envieux?*

## TEMA II.

297. La miglior maniera di vendicarvi di un'ingiuria è' di non imitare colui che ve l'ha fatta. Il prodigo è talvolta addolorato<sup>2</sup> di non poter fare tutto quello ch'egli vorrebbe. La timidezza non è che la diffidenza<sup>3</sup> dell'amor proprio che teme di non riuscire. Chi ama<sup>4</sup> il suo errore<sup>5</sup> non lo vuol conoscere. L'amore non è tanto despota quanto l'amor proprio. Le virtù non fanno tanti amici quanti i vizi. La memoria, per gl'ingegni<sup>6</sup> deboli, è un fondo<sup>7</sup> che non frutta<sup>8</sup>. Non ispingiamo l'amore della nostra riputazione al punto di sacrificargli la propria stima. Se Iddio non ha scritto nelle nubi: sperate e temete, egli lo ha scritto nei nostri cuori. Il Signore rigetterà le preghiere di coloro che non vogliono osservare i suoi comandamenti. Sii fedele al tuo amico, e, se lo ami, non svelare i suoi segreti. Non disprezzare il tuo fratello povero, e non fargli torto<sup>9</sup>, perchè Iddio ne caverà<sup>10</sup> vendetta.

298, 299. Nelle mie ore di meditazione io mi dico spesso: « Credo io in Dio; e spero in lui? Lo adoro, lo lodo, lo ringrazio ad ogni istante di mia vita? Onoro io mio padre e mia madre? Adempio i miei doveri verso il prossimo? » E tu, figliuol mio, osservi tu le leggi di subordinazione, di pietà, di giustizia, e di carità? Sei tu paziente, moderato, e casto? E potremmo noi ottenere la vita eterna senza glorificare Dio con un'imitazione fedele di Gesù Cristo? E voi, o cristiani, conoscete voi bene la vostra santa religione? La rispettate, l'amate, evitate voi con cura ciò che essa vi proibisce?<sup>11</sup> Adempite voi ciò che essa vi comanda? L'uomo, può egli essere giusto senza essere umano? Perchè il vero merito si attira l'invidia? Perchè la vergogna rivela il rimorso che si nasconde? Le persone deboli possono esse esser sincere? Lo spettacolo di un uomo sofferente, non offre nulla che sia degno della vostra pietà? — 300, 301. Perdo io forse la ragione<sup>12</sup> operando<sup>13</sup> così? Proteggo io forse l'indolente invece dell'uomo laborioso? Non penso<sup>14</sup> io forse alle miserie dell'umanità? Non rendo io un conto esatto delle mie azioni? Non vi rendo in questa occasione un servizio da amico? Se io vi dico che la fede è la consolazione dei miseri, mento io forse? Ho io diviso il mio pane col povero? Mi son io fatta una legge di adempiere i miei doveri? Posso io dire: non avrò mai bisogno di nessuno? Debbo io desiderare la virtù o le ricchezze? So io distinguere i veri beni dai veri mali?

1. c'est — 2. désolé — 3. défiance — 4. chérit — 5. erreur — 6. ingegno esprit.  
7. fonds — 8. fruttare rapporter — 9. de tort — 10. covare tirer — 11. défend.  
12. esprit — 13. en agissant — 14. pensare songer.

## Esercizio sui verbi pronominali

## TEMA I.

302. Se l'empio si pente, Iddio dimenticherà i suoi *falli*. Noi  
 Si imple, repent, Dieu oublier *faute*  
 non ci loderemmo sì spesso, se noi pensassimo che gli altri ci lo-  
 LOUER si souvent, si pensions que *autre*,  
 dano abbastanza. Voi vi tormentate molto più per esser felici,  
 assez. TOURMENTER beaucoup plus pour *heureux*  
 che per divenir savi. Gli uomini si ricordano piuttosto del male  
 devenir sage homme souviennent plutôt mal  
 che del bene che si è loro fatto. Ricordati che colui che odia suo  
 que bien qu' fait: Souviens... que hait  
 fratello non può amar Dio. Astienti da ogni azione che potrebbe  
 frère. peut aimer Dieu. Abstiens... action pourrait  
 esserti cagione d'un pentimento; pensaci bene, e ricordatene  
 le causer repentir; PENSER bien,  
 sempre. Non fate mai ciò che potrebbe degradarvi; astenetene.  
 toujours. faites jamais pourrait ... dégrader; abstenez ...  
 L'uomo che incomincia ad amare il giuoco vi si abbandona inte-  
 COMMENCER aimer jeu ABANDONNER entiè-  
 ramente. Le impulsióni del cuore sono raramente ingannevoli: ab-  
 rement. impulsion cœur rarement trompeur  
 bandonatici se vuoi esser felice. Se trattasi d'un lavoro, mettici  
 veux ... heureux. S'il s'agit ouvrage, mets ...  
 con tutto il zelo. Voi volete mandarmi in quelle triste regioni;  
 avec zèle. voulez ... envoyer dans triste contrée  
 ebbene! mandatemici. Se vogliamo fermarci in questo paese, fer-  
 eh bien! envoyez ... Si ... voulons ... arrêter dans pays.,  
 miamvici, per alcuni giorni. Questo cavallo è docilissimo, fidatevi.  
 pendant jour cheval ... docile, FIER.  
 304. Mio fratello si era accommiatato dai suoi parenti e dai suoi  
 frère. parent  
 amici per recarsi alla sua nuova destinazione, ma poichè egli si  
 ami pour ... tendre destination, mais puisqu'  
 è ammalato, non ha potuto partire. Però, il ministro si è degnato  
 pu partir. Cependant ministre  
 accordargli un permesso di pochi giorni. Compiaoctevi di avvi-  
 ... accorder congé peu de jour ... aver-  
 sarne i suoi superiori. Le scimie e i pappagalli si arrampicano  
 fir supérieur singe perroquet  
 sugli alberi e ne mangiano i frutti. La neve comincia a sciogliersi  
 sur arbre manger fruit neige commence

in primavera. Quella infelice donna scioglievasi in lagrime  
 au printemps. malheureux femme en  
 raccontandomi i suoi affanni. Egli è vostro debitore, e si vergogna  
 ... racontant chagrin débiteur  
 di comparire innanzi a voi. — 303. Il malvagio adopera tutt' i  
 de paraitre devant méchant  
 mezzi per giungere al suo scopo. Non bisogna andare in collera  
 moyen pour parvenir lui. Il faut  
 quando si scherza. Il tuo avversario desiste dalla sua ingiusta  
 lorsqu' BADINER. adversaire injuste  
 pretensione. La sua beltà appassisce di giorno in giorno. Il silenzio  
 prétention. beauté de plus en plus. silence  
 è il partito più saggio per colui che diffida di sè medesimo. Il  
 parti sage pour soi-même.  
 pessimista esclama sempre: tutto è perduto! L' avaro sbaglia spesso  
 pessimiste toujours: perdu! avare souvent  
 nei suoi calcoli. L' uomo prudente apprende l' arte di parlare e di  
 dans calcul homme prudent APPRENDRE art parler  
 tacere. Le anime virtuose sanno tacere le loro pene.  
 âme vertueux savent peine

## TEMA II.

302. Il savio dice: « Io avrò il coraggio di essere mansueto<sup>1</sup>, e di perdonare di cuore<sup>2</sup> a coloro che mi nucono, o che vorrebbero nuocer<sup>3</sup>mi. La fede non si ottiene che per la preghiera, e la preghiera non si sostiene che per la fede. Noi ci lagniamo spesso dei ricchi, solamente perchè essi posseggono ciò che noi non possediamo. T'avvezza<sup>4</sup> all' idea di aver nemici<sup>5</sup>, ed abbi la gloria di farne tuoi<sup>6</sup> amici. Avvezziamoci per tempo<sup>7</sup> a reprimere le nostre passioni, se vogliamo acquistare l'altrui stima. Rassegnatevi al voler<sup>8</sup> di Dio, e ricordatevi che la sua giustizia peserà<sup>9</sup> sugli uomini ingiusti. Se tu vuoi operare<sup>10</sup> da onest' uomo, dammene le prove, praticando<sup>11</sup> la virtù, e suggendo<sup>12</sup> il vizio. Non ascoltar la voce dell' adulazione; guardatene: essa è un veleno che s' insinua dolcemente nei cuori deboli. Se avete un fratello virtuoso, rallegratevi<sup>13</sup> perchè esso formerà la gioja della vostra famiglia. Se volete andare in quel paese, recatevi<sup>14</sup>, e conduteci<sup>15</sup>mi. — 304. L' uomo debole si appiglia sempre al partito del più forte. L' egoista non è buono che per sè<sup>16</sup>: egli non si degna ascoltare nè le miserie dei suoi amici, nè quelle dei suoi parenti. Lo sciocco può imbattersi nell' uomo di spirito; allorchè il primo sale, ed il secondo scende. La virtù per calcolo è come la neve che si liquefa al gran sole. Certi uccelli hanno la facoltà di tuffarsi nell' acqua, don-

de<sup>10</sup> la loro leggerezza specifica li fa presto<sup>17</sup> uscire. Colui che si prende la libertà di dare dei consigli senza esserne richiesto, è un imprudente o uno sciocco. L'aquila afferra<sup>18</sup> nelle sue branché un agnello, e se lo porta via. — 305. Non diffidare di nessuno è<sup>19</sup> semplicità; diffidare di tutti è<sup>20</sup> follia. Il fiore dei miei anni non appassirà nella mia memoria. L'intrigante non può vivere senza entrare nei fatti altrui. Nel sapere<sup>21</sup> quella trista nuova, ella svenne. Avvezziati a far senza il superfluo, e a contentarti del puro necessario. Egli è certo che l'acqua svapora ad ogni temperatura. L'invidia che tace, fa parlare la malizia per la bocca degli stolti<sup>22</sup>. Ogni giorno io passeggiava in quelle ridenti campagne; poi io sedeva a piè di quella quercia antica<sup>23</sup> e spesso esclamava: o natura! posso io tacere i tuoi benefizi?

1. doux — 2. de tout mon cœur — 3. avvezzare accontumer. — 4. des ennemis. 5. de tes — 6. per tempo de bonne heure — 7. volonté — 8. s'appesantira — 9. agir. 10. en pratiquant — 11. en fuyant — 12. s'alleggerarsi se réjouir — 13. recarsi se rendre. 14. conduire amener — 15. lui — 16. d'où — 17. bientôt — 18. offerrare saisir. 19. c'est — 20. c'est — 21. nel sapere en apprenant — 22. sots — 23. antique.

### Esercizio sui verbi impersonali

#### TEMA I.

306. Nell'inverno neviga raramente in Napoli, ma piove quasi  
 En hiver rarement à Naples, mais presque  
 continuamente. Ha nevigato in queste valli sino al principio.  
 continuellement. dans vallées jusqu' commencement  
 della state. Ha balenato, ha tonato, ed ha piovuto tutta la notte. Bi-  
 été. tout nuit.  
 sogna che io parta dimani, anzi, sarebbe bisognato che io fossi  
 que parte demain, même, que  
 già partito la settimana scorsa. — 307. Se si tratta dei vostri in-  
 déjà parti semaine passée. S' in-  
 teressi io non mi vi oppongo, ma bisognerà che voi facciate molta  
 intérêt opposer que fassiez beaucoup  
 attenzione in questo affare; basta dirvi che vi va del vostro  
 d'attention dans affaire; de ...dire qu'  
 onore e della vostra fortuna. Il tempo è incostante, ora è caldo,  
 honneur et fortune. temps inconstant, tantôt  
 ora è freddo; è meglio che aspettiate la buona stagione per  
 que attendre bon saison pour  
 principiare la vostra cura. — 308, 309. Che ore sono? Sono le  
 commencer cure.  
 quattro. È ancora per tempo; io credeva che le cinque fossero  
 encore de bonne heure; croyais que étaient

già sonate. Il mio sarto dovrebbe venire alle sei, spero ch'egli  
sonnées. tailleur devrait venir ESPÉRER qu'

non ritardi, giacchè io debbo uscire per recarmi alle sette dal  
TARDER car dois sortir pour ... rendre chez

mio avvocato. Dite al mio cuoco che questa sera io desinerò alle  
avocat. Dites cuisinier soir dîner

otto. Le quattro suonano all'orologio del duomo; vado a re-  
SONNER horloge cathédrale; vais ré-

golare il mio orinato. — 310. Sono giunti oggi quattro vascelli  
gler montre. arrivé aujourd'hui vaisseau

inglesi, ed hanno ancorato nella rada. Sono passati da qui parec-  
anglais mouillé dans la rade. passé par ici

chi reggimenti che andavano al campo di Marte. Si sono presentati  
régiment allaient champ Mars. présenté

oggi due signori che io non conosco, e mi han rimesso il  
aujourd'hui connus remis

danaro che mio zio mi doveva, ma mancano a questa somma due  
argent oncle devait. MANQUER somme

zecchini; credo che egli abbia sbagliato. — 311, 312. Sono molto  
sequin crois bien

dispiaciuto di non poter trovare una casa che mi convenga. Come!  
fâché pouvoir trouver maison convienne. Comment!

non avete veduto in questa strada? V'è un bell'appartamento da  
vu dans rue? appartement à

appigionare. Vi sono quattro stanze da letto? Dovrebbero esservene  
louer. chambre à coucher?

cinque o sei. Vi sarebbe un gran salone per dare delle feste di ballo?  
grand salon pour donner

V'era altravolta un gran salone, ma se ne son fatte due camere  
autrefois mais fait chambre

separate. Vorrei però che non ci fossero tanti pigionanti in  
séparé voudrais cependant tant de locataire dans

quella casa. Non credo che ve ne sieno molti. Non vi sarebbe anche  
maison. crois beaucoup. aussi

una cantina? Non credo che ve ne sia; ma no, io m'inganno,  
cave? crois mais non, TROMPER,

dev'essercene una nel giardino. V'è anche un giardino? e vi  
dans le jardin. aussi

sono degli aranci e dei peschi? Non so veramente se ve ne sieno;  
oranger pêcher sais vraiment

ma ve ne potrebbero essere. — 313. V'è una forza morale che  
mais force moral

può acquistarsi con l'uso delle facoltà della nostra anima, come  
peut ... acquérir par emploi faculté âme, comme

la forza del corpo si acquista con l'esercizio. Non v'ha spesa  
 force corps acquiert par -exercice. de dépense  
 più cara che quella del tempo. Vi sono dei dispiaceri che non  
 cher temps. chagrin  
 hanno nè doglianza, nè lagrime. — 314, 315, 316. Jeri fui invitato  
 ni plainte, ni larme. Hier invité  
 alla caccia da sua Altezza reale il principe di Prussia: vi erano  
 chasse par Altesse royal prince Prusse:  
 tutt' i cavalieri e tutte le dame del suo seguito. E v'era il Duca  
 tout chevalier dame suite. Duc  
 suo fratello? Certamente, e v'erano anche il re e la regina. Vi  
 frère? Certainement, aussi roi reine.  
 siete ben divertito, non è vero? Molto; era circa un anno  
 bien divert, n'est-ce pas vrai? Beaucoup; environ an  
 che io non godeva di simile divertimento. Per me è già gran  
 Jour d'un pareil amusement. Quant à long-  
 tempo che la mia salute non mi permette di profittare di questo  
 temps que santé permet profiter  
 piacere. Or sono tre anni, andai per l'ultima volta a caccia nei  
 plaisir... au allai pour. fois, à la chasse aux  
 dintorni di Salerno col signor Conte, e colà presi la febbre terzana.  
 alentours Salerne avec Conte, et là pris fièvre tierce.

## TEMA II.

306. È impossibile di uscire a piedi questa mattina; giacchè piove dirottamente<sup>1</sup>. Questa notte ha piovuto ed ha tonato sì forte, che mi sono destato all'improvviso<sup>2</sup>. Jeri ha balenato tutto il giorno, e vedete ora com'è nevigal Il mio corrispondente di Lione<sup>3</sup> mi scrive che la settimana passata ha grandinato con tanta violenza in quel paese, che la raccolta è quasi interamente perduta. Allora bisognerebbe scrivergli di non vendere il grano che aveva comprato. È già troppo tardi; egli lo avrà certamente venduto a quest'ora; sarebbe stato uopo avisarglielo<sup>4</sup> qualche tempo prima. — 307. Se vostro fratello non istà troppo bene, consigliategli di non uscire oggi, perchè è troppo freddo, e, uscendo<sup>5</sup>, egli si ammalerebbe. Però, jeri sera era sì caldo, che non si poteva camminare senza traspirare. Pare che il tempo non voglia rimettersi oggi, allora è meglio che rimettiamo a domani la nostra passeggiata. 308, 309. Che ore sono adesso? Sono le due. E a che ora verrete domani? Io verrò alle nove. Alle nove è un pò troppo tardi, mio caro; dovrete venire alle sette, perchè un affare importante mi obbliga di uscire di casa alle otto precise. Sono suonate le due? Credo che sia<sup>6</sup>

anche più tardi; le due sonavano quando io saliva le scale<sup>7</sup>. — 310. A misura che gli uomini si sono sparsi sulla terra, si sono formate le nazioni. Sono giunte jeri delle notizie<sup>8</sup> interessanti della guerra. Sono entrate nel porto parecchie navi americane. — 311, 312. V'è più da sperare da un pazzo, che da colui che si crede saggio. Vi sono dei vizi di carattere, e dei vizi di cuore. V'è virtù senza umanità? Non v'ha dritto che non imponga un dovere. Non vi sono al mondo degli esseri che godono<sup>10</sup> della sventura altrui? Sì, ve ne sono, e ve ne saranno sempre. Vi sarebbe dell'impertinenza a credere che la perfezione sola abbia<sup>11</sup> il dritto di piacerci. Non vi sarebbero uomini che si credono perfetti? e ve ne potrebbero essere? Io non credo che ve ne sieno, nè che ve ne possano essere. Dovrebbero esservi in ogni paese, in ogni città del mondo, degli uomini che sollevino l'umanità<sup>12</sup>. Come! non ve ne sono? e non ve ne sono stati in ogni tempo? — 313. Vi sono degli errori<sup>13</sup> che bisogna saper conoscere tanto bene quanto le verità, affine di saperli distruggere. Non v'è piacere senza onore e senza virtù. Vi sono dei contratempi che bisogna scusare. — 314, 315, 316. Jeri sera fui al ballo che diede il ministro d'Inghilterra, e colà vidi vostro fratello. E vi erano i miei cugini? Certamente, e v'erano anche le vostre cugine. Doveva esserci molta gente, non è vero? Sì, v'era anche tutta la corte. Buongiorno Luigi, c'è la signora? No, signore, non c'è. Ci sono le signorine? Sono andate a messa<sup>14</sup>. È molto tempo che sono uscite? È una mezz'ora. C'è il suo padrone? Sì, signore, ma dorme ancora; non v'è che il signor Alfredo; se desiderate parlargli lo andrò a chiamare<sup>15</sup>; un'ora fa egli è ritornato<sup>16</sup> dalla caccia.

1. à verse — 2. all'improvviso en sursaut — 3. Lyon — 4. avvertire avertir — 5. en sortant — 6. est — 7. le scale l'escalier — 8. nouvelles — 9. à — 10. se réjouissent. 11. a — 12. soulagent — 13. erreurs — 14. à la messe — 15. chercher — 16. revenu.

### Esercizio sugli avverbi

#### TEMA I.

N. B. In questo esercizio, come nei seguenti, i verbi che trovansi introdotti sotto la forma dell'infinito, sono regolari; sotto gli altri non v'ha traduzione, perchè irregolari, e si suppone che l'allievo li abbia già percorsi.

321, 322, 323. Ora io vedrò il mio banchiere, e gli proporrò  
banquier, PROPOSER  
il vostro *affare*. Come! non gliene avevate ancora parlato? Non  
affaire. Comment! encore parlé?  
poteva parlargliene, giacchè egli è stato sinora in campagna.  
... parler, car à la campagne.

Io ritornerò or ora; se volete attendermi, mi sbrigherò subito.  
 reviendral si ... attendre, DÉPÊCHER

Non v'è premura; oggi o domani mi farete sapere la sua  
 Il n'y a rien qui presse;

risposta. Jeri l'altro ricevei una parte della mercanzia, fra poco  
 réponse. RECEVOIR partie marchandise,  
 riceverò il resto. Ho regolato tutt' i miei conti; ora sono più  
 reste. RÉGLER compte;

tranquillo, ma da oggi innanzi bisogna dare meno commissioni.  
 tranquille, mais moins de commission.

È gran tempo che non ricevete lettere dal vostro corrispondente  
 de lettre correspondant

di Marsiglia? Egli mi scrive di tanto in tanto per darmi com-  
 Marseille? pour ... donner des

missioni di seta e di corallo. — 324, 325, 326. Le nostre campagne  
 en soie et en corail. campagne

sono amene; esse offrono allo spettatore tutta la bellezza della  
 agréable; spectateur beauté

natura: qui voi vedete un ridente paesaggio; là un ruscello limpido  
 nature: riant paysage; ruisseau limpide

che bagna un' infinità di villaggi; quaggiù dei prati smaltati di  
 ARROSER infinité village pré émaillé

erbe odorifere; lassù sono verdeggianti colline. Si scorgono  
 herbe odoriférant il y a de verdoyant colline. APERCEVOIR

qua è là dei greggi che pascolano tranquillamente. I pastori  
 troupeau tranquillement. berger

menano sempre una vita errante; essi se ne vanno ora per di  
 MENER vie errant tantôt

qua, ora per di là; voi li vedete ora di qua dal fiume, ora  
 tantôt tantôt fleuve, tantôt

sono di là dai monti. — 327. Badate a quel che fate; dapprima  
 montagne Prenez garde

voi avete messo tutti questi libri mischiatamente, tutti a rovescio,  
 livre

tutti sossopra; poi voi avete collocati innanzi quei volumi che  
 placé volume

dovevano essere dietro. Questi allievi, in vece di ripetere la loro  
 DEVOIR élève au lieu de répéter

lezione per giro, han cominciato a gridare tutti in una volta.  
 leçon commencé crier

Quella città fu saccheggiata dai nemici, e rovinata da cima a  
 ville, saccagée par les ennemi ruinée

fondo. — 328, 329, 330. Come! si osa calunniarmi! E come fare  
 Oser ... calomnier!

- in questo pericolo estremo? Ma chi ve lo ha detto, e come lo  
 dans péril extrême?  
 avete saputo? Ve lo dirò, e ve lo confiderò come ad un amico,  
 CONFIER ami,  
 come ad un fratello. Oh! come io conosco adesso quanto può  
 frère. Oh! ce que peut  
 l'invidia! E come veggio svanite tutte le mie speranze! Io prefe-  
 envie! évanouies espérance! J' ai-  
 risco morire che soffrire questo disonore. Non disperate; non  
 me ména déshonneur. DÉSPÉRER;  
 bisogna credere il male, che quando non si può fare altrimenti.—  
 mal, autrement.
- 331, 332. Pensate alla critica a cui vi esporreste. Certamente sì,  
 PENSER critique EXPOSER.  
 ci penso; voi dovete avere maggior esperienza di me. Senza dub-  
 PENSER; DEVOIR expérience  
 bio; io vi do questi consigli per vostro bene. Ma certamente, sarebbe  
 conseil pour bien. Mais ce  
 una presunzione dal canto mio di non ascoltare i saggi vostri  
 présomption part écouter sage  
 consigli. Io conosco bene queste cose, e certamente, v'ha sempre  
 conseil bien chose  
 dell' intrigo in ciò.—333, 334, 335. Il cieco non vede; il sordo  
 intrigue en aveugle sourd  
 non sente. Questo fanciullo non lavora, egli non fa assolutamente  
 ENTENDRE. enfant TRAVAILLER, absolument  
 nulla. Portate il lume, noi non ci vediamo. Voi fate tanto rumore  
 APPORTER lumière, bruit  
 che noi non sentiamo. Questo fanciullo non lavora come io vorrei.
337. Voi avete mandato a chiamare il sarto; ditemi, quanto pre-  
 chercher tailleur; PRÉ-  
 tende per quella veste? Egli me ne ha chiesto venti scudi, e credo  
 TENDRE pour habit? DEMANDER écu  
 che non sia molto. Anzi, io vi dico ch'è troppo; non gli date  
 ce est Au contraire, c' DONNER  
 tanto; se vuol farla per quindici ducati, voi gli darete abbastanza.  
 pour ducat  
 Io vi prevengo che quell' uomo è poco cortese, io conosco presso  
 homme aimable,  
 a poco il suo carattere, e sono certo che egli mi si negherà.—  
 caractère, sûr REFUSER.
- 338, 339. Il vostro amico ha poco merito, ma egli ha molta  
 ami mérite, mais

presunzione. Non vi sono troppi rimedi per guarire quel male. Quanto  
 présomption. remède pour guérir mal.

tempo avete speso a fare questo quadro? e quanti scudi avete gua-  
 temps employé pour tableau? écu ga-

dagnati? Non saprei dirvi, con quanta gioia io veggio i vostri progressi.  
 gnes? avec joie progrès

340., 341.. Quanto siete indiscreto! voi volete sempre entrare nei  
 indiscret!

fatti altrui. Quante volte mi avete fatto arrossire! e quante volte  
 fois rougir!

ve l'ho detto! Fate una volta quanto vi dico, almeno per con-  
 du moins pour ...con-

tentarmi. — 342., 343., 344. Vostro fratello ha molto ingegno e  
 tenter. frère esprit

molto sapere, ed egli ha anche molta fermezza nel suo carattere.  
 savoir, aussi fermeté dans caractère.

Molti parlano in suo favore; molti altri sono invidiosi del posto  
 PARLER faveur; envieux place

ch'egli occupa. Pochi possono criticare la sua condotta, perchè  
 OCCUPER. critiquer conduite, car

egli è un giovine molto prudente. Però, fra i suoi amici io  
 jeune homme prudent. Cependant, parmi ami

ne conosco molti che ne sono gelosi. — 345., 346. Quanti scudi  
 jaloux écu

avete contati? Ne ho contati cinquanta. Voi vi siete ingannato, ne  
 comptés? trompé,

avete contati due di più. Non credo che ve ne siano di più, ma  
 mais

conterò di bel nuovo. Non importa, bisogna dare a quest'uomo  
 COMPTER nouveau. N'importe, donner homme

qualche cosa di più per incoraggiarlo. Io non mi estenderò di più;  
 chose pour ...encourager? ÉTENDRE

ciò basta. Io non ve ne chiedo di più. Io vi ho ripetuto più volte  
 suffi. DEMANDER répété fois

che io non amo che si sappiano i miei affari; voi avete detto  
 AIMER affaire

a più persone che io partiva dimani, e ciò mi è dispiaciuto.  
 personne fâché,

347. Voi vi regolate pessimamente a mio riguardo. Come stanno  
 REGLER égard.

i vostri cugini? Il maggiore va di bene in meglio; il minore va  
 cousins

di male in peggio. Il medico ha detto anticipatamente ai suoi  
 médecin

genitori che la sua malattia è incurabile. I miei allievi fanno a  
*parent maladie incurable élève*  
 gara per bene imparare le loro lezioni a mente, e si conducono  
*apprendre leçon COMPORTER*  
 ottimamente. — 348, 349, 350. Io sono veramente contento di loro,  
*trai ... content*  
 e vi dico ingenuamente che essi impareranno questa lingua in po-  
*ingenu ... langue*  
 co tempo. Essi fanno ciecamente quanto io loro dico, e lavorano  
*temps. aveugle ... TRAVAILLER*  
 assiduamente dal mattino alla sera. — 351, 352, 353. A parlarvi  
*assidu ... matin soir. ... parler*  
 francamente, io pure avrei voluto profittare delle vostre lezioni, co-  
*franc ... aussi profiter*  
 me voi mi avete offerto sì gentilmente, ma non ho avuto tempo.  
*gentil ... te*  
 Si veggono comunemente dei giovani che non amano di appren-  
*commun ... jeunes gens AIMER à appren-*  
 dero le lingue straniere; però, ve ne sono pochi che assistono  
*dre- langue étranger cependant, ASSISTER*  
 costantemente ai corsi, ed adempiono diligentemente i loro doveri.  
*constant ... cours REMPLIR diligent ... devoir*

## TEMA II.

321, 322, 323. Che fate adesso? avete studiato la vostra lezione?  
 Sì, signore, l'ho già studiata, ed ora, che la so benissimo a mente; in-  
 comincio a tradurre il tema. Il tema di jeri era molto difficile, ma  
 quello di oggi non è tanto lungo come quello di jer l'altro. Vorrei  
 terminare<sup>1</sup> oggi le mie lezioni per esser libero domani; ma credo che  
 sia<sup>2</sup> già tardi. Ma che cosa avete fatto da questa mattina fino ad ora?  
 Ho voluto occuparmi di un problema che da gran tempo non posso  
 risolvere. Voi dovevate far prima la vostra lezione di francese, e poi  
 occuparvi del problema. È vero, ma bisogna che da ora innanzi io  
 mi levi più per tempo, giacchè si è fissata la lezione alle otto del mat-  
 tino. Voi fate sempre dei proponimenti che spesso non hanno effetto<sup>3</sup>.  
 Era poco incominceremo a studiare la lingua inglese, ed allora voi  
 giudicherete della mia attività, e del mio zelo. Avete ragione; la ve-  
 rità, tosto o tardi, illumina<sup>4</sup> uno spirito savio qual'è il vostro. Dite  
 però al vostro maestro che vi faccia fare di tanto in tanto un eserci-  
 zio pratico, affinchè possiate incominciar subito a parlare questa lin-  
 gua. — 324, 325, 326. Venite qui, voglio farvi vedere due quadri stu-

pendi<sup>2</sup>: vedete, qui Lucrezia<sup>6</sup> si uccide; là assassinano<sup>7</sup> Cesare<sup>8</sup>. Passate per di là, se v'aggrada<sup>9</sup>, voi vedrete meglio: Non importa, da qui veggo benissimo. Allora permettete, mentre voi esaminate questi capolavori<sup>10</sup>, ch'io vada laggiù a<sup>11</sup> chiamare il mio servo, il quale, da una mezz'ora gira di qua e di là per trovarmi. Ove abitate<sup>12</sup> adesso? Io abito qui vicino, e precisamente lassù a quel quinto piano, Come! non abitate più di là dalla barriera? Vi domando perdono, io ho sempre abitato di qua dalla barriera. È vero, ora me ne ricordo; la vostra dimora era poco lungi di qui. — 327. Se tu sei buon cristiano, in primo luogo tu renderai a Dio l'adorazione che gli è dovuta; in secondo luogo onorerai e rispetterai i tuoi genitori, e da ultimo tu amerai il<sup>14</sup> prossimo come te stesso. Davide<sup>14</sup> regnò dapprima su Giuda<sup>15</sup>, poi fu riconosciuto da tutto Israele<sup>16</sup>. Taluni uomini spacciano<sup>17</sup> il nome di amico, e nascondono sotto quello d'invidioso. Perché mettete questi oggetti a rovescio? E che importa che ciò stia innanzi o dietro, sopra o sotto! Certi vizi sono odiati e pericolosi in pari tempo. Il mondo è una successione di avvenimenti che risvegliano a vicenda le passioni più violente. — 328, 329, 330. Volete sapere come bisogna dare? Mettetevi al posto di colui che riceve. Come! voi volete farvi temere, e non volete essere odiato! Io non so capire come queste ragioni possano<sup>18</sup> persuadervi. Ricordatevi che la pena perseguita<sup>19</sup> il delitto, come l'ombra segue il corpo. L'uomo istruito gode di due vantaggi: l'uno di decider meno, l'altro di decider meglio. La durata dei nostri gusti dipende più dalle nostre opinioni che dai nostri bisogni. È uopo ascoltare piuttosto la ragione che la passione. L'amore è quasi la follia dell'amicizia. 331, 332. Avete corretto il mio tema? Sì, signore. Era ben fatto? Certamente no, v'erano quasi altrettanti errori che parole. In verità non so come ciò sia accaduto; certamente, io ho studiato con la massima attenzione; sarà forse qualche regola che non ho ben capita. Senza dubbio, ciò non può essere altrimenti. Volete leggere un poco? Volentieri, ma vi prevengo che oggi non potrò in alcun modo contentarvi. 334: Colui che è lacerato<sup>20</sup> dal rimorso non ha tranquillità sulla terra. Non v'ha vera<sup>21</sup> nobiltà ove manca la virtù. Lo spirito non è eccitato<sup>22</sup> da ciò che non vede. Il nostro povero ammalato non dorme; le sofferenze continue allontanano da lui il sonno. — 335. La saviezza non è sempre inalterabile. L'esempio non può autorizzare un delitto. Le virtù non fanno tanti amici quanti i vizi. L'ipocrisia non è una passione, ma la *maschera* di tutte le passioni. Bisogna avere molta vanità e molto orgoglio per non conoscere la sua debolezza. —

337. Non esaminate quanto un uomo sa, ma come egli sa. Si sa quanto è difficile, per gli uomini ordinari, di passare in un subito<sup>33</sup> da una vita attiva ad una vita tranquilla. Colui che parla troppo, dà spesso luogo al pentimento. Gli uomini sono forse buoni abbastanza, fedeli abbastanza per meritar tutta la nostra fiducia? La preghiera rende l'afflizione meno dolorosa e la gioja più pura. Quest'uomo adempie poco convenevolmente i suoi doveri. Allorchè un popolo è corrotto, le leggi sono un freno presso a poco inutile. — 338, 339. Il vostro allievo ha poca istruzione, ma ha molto ingegno. Due cose sono inseparabili dalla *menzogna*: molte promesse, e molte scuse. Allorchè vi sono troppi servi in una casa, si è ordinariamente mal servito. Tanto coraggio, tanta virtù, merita una ricompensa. Gli uomini hanno sempre forza bastante per essere malvagi, e quasi non mai abbastanza per essere buoni. Io non saprei dirvi con quanta cortesia<sup>34</sup> egli ci ha ricevuti. Quante persone avete invitate? Quanti commessi avete? — 340. Quante volte, in<sup>35</sup> mezzo al turbine<sup>36</sup> dei piaceri, io non ho pensato a voi! Quanti serpenti, a forza di strisciare<sup>37</sup> si elevano sino alla cima di un albero! 341. Fate quanto potete per soccorrere quei poveri disgraziati. Io mi sommetto ciecamente a quanto m'impone<sup>38</sup>. — 342. La povertà manca di molte cose, l'avarietà manca di tutto. Vi sono molti cuori che, simili a vecchie<sup>39</sup> monete, non conservano più l'immagine di coloro che le han fatte coniare<sup>40</sup>. Questa saggia donna ha molto sapere, molto ingegno<sup>41</sup>, molta pazienza, in una parola, molte virtù insieme. — 343, 344. Molti non consentono ad istruirsi che a condizione di non essere annojati. Tanti divengono insolenti, perchè tutto loro riesce felicemente. Pochi sanno il vero segreto di diventar ricchi. Pochi conoscono il merito di quell'autore. Molti credono che una profonda istruzione sia<sup>42</sup> una cosa quasi inutile; ve ne sono pochi però che, con ragione, fanno consistere la loro vita civile in una istruzione profonda. — 345, 346. Vi ho chiesto dieci scudi, voi me ne date due di più. Se quest'uomo non è contento, dategli qualche cosa di più. Questi eccessi di zelo, queste pie azioni, vi onorano di più. La lingua pare alterarsi ogni dì, ma lo stile si corrompe molto di più. Egli è sapiente, ma suo fratello lo è di più. La mia malattia mi ha fatto soffrire per più giorni e più notti. Io ho più ragioni di operar così. — 347. La severità sta<sup>43</sup> bene a coloro che hanno l'autorità in mano. Egli s'ingrandisce sempre di più in più; i suoi affari vanno di bene in meglio. Non v'ha rimedio, le cose vanno sempre di male in peggio. Bisognano molti sforzi e molto tempo per riacquistare<sup>44</sup> ciò che un istante ha rapito. Le popolazioni correvano a gara

incontro<sup>34</sup> a quel gran re. A poco a poco questo fanciullo finirà per divenire insopportabile. Questa parola<sup>35</sup> vi è sfuggita a caso, ma fate attenzione in avvenire. — 348, 349, 350. Se, docile alla voce del Signore, voi osserverete<sup>36</sup> fedelmente la sua legge, la sua bontà onnipotente<sup>37</sup> v'innalzerà. Bisogna sempre operar<sup>38</sup> con franchezza se si vuol essere sinceramente virtuoso. Ognuno deve vivere conformemente al suo stato. Queste buone genti si divertono onestamente, e passano allegramente il loro tempo. — 351, 352. Mi ricorderò eternamente della bontà che voi avete avuta per me. Bisogna istruirsi accuratamente per non essere nè troppo timido, nè troppo ardito per ignoranza. Questo principè regnò felicemente sui suoi popoli per più di quarant'anni. Questa massima deve essere profondamente scolpita<sup>39</sup> nel vostro cuore. 353, 354. Se tu hai molto, dà abbondantemente; se hai poco, abbi cura di dare quel poco di buon cuore. Se tu cammini costantemente nel sentiero della legge divina, il Signore ti benedirà. Un uomo non può vivere indipendentemente dal resto degli uomini. I grandi operano differentemente dal resto degli uomini. I francesi parlano presto, ma operano lentamente. Ciò non è più presentemente in uso.

1. achever — 2. est — 3. d'effet — 4. illuminare éclairer — 5. magnifiques — 6. Lucrèce — 7. on assassine — 8. César — 9. se v'aggrada s'il vous plait — 10. chefs-d'œuvre — 11. si sopprime nella traduzione — 12. abitare demeurer — 13. ton — 14. David — 15. Judas — 16. Israël — 17. étaient — 18. peuvent — 19. poursuit. — 20. déchiré — 21. de vraie — 22. ému — 23. tout-à-coup — 24. gentillesse — 25. in mezzo al au milieu du — 26. tourbillon — 27. ramper — 28. de vieilles — 29. battre. — 30. esprit — 31. est — 32. sied — 33. regagner — 34. incontro a au devant de — 35. mot (masc.) — 36. observez — 37. toute-puissante — 38. agir — 39. gravée.

### Esercizio sulle preposizioni

#### TEMA I.

356, 357. Il fuoco dell'amicizia riscalda il cuore senza consumarlo. I grandi non dominano sulla terra che per camminare alla testa degli altri uomini, e guidarli al bene. L'ipocrisia si presenta sotto la maschera della virtù. Che gloria per un re di regnare anche dopo la sua morte sul cuore dei suoi sudditi! Tutto è perdono, eccetto la disubbidienza e l'infedeltà. Ognuno ha il suo

feu      amitié      RÉCHAUFFER      cœur      ...consu-  
marlo. I grandi non dominano sulla terra che per camminare alla  
mer.      grands      DOMINER      terre      que      pour      marcher  
testa degli altri uomini, e guidarli al bene. L'ipocrisia si presenta  
tête      homme      et      ...guider      bien.      hypocrisie      PRÉSENTER  
sotto la maschera della virtù. Che gloria per un re di regnare  
masque      vertu.      gloire      pour      roi      régner  
anche dopo la sua morte sul cuore dei suoi sudditi! Tutto è per-  
encore      mort      cœur      sujet!      par-  
donabile, eccetto la disubbidienza e l'infedeltà. Ognuno ha il suo  
donnable,      désobéissance      infidélité.

linguaggio secondo la sua passione. L'uomo sin dalla sua nascita  
 langage passion. homme naissance  
 ha il sentimento del piacere e del dolore. — 338. Tutt' i beni ci  
 sentiment plaisir douleur. bien  
 vengono da Dio. L'onest' uomo non si allontana mai dai principii  
 Dieu. honnête homme éloigné principe  
 della morale. Allorchè l'uomo parte da un errore non arriva mai  
 morale. Lorsque erreur arriver  
 alla verità. — 339. Il caso è una parola inventata dall'ignoranza.  
 vérité. hasard un mot inventé ignorance.  
 Le qualità più brillanti divengono inutili, allorchè non sono sostenute  
 qualité brillant inutile lorsqu' soutenues  
 dalla forza del carattere. Se siete stato insultato da un vile, siate  
 force caractère. insulté lâche  
 sicuro ch' egli vorrà eternamente la vostra perdita. L'uomo senza  
 sûr éternel ... perte.  
 religione è abbandonato da Dio. La morte di quel giovine è stata  
 religion abandonné Dieu. mort jeune homme  
 rimpianta da tutt' i suoi amici. Venere era sempre accompagnata  
 regrettée ami Vénus accompagnée  
 dalle Grazie. — 360. Ove abitate adesso? Abito nella strada di  
 Grâces. Demeurer rue  
 San Carlo, e precisamente dirimpezzo al teatro. Voi non avrete  
 Saint-Charles, et précis ... vis-à-vis du théâtre.  
 certamente un appartamento così grande, e così bello, come quello  
 appartement - si grand,  
 che avevate in Milano nella contrada di San Paolo. Nè come quello  
 Milan rue Saint-Paul. Ni  
 che io aveva a Parigi nel sobborgo di Sant' Antonio. — 361. Voi  
 Paris faubourg Saint-Antoine.  
 operate sempre da stordito, da sventato, ed io non pretendo  
 agir étourdi, égaré, prétendre  
 sommettermi da schiavo ai vostri capricci; se volete che io continui  
 ... soumettre esclave caprice si continuer  
 a trattarvi da amico, conducetevi da uomo sensato. Domani il  
 ... traiter ami, homme sensé.  
 nostro amico darà un ballo in maschera; vi ha egli invitato?  
 ami donner masqué; invité?  
 Certamente; mia sorella si vestirà da contadina, ed io da  
 sœur costume paysan  
 pulcinella; e voi come vi travestirete? Io ho pensato di vestirmi  
 polichinel; déguiser? penser  
 da cinese, oppure da cosacco. — 362. Luigi, prendete quella  
 chinois, ou bien cosaque. Louis,

scatola da tè ch'è nella mia stanza da letto, e portatela nella  
 boîte thé APPORTER...

camera da pranzo; dite poi al mio servo che mi compri una doz-  
 domestique ACHETER

zina di tazze da caffè. — 363. Attendo da quindici giorni una  
 tasse café ATTENDRE jour

lettera dal mio corrispondente di Londra, e non l'ho ancora ri-  
 lettre correspondant Londres, encore re-  
 cevuta. Da quanto tempo gli avete scritto? Sono vent'anni. Da  
 que.

Londra sino a Napoli una lettera può giungere in cinque giorni.  
 Naples arrivér

Il tragitto da Douvres a Calais si fa in poche ore. — 364. Dónde  
 trajet Douvres Calais se heure

venite? Vengo da casa mia, e vado dal mio sarto. Perchè non  
 tailleur. Pourquoi

veniste jeri sera? Perchè incontrai mia sorella, e volli accompa-  
 Parce que rencontrer sœur ... accompa-

gnarla sino a casa sua. — 365. Conoscete un buon pittore di mi-  
 guer jusque

niatura? Sì, ne conosco uno che è abillissimo. Ebbene! mandate-  
 ... habile. Eh bien!

melo, ma ditegli che venga di sera, perchè di giorno io sono  
 mais car

sempre occupato. A proposito, mia sorella cerca una cameriera  
 occupé. A propos, sœur chercher femme de chambre

che sappia lavorare da sarta; ne conoscete qualcuna? Conosco

quella donna dai capelli rossi che ha lavorato parecchie volte in  
 femme rouge travaillé fois

casa vostra, e che sa anche lavorar di biancheria. Ma ella non  
 aussi Mais

può viaggiar con noi, giacchè sposterà fra breve un sarto.  
 voyager car elle va se marier avec

È un sarto da uomo? No; credo che sia un sarto da donna. E  
 Est-ce c'est

quando partirete? Forse in primavera. — 366, 367. Prima di par-  
 Avant

tire vorrei mettere i miei figli in pensione; che ne dite? Fate  
 enfant pension;

benissimo; ma procurate di metterli in una buona pensione. In  
 .. bien, mais tâchez bon pension.

mia assenza vi pregherei di andarli a vedere di tanto in tanto. Vi  
 absence PRIER

renderò questo piccolo servizio sino a che io non sia costretto di  
RENDRE petit service jusqu'à ce que obligé

andare in provincia; ma ditemi, andrete direttamente a Vienna?  
province; direct... Vienne?

368. No, io andrò in Lombardia, ma penso di fermarmi due  
Lombardie, mais PENSEZ ... arrêter

settimane in Roma e tre in Firenze. E poi andrete in Milano ove  
semaine Rome Florence. Et Milan

avrete il piacere di rivedere vostro fratello. Egli non è più in Mi-  
plaisir revoir frère.

lano, è già un anno che si è stabilito in Vienna. — 369, 370. Questa  
établi Vienne.

matina ho ricevuto sue lettere; io era ancora in letto quando il  
matin de lettres encore quand

mio servo me le ha portate. Che cosa vi scrive? Nulla di  
domestique apporte.

nuovo; egli mi manda dei balocchi di Germania pei miei bambini,  
nouveau; toujours Allemagne pour enfant

e ora bisogna che io vada in dogana per ritirarli; vorreste  
... retirer;

accompagnarmi? Con piacere; questa mattina sono libero; non  
... accompagner? plaisir; matin libre;

ho assolutamente nulla da fare, non debbo andare in nessuna parte.  
absolu ... à

371, 372, 374. Persiste nella sua idea di andare a passare la  
PERSISTE idée passer

state in Ginevra? Credo di sì, ma sono dei progetti in aria,  
été Genève? que mais ce projet

giacchè io sono sicuro che i suoi affari non glielo permetteranno.  
car sûr que affaire

Non è egli mai stato in Svizzera? Egli vi è stato nel 1853.  
Suisse?

Quando gli risponderete? In questi giorni immancabilmente. —  
RÉPONDRE? sans faute.

375. Scrivendogli, salutatelo da parte mia, e ditegli che riguardo  
En ... écrivant, SALUER part qu'à l'égard

alla sua lite, ho fatto per lui quanto ho potuto; ma che i suoi  
de procès, mais que

debitori fanno sempre nuove opposizioni. Io so che voi fate tutto  
débiteur de opposition

pel suo bene e pei suoi interessi. — 376, 377, 378. Ditegli anche  
bien intérêt aussi

che al principio del mese venturo io partirò per Torino, e che,  
commencement mois prochain Turin, et qu'en

passando per Genova, io parlerò del suo *affare* al mio corrispondente. Ma perchè volete viaggiare per mare con questo cattivo tempo? per carità non vi esponete. — 379. Quando si è su di un

PASSER Gènes PARLER affaire correspon-  
denté. Mais pourquoi voyager mer par mauvais  
temps? per carità non vi esponete. — 379. Quando si è su di un  
temps? EXPOSER.

buon battello a vapore non v'ha nulla da temere: per parecchi anni ho fatto questo tragitto per terra, e le spese assorbivano la maggior parte del guadagno. — 380. Domani andrò con mio fratello a vedere il museo; volete venir con noi? Volentieri, io.

bon batedu à vapeur a  
année trajet frais ABSORBER  
la maggior parte del guadagno. — 380. Domani andrò con mio  
partie profit.  
fratello a vedere il museo; volete venir con noi? Volentieri, io.  
frère musée;

profitterò con piacere della vostra cortesia. Voi vedrete con quanta cura e con quale perseveranza il governo cerca di arricchire quello stabilimento dei capolavori più rari. — 381, 382. Dopo che avremo visitato il tutto, partiremo per la ferrovia, e ci reche-

PROFITER plaisir amabilité.  
cura e con quale perseveranza il governo cerca di arricchire  
soin persévérance gouvernement CHERCHER à enrichir  
quello stabilimento dei capolavori più rari. — 381, 382. Dopo  
établissement chefs-d'œuvre rare Après  
che avremo visitato il tutto, partiremo per la ferrovia, e ci reche-  
que VISITER chemin de fer, REN-  
remo a Pompei per vedere quelle antichità; poi con la prima  
DE Pompei antiquité

occasione andremo a Capri per vedere la Grotta Azzurra. In verità noi potremmo andarvi la settimana ventura col battello a vapore.

occasion Capri Grotte d'azur.  
semaine prochaine bateau à vapeur.

Ciò è impossibile, mio caro, io non posso trattenermi di più;

impossible, cher, rester

per la fine di questa settimana debbo partir per Roma. Andrete

fin semaine DEVOIR Rome.

con la posta? No, andrò con la diligenza. Badate, si dice che

poste? diligence. Prenez garde,

la settimana scorsa parecchi ladri, con le armi in mano, hanno

passé voleur

assalito la diligenza. — 383. Voi lo dite per burla, e con l'inten-

rire,

zione di non farmi partire; io mi sono accorto che avete fatto

APERCEVOIR

cenno con gli occhi a mio cugino. È vero, l'ho detto per ironia,

cousin. C'est vrai,

e con la speranza di godere per un'altra settimana della vostra

espoir jouir semaine

amabile compagnia. Chi era quella donna che, tutta piangente,  
*aimable compagnie. femme éplorée*

e con voce tremante, vi parlava jeri mattina in mezzo alla strada?  
*tremblant PARLER au milieu de la rue?*

Era l' infelice vedova del mio cameriere che fu ucciso la  
*C'était malheureuse veuve valet de chambre a été tué*

settimana scorsa con un colpo di coltello. E come? Ecco come: un  
*semaine passée Et Voici*

assassino col favor della notte, e col pretesto di dimandargli l'elemo-  
*assassin ... demander aumô-*

sina, lo ha assalito poco lungi di casa sua. — 384. Ove sono i miei  
*ne,*

cugini? Essi erano andati a caccia, ma sono tornati per cagione  
*cousin mais revenus à cause*

del cattivo tempo, ed ora sono nel salone, e giuocano a scacchi.  
*mauvais temps, salon, JOUER*

Vorrei io pure fare una partita alle carte. È meglio che facciamo  
*aussi! partie Il vaut mieux*

tutti una partita al trucco. Vi acconsento, ma dopo che avremo  
*CONSENTIR, mais après que*

giocato debbo dirvi una cosa a quattr'occhi. — 385, 386. Ditemela  
*chose*

adesso, non mi fate ondeggiare tra il timore e la speranza. Ora io  
*flotter crainte espérance.*

non posso dirvela, perchè mi trovo, per così dire, tra l'incudine  
*parce que TROUVER, ainsi enclume*

ed il martello, ma vi prevengo di essere più prudente, giacchè  
*marteau, prudent, car*

fra i vostri amici ve ne sono molti che vi odiano. Se essi mi  
*ami*

odiano, è perchè conoscono che v'ha molta differenza tra me e  
*c'est parce qu' différence*

loro. Non vi adirate; in questo mondo bisogna saper dissimulare  
*EMPORTER; monde dissimuler*

tra compagni, buoni o cattivi ch'essi sieno. — 387. Mio nipote è  
*camarade bon ou méchant neveu*

venuto verso di me per dirmi che voi partirete verso la fine del mese.  
*fin mois.*

Io mi sono affrettato di venire a visitarvi per rinnovarvi i sentimenti  
*EMPRESSER ... voir ... renouveler sentiment*

sinceri della mia amicizia. Io vi ringrazio, e la vostra affezione verso  
*sincère amitié. REMERCIER, affection*

di me, e verso tutta la mia famiglia, mi è perfettamente nota.  
*famille, parfait ... connue.*

## TEMA II.

356, 357. Il misantropo fugge gli uomini senza odiarli; l'egoista li ricerca senza amarli. Un passo fuori del dovere può esser la cagione di parecchi mali. La gloria non dovrebbe venire che dopo la virtù. Dopo la pioggia viene il bel tempo. Quest'opera fu intrapresa sotto gli auspicii di quell'ottimo principe. Si può resistere a tutto, eccetto alla benevolenza. Tutta la città, salvo quel sobborgo, è stata ridotta in cenere. L'armata vittoriosa fece circa sei mila prigionieri. Le azioni umane sono lodevoli o biasimevoli secondo il loro scopo. Sin dalla sua più tenera gioventù, Nerone<sup>1</sup> aveva la passione dei cavalli, e per giornate<sup>2</sup> intere egli si esercitava nel suo appartamento a tutti gli esercizi del circo. Questa infelice donna passa la sua vita nelle sofferenze e nel pianto. Gerusalemme<sup>3</sup> fu distrutta, e non rimase pietra sopra pietra di quel tempio ove Gesù Cristo<sup>4</sup> aveva fatto tante cose gloriose. La natura ed il clima dominano quasi soli sui selvaggi. — 358. Il pepe, la cannella, ed alcune altre derrate coloniali ci vengono dalle Indie<sup>5</sup> e dall'Oceanica<sup>6</sup>. La natura non si allontana mai dalle leggi che le sono prescritte. Non v'ha che un'afflizione che duri, ed è quella che viene dalla perdita de' beni. Il piacere che si riceve dalla lode non è uguale alla pena che fa la critica; si prende l'una per un complimento, l'altra per verità. — 359. Gli uomini gelosi sono incessantemente rosi da una vile e nera invidia, e sempre agitati dall'ambizione, dal timore e dall'avarizia. La gloria è perseguitata dall'invidia, la verità dall'impostura, ogni virtù da parecchi vizi. La condotta di questo principe è stata ammirata, non solamente dal suo popolo, ma da tutti i popoli del mondo. Tito<sup>7</sup> fu adorato dai suoi sudditi, e temuto dai suoi nemici. Nerone fu detestato da tutto l'impero. — 360. L'antico sobborgo di Sant'Onorato<sup>8</sup> è oggi uno dei più bei quartieri di Parigi. Quest'opera non è vendibile che presso due librai; l'uno nella strada di San Domenico<sup>9</sup>, l'altro nella strada di San Carlo<sup>10</sup>. 361. La coscienza ci avverte da amico pria di punire da giudice. « Come vuoi che io ti tratti? » disse Alessandro<sup>11</sup> al re Poro<sup>12</sup>. « Da re », rispose costui. Il giovine Muzio<sup>14</sup> si travestì da contadino etrusco allorchè penetrò nel campo di Porsenna<sup>15</sup>. — 362. Il miglior tabacco da fumo si coltiva nell'isola di Cuba<sup>16</sup>. La canna da zucchero è originaria delle Indie, dell'Africa<sup>17</sup> e dell'America<sup>18</sup> del sud. Gli antichi non conoscevano nè la polvere da sparo<sup>19</sup>, nè l'uso delle armi da fuoco. — 363. Da due mil'anni non si parla che di Alessandro. Quale tradizione non in-

terrotta di eroi Cristiani da Gesù Cristo sino ai nostri giorni! La Francia<sup>30</sup> si estende dal Reno<sup>31</sup> fino all'Oceano. Adesso si va da Napoli<sup>32</sup> a Marsiglia<sup>33</sup> in 48 ore. — 364. Vostro fratello è in casa? No, io l'ho veduto or ora dal sarto. Presso i selvaggi stessi si riconosce, un Dio. La condizione di commediante era infame presso i Romani, e onorevole presso i Greci. — 365. Il vostro signor fratello è stato laureato<sup>34</sup> dottore di medicina. Mia cognata ha investito i suoi capitali al 6 per cento su una banca inglese. Alla presa di Siracusa<sup>35</sup> Marcello<sup>36</sup> ordinò che tutta la guarnigione fosse passata a fil di spada. — 366, 367. Vi sono degli uomini che passano i loro giorni in feste ed in lute mense<sup>37</sup> senza pensare all'avvenire. Questo giovane fu catturato e menato in carcere. In ogni tempo la virtù si è fatta stimare. Le guerre sono tanto frequenti in quelle regioni quanto nelle nostre. Giovanna<sup>38</sup> d'Arco languì in un oscuro carcere pria<sup>39</sup> di essere condannata al supplizio del fuoco. In tutte le azioni della vita, l'onest'uomo deve condursi senza arte. In quei momenti terribili ella non sapeva che risolvere. — 368. In Francia, in Ispagna<sup>30</sup> ed in Italia<sup>31</sup> si coltivano con successo la vigua ed ogni specie di cereali. Il celebre matematico Luigi Lagrangia<sup>32</sup>, nato in Torino<sup>33</sup> nel 1736, fu annoverato<sup>34</sup>, fin dall'età di 18 anni, fra i primi sapienti di quell'epoca: nel 1766 egli fu chiamato in Berlino<sup>35</sup> dal gran Federico<sup>36</sup> per occupare il posto<sup>37</sup> di Eulero<sup>38</sup>; ma alla morte di questo re, egli lasciò la Prussia<sup>39</sup> per stabilirsi in Parigi ove morì nel 1813. 369, 370. Mio fratello è stato obbligato di mettersi in letto perchè era ammalato. Io era in chiesa quando voi eravate in casa. Tu eri in collegio quando tuo cugino partì per le Indie. Non si trovano in niuna parte tanti negozianti quanti in America. — 372. Il celebre Galilei<sup>40</sup> nacque in Pisa<sup>41</sup> nel 1564: egli fu professore di matematiche, e fece parecchie eccellenti scoperte, ma allorchè nel 1633 pubblicò un'opera, nella quale esponeva il moto della terra e l'immobilità del sole, fu denunziato dagli invidiosi al tribunale dell'Inquisizione: quest'uomo insigni<sup>42</sup> morì cieco e carico di dispiaceri nel 1642. — 374. Se questa volta siete stato ingannato, siate più circospetto in avvenire. Ella faceva le sue preghiere in ginocchio, allorchè fu colta<sup>43</sup> da quel male. La città cadde in potere del nemico, e fu saccheggiata. Il danaro della vendita è in mio potere, ed io ve ne farò una ricevuta in carta bollata. 375. Noi nasciamo, noi viviamo pel bene della società; colui che non è buono nè per sè, nè per gli altri, è un essere inutile. Vi sono nel cuore umano due misure, l'una pel piacere, l'altra pel dolore, che si vuotano e si riempiono alternativamente. Il nostro ambasciadore è già

partito per Pietroburgo<sup>44</sup>.—376. Dopo un lungo assedio i nemici entrarono per la breccia ed incesero<sup>45</sup> la fortezza. Quella nazione guerriera si rese celebre per terra e per mare. Gli Americani sono rinomati per le macchine a vapore e per le ferrovie. Quel savio vecchio ci ha condotti alla virtù quasi per mano.—378, 379. Se egli dice male dei suoi competitori è<sup>46</sup> per gelosia e per animosità. Egli ha commesso parecchi *falli* per inavvertenza o per isbaglio. Gli uomini dissimulano per debolezza o per timore. Quest'uomo ha mostrato una condotta esemplare per tutto il corso di sua vita.—380. Mangia il tuo pane coi poveri e con quelli che hanno fame. Non bisogna confondere il giusto con l'empio, l'innocente col colpevole. I più bei genii s'indeboliscono con l'età. Vi sono delle genti con le quali non si ha da<sup>47</sup> temere che la malizia del silenzio. I rimorsi e gli spettri scuotono incessantemente; e con violenza, il letto dello scellerato.—381. Questo eccellente principe domina sullo spirito dei suoi sudditi con l'influenza delle sue virtù e dei suoi talenti. Con quali mezzi si possono indurre<sup>48</sup> i fanciulli a fare il bene? Con la ricompensa. I grandi contrattano sin dalla loro nascita l'obbligo di giustificare coi loro talenti e con le loro virtù i favori della fortuna.—382. Quel balordo<sup>49</sup> mi guarda sempre con la bocca aperta. Io mi sono accorto che voi gli parlavate col sorriso sulle labbra. 383. Egli vi guardava con un'aria di beffe, e quando siete andato via, egli vi ha seguito con gli occhi sino alla porta. Questo cane fuggiva con la coda fra le gambe, e quel fanciullo ebbe la crudeltà di ucciderlo con una bastonata. Quei due militari si sono battuti con la pistola. Io sono venuto qui con l'intenzione di profittare delle vostre lezioni, e con la speranza che voi acconsentirete alla mia domanda.—384. Quella nave ruppe in mare<sup>50</sup>, e pochi uomini poterono a stento<sup>51</sup> salvarsi a nuoto. Che orribile pena per un uomo di merito di trovarsi a livello di uno sciocco in credito! Tutto quello che voi fate è a pregiudizio del vostro onore e dei vostri interessi. La Germania<sup>52</sup> è a levante della Francia; e la Norvegia<sup>53</sup> è a ponente della Svezia<sup>54</sup>. Mio cognato ha la facilità di suonare a prima vista, e potrà accompagnarvi quella romanza. A tempo di Pietro il Grande le arti cominciarono ad avere il loro nascimento in Russia<sup>55</sup>.—385, 386. Non si vede fra queste genti altra distinzione che quella che viene dal sapere e dall'esperienza. Fra le grandi virtù v'ha spesso qualche difetto. Non v'ha nulla di solido, nè di veramente grande fra gli uomini. Io vorrei trovar fra loro un amico vero. L'amicizia è un contratto tacito fra due persone sensibili e virtuose. L'uomo è posto<sup>56</sup> libero tra il vizio e la vir-

tù. Gli uomini deboli passano la loro vita fra il torto ed il pentimento. Fra noi sia detto: non si opera così fra cavalieri, fra gentiluomini<sup>37</sup>. La confidenza<sup>38</sup> e l'amicizia nascono fra i cuori che si rassomigliano per bontà. — 387. La carta è stata inventata verso la fine del quattordicesimo secolo, e la stampa verso la metà del decimoquinto. Quella giovinetta alzava i suoi occhi languidi verso il cielo. La clemenza è una bontà generosa verso un nemico. Noi dobbiamo essere cortesi<sup>39</sup> con tutti, e caritatevoli verso i poveri.

1. Néron — 2. des journées — 3. Jérusalem — 4. Jésus-Christ — 5. Indes — 6. Océan — 7. c'est — 8. Titus — 9. Honoré — 10. Dominique — 11. Charles — 12. Alexandre — 13. Porus — 14. Mutius — 15. Porsenna — 16. Cuba — 17. Afrique — 18. Amérique — 19. polvere da sparò poudre à canon — 20. France — 21. Rhin — 22. Naples — 23. Marseille — 24. reçu — 25. Syracuse — 26. Marcellus — 27. lauta mensa bonne chère — 28. Jeanne d'Arc — 29. avant — 30. Espagne — 31. Italie — 32. Lagrange — 33. Turin — 34. admis — 35. Berlin — 36. Frédéric — 37. occupare il posto remplacer — 38. Eulère — 39. Prusse — 40. Galilée — 41. Pise — 42. illustre — 43. frappée — 44. Saint-Petersbourg — 45. incendierent — 46. c'est — 47. à — 48. engager — 49. nîgoud — 50. rompere in mare faire naufrage — 51. à grand' peine — 52. Allemagne — 53. Norvège — 54. Suède — 55. Russie — 56. placé — 57. gentilshommes — 58. confidence — 59. obligeants.

### Esercizio sulle congiunzioni

#### TEMA I.

388. L'ingegno, la scienza e la virtù sono i veri beni dell'  
 esprit, science vertu véritable bien  
 l'uomo. Io non credo che i malvagi prosperino, nè ch'essi sieno  
 homme. méchant PROSPÈRE,  
 felici. Egli è certo che l'abito al lavoro è una gran ricchezza.  
 heureux. certain habitude travail grand richesse.  
 Se voi dubitate della giustizia di un'azione, astenetene. La  
 DOUBTER justice action.  
 gioventù fiorisce come la rosa. Siate docili allorchè i vostri supe-  
 jeunesse FLEURIR rose. docile supé-  
 riori vi riprendono. L'armonia non ferisce semplicemente l'orecchio,  
 rjeur RÉPRIMANDER. harmonie FRAPPER simple .. oreille,  
 ma l'animo. Noi corriamo dietro alla fortuna, e però essa non  
 esprit. après la fortune,  
 ci rende felici. Quantunque egli sia povero, è onest' uomo.  
 heureux. pauvre, honnête homme.  
 389, 390. Perchè l'orgoglio è sempre lo scoglio fatale di tutte  
 orgueil écueil fatal  
 le virtù? Perchè esso tradisce la verità e la giustizia, che sono le  
 vertu TRAHIR vérité justice

basi della morale. Vorrei sapere perchè la gelosia acceca gli  
*base morale. jalousie aveugler.*

uomini e li porta talvolta al delitto. Evitate la maldicenza, perchè  
*homme porter crime. Eviter médisance,*

essa vi attira una folla di nemici. La maggior parte degli uomini  
*ATTIRER foule ennemi. La plupart*

sono inconseguenti nelle loro azioni, perchè essi sono incostanti  
*inconsequent action, incostant*

nei loro principii. L'odio eccessivo è inumanità, perchè nel nemico  
*principe haine excessif inhumanité, ennemi*

resta sempre l'uomo. I grandi uomini intraprendono delle grandi  
*BESTER grand homme de grand*

cose perchè esse sono grandi, ed i pazzi perchè le credono facili.  
*chose fou facile*

391. Noi dobbiamo ajutare il nostro simile, perchè Iddio te lo  
*aider semblable, Dieu*

comanda. Fate l'elemosina, perchè la vostra carità sarà ricom-  
*COMMANDER. aumône, charité RÉCOM-*

pensata. — 392. Io mi lagno, perchè mi avete insultato. Ella è  
*PENSER. PLAINDRE, insulté.*

in collera contro di voi, perchè l'avete abbandonata. — 393. Mentre  
*fâchée ABANDONNER.*

che l'innocenza veglia e dorme in pace, il delitto non veglia e  
*innocence VEILLER paix, crime*

non dorme che nel tormento. Fate il bene, affinchè la benedizione  
*tourment. bien, bénédiction.*

del Cielo discenda su di voi. La guerra si riacesse prima che si  
*Ciel DESCENDRE guerre RALLUMER*

conchiudesse quel trattato. Bisogna cominciare l'educazione appena  
*traité. commencer éducation*

che i sensi hanno la percezione del piacere e del dolore. Tu sarai  
*sens perception plaisir douleur.*

felice, purchè adempi i doveri di onest' uomo. Io mi ritiro per  
*heureux, REMPLIR devoir honnête homme RETIRER*

tema che la mia presenza non v'incomodi. Il lavoro, tanto neces-  
*présence INCOMMODER. travail, si neces-*

sario agli uomini, fa la loro felicità, anzichè la loro miseria.  
*saire homme, FORMER félicité, misère.*

## TENA II.

388. L'istruzione è un tesoro, e la fatica n'è la chiave. Il trionfo della religione. è di consolare l'uomo nella disgrazia e di mescere una dolcezza celeste alle amarezze della vita. Felice colui che sa con-



niente. Ahimè! che diverrei senza il vostro appoggio? E che! non  
 posso io far capitale di voi? Ebbene! non siete sicuro della mia  
 affezione? Eh! eh! signor impertinente, vi s'imparerà a parlare!  
 Olà! qualcheduno che sia testimone della condotta di quest'uomo.  
 Zitto! zitto! parlate sommessamente. Ah! aiuto! soccorso! vogliamo  
 assassinarvi! Misericordia! non m'uccidete. Orsù! voi volete  
 ingannarci coi vostri schiamazzi! Cospetto! noi siamo traditi.  
 Per bacco! vengono ad assalirci. Cielò! è mai possibile! Animo!  
 amici miei; su! su! venite quanti siete; cerchiamo di difenderci.

## TEMA II.

394, 393, 396. Ah! quanto sono potenti le attrattive della virtù! Oh! se la saviezza fosse visibile, di quale amore gli uomini non s'infiammerebbero per essa? Ahimè! che farò io nello stato in cui sono ridotto? Eh! mio Dio! chi poteva prevedere una simile sventura? Ebbene! noi siamo decisi. Su! su! amici, venite meco. Animo! andiamo tutti a salvar quell'infelice. Olà! venite tutti, seguitemi. Guarda! largo! lasciateci passare. Ecco là<sup>1</sup> il ladro; ferma! ferma! corretegli dietro<sup>2</sup>, prendetelo. Per bacco! egli se ne fuggì<sup>3</sup>! Oh! uomo perverso, egli ha un coltello in mano. Misericordia! egli ne ha già ucciso uno; o rabbia, o fortuna nemica. Cospetto! che ardimento! Gli venga la saetta! Ah! ah! l'hanno già preso, lo hanno disarmato. Bravò! amici miei, Sì davvero! egli credeva di sfuggirci dalle mani; vial condudetelo in carcere.

1. charmes — 2. était — 3. si sopprime nella traduzione — 4. ecco là voilà.  
 5. corretegli dietro courez après lui — 6. se ne fugge se sauve — 7. si sopprime nella traduzione.

## Esercizio sulla sintassi dell'articolo

ARTICOLO PARTITIVO — 397. Annibale<sup>1</sup>, alla testa di un poderoso esercito, valicò fiumi rapidi, attraversò monti<sup>2</sup> inaccessibili, e percorse sentieri ignoti, pria di scendere in Italia<sup>4</sup>. Vi sono scellerati perfetti, come vi sono uomini d'una probità perfetta. L'interno di alcune famiglie è spesso turbato da diffidenze, da gelosie, e da antipatie. Gli adulteri trovano il loro conto coi grandi, come i medici con gli ammalati immaginari; questi pagano per mali che non hanno, quelli per virtù che dovrebbero avere. — 398. Il fanatismo, come tutt' i sentimenti esaltati all'eccesso, ha prodotto qualche volta grandi azioni; più spesso grandi sventure<sup>5</sup> e gravi delitti. Proponiamoci grandi esempi ad imitare, anzichè vani sistemi a seguire. Un'anima bassa suppone sempre vili motivi alle azioni più nobili. Si veggono grandi effetti nati da piccole cause. Non vi sono vere lagrime che quelle che si spargono su veri mali. Per conservare la memoria delle belle azioni bisogna continuamente rinfrescarne la rimembranza<sup>6</sup> con delle nuove. — 399. I forestieri vanno in Roma<sup>7</sup> per veder quadri, rovine e bassirilievi. La Grecia<sup>8</sup> e l'Italia han prodotto grandi uomini in ogni genere. Bisogna avere buon senso e chiarezza per stabilire nuovi metodi. Quella cerimonia era servita da ragazzine coronate di fiori. I soldati di Atene<sup>9</sup> erano dei giovani, e giovani poveri. — 400. Il saggio non cerca raggi per essere stimato. Colui che noi amiamo non ha vizi; colui che noi odiamo non ha virtù. Non si possono avere amici, quando non si ha l'arte di farsi amare. Non v'ha riposo più dolce di quello che si compra con la fatica<sup>10</sup>. La musica e la pittura non soffrono mediocrità. Operare senza aver riflettuto, è<sup>11</sup> mettersi in viaggio senza aver fatto preparativi. — 401. — 1.<sup>o</sup> Non vi dico qui cose vaghe, e non vi farò punto riflessioni inutili. Un uomo che non ha idee nette della giustizia, come potrebb'egli avere la coscienza d'aver fatto un'azione ingiusta? Figliuoli miei, io non vi farò discorsi elevati; ma vi parlerò e vi consiglierò da amico. I Romani<sup>12</sup> non avevano, come i Greci<sup>13</sup>, magistrati particolari che avessero ispezione sulla condotta delle donne. — 2.<sup>o</sup> Io non vi scriverò lettere inutili, ma procurerò di far cose utili che possano divertirvi. Quel filosofo non dà precetti, egli li fa trovare. Io non vi chiedo raccomandazioni, ma vi chiedo il mio danaro. — 3.<sup>o</sup> Quel disgraziato non ha egli lasciato figli ed amici che lo rimpiangeranno per sempre?<sup>14</sup> Non avete voi ricchezze, immensi tesori invidiati da tutti? — 4.<sup>o</sup> Questi fanciulli non parlano mai della defunta<sup>15</sup> loro madre senza sparger lagrime. Questo negoziante non s'incarica di veruna commissione senza ricever denaro. Que-

sto proprietario non ha frutti, non raccoglie<sup>16</sup> vino che per la sua casa. Questo fanciullo non fa che moine<sup>17</sup> tutto il giorno. — 402. Una giovinetta deve condursi con prudenza e con modestia, e deve parlar con dolcezza. Il giuoco è una *coragine*<sup>18</sup> che non ha nè fondo, nè riva. Resistere senza speranza è<sup>19</sup> preparar una vittoria al nemico. Chiunque rigetta lo scudo della religione si trova senza difesa al momento della *pugna*<sup>20</sup>. — 403. Abbiate pietà dei poverelli: essi hanno bisogno di soccorso, e voi avreste torto di respingerli con durezza. Egli vi domanda perdono dei suoi falli, ed io spero che voi non tarderete a fargli grazia. Non solo egli ha vergogna di comparire innanzi a voi, ma ha paura che voi caviate vendetta dell' offesa ch' egli vi ha fatta.

1. Annibal — 2. *poteroso esercito* — 3. *formidable armée* — 4. *Italie*. 5. *malheurs* — 6. *souvenir* — 7. *Rome* — 8. *Grèce* — 9. *Athènes* — 10. *travail* — 11. *c'est* — 12. *Romains* — 13. *Grècs* — 14. *per sempre à jamais* — 15. *della defunta de feu* — 16. *récolte* — 17. *grimaces* — 18. *gouffre* — 19. *c'est* — 20. *combat*.

CASI D' INVARIABILITÀ DELL' ARTICOLO. — 404. Le grazie più seducenti, sono quelle della beltà; le più penetranti<sup>1</sup>, quelle dello spirito, le più commoventi<sup>2</sup>, quelle del cuore. Quando l' ambizione non è la più bella delle passioni, essa diventa la più vile. Non dare al tuo amico i consigli più aggradevoli, ma i più vantaggiosi. Le persone più disposte ad essere generose sono precisamente quelle che non hanno i mezzi di esserlo. Le amicizie che ci sembrano più forti, non sono spesso che interessi reciproci. I grand' ingegni sono più suscettibili dell' illusione dei sistemi. Io non veggo nella sua condotta che quelle<sup>3</sup> ineguaglianze alle quali le donne meglio nate sono più soggette. Questo *pensiero* è<sup>4</sup> quello che mi tormenta di più. Questa signorina è quella che canta più piacevolmente. — 405. Il giornale dei quindici dice che la flotta partirà il venti di Maggio. La partenza delle truppe è stata fissata ai dodici del mese venturo. — 406. I pochi anni che dobbiamo<sup>5</sup> vivere ci avvertono di non portar troppo lungi le nostre speranze. Le poche monete che mi avete date non basteranno. Queste poche parole racchiudono parecchi errori.

1. *piquantes* — 2. *touchantes* — 3. *de ces* — 4. *c'est* — 5. *avons à*.

#### Esercizio sulla sintassi del sostantivo

SOSTANTIVI DEI DUE GENERI. — 407. La specie dell' aquila comune pare meno nobile di quella della grande aquila. Tra le aquile che si nutrivano nel palazzo di Montezuma<sup>1</sup>, re del Messico<sup>2</sup>, ce n' era una che mangiava un montone ad ogni pasto. L' aquila, divenuta madre, ha la maggior cura dei suoi aquilotti. Questo ragazzo è il migliore allievo

della classe, è<sup>1</sup> un'aquila. Le aquile romane erano dipinte sui vessilli<sup>2</sup> dei Cesari<sup>3</sup>. Parecchie aquile furon prese dai Germani<sup>4</sup> dopo la disfatta di Varo<sup>5</sup>. — Il colore verde è quello che stanca<sup>6</sup> meno la vista. Questi nastri sono di un bel color di rosa. — Questa coppia felice è il modello dell'amor conjugale. Che coppia rara fu quella di Filemone<sup>7</sup> e Baucil<sup>8</sup>. Quando si nominano Oreste<sup>9</sup> e Pilade<sup>10</sup>, si cita una coppia di amici rari. Ho comprato una bella coppia di montoni pel mio ovile. Voi avete lì una bella coppia di vasi antichi<sup>11</sup>. — Il fulmine colpisce gli alberi più elevati. Il fulmine è caduto sul campanile del *duomo*<sup>12</sup>. Quei fulmini di bronzo, inventati per la distruzione degli uomini, tonavano da ogni parte. Cicerone<sup>13</sup> fu un fulmine di eloquenza. I poeti rappresentano Giove<sup>14</sup>, armato di un fulmine. Egli scagliava qua e là degli sguardi terribili come fulmini vendicatori. — Le febbri intermittenti hanno un periodo regolato. Vi sono in questa orazione periodi<sup>15</sup> lunghi e tortuosi. La potenza di quell'impero toccava il suo ultimo periodo. Demostene<sup>16</sup> e Cicerone han portato l'eloquenza al suo più alto periodo. — Gesù Cristo<sup>17</sup>, dopo di aver celebrato la sua ultima Pasqua, nella quale istituì l'Eucaristia<sup>18</sup>, fu condannato al supplizio della croce. Noi abbiamo passato la Pasqua in Roma, ovè abbiamo veduto tutte le funzioni della settimana Santa — I nostri soldati, pieni di entusiasmo, cantavano inni guerrieri, andando<sup>19</sup> al combattimento. Gli antichi inni della chiesa hanno il merito della semplicità — Il pendolo fu inventato da Galileo<sup>20</sup>. Per accelerare il movimento di un orologio a pendolo, bisogna accorciare il pendolo regolatore. Quel cavaliere<sup>21</sup> e quella dama hanno ballato alla stessa quadriglia. V'erano a quella *giostra*<sup>22</sup> cinque differenti quadriglie che rappresentavano cinque nazioni differenti.

1. Montézuma — 2. Mexique — 3. c'est — 4. drapeaux — 5. Césars — 6. Germais. 7. Yarus — 8. fatigue — 9. Philémon — 10. Baucis — 11. Oreste — 12. Pylade — 13. antiques — 14. cathédrale — 15. Cicéron — 16. Jupiter — 17. Démosthènes — 18. Jésus-Christ — 19. Eucharistie — 20. en allant — 21. Galilée — 22. cavalier — 23. carrousel.

ANOMALIA NEL GENERE DI ALCUNI SOSTANTIVI — 408. L'amor materno è capace dei più gran sacrifici. I primi amori sono i più vivi. Quale delizia non cagiona una buona azione! O vera religione, quanto le tue delizie sono potenti sui cuori! Il miglior organo d'Europa<sup>1</sup> trovasi a Friburgo<sup>2</sup>. I primi organi che si videro in Francia, furon quelli che l'Imperatore Costantino<sup>3</sup> Copronimo mandò al re Pipino<sup>4</sup>. — 409, 410. Nella parte superiore di questo quadro è artisticamente<sup>5</sup> collocato<sup>6</sup> un gruppo di Amorini. L'amore smoderato della gloria non è meno pericoloso di tutti gli altri amori. La musica è una delle mie più care delizie.

L'organo di San Marco<sup>7</sup> in Venezia<sup>8</sup> è uno dei più begli organi di tutta l'Italia. — 441. Vostra nipote è un' amabile ed interessante fanciulla. Un buon padre di famiglia ama egualmente tutt' i suoi figli, senza distinzione di sesso. — 442. Ho passato piacevolmente alcune ore con quelle buone genti. Vi sono in quel paese delle genti intriganti e maligne: O mio Dio, che gente (a) falsal che cattiva gente! I montanari del Caucaso sonò vere genti di guerra. — 443. Ma che fa tutta quella gente laggiù? Fate venire tutta quella povera gente, non la fate aspettare. — 444. Qualunque cosa noi abbiamo immaginato per piacerli, giammai essa non gli ha fatto piacere. Per ben sapere qualche cosa è uopo averla imparata. Non intraprendete nulla temerariamente, ma quando avete risolta qualche cosa eseguitela con vigore.

1. Europe — 2. Fribourg — 3. Constantin Copronyme — 4. Pépín — 5. artistement.  
6. placé — 7. Saint-Marc — 8. Venise.

PLURALE DEI NOMI DERIVATI DA LINGUE STRANIERE. — 445. Appena quest' oratore ebbe<sup>1</sup> finito di parlare, mille applausi, mille bravi echeggiarono<sup>2</sup> nella sala. Il cardinale Mazarino<sup>3</sup> fece rappresentare la prima volta a Parigi le opere italiane. Eranvi a quel ballo in maschera<sup>4</sup> parecchie *bautte*<sup>5</sup>, ciascuna di differente colore. Gli zeri ben collocati hanno un gran valore. I numeri che avete scritti su queste mercanzie non corrispondono con quelli della fattura. Noi abbiamo veduto stamane dei bei pianoforti. L'invenzione dei panorami è dovuta al signor<sup>6</sup> Breysig verso la fine del decimottavo secolo; quella dei diorami ai signori<sup>7</sup> Bouton e Daguerre nel 1822. — 446. I cattivi scolari sono gravati<sup>8</sup> di penitenze<sup>9</sup>, i buoni ottengono alla fine dell'anno dei premii, o degli accessit. Noi dobbiamo dei bei duetti e dei graziosi<sup>10</sup> terzetti a quel celebre compositore. In ogni tempo i servi hanno detestato i factotum. Luigi decimoquarto amava le improvvisate, e le cose ingegnose. — 447. Questa ragazzina dice ogni mattina due avemmaria e due pater nostri. Si fecero cantare parecchi Te deum durante quella guerra. Oggidì si cantano dappertutto degli Stabat di differenti maestri compositori. Noi dobbiamo alla litografia i fac-simili di parecchi grandi uomini. Si trovano in questa biblioteca le opere più rare: degli in ottavo, degli in quarto, degli in folio. Gli ex-voto erano, a tempo dei Romani, dei quadri che rappresentavano le offerte promesse con voto.

1. eut-il — 2. retentirent — 3. Mazarin. — 4. ballo in maschera bal masqué.  
5. bautta domino — 6. scrivasi una M. in vece di monsieur — 7. scrivasi M. M. in vece di messieurs — 8. accablés — 9. penitenza pensum — 10. jolis.

(a) Vedi pagina 27 numero 114.

**FORMAZIONE DEL PLURALE DE' NOMI COMPOSTI** — 418. Tutte le specie di uccelli mosca si trovano in America<sup>1</sup>. In Oriente<sup>2</sup> gli oleandri vegetano sulle sponde dei fiumi. Gli orangotan<sup>3</sup> sono grosse scimmie senza coda. Questi contadini coltivano cavolfiori di parecchie specie. — 419. L'uso dei bagni maria data dalla più alta antichità: se ne attribuisce l'invenzione alla profetessa Maria. In tutte le grandi città di Europa si sono fondati degli spedali grandi a simiglianza<sup>4</sup> di quello di Parigi. — 420. La più piccola produzione della natura è più ammirabile di tutt' i capolavori dell'industria umana. L'invenzione delle cambiali<sup>5</sup> è attribuita agli Ebrei<sup>6</sup>. I bachi da seta sono sì comuni a Tonchino<sup>7</sup>, che la seta costa tanto quanto il cotone. — 421. Le risposte delle persone distratte sono spesso degli spropositi. Coloro che vengono ad interrompere i frequenti solo a solo sono sempre i benvenuti<sup>8</sup>. — 422. I pettirossi non possono vedere rivali senza combatterli. I lupi cervieri<sup>9</sup> del Canada<sup>10</sup> sono più piccoli e più bianchi di quelli di Europa. V'è stata sempre in Atene<sup>11</sup> una gran quantità di nottole<sup>12</sup>. Le lucciole<sup>13</sup> gettano nell'oscurità uno splendore fosforescente. — 423. Le firme in bianco sono delle armi perfide nelle mani di un briccone. Luigi decimoquarto rivendicava il ducato di Milano, perchè contava fra le sue avole la sorella d'un Visconte<sup>14</sup>, che aveva avuta quella proprietà. — 424. La pigrizia e l'ozio sono i precursori della miseria. I nostri pronipoti<sup>15</sup> potranno vedere la fine di quest'opera. Le fedi di un adulatore sono delle controverità<sup>16</sup>. Le vanguardie<sup>17</sup> delle due armate s'incontrarono in quella pianura. Un ufficiale nemico si presentò ai posti<sup>18</sup> avanzati da parlamentario. — 425. I galli sono eccellenti svegliarini. In tutt' i paesi del mondo trovansi dei guastamestieri<sup>19</sup>. Quattro portabandiera sono stati uccisi all'assalto di quella fortezza. — 426. Prendete un asciugatojo ed il mio cavastivali. — 427. Abbiamo dato delle mance ai postiglioni. Vi sono stati parecchi abboccamenti tra i generali in capo dei due eserciti.

1. Amérique — 2. Orient — 3. orangotan (sing.) orang-outang — 4. a simiglianza à l'instar — 5. cambiale lettre de change — 6. Juifs — 7. Tonkin — 8. benvenuto bien-venu — 9. lupo cerviero loup cervier — 10. Canada — 11. Athènes — 12. nottola chauve-souris — 13. lucciola ver luisant — 14. Visconte — 15. pronipote arrière-neveu — 16. controverità (sing.) contre-vérité — 17. vanguardia avant-garde — 18. posto avanzato avant-poste — 19. guastamestieri (sing.) gâte-mèliers.

## Esercizio sulla sintassi dell'aggettivo qualificativo

**ACCORDO DELL'AGGETTIVO** — 428. La bontà e la potenza di Dio sono infinite. La natura ha per le anime sensibili una bellezza ed un incanto sempre nuovi. Lo spirito e la virtù, fatti per piacer sempre, sono la sorgente della vera<sup>1</sup> gloria. A Sparta<sup>2</sup> le donne, i fanciulli e i vecchi, animati d'uno stesso coraggio, erano sempre disposti ai più gran sacrifici pel servizio della patria. — 429. - 1.<sup>o</sup> Diogene<sup>3</sup> camminava a piè nudi, e si coricava in una botte. San Luigi seguiva coi piedi nudi lo stendardo della croce. I montanari che hanno in ogni stagione le gambe nude, camminano raramente a testa nuda. I fanciulli che si avvezzano a restare a testa nuda, e coi piedi nudi, non s'infreddano<sup>4</sup> mai. Dappertutto nel deserto, la terra è nuda, secca, ed arida. Vi sono molte genti che hanno la nuda proprietà dei beni di cui gli altri hanno l'usufrutto. 2.<sup>o</sup> Si debbono evitare i mezzi rimedi<sup>5</sup> nei gran mali. I semidei<sup>6</sup> degli antichi non erano che uomini che si eran distinti per un valore o per una virtù straordinaria. I leoni di piccola statura hanno circa cinque piedi e mezzo di lunghezza e<sup>7</sup> tre piedi di altezza. Opimio<sup>8</sup> pagò la testa di Cajo<sup>9</sup> Gracco diciassette libbre e mezzo di oro. Le mura di Babilonia<sup>10</sup> avevano dodici tese e mezzo di grossezza<sup>11</sup>. Questo pendolo suona i quarti e le mezz'ore. — 3.<sup>o</sup> La defunta regina distribuiva ogni giorno abbondanti elemosine. La vostra defunta madre era molto meno indulgente di vostra zia. La defunta vostra zia aveva per voi un affezione materna.

1. véritable — 2. Sparte — 3. Diogène — 4. infreddarsi s'enrhumer — 5. mezzo rimedio demi-remède — 6. semideo demi-dieu — 7. sur — 8. Optimus — 9. Caius Gracchus — 10. Babylone — 11. épaisseur.

**POSTO DELL'AGGETTIVO QUALIFICATIVO** — 430. V' ha un' ignoranza abecedaria che va innanzi alla scienza; v' ha un' ignoranza dottorale che vien dopo la scienza. Le buone leggi, e le leggi durevoli sono quelle che sono scritte nei costumi pria di esserlo nei codici. La falsa grandezza è feroce ed inaccessibile. — 431, 432. Mio suocero ha appigionato un appartamento grande per la sua abitazione e pel suo ufficio<sup>1</sup>. Ha egli venduto tutt' i suoi mobili vecchi? Sì, egli ha venduti tutt' i mobili cattivi, e ne ha comprato dei buoni, ma vi assicuro che sono<sup>2</sup> mobili graziosi<sup>3</sup>. Mia sorella avrebbe bisogno d'una casetta graziosa, perchè ha una famiglia piccola, e per conseguenza non vorrebbe spendere molto; potreste indicarmene qualcuna? Se ella vuole una casa buona, ma che non sia tanto<sup>4</sup> grande, potrebbe appigionare quella

ch'è all'angolo<sup>3</sup> della strada di Santa Brigida<sup>4</sup>, e precisamente su quel nuovo magazzino di mode. Veramente, è<sup>5</sup> una casa graziosa, e ben decorata. Voi avete qui dell'inchostro cattivo, gittatelo via<sup>6</sup>, e datemene del buono; prendete anche delle penne grosse, giacchè queste sono troppo piccole. Avete ragione, mio fratello ha comprato una quantità di penne piccole e molli che non valgon nulla — 433. L'uomo probo non fa male a nessuno; anzi<sup>7</sup> egli fa tutto il bene che può. In tutt'i paesi, in tutte le professioni, si trova gente proba. Vostro zio è veramente un uomo cortese; egli sa osservare tutte le convenienze<sup>8</sup> e tutti gli usi della società. Aristide, Alessandro, Cicerone sono stati uomini grandi. I montanari svizzeri sono generalmente uomini alti di statura. Questa saggia donna ha dritto alla stima pubblica. Questa levatrice è la migliore ajutante<sup>9</sup> di quel chirurgo. Colui che affetta una dolcezza ed una semplicità, che non è in lui, non è che un falso semplicione.

4. bureau — 2. ce sont — 3. jolis — 4. si — 5. coin — 6. Sainte Brigitte — 7. c'est. 8. si sopprime nella traduzione — 9. au contraire — 10. bien-séances — 11. aide.

COMPIMENTO DEGLI AGGETTIVI QUALIFICATIVI — 434. L'avarò è incapace di ogni buona azione. Non v'ha nulla di più vergognoso che di essere inutile a sè stesso ed agli altri. La dolcezza non è incompatibile con la giustizia. — 435 — 1.° L'Italia è abbondante di ricchezze territoriali, di grano, di vino, di olio ec. L'immaginazione di un giovine è abbondante d'illusioni. Non v'ha nulla tanto fertile di espedienti, quanto il bisogno. Vi sono state delle razze feconde di eroi; ve ne sono state altre feconde di sapienti. Gli spiriti sterili sono i più fecondi di parole. Se quest'uomo non è ricco di beni, egli è ricco di virtù. — 2.° Colui che ama Dio è caritatevole col prossimo. Dio è clemente e misericordioso col peccatore che ha il pentimento nel cuore. Fanciulli, non siate ingrati coi vostri genitori, perchè la vostra ingratitudine sarà doppiamente punita. Gli uomini non sono officiosi che con quelli da cui essi attendono dei servigi. Siate rispettosi coi vecchi, e venerateli sempre — 3.° Un uomo inesorabile a sè stesso, non è indulgente con gli altri che per un eccesso di ragione. Non siate sì crudele, mostratevi più indulgente con noi che siamo vostri fratelli — 4.° Può esservi una disgrazia paragonabile alla nostra? V'ha sulla terra uno spettacolo paragonabile alla gloria? La virtù non è paragonabile all'arte.

OSSERVAZIONE SUI COMPARATIVI — 436. Una buona locomotiva percorre più di sei miglia in dieci minuti. I dromedari percorrono meno di sei miglia in un'ora. Queste monete valgono più di un zecchino.

e quella mercanzia vale meno di cento scudi. Mio padre è rimasto in Francia più di due anni — 437. Questa montagna è più alta dell'altra cinquanta piedi. Mio fratello maggiore è meno alto di me due pollici. Questo metallo è più pesante dell'altro cinquanta libbre. 438. Vedete, bisogna mettere in quello schioppo tanta polvere, e non più. Ecco la misura del piombo, ne metterete tanto, e non più. Versate in quella bottiglia tant'acqua, e non meno.

4. grandi.

### Esercizio sulla sintassi degli aggettivi determinativi

439, 440. Avete letto nei giornali la terribile catastrofe accaduta in America? Quale? Una locomotiva è uscita dalla rotaja, e si è precipitata in un burrone. Oh! che disgrazia! che orrore! chi sa quante vittime! Si contano dugento viaggiatori morti, e trecento sessanta feriti, e fra i conduttori ve ne sono stati quattro morti e sei feriti. Avete ricevuto le casse delle mercanzie? Sì, signore, ma fra gli oggetti di porcellana ve ne sono trenta rotti; fra i cappelli ve ne sono due macchiati e quattro bucati, e poi mi hanno spedito da Parigi cinquanta sciali che io non ho commessi: Sono tutti della stessa dimensione? No, signore, ve ne sono venti grandi e trenta piccoli. E come avete trovato le piante che vi hanno mandate la settimana scorsa da Torino? Non v'ha nulla di peggiore: immaginate che fra quaranta, ve ne sono dodici perdute ed alcune guaste. — 441, 442. Romolo<sup>6</sup> e Remo<sup>7</sup> andarono ambedue a fondare una nuova città. Giunio Bruto<sup>9</sup> e Collatino<sup>10</sup> governarono entrambi la repubblica romana. Silla<sup>11</sup> e Cesare<sup>12</sup> vollero amendue comandar da padroni. Pompeo<sup>13</sup> e Cicerone<sup>14</sup> furono ambedue assassinati. Tutti e cinque i vostri cugini viaggiano insieme nella stessa carrozza. — 443. Gli uomini sensati mettono il loro dovere innanzi<sup>15</sup> ai loro piaceri. Queste rose hanno conservato la loro freschezza. Un momento fa<sup>16</sup> ho colto queste rose, e la loro freschezza è già sparita. Questo edificio ha le sue bellezze. I forestieri ammirano questo edificio, perchè la sua architettura è perfetta. La ragione è la face<sup>17</sup> dell'amicizia, il giudizio è la sua guida, la tenerezza il suo alimento. — 444. Queste rose sono belle; io ammiro la varietà dei loro colori. Questo edificio è stupendo<sup>18</sup>; si ammira la bellezza della sua architettura. — 445. Questa fanciulla piange continuamente dacchè ha perduto il padre; la madre cerca di<sup>19</sup> consolarla, ma in vano. Prendetevi il cappello ed il bastone<sup>20</sup> ed andiamo a far quattro<sup>21</sup> passi. Attendete, ho dimenticato la scatola<sup>22</sup> nel salone, vengo subito. Se avete i piedi gonfi cavateri gli

stivali. È vero, ma voglio prima cavarmi il cappotto e l'abito. — 446. Ho letto tanto oggi che ho gli occhi rossi. E che cosa leggete? Leggo dei pezzi<sup>23</sup> scelti per perfezionarmi lo stile. — 447. Calpurnia<sup>24</sup> tentò ogni mezzo per impedire che Cesare si recasse in Senato, ma nè le preghiere, nè le lagrime di lei ebbero forza bastante per ritenerlo. 448. La battaglia cominciò con uguale ardore; i due eserciti mostrarono ugual coraggio, e si fecero prodigi di valore da ambo<sup>25</sup> le parti. Nettuno<sup>26</sup> guardava Venere<sup>27</sup> con sorriso amaro. — 449. Io non conosco niuna gente (a) più felice di questi villani. Queste case danno buone rendite<sup>28</sup> senza veruna spesa<sup>29</sup> (b). — 450. — 1.<sup>o</sup> Qualunque sventura gli accada, egli rimane sempre impassibile. In qualunque paese andiate, troverete sempre gli stessi uomini e le stesse passioni. — Per quanti tesori l'avarò possa ammassare, egli non è mai sazio<sup>30</sup>. Per quanto ingegno possa aversi, nulla è più facile che d'ingannarsi. 2.<sup>o</sup> Per quanto malvagi sieno gli uomini, essi non oserebbero compari-  
 rare nemici della virtù. Non v'ha Arabo, per miserabile che sia, che non abbia un cavallo. Per quanto corrotti sieno i nostri costumi, il vizio non ha perduto fra noi tutta la sua vergogna. Per quanto bene scritti sieno questi versi, essi non avranno che poco successo. — 451. La speranza, per quanto ingannevole essa sia, serve al meno a menarci alla fine della nostra vita, per un cammino piacevole. Per quanto istruite sieno queste giovani<sup>31</sup>, le loro maniere non mi piacciono. — 452. Qualunque sia la gloria dei grandi sulla terra, essa ha da<sup>32</sup> temere l'invidia che cerca di<sup>33</sup> oscurarla. Qualunque sieno i vostri talenti, qualunque sia la vostra modestia, non credete di sfuggire all'invidia. La bellezza, qualunque essa sia, non vale uno spirito buono. 453. Il vostro amico fa per voi qualunque sacrificio. Quell'uom<sup>34</sup> era capace di qualunque malvagità. A qualunque costo<sup>35</sup> accordatemi il perdono che vi chiedo. — 454. — 1.<sup>o</sup> I benefizii stessi vogliono esser conditi di maniere cortesi. Le stesse virtù che servono a conquistare un impero, servono pure a conservarlo. — 2.<sup>o</sup> Gli uomini, gli animali, le piante stesse sono sensibili ai benefizii. Le donne, i vecchi, i fanciulli stessi non potettero sfuggire alla strage. Non solamente noi non dobbiamo frequentare gli empj, ma dobbiamo anche evitarli. — 455. 1.<sup>o</sup> In ogni tempo, in ogni luogo, le grandi virtù sono rare. Ogni nazione è felice sotto il governo di un buon principe. — 2.<sup>o</sup> I cavalli di quel pelo sono ordinariamente o affatto buoni, o affatto cattivi. È dif-

(a) (b) Vedasi a pagina 27, numero 114.

ficile di prendere questi animali affatto vivi. Queste donne giunsero tutte abbattute, tutte ansanti. Questi fanciulli rimasero tutti commossi<sup>35</sup> e tutti umiliati. La vanità è uscita bella e adorna<sup>36</sup> dalla testa delle donne, come Minerva è uscita bella e armata dalla testa di Giove<sup>37</sup>. A quel tristo annunzio<sup>38</sup> queste signore rimasero affatto costernate, affatto vergognose. Il valore, per eroico che sia; non basta per fare degli eroi. — 456. Quantunque la sua virtù gittasse un grandissimo splendore<sup>39</sup> al di fuori, era tutt'altra al di dentro. Quell'uomo è veramente stimabile, egli meriterebbe tutt'altra fortuna. La sua illusione dovrebbe avere dei limiti come tutt'altra illusione. Tutt'altra voce gli sarebbe meno sospetta della mia. Lo spirito si formò più con la conversazione, che con tutt'altro. — 457, 458. Tutta Parigi prese le armi all'avvicinarsi<sup>40</sup> del nemico. Tutta Memphis<sup>41</sup> si copriva di lutto quando la morte colpiva uno dei loro re. Tutta la dotta Atene approvò la decisione di quel consiglio supremo. — 459. Se noi teniamo dalla natura le nostre buone o cattive inclinazioni, noi teniamo dall'educazione le nostre buone o cattive abitudini. Egli mi tratta con tutta l'affezione e la dolcezza immaginabili. — 460. Io vi ringrazio dei vostri buoni ed onesti servigi. Vostro cugino ha sofferto una lunga e crudele malattia.

1. qui est arrivé — 2. è uscita dalla rotaja a déraillé — 3. ravin — 4. mi hanno. on m'a — 5. sur — 6. Romulus — 7. Rémus — 8. si sopprime nella traduzione — 9. Junius Brutus — 10. Collatin — 11. Sylla — 12. César — 13. Pompée — 14. Ciceron — 15. au-dessus de — 16. un momento fa il n'y a qu'un instant que. 17. flambeau — 18. magnifique — 19. à — 20. canne — 21. quattro passi un petit tour — 22. tabatière — 23. moreaux — 24. Calpurnie — 25. da ambo le parti de part et d'autre — 26. Neptune — 27. Vénus — 28. revenus — 29. frais — 30. satisfait. 31. jeunes personnes — 32. à — 33. à — 34. prix — 35. émus — 36. parée — 37. Jupiter — 38. nouvelle — 39. éclat — 40. all'avvicinarsi à l'approche — 41. Memphis.

### Esercizio sulla sintassi del pronome

PRONOME PERSONALE SOGGETTO — 461. - 1.<sup>o</sup> Io non so veramente come regolarsi a tuo riguardo: io ti lodo, tu mi biasimi; io dico bianco, tu dici nero; in una parola: io ti amo, tu mi detesti; e perchè questo? Perchè io sono leale, e tu sei adulatore; tu cerchi d'ingannarmi, ed io non voglio cader nell'insidia<sup>2</sup> — 2.<sup>o</sup> e 462. Come! Io, vorrei ingannarti! (a). Io, potrei meditare un simile attentato! E tu, oseresti crederlo! Tu, vorresti disonorarmi, condannarmi! — 463. Volete che io risponda al nostro corrispondente di Amburgo?<sup>4</sup> Non fin-

(a) L'allievo potrà risolvere questa frase e le seguenti nei tre modi diversi accennati nella regola.

porta, gli risponderò io; andate piuttosto alla posta per ritirare le lettere che sono giunte oggi, ma andateci voi, non mandate nessuno. Passando<sup>7</sup> per la dogana, dite al mio socio che compri egli quelle balle di cotone; che non ne parli punto al sensale. — 464. Chi è di<sup>8</sup> là? Sono io, signore. Ah! siete voi; me ne rallegro<sup>7</sup>; ma il vostro nome di grazia<sup>8</sup>. Sono Giovanni; il vostro sarto. È vero, io non vi riconosceva<sup>9</sup>; dunque eravate voi che picchiavate<sup>10</sup> a quella porta. Vi domando perdono, signore, non era io, erano i vostri bambini<sup>11</sup>. Ah! eran dessi, e perchè non sono entrati? ma ecco che si picchia di nuovo, probabilmente saranno essi — 465 — 1.<sup>o</sup> Mio zio ed io partiremo (a) la settimana ventura per Venezia, dopo di che egli andrà a Milano pei suoi affari, e suo figlio ed io andremo con la *ferrovia* a Vienna. E voi, che progetti avete? Noi ed i nostri due cugini abbiamo deciso di passare la *state* ai bagni di Lucca<sup>12</sup> ove è presentemente il nostro amico signor conte Zembri; lo conoscete? Pur<sup>13</sup> troppo! egli ed io siamo stati educati<sup>14</sup> allo stesso collegio — 2.<sup>o</sup> È vero, egli mi ha raccontato che quando eravate in Firenze, voi e sua sorella cantavate (b) spesso un duetto che piaceva molto alla defunta sua madre. Voi ed il signor conte potreste venire a passare una quindicina di giorni con noi a Milano. Dite piuttosto che voi, vostro zio, e vostro cugino potreste venire ai bagni, e, a fè mia<sup>15</sup>, vi divertireste molto. E vostro suocero che farà? 3.<sup>o</sup> Egli e mia suocera hanno appigionato un bell'appartamento a Sorrento ove passeranno la *state*. E i loro figli andranno con essi? Non eredo; ho inteso dire che essi ed il loro ajo resteranno in Napoli per assistere ai corsi di filosofia e di matematiche — 466. Ho scritto, ho pensato, ho parlato più che non doveva; ebbene! punitemi se vi ho offeso; pronunziate la vostra sentenza<sup>16</sup>. Questo giovine<sup>17</sup> canta e si diverte tutto il giorno. Federico<sup>18</sup> secondo montava a cavallo tre volte al<sup>19</sup> giorno, si levava alle quattro del mattino, si vestiva solo, non beveva vino, non rimaneva a tavola che un quarto d'ora, e non sentiva<sup>20</sup> altro piacere che quello di far tremare tutta l'Europa — 467 — 1.<sup>o</sup> Iddio, padrone della sua scelta, può tutto; e non deve render conto a nessuno: egli illumina<sup>21</sup>, acceca, condanna, perdona. Quest'uomo crudele è stato, e sarà sempre lo stesso — 2.<sup>o</sup> Aristide era rispettato perchè era giusto, era amato perchè era benefico, era temuto perchè era sincero e irreprensibile<sup>22</sup> — 3.<sup>o</sup> Il vero onore non dipende nè dai

(a) Si traducano queste frasi sotto le tre diverse forme esposte nella regola.

(b) Si volgano queste frasi nei due diversi modi accennati nella regola.

tempi; nè dai luoghi, ma risiede nel cuore dell'uomo giusto. Egli non ha protettori, e vuole riuscire! Voi volete aspirare alla gloria, e non volete lavorare!

1. mot (masc.) — 2. cercare di chercher à — 3. piège (masc.) — 4. Hambourg. 5. En passant — 6. si sopprime nella traduzione — 7. me ne rallegro j'en suis charmé — 8. di grazia s'il vous plaît — 9. remettais — 10. frappez — 11. enfants. 12. Lueques — 13. Que — 14. élevés — 15. a se mia ma 'toi — 16. arrêta (masc.). 17. jeune homme — 18. Frédéric — 19. par — 20. connaissait — 21. illuminare éclairer — 22. irréprochable.

**PRONOME PERSONALE COMPIMENTO.** — 468. Non affidare i tuoi interessi a quell'uomo, perchè egli è già quasi rovinato, e tu comprometteresti te senza una buona ragione. Me ne guarderei bene; io temerei di metter me in un grande impaccio: se egli ha rovinato sè stesso con le sue stravaganze, non è giusto che gli altri si compromettano per lui. — 469. Jeri l'altro incontrai tuo fratello: egli salutò me ed il signor Alberto<sup>a</sup>, ma io non lo aveva punto riconosciuto. Il signor Alfredo<sup>s</sup> è venuto questa mattina per invitar te e tuo fratello ad una partita di caccia. Come! ciò mi sorprende: stamane ho veduto suo padre e lui, e non mi han detto nulla. — 470. Egli era venuto qui con l'intenzione d'invitar me e te; ma poichè ha saputo ch'io era indisposto, ha invitato tuo fratello. Questa sera andrò al teatro coi miei cugini; il signor Augusto<sup>s</sup> ha avuto la bontà d'invitare essi e me, per farci sentire l'opera nuova (a). — 471. Chiunque non ama che sè è indegno di vivere. Colui che giudica gli altri su<sup>o</sup> di sè stesso è esposto a molti sbagli<sup>7</sup>. Esser malcontento di sè è una debolezza, esser troppo contento di sè è una sciocchezza. Per godere del vero riposo bisogna essere in pace con Dio, con gli altri, e con sè medesimo. La virtù è amabile da sè. La saviezza lascia dopo di sè una lunga memoria<sup>8</sup>. Le passioni che hanno in sè tanta forza, cedono tutte all'ambizione. L'uomo incostante non somiglia mai a sè stesso. L'uomo vano riferisce tutto a sè. Tuo zio è nemico di sè stesso. — 472. Voi dite che questo giovane ama molto suo fratello; disingannatevi, egli non ama che sè. L'avaro che ha un figlio prodigo non ammassa nè per sè, nè per lui. 473. Se egli vi ha offeso, siate sicuro ch'egli verrà da per sè a chiedervi perdono. Luigi<sup>9</sup> comanda le cose agli altri, e poi le fa da per sè. Chi ha chiuso quella porta? Si è chiusa da per sè. Chi ha colto quei fiori? Nessuno, essi son caduti da per sè. — 474. Uscite da questa

(a) Questo aggettivo modificando il sostantivo *opéra* si colloca dopo come in italiano.

camera, e lasciatemi dormire in pace. Dimentica i tuoi risentimenti, ed abbracciami di cuore<sup>10</sup>. Perdonatemi i torti di cui sono colpevole, e rendetemi la vostra amicizia. — 475. Vieni a<sup>11</sup> rischiararmi<sup>12</sup>, sorgente di luce, anima la mia penna a vincere le difficoltà. L'infanzia è sì cara e sì ingenua che non si può fare a meno di adorarla. — 476, 477. — Tu contrasti le mie idee, ed io voglio sostenerle. Il mirto si deve cogliere dopo la palma. Ella, la superba<sup>13</sup>, ha dovuto umiliarsi innanzi al suo nemico. Non lo tormentate, bisogna lasciarlo fare. — 478. La favola è un *elicriso*<sup>14</sup> la cui voce menzognera c'incanta e ci diverte. La censura degli uomini lo allarma, lo abbatte, lo umilia. Egli vi ha pagato e vi ha ringraziato; che cosa volete di più? Egli ci ha biasimati e ci ha maltrattati senza ragione. Questi due fratelli si sono odiati, e si son fatti dei terribili affronti.

1. embarrass — 2. Albert — 3. Alfred — 4. detto nulla rien dit — 5. Auguste — 6. sa di d'après — 7. méprises — 8. souvenir (masc.) — 9. Louis — 10. de bon cœur — 11. si sopprime nella traduzione — 12. m'écclairer — 13. fière — 14. immortelle.

PRONOMI POSSESSIVI. — 479. Io vivo del mio e non ho bisogno di voi. Se voi vivete del vostro, noi viviamo del nostro. Ascoltate, io vi dirò la cosa qual è; non vi aggiungerò nulla del mio. Questo povero fanciullo è vostro figlioccio<sup>2</sup>: egli è stato abbandonato dai suoi, ed è giusto che voi facciate qualche cosa per lui, poichè egli è dei vostri. Aspettate; non fate ora delle vostre; sentite bene quel che vi dico: voi ed i vostri occuperete il ponte; io ed i miei guarderemo la riva del fiume. Ed Antonio<sup>3</sup> che farà? Antonio ed i suoi guarderanno l'entrata del bosco, e in questo modo noi potremo accerchiare<sup>4</sup> il salvaggiume. — 480. Avete scritto al vostro banchiere di Parigi? Sì, signore; e con la mia del 14 l'ho incaricato di pagare al vostro avvocato la somma ch'egli vi dimanda. — 481. I versi di questo poeta sono sublimi; ma non v'ha penna più satirica della sua. Avete conosciuto suo fratello? Sì, signore, è un giovine<sup>5</sup> di molto spirito: non v'ha in tutta l'Italia testa più ingegnosa della sua.

1. ajouteras — 2. filleul — 3. Antoine — 4. entourer — 5. jeune homme.

QUANDO INNANZI A ÊTRE DEVESI ADOPERARE CE, E QUANDO IL, ELLE EC.  
482. L'estensione del *mare* è tanto grande quanto quella della terra; non è un elemento freddo e sterile, è un nuovo impero tanto ricco, tanto popolato, quanto il primo. L'animale differisce dalla pianta, poichè

egli è dotato di sentimento: è un essere sensibile, e incoessantemente agitato dal timore di perderè la vita. Se siete stato ingannato, è vostra colpa<sup>1</sup>, e sarebbe peccato<sup>2</sup> che ne accagionaste<sup>3</sup> gl' altri. Leggo spesso le opere<sup>4</sup> di Shakspeare<sup>5</sup>: sono a mio parere le migliori in questo genere. — 483. Non frequentate quei giovani, poichè sono perfidi e adulatori. L' uomo non è uomo perchè è animale ragionevole, ma perchè è animale religioso. È chiaro che tutti coloro che non mi conoscono facciano poco conto<sup>6</sup> di me. — 484, 485. L' uomo non può divenir sapiente che a forza di studio e di perseveranza; ciò è vero, ciò è chiaro, come il giorno. Son sicuro che tu riuscirai, ciò non è difficile. È vero, ciò potrebbe facilmente riuscirmi. Che egli parla o resti, ciò mi è indifferente. Voi siete un pò ingiusto, mi sembra, e ciò vi fa molto torto. 486. L' orologio del duomo<sup>7</sup> suona adesso; ascoltate; che ore sono? Sono le dieci. Credeva che fossero<sup>8</sup> le nove. Che dite? erano le nove quando io sono giunto qui.

1. faute — 2. dommage — 3. accusez — 4. œuvres — 5. Shakspeare — 6. cas — 7. cathédrale — 8. étaient.

CE ADOPERATO COME SOGGETTO AUSILIARIO DI ÊTRE. — 488. Vivere contento di poco è essere veramente felice. Ingannare gli altri è meritare di essere ingannato. Biasimare la vanità di colui che si adula è lagnarsi del fuoco che si attizza. Punire raramente, e sempre a proposito, ricompensare qualche volta, e accarezzare spesso, è un mezzo sicuro pei padri di farsi amare e rispettare. Ciò che importa ad ogni uomo è di adempire i suoi doveri sulla terra. Ciò che impedisce i bugiardi di potersi correggere è ch' essi cavano vanità dalle loro bugie. 489. La base della virtù è l' amor filiale. Il più grande artefice<sup>1</sup> della natura è il tempo. Il più grande dei beni, senza dubbio, è il riposo. La prima e la più rara delle qualità sociali è l' annegazione di sè stesso. Allegare l' impossibilità ai grandi è un abuso. Il vero mezzo di essere ingannato è di credersi più scaltro<sup>2</sup> degli altri. L' ultimo grado di perfezione è di ben conoscere la sua debolezza, la sua vanità, e la sua miseria. — 490. Il solo mezzo di obbligare il nostro simile a dir bene di noi, è di attirarci la sua stima, è di praticare il bene.

1. artisan — 2. fin.

FORME CARATTERISTICHE DI ÊTRE COL PRONOME CE. — 491, 492. Il desiderar ricchezze è la malattia comune degli uomini. Il non fare giustizia a quelli che la meritano, è scoraggiare la virtù. Il parlar-

gliene sarebbe compromettere la vostra dignità. Il render servizio ad un uomo probò è obbligar tutti<sup>1</sup>. L'esser povero è forse un delitto? L'essere indulgente è una debolezza? — 493. A voi solo debbo tutta la mia *felicità*<sup>2</sup>, e a voi solo debbo la mia riconoscenza. V'ingannate; voi non la dovete a me, ma al vostro merito; e per farmi un complimento, voi mi dite questo. Io voglio parlare, non a voi, ma al vostro signor padre; in lui solo ripongo tutta la mia *fiducia*<sup>3</sup>. Non si tratta di questo, si tratta di tutt' altro. Perchè avete lacerato quel libro? Non l'ho lacerato io; lo ha lacerato Giuseppe<sup>4</sup>. Voi mentite; lo avete lacerato voi. Ebbene! se l'ho lacerato io, non debbo render conto a voi delle mie azioni. Come! così si risponde furfantello? e così rispetti i tuoi superiori? Sarai punito severamente, ed invano i tuoi compagni<sup>5</sup> chiederanno grazia per te; io sarò inesorabile. Dimmi, Francesco<sup>6</sup>, cominciam da qui la traduzione? Non da qui, ma dal capitolo seguente. Dalle nostre affezioni molto più che dai nostri *costumi*<sup>7</sup> nasce il turbamento della nostra vita.

1. tout le monde — 2. bonheur — 3. confiance — 4. Joseph. — 5. camarades — 6. François — 7. mœurs.

**PRONOME RELATIVO.** — 494. Felice colui il quale conosce i suoi difetti e le sue debolezze. I consigli duri sono come i martelli i quali sono sempre respinti dall'incudine. Vi sono delle genti le quali guardano i loro amici come vittime consacrate<sup>1</sup> alla loro riputazione. Figliuoli miei, vi spiegherò oggi un passo della Bibbia, il quale vi riguarda molto da vicino<sup>2</sup>. La maldicezza è una pendenza<sup>3</sup> segreta dell'anima a pensar male di tutti gli uomini, la quale si manifesta con le parole. Ciò che interessa me e i miei fratelli è la lettera del nostro avvocato, la quale c'istruisce dello stato della nostra *lite*<sup>4</sup>. La moglie di vostro zio, la quale è una caritatevole donna, protegge quell'orfanello abbandonata dai parenti. — 495. Nel paese in cui sono dei leoni, vi sono anche delle razze di cani capaci di combatterli a<sup>5</sup> corpo a corpo. Senza insetti, gli uccelli non avrebbero con<sup>6</sup> che nutrire i loro figli<sup>7</sup> in una stagione in cui non v'ha grano, nè frutti maturi. — 496. Il Tasso<sup>8</sup> nacque in Sorrento<sup>9</sup>: la casa donde usciva era una delle più illustri d'Italia. Roma accrebbe le sue forze con la sua unione coi Salini<sup>10</sup>, popoli bellicosi, come i Lacedemoni<sup>11</sup>, da cui essi eran discesi. Le più alte montagne sono i serbatoi<sup>12</sup> da cui escono i gran fiumi. L'opinione pubblica non ritorna mai in dietro se non<sup>13</sup> al momento in cui essa ha toccato<sup>14</sup> gli estremi del punto donde è partita. Racconta-

temi tutte le curiosità che avete vedute nel paese donde venite.—497. Ma che cosa vi ho fatto? spiegatevi; ve la prendete sempre contro di me, a quel che pare, voi l'avete con me. Tacete, se io l'ho con voi, è perchè voi operate molto male coi vostri superiori. Io opéro male con voi, perchè non so darvela ad intendere, perchè non so ingannarvi, come fanno gli altri. In verità io non so ove io mi sia, voi mi fate perder la testa. Dagli' insulti quei due uomini vennero alle minacce, e poco mancò<sup>13</sup> che non venissero alle mani.

1. dévoués — 2. molto da vicino bien de près — 3. pente — 4. procès — 5. si sopprime nella traduzione — 6. di — 7. petits — 8. Tasse — 9. Sorrento — 10. Sabins. 11. Lacédémoniens — 12. réservoirs — 13. si ce n'est — 14. atteint — 15. poco mancò peu s'en fallut.

PRONOME INDEFINITO.—498. Se questo giovane si trova in sì grande impaccio<sup>1</sup>; è perchè gli han fatto credere che quella speculazione lo avrebbe arricchito a capo<sup>2</sup> di pochi anni, ed intanto lo hanno rubato, e lo hanno tradito da ogni parte. Mi è stato assicurato che il padre sarà fra breve qui per intendersela<sup>3</sup> coi creditori. Mi è stato detto da un mio amico, che si sono già fatte delle proposizioni di accomodamento, ma che i creditori, non ne hanno voluto in niun modo accettare le condizioni.—499. Oggi si vende una parte dei mobili del fu signor Conte; il resto si venderà domani. E sono stati già venduti i libri? Nò, signore; mi è stato detto che la libreria<sup>4</sup>, tutta intera, si venderà all'incanto<sup>5</sup>. Luigi dice che soltanto in America e nelle Indie si coltiva il cotone. Ma che cosa dice egli? il cotone, sebbene in picciola quantità, si coltiva anchè in Italia.—500. E quando si raccoglie? Si raccoglie verso la fine di Settembre. E poi che cosa se ne fa? Si espone al sole per farlo asciugare<sup>6</sup>; dopo di che si separa dalla semenza<sup>7</sup> e dal baccello<sup>8</sup>, poi si batte, si carda, si fila, e finalmente se ne fanno tele. 501. Se io vendo la mercanzia oggi, pretendo la caparra<sup>9</sup> da chiunque. Voi prendete le stesse precauzioni con chiunque, e fate benissimo; per lo contrario il vostro socio è troppo credulo, egli si comprometterebbe per chiunque, e poi si lagna che lo rubano.—502. Che fanno i vostri allievi? e che volete che vi dica? è sempre lo stesso; chi studia e profitta delle lezioni; chi non vuole imparare nulla<sup>10</sup>. Ascoltate lo schiamazzo<sup>11</sup> che quella gente fa laggiù: chi canta, chi ride, chi salta, chi balla, chi piange; ni sembrano<sup>12</sup> matti.

1. embarrass — 2. a capo di au bout de — 3. s'entendre — 4. bibliothèque — 5. enchère — 6. sécher — 7. graine — 8. coïsse — 9. la caparra les arrhes — 10. imparar nulla rien apprendre — 11. vacarme — 12. mi sembrano ils ont l'air d'être.

## Esercizio sulla sintassi del verbo

**ACCORDO DEL VERBO COL SOGGETTO.** — 503; 504. La moltitudine delle cose buone che si trovano qualche volta in un'opera<sup>1</sup> fa perder di vista le cattive. Il numero prodigioso di vegetabili ci presenta uno spettacolo ridente ed incantevole. Una moltitudine di passioni perde la gioventù. Nelle grandi città, e a tempo<sup>2</sup> delle feste pubbliche, una mano<sup>3</sup> di ladri si trova sempre mischiata nella folla. All'avvicinarsi<sup>4</sup> del nemico, una folla di giovani corse alle armi, e marciò contro di essi. — 505. La più parte della gente<sup>5</sup> vive alla giornata<sup>6</sup> senza darsi briga<sup>7</sup> dell'avvenire. La più parte degli uomini muore senza saperlo. Gli uomini s'ingannano molto spesso, giacchè la maggior parte crede che la felicità<sup>8</sup> sia<sup>9</sup> nelle ricchezze. Di tutti gli allievi di una classe, la maggior parte non profittà delle lezioni del maestro; un piccol numero si sforza ad apprendere più del<sup>10</sup> dovere. Molti uomini partirono per quelle terre ignote con la speranza<sup>11</sup> di far fortuna, ma un gran numero vi morì di fame, di miseria, e di malattie. Di tutti quegli avventurieri, un piccol numero poté a stento<sup>12</sup> salvarsi. — 506. Quantità di gente teme il giudizio pubblico, ma essa si tormenta ben poco dei rimproveri della coscienza. Buon numero di persone immagina che non v'ha nulla di più prudente che di conformarsi ai sentimenti della moltitudine. — 507. La mollezza e l'ozio (a) rendono i popoli insolenti e ribelli. I titoli e la vanità ci fanno divenire ambiziosi. La verità e la giustizia sono quelle che c'illuminano. Le ricchezze e la prosperità ci rendono infelici. Da questi principii ha origine la felicità dei popoli.

1. ouvrage — 2. a tempo lors — 3. troupe — 4. all'avvicinarsi à l'approche — 5. monde — 6. alla giornata au jour le jour — 7. darsi briga s'inquiéter — 8. bonheur — 9. est — 10. più del au delà de — 11. espoir — 12. à grand' peine.

**COMPIMENTO DEI VERBI.** — 511. — 1.<sup>o</sup> Questa mattina, andando<sup>1</sup> alla Borsa, ho incontrato il signor Anselmo<sup>2</sup>, il quale si è avvicinato a me per dimandarmi se fosse<sup>3</sup> vero che io aveva ereditato la fortuna di mio zio che si dice morto in America. Oh che imprudente! egli vuol sempre mischiarsi in tutto ciò che non gli riguarda; e che cosa gli avete risposto? — 2.<sup>o</sup> Io, che non mi aspettava questa domanda importuna, e che non mi son mai fidato di lui, gli ho detto che era una voce<sup>4</sup> falsa

(a) Nelle frasi contenute in questo numero è uopo usare la forma caratteristica di être col pronome ce, in conformità del numero 193.

che si è sparsa<sup>1</sup>. Avete fatto bene di rispondere così; questi intriganti vogliono far credere che essi s'interessano degli amici loro, ma in effetto sono dei maldicenti e degl'invidiosi. Ma che volete? bisogna d'altra parte saper compatire le debolezze umane, e dissimulare con questa gente—3.<sup>o</sup> Il vostro signor zio è venuto stamane per propormi un *affaire*; ah! che bravo uomol vorrei sempre aver da fare con persone sì rispettabili. E di che vi ha parlato? —4.<sup>o</sup> Egli avrebbe voluto cambiare la sua berlina inglese con la mia carrozza<sup>6</sup> da viaggio, poichè deve recarsi a Vienna<sup>7</sup>; ma poi egli ha cambiato idea, perchè ha trovato che la mia carrozza era un pò troppo pesante<sup>8</sup>, —5.<sup>o</sup> A proposito, sapete che jeri vidi vostro figlio? che bel giovine! vi somiglia perfettamente; mi sono ricordato della vostra gioventù; e che cosa fa presentemente? Se non m'inganno, mi ricordo di avervi detto ch'è stato nominato giudice di collegio. —6.<sup>o</sup> Sì giovine! veramente potete dirvi un padre fortunato<sup>9</sup> e io, da amico sincero, vi fo i miei complimenti, e partecipò della vostra gioia e dei vostri piaceri. —7.<sup>o</sup> Avete veduto quel chiacchierone<sup>10</sup> del vostro avvocato? Lo vidi jeri sera; mio Dio! oh che ciarlone!<sup>11</sup> mi ha stordito tutta la sera<sup>12</sup>; immaginate che in vece di parlarmi di affari, ha cominciato a parlar di politica, e non la finiva<sup>13</sup> più.

1. en allant — 2. Anselme — 3. était — 4. voce falsa faux bruit — 5. che si è sparsa qui court — 6. voiture — 7. Vienne — 8. lourde — 9. heureux — 10. bavard. 11. blagueur — 12. soirée — 13. la finiva en finissait.

VERBO ALL' INFINITO COMPIMENTO D' ALTRO VERBO — 313 — 1.<sup>o</sup> Chi è venuto ad importunarmi a quest' ora? Vado a vedere chi è. E poi andate a prevenire il portinajo di dire a chiunque venga a dimandar di me<sup>1</sup> che io non sono in casa. Corro subito ad avvisarlo— 2.<sup>o</sup> Il signor Negri fa conto di partire la settimana prossima, e mi ha pregato di accompagnarlo; ma io avrei più caro di rimaner qui coi miei parenti e coi miei amici. Senza dubbio: però, egli ha creduto di farvi un regalo<sup>2</sup>, invitandovi<sup>3</sup>, giacchè egli pretende di fare un giro<sup>4</sup> per la Svizzera e per la Germania. Io conosco bene la sua buona intenzione, ed ecco perchè non ho osato di oppormi ai suoi desiderii. Credo però che il suo medico si sia<sup>5</sup> espressamente<sup>6</sup> opposto all'esecuzione di questo disegno; ma io me ne informerò questa sera, poichè glielo dimanderò direttamente. Per l'amor di Dio, non gliene parlate; egli potrebbe dispiacersi: voi sapete che vi sono nella vita delle circostanze nelle quali è meglio di tacere che di parlare. Avete ragione, allora lo di-

manderò al suo medico e ve lo farò sapere. In verità mi obblighereste molto, se vi degnaste<sup>1</sup> di scrivermi due righe<sup>2</sup> per farmi sapere se ciò sia<sup>3</sup> vero—3.<sup>o</sup> Sua sorella è un pò stufa<sup>4</sup> di questi viaggi continui, giacchè ella ama di vivere tranquilla, e di divertirsi con le sue amiche; ma si è decisa di seguirlo per non dispiacerli. Sì, è vero: ella fa dei sacrificii per suo fratello; cerca di contentarlo in tutto, e di distrarlo in<sup>5</sup> tutti i modi<sup>6</sup> possibili. D'altra parte egli si compiace di vedere in lei tutte queste piccole attenzioni<sup>7</sup>; ma mi sembra pure di vedere in lui un certo egoismo che non mi piace—4.<sup>o</sup> Sapete che ho incominciato ad imparare l'inglese? Davvero? ciò mi fa piacere; ma se voi avete cominciato a frequentare le brigate<sup>8</sup> e i teatri<sup>9</sup>, stento<sup>10</sup> a credere che possiate impararlo in poco tempo. Intanto, ho cominciato dall'apprenderne la pronunzia, e non la trovo tanto difficile quanto mi si era detto—5.<sup>o</sup> Avete veduto il signor Federico? No, ma spero di vederlo questa sera. Egli mi ha incaricato di dirvi da parte sua che egli sperava di riscuotere<sup>11</sup> tutta la somma che vi era dovuta, ma che a stento<sup>12</sup> egli ha potuto eavar dalle mani del vostro debitore la sola metà. E poi volete dirmi che pel resto non bisogna più sperare di averne neppure un soldo—6.<sup>o</sup> Il vostro debitore gli ha detto che procurerà di pagarvi e di soddisfarvi per la fine del venturo mese. Sono vane promesse che mi ha fatte più volte: quest'uomo ha sempre procurato di tormentarmi in tutt'i modi—7.<sup>o</sup> Il medico tarda a venire questa mattina. E che! non vi sentite forse troppo benè? Anzi<sup>13</sup> io sto benissimo, ma sono ansioso di vederlo per dimandargli lo stato di salute di mio nipote. Se avete fretta<sup>14</sup> di uscire, glielo dimanderò io—8.<sup>o</sup> No, lo aspetterò, giacchè desidero di parlargli io, per averne una relazione esatta. Povero giovine!<sup>15</sup> chi lo avrebbe detto! egli desidera di essere liberato da quel male, e spera la sua guarigione; frattanto si comincia a disperare della sua vita—9.<sup>o</sup> Egli continua a fare dei progetti riguardo al cambiamento di aria che gli era stato prescritto; ma credo che egli sarà obbligato di rinunziarvi.

1. *dimandar di me* me demander — 2. *cadeau* — 3. *en vous invitant* — 4. *tout*.  
5. *est* — 6. *expressément* — 7. *daigniez* — 8. *mots* — 9. *est* — 10. *dégoûtée* — 11. *de*.  
12. *manières* — 13. *somma (masc.)* — 14. *sociétés* — 15. *spectacles* — 16. *stento* *a j'ai*  
*de la peine à* — 17. *foucher* — 18. *a stento* *à grand'peine* — 19. *Au contraire* —  
20. *aver fretta* *être pressé* — 21. *jeune homme*.

USO DEL SOGGIUNTIVO — 514. Ubbidisci se vuoi che ti si ubbidisca un giorno. Noi dobbiamo desiderare che il sentimento della fede sia sempre ardente nell'anima nostra. L'esempio di una buona vita è la

miglior lezione che si possa dare al genere umano — 515. Chi sono quei signori che avete salutati? Sono capitalisti olandesi. Io credeva che fossero dei commessi viaggiatori. Ho inteso dire ch'essi abbiano la intenzione di dimandare al governo una concessione per una *ferrovia*. Non credo ch'essi abbiano questa idea; credo piuttosto che sia una falsa voce che si è fatta spargere. È probabile che essi sieno venuti qui per tutt'altra ragione. Intanto mio zio presumè ch'essi vogliano fare al governo delle proposizioni vantaggiose. Ma non è probabile ch'essi possano riunire qui un gran numero di azioni. E presumete voi forse ch'essi sieno sprovveduti di mezzi per riunire delle forti somme nell'estero? <sup>1</sup> Io concepisco bene ch'essi abbiano questi mezzi, ma stento a credere che essi possano riuscire per <sup>2</sup> cagione delle grandi difficoltà — 516, 517. Sembra che essi non sieno istruiti degli ostacoli <sup>3</sup> che si presentano in questa intrapresa. Mi sembra però ch'essi sieno decisi di percorrere le nostre provincie. E vi sembra ch'essi possano riuscire in questa intrapresa? Credo ch'essi abbiano fatto anticipatamente i loro calcoli — 518. Domani vi farò fare la loro conoscenza, affinché possiate essere sicuro della verità. Quantunque io non sia un loro amico, voglio dar loro dei consigli salutari. Io ve li farò conoscere prima che essi vadano in provincia: dite loro quel che credete, purchè non compromettiate la vostra dignità — 519. Io parlerò loro di maniera ch'essi ricunzino ai loro progetti. Ma conducetevi di maniera ch'essi abbiano a lodarsi di voi — 520. Oggi debbo scrivere a vostro genero; sapete ove egli sia presentemente? Egli è sempre a Parigi. Non mi ricordo chi mi abbia detto ch'era partito per Londra. Quante bugie! ma poi, non so capire come voi possiate prestarvi fede. Sapreste dirmi quale sia il prezzo della tela ch'egli mi ha spedita? Io so che l'ha comprata a buon prezzo <sup>4</sup>, ma non saprei dirvi precisamente quanto egli l'abbia pagata.

1. à l'étranger — 2. à — 3. entraves — 4. marché.

USO E FORME SPECIALI DI ALCUNI TEMPI DI VERBI — 521. Jeri il vostro banchiere mi disse (a) che lunedì egli avrebbe scritto al suo corrispondente in Parigi per pagare a vostro figlio la somma ch'egli vi ha dimandata. La settimana scorsa ricevei sue nuove pel battello <sup>1</sup> postale, e mi promette di mettersi in viaggio <sup>2</sup> subito che avrà riscossa <sup>3</sup> questa somma — 522. Alessandro, in un momento di ubbriachezza, uc-

(a) Si traducano queste frasi secondo le due forme accennate nella regola.

cise il suo amico Clito<sup>1</sup>. Flavio<sup>2</sup> Gioja inventò la bussola, e, nel 1203, ne fece il primo sperimento<sup>3</sup>. — 523, 524. Ho saputo<sup>7</sup> or ora che vostro zio era ammalato, e sono venuto a bella posta<sup>8</sup> per fargli una visita. Gli avreste fatto sommo piacere, ma egli si è già ristabilito, ed è uscito appunto adesso: non so, come non lo abbiate incontrato. Che ore sono? Le nove sono appena sonate. Non mi era ingannato, il vostro cameriere m'ha detto ora che erano le otto. Che notizie<sup>9</sup> mi date della vostra *lite*?<sup>10</sup> Non posso dirvi nulla di preciso: il mio avvocato mi ha assicurato ora che le mie proposizioni di accomodamento vennero accolte col massimo piacere dai miei avversari — 525. Mio zio ritornerà<sup>11</sup> a momenti, complacetevi di attenderlo, egli sarà contento<sup>12</sup> di sapere<sup>13</sup> questa nuova. Non posso in verità, le nove e mezzo stanno per suonare, e bisogna che io vada all'ufficio<sup>14</sup> della posta per francar queste lettere; ritornerò<sup>15</sup> piuttosto questa sera. — 526. Fate come volete, e venite quando vi piace, giacchè lo troverete sempre in casa.

1. bateau-poste — 2. mettersi in viaggio se mettre en route — 3. touché — 4. Clitus — 5. Flavius Gioja — 6. essai — 7. sapere apprendre — 8. a bella posta exprès. — 9. nouvelles — 10. procès — 11. ritornerà revenir — 12. bien aise — 13. apprendre. — 14. bureau — 15. je reviendrai.

USO DEGLI AUSILIARI COL VERBI NEUTRI. — 528. — 1.<sup>o</sup> Appena ho saputo<sup>2</sup> il vostro arrivo son corso a casa vostra, ma voi eravate già uscito. Vi domando mille perdoni se non vi ho fatto avvisare; ma ciò non è dipeso da me: questa mattina il mio servo è sdruciolato per le scale<sup>3</sup>, si è fatto male ad una gamba; allora ho voluto io stesso recarmi da voi, ma al momento che io stava per uscire, il temporale è scoppiato, e la pioggia è durata per più di tre ore. Ebbene! come vanno gli affari? credo che il tutto sia riuscito a meraviglia. È vero, ma la riuscita di questo affare m'è costata una spesa enorme. Ho veduto vostra cugina; ella mi ha detto che le avete fatto dono<sup>4</sup> d'un braccialetto che l'è piaciuto molto. Sì, ella mi è sembrata molto contenta della memoria<sup>5</sup> che ho avuto di lei. Siate persuaso che ella lo ha gradito con piacere, e mi ha detto anche che quando glielo avete offerto, ella si è vergognata, si è arrossita, ed è fuggita come un lampo per farlo<sup>6</sup> vedere a sua madre. Il padre è un po' in collera con me, perchè dice che io non gli ho scritto; e sinora le mie parole non sono bastate per convincerlo che i miei affari non mi hanno accordato neppure un quarto d'ora di riposo. — 2.<sup>o</sup> Poichè la pioggia è già cessata andiamo a far quattro<sup>7</sup> passi. Essa è cessata quando io saliva le scale. Avete veduto

l'eruzione del Vesuvio?<sup>2</sup> Certamente, vi sono state questa mattina; e, al momento che io era lì, la lava è ingrossata in tal modo che tutt' i curiosi sono stati obbligati di allontanarsi ben presto. Sapete che cosa ha pensato di fare un giovane Americano? è salito, arrampicandosi<sup>3</sup> colla massima prestezza, sin sul punto dell' eruzione; ma dopo pochi istanti è sceso precipitosamente, giacchè un sasso<sup>4</sup> ch'è scoppiato dalla *rorgine*<sup>5</sup> gli ha rotto<sup>6</sup> il capo. Voi eravate già sceso quando è accaduto questo sinistro<sup>7</sup>, intanto vi siete esposto allo stesso pericolo. Vi domando perdono, e vi prego di credere che i fuochi della mia gioventù sono già passati; io sono salito, è vero, ma mi sono tenuto a una certa distanza, e lontano dal pericolo. Ma ditemi a qual punto si trova ora la lava? La lava principale è passata rasente l'osservatorio astronomico per un burrone<sup>8</sup> che si chiama la valle di Faraone<sup>9</sup>, ed ora scorre<sup>10</sup> sulla lava vecchia. Avete osservato il cambiamento rapido che si è verificato nell' atmosfera; immaginate che il barometro è sceso quattro gradi durante la giornata. In Egitto<sup>11</sup> i banditori<sup>12</sup> pubblici annunziano ogni giorno di quanto il Nilo<sup>13</sup> è cresciuto, e quando lo hanno annunziato, potete esser sicuro che il fiume è cresciuto. 529. Durante la mia assenza, vostro nipote è cresciuto<sup>14</sup> di modo che io ho stentato<sup>15</sup> a riconoscerlo. Sì signore; ma ora ch' egli è cresciuto, è divenuto più matto di prima. Sapete che mia cognata ha partorito un bel maschio? Sì, l'ho saputo, e mi è stato detto che è partorita felicemente. Questa mattina il suo serve ci ha portato la nuova, e poi è sparito come un lampo. Mio fratello è ringiovanito dacchè ha preso<sup>16</sup> moglie. Luigi dice che voi vi siete ringiovanito al par<sup>17</sup> di lui. Il nostro povero Giovanni si è invecchiato nella nostra casa, ed ora non può più far nulla<sup>18</sup>. È vero, egli è invecchiato; perciò<sup>19</sup> voi avete di lui la massima cura. Che ora sono? Mezzodì è sonato quando io sono entrato in questa camera. Come! mezzodì è già sonato! bisogna che io vada subito all' ufficio<sup>20</sup> della posta. — 530. Quando questo prode<sup>21</sup> militare è ritornato<sup>22</sup> da quella spedizione, tutt' i suoi amici sono accorsi per congratularsi<sup>23</sup> del suo felice successo, e noi pure siamo accorsi al suo incontro<sup>24</sup>. Quest' uomo ci è apparso al momento in cui noi lo credevamo molto<sup>25</sup> lontano. Luigi dice, che questa notte gli è apparso in sogno. — 531, 532. Egli ci ha raccontato che mentre i nemici stavano per farlo prigioniero, egli è scappato dalle loro mani. In quella circostanza molti altri erano già scappati. Il microscopio ci scopre in ogni oggetto conosciuto mille oggetti che sono sfuggiti alla

nostra conoscenza. Questa parola mi è sfuggita, perdonate la mia franchezza.

1. *ai-je* -- 2. *appris* -- 3. *le scale l'escalier* -- 4. *cadeau* -- 5. *souvenir* -- 6. *farlo vedere le montrer* -- 7. *quattro passi un petit tour* -- 8. *Vésuve* -- 9. *en grimpañt*. 10. *grosse pierre* -- 11. *gouffre* -- 12. *cassé* -- 13. *accident* -- 14. *ravin* -- 15. *Pharaon*. 16. *coule* -- 17. *Égypte* -- 18. *crieurs* -- 19. *Nil* -- 20. *grandi* -- 21. *io ho stentato j'ai eu de la peine* -- 22. *prender moglie se marier* -- 23. *al pari di come* -- 24. *far nulla rien faire* -- 25. *aussi* -- 26. *bureau* -- 27. *brave* -- 28. *revenu* -- 29. *le féliciter* 30. *rencontre* -- 31. *Bien*.

VERBI NEUTRI CHE CANGIANO DI SIGNIFICAZIONE COL CANGIARE DI AUSILIARE. — 533. Poichè questa casa vi è convenuta, avete fatto bene di comprarla. Mio zio ed io abbiamo convenuto che voi avete fatto un buon *acquisto*. — 534. Quanto tempo avete dimorato in Berlino? Vi ho dimorato circa un anno. Elvira<sup>1</sup> mi dice che al vostro ritorno siete rimasto molto tempo 'in istrada<sup>2</sup> per<sup>3</sup> cagione deHa gran quantità di neve. Vi sono rimasto quindici giorni. Ed intanto noi siamo rimasti stupefatti del vostro *arrivo*, giacchè non vi aspettavamo. — 535. Il fratello del nostro colonnello, dopo di essersi battuto da eroe, è spirato in mezzo alle più orribili sofferenze. Intanto la tregua non era ancora spirata al momento in cui i nemici hanno ripreso le ostilità — Egli dimorava in una nostra casa, e l'affitto è spirato il giorno stesso deHa sua morte. — 536. Mio fratello maggiore è partito oggi stesso pel campo, per avere notizie più precise sul suo conto. Mezzo giorno è suonato all'orologio della piazza quando il primo colpo di cannone è scoppiato<sup>4</sup> per annunziare la vittoria. — 537. Il corriere ch'è arrivato oggi, dice che i nostri soldati son penetrati sin dentro la città; e che tutta l'armata è penetrata del più vivo dolore per la perdita del suo generale. — 538. Avete notizie dei vostri parenti? Sì, signore: mio cognato è rimasto in Italia perchè ha intenzione di stabilirsi in Milano<sup>5</sup>; mio suocero sarà di ritorno questa sera; egli ha tardato, perchè passando<sup>6</sup> per Ginevra<sup>7</sup>, è rimasto quindici giorni in casa di sua figlia maritata.

1. *Elvire* -- 2. *in istrada en chemin* -- 3. *à* -- 4. *parti* -- 5. *Milan* -- 6. *en passant*. 7. *Genève*.

DELLA INTERROGAZIONE — 540. È giunto vostro fratello? No, signore, ma lo aspettiamo domani. E sono giunte le mercanzie ch'egli ha comprate a Parigi? Non ancora, ma so che sono state imbarcate il giorno tredici a Marsiglia. E lo sa vostro padre? Credo di sì. È venuto il notaio come egli vi aveva promesso jeri? Sì, signore, ed ha portato<sup>8</sup>

la copia del contratto. L'ha letta vostra madre? Non ancora, ma gliela darò quando sarà di ritorno — 541, 542. Dimmi, è questo il tuo libro? e sono quelli i tuoi quaderni? No, signore, essi sono di mio fratello maggiore. E questo il bell' *oriuolo* che tuo padre ti ha portato da Londra? Precisamente questo. Sono quelli i balocchi del tuo fratellino? No, essi appartengono a mia sorella. Mi hanno assicurato che tu vuoi farti militare; dimmi: è questa la tua idea? Vi hanno ingannato; non è questa la mia intenzione — 543. Ove è tua sorella? È nel salone con mia zia. E come sta tuo fratello maggiore? Sta benone. Che cosa fanno tutti quei libri ammonticchiati su quella tavola? Essi stanno lì, perchè si debbono mandare al legatore. Di che trattano quei due grossi volumi? Sono le opere di Virgilio<sup>1</sup>. Giovanni<sup>2</sup>, che droga è questa? È gomma. E che medicina è quella? È ipecacuana. E dimmi: che erba è questa? È menta. E che fiori son quelli? Sono garofani — 544. Poichè tu hai studiato la geografia, dimmi: che cosa è un lago? che cosa è un'isola? che cosa sono le lande? Tu non rispondi, ma che cosa è, figliuol mio? sono cose che si debbono sapere alla tua età.

1. Pas — 2. que — 3. apporté — 4. Virgile — 5. Jean.

FORME INTERROGATIVE IN FRASI NON INTERROGATIVE — 345 — 1.° Appena vi ho veduto, vi ho riconosciuto. Forse mi avete riconosciuto, perchè avevate veduto il mio ritratto; almeno i miei parenti mi dicono che io ho cambiato fisionomia, e che invano potrebbero riconoscermi. Forse s'ingannano, poichè voi avete conservato perfettamente i vostri lineamenti<sup>1</sup>; voi avete molta barba, perciò essi dicono che la vostra fisionomia è cambiata; ma non è vero, appena si potrebbe dire che siete un pò impinguato<sup>2</sup> — 2.° e 3.° Quando Luigi sarà grande, diceva il mio buon padre, mi somiglierà perfettamente; egli era superbo<sup>3</sup> di questa idea. E voi gli somigliate, vi dico, e non solo nelle *fattezze*<sup>4</sup>, ma in tutte le sue maniere. Jeri vidi il signor Taddeo<sup>5</sup>, il quale, volendomi fare le sue felicitazioni per la mia promozione, incominciò a declamare in mezzo alla strada. Possa io, diceva egli, vedervi generalissimo dell' armata! Possano le vostre imprese<sup>6</sup> far dimenticare quelle degl' illustri vostri avi! Vivano sempre coloro che sanno ricompensare il merito! Ma ciò non basta, continuò; io verrò<sup>7</sup> a bella posta in casa vostra per adempiere<sup>8</sup> i miei doveri — 4.° Come è balordo! quanto è esagerato! quante ne sa dire! — Ma che volete? questo<sup>9</sup> è il suo carattere: adulator, ciarlone e bugiardo; e poi se gli confidate un segreto, egli non può fare a meno di divulgarlo; ha inteso raccontare

una bagattella, egli ne costituisce un *affaire* di Stato. Foss' egli mio fratello, io mi guarderei bene di dirgli la minima cosa.

1. traits — 2. aussi — 3. engrais-é — 4. hier — 5. traits — 6. Tadée — 7. exploits.  
8. j'irai — 9. àdempiere m'acquitter de — 10. questa è voila.

### Esercizio sulla sintassi del participio

IL PARTICIPIO PRESENTE PARAGONATO ALL' AGGETTIVO VERBALE — 546. Il fulmine ed i lampi non lasciano travedere<sup>1</sup> che fantasmi e spettri erranti nelle nubi. La civiltà è come l'acqua corrente che rende uniti e lieti<sup>2</sup> i più duri sassolini. Gli Indiani avevano rappresentato gli Angeli come creature immortali partecipanti della divinità. L'acqua è una delle più grandi forze moventi che l'uomo possa alloperare. Oh! quanto compiangio lo stato di quella povera donna piangente la sua *avventura*! O uccelli, la natura vi ha negato la qualità di esseri pensanti, ma non la invidiate, voi godete del presente, e siete felici. Si videro le mura di quella città rinascenti dalle loro ceneri. Ecco dei verzieri pieni di alberi che si curvano sotto il peso dei loro frutti pendenti sino a terra. Qui vi sono degli sventurati, palpitanti ancora sotto le rovine. Le acque stagnanti<sup>3</sup> sono migliori per i cavalli che le acque vive.

1. entrevoir — 2. Hises — 3. stagnante dormant.

IL PARTICIPIO PASSATO CONIUGATO CON AVOIR — 547. Gli uomini non hanno mai colto il frutto della felicità<sup>1</sup> sull'albero dell'ingiustizia. Gli Arcadi<sup>2</sup> ed i Lidii<sup>3</sup> hanno neglette le scienze e coltivate le arti. I selvaggi stessi hanno ammirato gli uomini giusti e disinteressati. Cicerone perì dopo di aver difeso per sessant'anni i privati dello Stato, e coltivato la filosofia, l'eloquenza, e le lettere — 548. I servizi che avete resi alla mia famiglia, l'hanno interessata in vostro favore. Quanto ai fatti che avete commessi, Iddio li ha dimenticati, se voi li avete sinceramente detestati, e se siete risoluto di non commetterli<sup>4</sup> più. Superbe montagne, chi vi ha stabilite sulle vostre fondamenta? chi ha elevate le vostre teste sin sopra le nubi? chi vi ha ornate di foreste verdeggianti, di alberi fruttiferi, e di piante sì utili e sì svariate? Demetrio Falerco<sup>5</sup>, essendo stato informato che gli Ateniesi avevano rovesciate le sue statue: essi non hanno, diss'egli, rovesciata la virtù che me le ha erette — 549. Gli avvocati che ho inteso perorare<sup>6</sup> han compromessa la loro causa. Gli oratori che avete inteso parlare erano più eloquenti di quelli che avete inteso biasimare dalla molti-

tudine. Gli artisti che abbiamo veduti dipingere, sono molto abili in quest' arte. I ritratti che ho veduti dipingere, sono somiglianti all'originale. Per essere sicuro della verità, bisogna averla sentita annunziare d' una maniera chiara e positiva. Il successo mi suggerì dei disegni che io non avrei mai osato concepire. Le avversità che si sono sapute prevedere, fanno meno impressione, quando vengono a colpirci. Gli splendidi<sup>9</sup> monumenti che l' antichità ha veduti erigere, sussistono ancora per la più parte — 550. L' abito<sup>9</sup> che abbiamo contratto di giudicar troppo prontamente, ci ha fatti cadere spesso in molti<sup>10</sup> errori<sup>11</sup>. La lontanità che mi avete fatta sentire, mi dà il dritto di servirmi del dolce nome di amico. Gli alberi che ho fatti piantare cominciano già a germogliare<sup>12</sup>. Tutte le ricerche che ho fatte fare per riconoscere se le cose che ci avevate riferite<sup>13</sup> erano vere, sono state ben inutili. 551. Questo prode<sup>14</sup>, generale ha meritate le lodi che gli sono state fatte: tante<sup>15</sup> battaglie ha date, altrettante<sup>16</sup> ne ha vinte<sup>17</sup>; tanti nemici gli sono stati suscitati, altrettanti ne ha soggiogati; tante leggi ha fatte, altrettante sorgenti di prosperità egli ha aperte; più ostacoli ha incontrati, più ne ha superati<sup>18</sup> — 552. La poca istruzione che questo giovane ha ricevuta, è bastata per fargli ottenere quel posto. La poca istruzione che questo giovane ha ricevuta, lo ha reso inabile ad ogni sorta di ufficio<sup>19</sup>. Le poche precauzioni che avete prese, vi hanno fatto campare<sup>20</sup> dal pericolo che vi minacciava. Le poche precauzioni, che avete prese per mettervi in sicurezza, vi hanno fatto cadere nell' agguato<sup>21</sup> che i vostri nemici vi avevano teso.

1. bonheur — 2. Arcadiens — 3. Lydiens — 4. particuliers — 5. non commetterti più no plus les commettre — 6. Démétrius de Phalère — 7. plaider — 8. magnifiques. 9. habitude — 10. bien — 11. erreurs — 12. pousser — 13. riferire rapporter — 14. vail- tant — 15. autant — 16. autant (traducendo nello stesso modo tanto... altrettanto). 17. vinto gagné — 18. superare surmonter — 19. emploi — 20. campar da échapper — 21. piège.

CASI ECCEZIONALI DELL' INVARIABILITÀ DEL PARTICIPIO CONJUGATO CON AVOIR — 553. I soccorsi che voi avevate preso che io offerrei, sono stati illusorii. Le lodi che noi abbiamo creduto che daresti a quelle genti, sarebbero state meritate. Le precauzioni che io aveva preveduto che voi prendereste, le avete prese; i successi che io aveva sperato che voi otterreste, li avete ottenuti; gli onori che io aveva desiderato che vi si accordassero, vi sono stati accordati — 554. L' assemblea fu meno indulgente di quello (a) che io aveva sperato. Noi non tardammo

(a) In tutte le frasi contenute in questo numero, bisogna sopprimere le voci *di quello* e mettere la sola negatiya *ne* innanzi al verbo seguente. V. la negaz. p. 606.

a comprendere che la minaccia del nemico era più seria di quello che noi avevamo pensato. L'affare sembrava più grave di quello che si ora immaginato. Trionfate, uomini vili e crudeli; la vostra vittoria è più grande di quello che voi l'avete creduta—555. Confucio<sup>1</sup>, parlando degli uomini, ha detto: Io ne ho veduti che erano poco atti alle scienze, ma non ne ho punto veduti che fossero stati incapaci di virtù. Tutti mi hanno offerto dei servigi, e nessuno me ne ha resi. Tutti i conquistatori han fatto delle leggi, i filosofi anche ne hanno fatte, e questi ultimi si sono spesso mostrati più savii dei primi. La fama che Virgilio descrive d'una maniera sì brillante, è molto<sup>2</sup> superiore a tutte le imitazioni che se ne sono fatte. Le cose lungamente<sup>3</sup> desiderate sono quasi sempre al di sotto dell'idea che uno se n'era formata — 556. Questa signora ha ottenute tutte le grazie che ha volute. Si è avuto per la sua età e per la sua debolezza tutt' i riguardi che si sono dovuti. Ho osservato<sup>4</sup> che voi avete fatto in questa edizione tutti i cambiamenti che avevate risolti. Nerone, una volta padrone del supremo<sup>5</sup> potere, ha fatto tutt' i mali che ha potuti, ed ha commesse tutte le crudeltà che ha volute.

1. Confucius — 2. propres — 3. bien — 4. longtemps — 5. remarqué — 6. souverain.

IL PARTICIPIO PASSATO CONJUGATO CON ÊTRE — 557. La fedeltà è sempre sospetta quando è comprata. Gli uomini che sembrano essere nati per l'infortunio, dovrebbero essere preparati ad ogni disgrazia<sup>1</sup>. L'oro e l'argento non possono appagare<sup>2</sup> l'amore delle ricchezze; la cupidigia non è mai soddisfatta — 558. È ben raro che noi ci correggiamo dei vizi che si sono, una volta impossessati<sup>3</sup> del nostro cuore. I vostri parenti non si sono curati<sup>4</sup> dei loro amici, e questi hanno, con ragione, diffidato della loro sincerità. In quei momenti terribili, la vendetta ha taciuto ed il sangue ha parlato. Queste persone hanno taciuto, appena vi hanno veduto. I poveri che avete scacciati hanno esclamato: guai a coloro che maltrattano l'indigenza! — 559. Le Amazzoni si sono rese celebri nelle guerre pel loro coraggio. Gli uomini che Dio aveva creati innocenti e perfetti, si sono pervertiti. La vita pastorale si è conservata in più d'una regione dell'Asia. Vostra sorella si è ferita per inavvertenza. Ella si è fatta una ferita molto profonda. Questi due giovani si sono confessati<sup>5</sup> colpevoli del fallo di cui ci avevate accusati: essi si sono poi confessati ingenuamente i loro torti. Lucrezia<sup>6</sup> si è data la morte, perchè essa non ha potuto sopravvivere all'affronto che aveva ricevuto da Tarquinio<sup>7</sup>. Questi uomini duri e

spregevoli si sono attirata l'indignazione pubblica. I nostri avversari si sono dette delle verità molto dure—560. I torti che questi due giovani si sono confessati ingenuamente, hanno fatto loro poco onore. La morte che Lucrezia si è data, ha provata la sua fedeltà conjugale. L'indignazione che questi due uomini si hanno attirata, è stata la cagione della loro ruina. Le verità molto dure, che i nostri avversari si sono dette, hanno giovato<sup>9</sup> alla nostra causa.

1. disgrâce — 2. assomvir — 3. *impossessarsi s'emparer* — 4. *non curarsi di ne pas se soucier de* — 5. *contrée* — 6. *confessarsi s'avouer* — 7. Lucrece — 8. Tarquin. 9. *giovare être utile*.

• **PARTICIPII DEI VERBI NEUTRI E DEI VERBI IMPERSONALI**—561. Finchè<sup>a</sup> sono vissuti, questi due poeti, si sono date delle prove della stima più sincera. Questi fenomeni ci son parsi (a) sì sorprendenti, che appena abbiamo creduto ai nostri occhi. Parecchi uomini e parecchi fanciulli sono periti in quella terribile catastrofe. Le grandi intraprese, fatte a contrattempo<sup>b</sup>, non sono quasi mai riuscite. Gli uomini grandi che sono comparsi<sup>3</sup> in ogni età, sono i soli che abbiano resistito al torrente dei secoli. A quel terribile tumulto, un'apparente tranquillità è succeduta. Alla nuova del suo arrivo, siamo corsi e ci siamo affrettati<sup>4</sup> di andare al suo incontro. Le mercanzie che ho fatto venire, sono costate un pò caro. Questi due cavalli sono valuti dugento luigi, quando erano più giovani—562. Io non passo sotto silenzio gl'imminenti pericoli che la Germania ha dorsi durante quella lunga guerra. Io non saprei dirvi il numero delle città che quel generale ha corse per raggiungere il suo nemico — 563. Voi ignorate le pene che questa lite<sup>5</sup> mi ha cagionate (b). Quante lagrime la vostra partenza mi avrebbe cagionate! Gli onori che la vittoria ha fruttati a questo generale, lo hanno rinfanciato<sup>6</sup> di tutte le pene che ha sofferte durante quella guerra. Le ricchezze che il suo sapere e la sua virtù gli hanno fruttate, non sono che una debole ricompensa dei servigi ch'egli ha resi alla sua patria—564. La calunnia<sup>7</sup> si è sempre compiaciuta a spargere il suo veleno<sup>8</sup> sulle virtù più pure. Questi due uomini si sono parlati, si sono diffamati, e si sono nociuti. I pastori della chiesa si sono sempre succeduti senza interruzione, dagli apostoli sino a noi. Gli empj di tutti i secoli si sono risi delle minacce e dello sdegno<sup>9</sup> del Signore—565. I

(a) Vedi a pagina 183 i verbi neutri che si coniugano con *avoir*.

(b) Nelle frasi contenute in questo numero, i verbi *cagionare* e *fruttare* si usano il primo per *causer*, il secondo per *valoir*.

calori eccessivi che sono stati (a) hanno prodotto delle epidemie. Le piogge che vi sono state hanno nociuto alla raccolta. Noi vi abbiamo rimesse le somme che vi sono bisognate. A misura che gli uomini si sono sparsi sulla terra, si sono formate delle nazioni separate. Non sono restate di quello stupendo edificio che quattro mura e le colonne che si elevano in mezzo ai rottami<sup>10</sup>.

1. Tant que — 2. contre-temps — 3. comparire paraitre — 4. affrettarsi s'empreser — 5. procès — 6. dédommage — 7. venin — 8. colère — 9. superbe — 10. décombres.

**PARTICIPII PASSATI ADOPERATI SENZ' AUSILIARE—366.** Le ricompense accordate al merito, non possono mai essere il premio dell'*intrigo*. Sembra che la lode fondata sul vero merito, abbia sempre pesato agli uomini gelosi ed invidiosi di loro natura. Priva<sup>1</sup> delle cose più necessarie, divorata da dispiaceri<sup>2</sup>, questa infelice donna ha dovuto soccombere sotto il peso<sup>3</sup> dei mali che l'hanno oppressa. Le somme da voi pagate non sono ancora state rimesse ai vostri creditori. I servigi da voi resi a mio figlio, mi riempiono l'animo della più viva riconoscenza. Le miserie sofferte durante la nostra lunga cattività, ci hanno insegnato ad essere più sensibili alle altrui disgrazie. I panni speditici dal nostro corrispondente, non sono conformi alle *mostre*<sup>4</sup> da lui rimessaci. Ricevuta la mercanzia, e verificatala, abbiamo osservata<sup>5</sup> questa differenza. Queste obiezioni, sembrateci molto esagerate, noi le abbiamo rigettate. Giunto il corriere, ognuno si affrettò di sapere le notizie della guerra — 367. Gli abitanti di quella misera città, eccetto le donne, furono passati a fil di spada. Questa grazia eccettuata, tutto gli venne accordato. Supposta questa circostanza, a che<sup>6</sup> vi decidete? Qui acclusa troverete la copia di ciò che mi dimandate. La fattura qui acclusa v'indicherà il prezzo di questi articoli.

1. Privée — 2. chagrins — 3. faly — 4. échantillons — 5. remarqué.

### Esercizio sulla sintassi del gerundio

368, 369. — Questi fanciulli si sono feriti scherzando. Quella povera gente gli parlava tremando. Egli rideva guardandomi, ed il suo sorriso era maligno e crudele. L'avarizia perde tutto, volendo guadagnar tutto. Parlando così, dei profondi sospiri interrompevano<sup>7</sup> le sue parole. Elevando i suoi pensieri e i suoi sguardi verso il cielo, uno si

(7) In queste frasi, l'impersonale essere volgesi per *fallere*.

trova insieme\* migliore e più felice. Leggendo per la prima volta un buon libro, si deve provare il medesimo piacere come<sup>4</sup> se si facesse<sup>5</sup> un nuovo amico. Noi dobbiamo pensare, conducendoci con gli uomini, che Dio ci vede. In autunno, le foglie, ingiallendo ogni giorno, cominciano a staccarsi dagli alberi; allora si veggono errare in questi prati gli armenti, si sentono belare le pecore coi loro teneri agnelli, saltellando sull'erba. Un rumore inaspettato<sup>6</sup> si fa sentire dalla sommità dei monti<sup>7</sup>; è una valanga che si precipita con fracasso. La massa enorme schiacciando<sup>8</sup>, rovesciando<sup>9</sup>, rompendo<sup>10</sup> tutti gli strati<sup>11</sup> d'aria ch'essa percorre cadendo, dà origine<sup>12</sup> a venti precursori d'una crisi violenta. Bentosto la tempesta scoppia: orribili lampi, brillanti d'una luce spaventevole, si succedono senza interruzione. I tuoni, rumoreggiando<sup>13</sup> da ogni parte, sono ripetuti dagli echi della valle; le acque del lago sono violentemente agitate, e, mugghiando, sollevano le loro onde spumanti; i venti, sibilando<sup>14</sup> con furore, ricuoprono<sup>15</sup> la terra dei frantumi<sup>16</sup> dei vecchi pini che rotolano dalla cima del monte; le nubi, urtandosi a vicenda<sup>17</sup>, versano dei flutti di pioggia dai loro fianchi lacerati dal fulmine. In un istante tutta la regione è inondata: i ruscelli ingrossati, rotolando<sup>18</sup> con la impetuosità dei torrenti, trascinano tutto ciò che s'incontra sul loro passo<sup>19</sup>; e questa valle, non è guari<sup>20</sup> sì ridente e sì bella, ora coperta di rottami<sup>21</sup>, non offre all'occhio costernato che una vasta scena di desolazione e di rovine — 570. Trattandosi di sborzare dei capitali, è giusto che voi prendiate tutte le precauzioni possibili. Preferendo egli l'interesse pubblico al privato, non bisognava fargli questa proposizione. Non credo che vostro padre acconsenta a lasciarvi partire; ma, acconsentendovi, voi potreste venire con me. È probabile che mio fratello vada a Parigi, e, andandovi, io gli darò parecchie commissioni.

1. *guadagnar tutto* tout gagner — 2. *entre-coupaient* — 3. *à la fois* — 4. *que*. 5. *faisait* — 6. *inattenda* — 7. *montagnes* — 8. *schacciare* froisser — 9. *rovesciare* bouleverser — 10. *rampere* briser — 11. *couches* — 12. *naissance* — 13. *rumoreggiar* (del tuono) gronder — 14. *sibilare* souffler — 15. *jonchaient* — 16. *débris* — 17. *urtarsi a vicenda* s'entre-choquer — 18. *rotolare* (in questo caso) bondir — 19. *passage* — 20. *non è guari* naguère — 21. *débris*.

OSSERVAZIONI SUL VERBO ALL'INFINITO — 571. Il ridere è senza dubbio l'antidoto della noia. La pace è necessaria come il mangiare e il dormire. Il saper fare non mena sempre ad intraprese lucrose ed onorevoli. Il camminar dei quadrupedi non è solamente coordinato alla terra, ma alle erbe che vi crescono — 572. Il soffrire con pazienza è gran virtù. L'acquistar nuove conoscenze, l'intertenersi con no-

mini dotti, fa tutta la sua delizia. Il parlar sempre di morale e di virtù non serve a nulla, quando non si opera il bene. Sarebbe un delitto il nutrire sentimenti sì perversi. È follia il credersi superiore agli altri. Si potrebbe chiamare ostinazione<sup>1</sup> il non credere simili verità. È follia il disputare di tali cose con persone che non ragionano — 573. Lo schernire<sup>2</sup> continuamente i vostri amici, vi attira il loro odio. Il vederla sì infelice m'affligge. Questa donna ha un certo fare che non mi persuade. Non vi lasciate abbagliare dal suo pomposo parlare, dal suo franco promettere.

1. lucratives — 2. opinâtrete — 3. schernire railler.

### Esercizio sulla sintassi dell'avverbio

**POSTO DELL'AVVERBIO** — 574. Raramente un servo dice bene del suo padrone. Noi ci vediamo raramente, voi mi avete abbandonato. Un traditore non dev'essere mai imitato. Mai egli non si è degnato concedermi<sup>1</sup> il minimo favore. Forse un giorno egli vi ricompenserà dei vostri buoni servigi. Voi riuscirete forse a persuaderlo, ed egli vi consentirà — 575. Per conoscere bene gli uomini, bisogna frequentarli e studiarli. Talvolta si fa peggio, volendo far meglio. È un *affaire* terminato, non bisogna pensarci più. Vostro nipote vi ha veduto, ma egli non ha osato dimandarvi nulla — 576. Ove è andato Giorgio?<sup>2</sup> Egli è andato già in dogana, come gli avevate detto. Egli ha fatto bene, ma avrebbe fatto meglio di aspettarmi. Gli avete spiegato bene quanto doveva fare? Gli ho detto tutto; spero però ch'egli non abbia dimenticato nulla. Non so che cosa sia; il mio corrispondente di Londra non m'ha scritto più; bisogna scrivergli oggi, dirgli che questa volta egli ha tardato troppo a spedire la mercanzia, e che ha dimenticato forse che la spedizione doveva esser fatta per la fine del mese scorso. Egli ha ricevuto dunque la vostra commissione? Senza dubbio, e vi dico che dev'esservi certamente un malinteso da parte sua. Ciò non può essere altrimenti, giacchè egli è stato sempre puntualissimo nei suoi *affari* — 577. Jeri arrivò il suo commesso viaggiatore; gli avete parlato? Come poteva parlargli? È già una settimana dacchè non sono quasi uscito di casa. Non si è dunque fatto vedere sino ad ora. Quanto a me, non l'ho certamente veduto.

1. m' accorder — 2. Georges.

USO E DISTINZIONI DI ALCUNI AVVERBI—578, 579. Vi fo i miei complimenti, signor Giulio<sup>1</sup>; avete avuto il talento di guadagnar molto danaro con poca pena! Voi volete burlarvi di me, signor Paolo<sup>2</sup>; dite piuttosto che ho guadagnato molto poco danaro con moltissima pena. Ditemi; vorreste fare l'acquisto di questo podere?<sup>3</sup> Voi, che avete sempre molto danaro disponibile, potreste, in mia vece<sup>4</sup>, farne la compra. Io non posso, giacchè non dimenticò mai i consigli di mio padre che mi diceva spesso: figliuol mio, bada bene; si fanno molti errori<sup>5</sup> quando si è giovine e senza esperienza. Voi volete darmela ad intendere, e mi fate ridere in verità; io vi prego di credere che non siete più piccino, e che alla vostra età si è già acquistato molto senno e molta esperienza. Mi sembra che vostro padre sia più ricco, e meno attempato di vostro zio. Ma che dite? mio zio è molto più ricco, è molto meno attempato di mio padre — 580. Manca molto che questa cassa sia pesante quanto l'altra. Manca poco che questa tavola sia alta quanto quella. Poco manca che non siate alto quanto vostro fratello maggiore. Voi non siete tanto istruito quanto vostro cugino, molto vi manca; però, se non siete presuntuoso quanto lui, poco vi manca — 581. È molto caldo in questa camera; bisognerebbe aprire la finestra per lasciar passare un pò d'aria. Anzi<sup>6</sup>, io sento molto freddo quest'oggi; la notte scorsa non ho quasi dormito, ed ora ho gran sonno. Faresti bene di uscire; voi avete gran bisogno di fare un pò di moto<sup>7</sup>, e, se volete, vi accompagnerò — 582. Ve ne sarei obbligatissimo. Ma, mio caro amico, non studiate tanto; voi sapete che la vita troppo sedentaria fa male a tutti; voi amate tanto la caccia, ebbene, andateci, quando è bel tempo. Avete ragione; quando io faceva questo esercizio mi sentiva tanto forte, tanto bene, che era un piacere, ed ora sono tanto debole, e mi sento tanto male, che appena ho il coraggio di uscir di casa—583. Giovanni, prendete quei vasi<sup>8</sup> da fiori, tanto grandi quanto piccoli, e portateli sulla terrazza. Volete che io tolga prima i rotti? Toglieteli tutti, tanto buoni, quanto cattivi, e sostituiteli<sup>9</sup> i nuovi—584. Luigi che cosa avete fatto oggi? Ho imparata la mia lezione di francese. E avete fatta la vostra traduzione? Sì, signore, tante regole ho imparate, altrettanti temi ho tradotti. Ecco come si unisce la teoria alla pratica; ma non so come non si faccia dappertutto lo stesso; non c'è che fare, tanti maestri, altrettanti metodi diversi—585. Quanto più si è letto, tanto più si è istruito. Quanto più osservo questi luoghi, tanto più li ammiro. Quanto più si studia la natura, tanto più si conosce il suo autore. Quanto più si è onesto, tanto meno si sospetta che gli altri nol sieno. Quanto più si è

severo per sè, tanto meno si è per gli altri — 586. Le malattie di cuore sono tanto più dure<sup>10</sup> quanto che non se ne prevede la fine. I grandi sono tanto più l'immagine di Dio, quanto che essi hanno maggiori mezzi di fare il bene. I nostri nemici sono tanto meno da temere, quanto che mancano di mezzi per fare la guerra. Voi potete tanto meglio profittare della sua bontà quanto che egli stesso vi ha offerto i suoi servigi — 587, 588. Quest'uomo è tutt'altro che ricco, egli affoga<sup>11</sup> nei debiti. Egli è tutt'altro che vostro amico, egli cerca di soppiantarvi, giacchè ha dimandato di ottenere la vostra carica<sup>12</sup>. Abbiate dei riguardi per quell'uomo, giacchè egli è niente di meno che il primo scienziato<sup>13</sup> di Europa. Quando lo vedrò, lo saluterò col massimo rispetto. Quanto a me, credo che voi siate nell'*obbligo* di fargli una visita per avere l'onore di conoscerlo.

1. Jules — 2. Paul — 3. ferme — 4. ça va très à ma place — 5. erreurs — 6. au contraire — 7. exerce — 8. pots — 9. remplacez-lea avec — 10. rudes — 11. affoga nei debiti il est criblé de dettes — 12. emploi — 13. savant.

CASI DELLA SOPPRESSIONE DI PAS O POINT — 589, 590. L'amor proprio è un tiranno che non risparmia nessuno. Colui che non sa niente si crede abile, perchè egli ignora che non sa niente. Niuno può avere a male<sup>1</sup> che io adempia i miei doveri. Colui che è dotato di uno spirito giusto e solido, non cade mai nell'affettazione. Felici i principi ed i popoli le cui leggi sono tanto sagge da non lasciare ai malvagi nè scusa, nè pretesto! Coloro che credono di non aver più bisogno degli altri, divengono intrattabili. V'ha nulla di più bello, di più nobile, quanto il beneficio? — 591, 592. L'avarò non vede punto<sup>2</sup> nei propri interessi. Voi non dovete confidar questo segreto ad anima vivente. Se mi parlate di quest'uomo, posso assicurarvi che non l'ho veduto mai<sup>3</sup> e che non ne ho inteso parlare da chicchessia. Se non volete acconsentire, non importa; ma se la cosa non andrà secondo i vostri desiderii, non ve ne dispiaccia — 593. Questa tenera madre non cessa d'ispirare ai suoi figliuoli i sentimenti della vera religione. Io non oserei rinfacciarvi<sup>4</sup> il suo fallo. L'onore non può acquistarsi senza fatica<sup>5</sup>, e la virtù senza esperienza. Io non so come rispondere alle sue invettive, e non saprei qual partito prendere. Il tuono non ha cessato di rumoreggiare<sup>6</sup>. I torrenti non hanno cessato di devastare le campagne — 594. La pioggia non cessa di cadere da otto giorni. Siate sicuro ch'egli non oserà presentarsi innanzi a voi, sino a che non gli abbiate accordato il perdono. Non potrebbe egli ottenere il vostro perdono? — 595. Io non so biasimare la sua generosità. Spesso il migliore

diritto non sa mostrarsi. È vero che quest' uomo è ricco, ma egli non sa scrivere il suo nome — 596. Non vi movete di là, fra poco avrò bisogno di voi. Io vi aveva imposto di seguirmi, e voi non vi siete mosso di là — 597, 598. Egli non pensa che a voi, egli non fa che nominarvi tutto il giorno<sup>1</sup>. L' onest' uomo non deve cercare che la verità. Noi non abbiamo che poco tempo da vivere, e, lungi dal profittarne, noi non cerchiamo che di perderlo. Noi conosciamo pur troppo questa verità, ed intanto non ci tormentiamo punto dell' avvenire. È pur troppo vero che i giovani d' oggi dissipano il loro tempo e la loro salute. Non siete voi del mio parere? Pur troppo! — 599 — 1.<sup>o</sup> I nemici non si caveranno da questo impaccio salvo che non facciano dei prodigi di valore. Io non uscirò oggi, salvo che non facesse bel tempo<sup>2</sup>. Noi non vi lasceremo uscire di qui, che non ci abbiate svelato il segreto. Io non posso decidermi a seguirlo, se non me lo dice egli stesso. Egli non si muoverà di là; se suo fratello non glielo comanda — 2.<sup>o</sup> Perché non vi siete mostrato clemente e disinteressato? Perché non dichiaraste la vostra opinione? — 3.<sup>o</sup> Sono due mesi che non ho ricevuto sue lettere, e che non gli ho scritto io stesso. Egli non mi ha più scritto dacché è partito. Egli è molto cambiato dacché non lo avete veduto. È gran tempo che non veggo il medico, ed intanto sono otto giorni che non mangio.

1. *Acere a male* trouver mal — 2. *guère* — 3. *de ma vie* — 4. *lui reprocher* — 5. *travail* — 6. *gronder* — 7. *journée* — 8. *bel tempo beau*.

1. **USO E SOPPRESSIONE DELLA NEGATIVA CON ALCUNI VERBI SOGGIUNTI.**  
600 — 1.<sup>o</sup> Io aveva gran bisogno di quest' uomo, e temeva ch' egli non venisse. Era già tardi, ed io aveva paura che il mio servo non lo avesse trovato in casa. Ho dato a quest' operaio un piccolo acconto, per timore che non facesse il lavoro da me ordinatogli<sup>3</sup> — 2.<sup>o</sup> Vostro zio è molto ammalato, ed io temo che la sua malattia sia mortale. Lo stesso sentimento che ci lega ai nostri amici, ci fa paventare<sup>4</sup> che essi cessino di amarci. Egli trema che io sveli il suo segreto, Fuggite le genti corrotte per tema che v'infettino delle loro perniciose dottrine. Egli ha paura che gli accada qualche sinistro<sup>5</sup> — 3.<sup>o</sup> Non temete che vi si sgridi<sup>6</sup>, riconoscete<sup>7</sup> il vostro *fallto*, e vi si perdonerà. Egli non deve paventare che questa occasione gli sfugga<sup>8</sup>. Potete voi temere che egli abbia a male che gli sia stato reso questo servizio? Crudel, temete voi che i miei occhi versino poche lagrime? — 601. Non temete voi che vi si faccia lo stesso trattamento? — 602. Pietro il Grande prese Narva<sup>9</sup> d'aa-

salto, dopo di avere impedito che la città fosse soccorsa per terra e per mare. Impedite che questi giovani dissipati corrompano i buoni. 603. Se non volete fare il bene, non impedite che gli altri lo facciano. Io non dubito che voi vi facciate onore nella carriera in cui entrate. Voi non potete<sup>a</sup> negare che un uomo impara molte cose, quando viaggia. Non si era disperato che voi foste divenuto ricco. Voi non potreste<sup>to</sup> disconvenire che egli vi abbia parlato. Si può negare che i buoni costumi sieno essenziali alla durata degl' imperi, e che il lusso sia diametralmente opposto ai buoni costumi? Io non nego che questa cosa mi è piaciuta. Galileo, ad onta della sua ritrattazione, non dubitava che la terra girasse — 604. Io evito per quanto è<sup>ti</sup> possibile che queste triste rimembranze<sup>a</sup> mi turbino l' animo<sup>12</sup>. Badate che il vizio non vi sorprenda e non s' impossessi del vostro cuore. Badate di non trascurare i vostri doveri. Voi avete la febbre, badate di non mangiare — 605. Dipende (a) da me che questo *affare* si termini. Non dipenderà da me che non vi si renda tutto l' onore che vi è dovuto. Ma, da che dipende che non ci decidiamo? — 606. Il tempo è meno bello, di quello che io aveva immaginato. L' uomo fa<sup>4</sup> più mali a sè stesso di quello che gliene fa la natura. Vi sono degli autori che scrivono meglio di quello che parlano, ed altri che parlano meglio di quello che scrivono. Questo autore non parla meglio di quello che scrive. Credete voi che si possa essere più felice di quello che siete? — 607. Noi c' inganniamo spesso sul conto degli altri, perchè la nostra immaginazione ce li dipinge tutt' altro di quello che essi sono. Con ragione si disprezzano coloro che parlano altrimenti di quello che pensano. È un uomo che non dice mai le cose altrimenti di quello ch' esse sono — 608. Manca molto che l' uno sia del merito dell' altro. Non è mancato molto che voi lo abbiate colto<sup>13</sup> sul fatto. Poco mancò che voi non foste rovinato come lui. Manca poco che il delitto sia lodato come la virtù stessa. Quanto è mancato che voi vi trovaste compromesso?

1. ouvrage — 2. ordinato commandé — 3. appréhender — 4. accident — 5. groude — 6. arrouez — 7. échappe — 8. Narwa — 9. sauriez — 10. sauriez — 11. per quanto è autant que — 12. souvenirs — 13. esprit — 14. se fait — 15. pris.

**MODO DI TRADURRE LA NEGAZIONE NON INNANZI A PAROLA CHE NON SIA VERBO — 609, 610, 611.** Donuani verrò a visitarvi<sup>1</sup>, ma non così per tempo. Venite, ma non troppo tardi, giacchè vogliamo uscire in-

(a) Nelle frasi contenute in questo numero, il verbo *dipendere da* si traduce per *turba* i.

sieno per andare a vedere il giardino delle piante: vi prevengo però che andremo a piedi, e non in carrozza, perchè sapete che io amo di passeggiare. Non tanto, a quel che pare, giacchè voi vi stancate<sup>3</sup> facilmente. Non sempre; jeri, per esempio, feci più di quattro miglia a piedi, e non mi stancai punto. Ma non per questo voi fareste senza la carrozza al ritorno. Mi accorderete l'onore di desinar meco domani? Volentieri; ma vi prevengo, non cerimonie fra noi. Vial non più complimenti; ci vogliamo divertire da buoni amici. Accetto a questa condizione. Volete prendere i libri che mi avete chiesti per leggere? Li prenderò, ma non adesso. Forse non andate a casa in questo momento? Non ancora. Forse avete qualche convegno<sup>2</sup>? — 612. Signor sì, debbo recarmi alle quattro precise all'albergo<sup>4</sup> di Londra. A proposito, è arrivato il piroscafo<sup>5</sup> inglese? Credo di sì, ho veduto parecchi viaggiatori che andavano alle locande.

1. vous voir — 2. fatiguez — 3. rendez-vous — 4. hôtel — 5. bateau à vapeur.

### Esercizio sulla sintassi della preposizione

COMPIMENTO DELLE PREPOSIZIONI — 613 — 1.<sup>o</sup> Vedete la mia casa di campagna: essa è dirimpetto alla chiesa parrocchiale. E a chi appartiene quella graziosa casetta accanto alla chiesa? Quella che è a dritta, e precisamente in faccia a quel *viale*<sup>1</sup> è il *municipio*<sup>2</sup>; quella che è a sinistra, vicino al mercato, è lo spedale militare. E che cosa v'è in mezzo a quel parco? V'è un tempietto intorno al quale si sono piantati dei tigli per procurare un po' di frescura<sup>3</sup> ai passaggieri<sup>4</sup>. 2.<sup>o</sup> Io sono giunto qui prima di voi per timore che mi aveste atteso; permettete ora che io vada ad avvisare<sup>5</sup> mio fratello. Io gli ho già parlato, e senza di lui io non avrei saputo indovinare la vostra abitazione<sup>6</sup> — 614. Prima di lodare un uomo, interroga la sua vita. Prima di condannare gli altri, esamina se tu sei esente di rimproveri e di biasimo — 615. Felice il mortale che può scoprire la verità a traverso il velo della *menzogna*. Il genio è la virtù camminano sempre a traverso gli ostacoli — 616. Vi ho detto quanto io sapeva, ora spetta a voi di raccontarci quello che avete inteso. Spetta al principe di far eseguire le leggi. Deboli mortali che siamo, spetta a noi di penetrare nei segreti della Provvidenza? — 617. La nostra religione ci comanda di amare finanche i nostri nemici. Io ho atteso sin'oggi, e non potrei aspettare sino a domani.

1. allée — 2. mairie — 3. ombrage — 4. passants — 5. avvertir — 6. demeure.

**MODI DIVERSI DI RAPPRESENTARE ALCUNE VOCI, E COME PREPOSIZIONI, E COME AVVERBI — 618.** L'epidemia si è propagata sin dentro la città. Noi siamo tutti usciti da quella camera, egli solo è rimasto dentro. L'ignorante non aspetta mai da sè stesso il suo bene ed il suo male, ma dalle cose che sono fuori di sè. Poco fa vostro fratello era con noi nel salone, ed ora è uscito fuori. I grandi sarebbero inutili sopra la terra, se non vi trovassero i poveri ed infelici. Le scienze e le arti fiorivano sotto il regno di quel buon principe. Le *fondamenta* di questo edificio non sono salde<sup>2</sup>, noi temiamo di fabbricarvi sopra. Alessandro diede a Poro<sup>3</sup> un regno più grande di quello ch'egli aveva prima. Troppo spesso noi chiudiamo gli occhi alle bellezze che la natura sparge intorno a noi. Quella tenera madre è sempre coi suoi figli intorno — 619 — 1.<sup>o</sup> La sedizione scoppiò dentro e fuori la città. Quest'insetti vivono sopra e sotto la terra — 2.<sup>o</sup> Il nido dei passeri è composto di fieno al di fuori, e di penne al di dentro. Il favore mette l'uomo al di sopra dei suoi uguali. Pochi infelici furono tratti da sotto quelle rovine — 620. Questa valle è amena; si veggono tutto intorno una quantità di casali, sparsi qua e là sulle *falde*<sup>4</sup> dei monti<sup>5</sup>. Non bisogna spingere le cose troppo innanzi. Noi trovammo sul nostro passaggio degli ostacoli che c'impedirono di andare più oltre<sup>6</sup>. 621, 622. Noi dobbiamo apprendere a soggiogare le nostre passioni e a vincere i nostri desiderii. Parecchi uomini passano la loro vita nel tumulto e nell'agitazione. Che cosa hanno guadagnato i filosofi coi loro discorsi pomposi e coi loro ragionamenti bene accomodati? È un uomo senza ingegno e senza virtù; senza cuore e senza onore. Quella donna è senza mezzi e senza conforto<sup>7</sup>.

1. trouvaient — 2. solides — 3. Porus — 4. sulle falde au pied — 5. montagnes — 6. avant — 7. ressource.

**USO, SIGNIFICATO, E DISTINZIONE DI ALCUNE PREPOSIZIONI — 623.** Iddio ha esistito innanzi a tutt'i secoli. Io sono venuto qui prima di voi, e deggio mettermi<sup>1</sup> innanzi a voi — 624. La cataratta di Niagara<sup>2</sup> si trova vicino ai limiti degli Stati uniti e del Canada. Come non ricordarsi con tenerezza<sup>3</sup> gli anni che si sono passati vicino ad una madre adorata? Che cosa sono le pene del corpo in confronto ai tormenti dell'anima? — 625. Quest'uomo avido corre dietro le ricchezze. Da quanto mi dite io credo ch'egli abbia ragione. Questi due quadri sono bellissimi; l'uno è imitato dal Tiziano<sup>4</sup> l'altro è ricavato dal vero — 626. Mio fratello viaggerà con tutt'i suoi comodi<sup>5</sup>, egli arriverà in quattro giorni a Roma. Fra quattro giorni vi darò una ri-

sposta definitiva del vostro *affare* — 627. Ecco tre cose che si possono riguardare come il mobile<sup>6</sup> delle azioni umane: l'interesse, il piacere e la gloria. Giudicare gli altri con l'estremo<sup>7</sup> *rigore*, perdonare tutto a sè stesso, ecco le due malattie mortali che affliggono il genere umano — 628. Fuggiamo<sup>8</sup> in campagna, andiamvi a cercare la pace e la tranquillità. Camillo<sup>9</sup> non menò mai armata in campagna senza ricondurla colma<sup>10</sup> di gloria e carica<sup>11</sup> di bottino — 629. Mio cugino non è in campagna, egli è in città. Stà in casa vostro fratello? Signor no, egli è in città — 630. Quel quadro che era sospeso al muro, è caduto a terra. Il mio servo è sdruciolato ed è caduto a terra.

1. me plair — 2. Niagara — 3. attendrissement — 4. Titien — 5. aises — 6. mobile — 7. dernière — 8. Sauvons-nous — 9. Camille — 10. comblée — 11. chargée.

### Esercizio sulla sintassi della congiunzione

COMPIMENTO DELLE CONGIUNZIONI.—631. Finchè questa donna è stata felice, ci ha fatto sentire gli effetti della sua bontà. Sinchè egli frequenterà quell'uomo, egli trascurerà i suoi doveri. Finchè io ebbi del danaro, i miei amici mi fecerò buona cièra<sup>1</sup>. Io non mi moverò di qui, finchè io non lo abbia veduto. Voi non uscirete di qui, finchè io non sia di ritorno. Egli avrebbe voluto continuare quella *tite*, sinchè egli ne avesse veduto la fine — 632. Questo fanciullo sarà ricompensato, se egli lavorerà. Se il vostro amico verrà, egli sarà ricevuto come merita. Io non so se mio fratello verrà quest'anno — 633. Se gli uomini fossero savi, e se seguissero i lumi della ragione, essi si risparmierebbero molti affanni<sup>2</sup>. Se la terra fosse più dura, l'uomo non potrebbe aprirne il seno per coltivarla; se fosse meno dura, essa non potrebbe portarlo. Se tutti<sup>3</sup> mi somigliassero la pace regnerebbe sulla terra, e gli uomini non penserebbero più a nuocersi. Io avrei compatiti i vostri mali, se li avessi conosciuti. Se i Titani<sup>4</sup> avessero cacciato dal cielo Giove, i poeti avrebbero cantato i Titani. Egli lo avrebbe fatto, se lo avesse voluto — 634. Gli uomini vivono come se non dovessero mai morire. Egli parla delle grandi cose come se avesse neglette le piccole; e parla delle piccole come se avesse ignorate le grandi — 635. Chiunque osasse affrontare quel pericolo si coprirebbe di gloria. Colui che fosse stato testimone della sua morte, sarebbe morto da eroe. Coloro che volessero fare questo acquisto, lo farebbero non senza ostacoli. 636. Quando anche si scoprisse il vostro modo di procedere<sup>5</sup> non si potrebbe biasimarvi. Quando anche voi mi odiaste, io non mi lagnerei.

Io non sarei venuto a capo di finire questo lavoro, quando anche io vi avessi lavorato tutto il giorno.

1. mine — 2. chagrins — 3. tout le monde — 4. Titans — 5. modo di procedere d'èpique.

Uso, POSTO, E DISTINZIONE DI ALCUNE CONGIUNZIONI. — 637. Io desidero, cara figlia, che tutti abbiano a lodarsi di te. Voi lo desiderate, ed anche io. Anche tu? Sì, e anche mia madre — 638. — 1.° Anche io sono stato giovine, e d'un'indole viva, e pur<sup>1</sup> nulladimeno sono stato amato e rispettato da tutti. Anche mia zia era adorata dai suoi genitori, perchè era docile — 2.° Tuo fratello ha i suoi difetti, ma egli ha anche le sue buone qualità. È vero, tutti lo dicono, e lo dice anche mia madre. Tuo cugino ci ha promesso di ritornare<sup>2</sup> il più presto possibile, e ci ha anche promesso di scriverci durante la sua assenza — 639. Luigi dice che egli non ha veduto la cometa. Neppure io. Davvero? neppure voi? Signor no, neppure Francesco; io gliel'ho dimandato questa mattina — 640 — 1.° Come! nemmeno Francesco l'ha veduta! Intanto egli mi aveva detto di sì. In verità io ne ho inteso parlare agli altri, ma neppure io posso assicurare di averla veduta — 2.° Vostro fratello è partito senza prendere commiato, egli non ci scriverà neppure, perchè dice che voi lo avete insultato. Se egli non ha prudenza, voi non ne avete neppure — 641. Questa giovine è sì abbattuta, ch'ella non ha neppure la forza di piangere. Questa gente è sì vile che non ha nemmeno il coraggio di difendersi. 642. Quando voi ce lo assicurate, è uopo che noi prestiamo fede ai vostri detti. Quando lo dite voi, io vi acconsento.

1. e pur *si sopprima* — 2. *revenir*.



## FRASI DI ORIGINALI ITALIANI DA ESSERE VOLTATE IN FRANCESE

**AVVERTENZA** — Le locuzioni contraddistinte con carattere corsivo, sono quelle che, tradotte letteralmente, presenterebbero in francese maniere di dire, o ineleganti, o affatto vuote di senso, e perciò si sono tutte postillate e risolte. La lettera in *parentesi*, intercalata nel testo italiano, indica, o locuzioni da aggiungersi nella versione, o una costruzione da tenersi diversa dall'italiano. E perchè gli allievi si ammaestrino alla buona versione, (essendo questo lo scopo principale a cui tender debba lo studio d'una LINGUA SCRITTA) si espongono questi pochi FRASI, da servir loro di *semplice norma*, per indi tradurre ogui altro scritto di buona lingua.

### L'Anima

Io esisto: io sento *d'avere*<sup>1</sup> un corpo composto di diverse<sup>2</sup> membra, capace<sup>3</sup> di piacere e di dolore, di vigore e di languidezza, d'aumentò<sup>4</sup> e di decadenza<sup>5</sup>. Ma nel modo stesso io sento in me alcuna cosa diversa<sup>6</sup> dal corpo.

Io penso. Quel che pensa è il mio braccio? il capo? il cuore? No: sento che è qualche cosa distinta<sup>7</sup> da tutte le membra.

Io conosco le cose presenti, ricordo le passate, prevedo le<sup>8</sup> avvenire, immagino, invento, amo, temo, spero.

Io voglio. Chi è questa *Io*? non il corpo, perchè anzi<sup>9</sup> il corpo ubbidisce, e se io voglio portarmi<sup>10</sup> altrove, il corpo si muove<sup>11</sup>: se io voglio chinare<sup>12</sup> la testa o rizzare la persona<sup>13</sup>, la testa, la persona<sup>14</sup> obbedisce.

Questo *Io* è l'anima. Non è composta di materia, e perciò<sup>15</sup> non la posso vedere nè toccare, come non vedo nè tocco Dio nè gli Angioli: come<sup>16</sup> ho la volontà, il desiderio, eppure<sup>17</sup> non posso toccarli nè vederli. Quest'anima io la conosco dai suoi effetti: è pronta, è accortissima<sup>18</sup>, vigila a tutti i movimenti del corpo, ragiona, combina, fa le operazioni<sup>19</sup> di cui la materia non è capace. Di fatto avete mai veduto un sasso, un legno<sup>20</sup> pensare<sup>21</sup> e volere?<sup>22</sup> CESARE CANTÙ.

### L'Uomo ragiona

Quante volte, o giovinetto, tu hai ammirato l'istinto e l'intelligenza di alcune bestie<sup>23</sup>; dei cani, dei cavalli, massimamente<sup>24</sup> degli elefanti?

1. que j'ai — 2. différents — 3. susceptible — 4. croissance — 5. dépérissement — 6. qui diffère — 7. distinct — 8. les choses — 9. au contraire — 10. me transporter. — 11. se met en mouvement — 12. baisser — 13. me mettre debout — 14. corps — 15. aussi. — 16. si sopprimasi — 17. et pourtant — 18. alerte — 19. accomplit les actes — 20. morceau de bois — 21. qui pense — 22. qui veut — 23. certains animaux — 24. surtout.

Ma se benè osservi, la loro attenzione non si ferma *se non*<sup>1</sup> sulle cose che cadono loro sotto i sensi. Noi, all'incontro, ragioniamo anche sulle lontane<sup>2</sup> e sulle passate, come<sup>3</sup> quando tu confronti<sup>4</sup> il fanciullo che vedi ora, con quello veduto l'anno scorso in campagna: ragioniamo anche *sul futuro*<sup>5</sup>, come quando tu pensi alla compiacenza<sup>6</sup> che avrà<sup>7</sup> tuo padre *se saprà*<sup>8</sup> che studi<sup>9</sup> e *sei dabbene*<sup>10</sup>, (a) alla stima e alla benevolenza che acquisterai vivente da galantuomo. Anzi<sup>11</sup> ragioniamo pure sulle cose che non abbiamo mai vedute, come quando adoriamo il Signore, (b) invociamo l'Angelo Custode<sup>12</sup>, (c) aspiriamo alla virtù.

E questa ragione c'insegna a diriger bene il sentimento, la cognizione<sup>13</sup>, la volontà; a non far quello che *non vorremmo veder fatto dagli altri*<sup>14</sup>; a non cercare solo il piacere del momento, ma la giustizia e l'onestà; a regolarci in tutti gli atti<sup>15</sup> nostri colla prudenza; a schivare i<sup>16</sup> tre vizi: l'ambizione, l'intemperanza e l'avarizia, per seguitare<sup>17</sup> le tre virtù: la modestia, la temperanza, la generosità.

LO STESSO.

### La zanzara<sup>18</sup> e la lucciola<sup>19</sup>

Io non credo, diceva una notte la zanzara alla lucciola, che ci sia cosa<sup>20</sup> al mondo viva, la quale sia più utile e ad un tempo<sup>21</sup> più nobile di me. Se l'uomo non fosse ingrato, egli *dovrebbe essermi obbligato grandemente*<sup>22</sup>. Certo non credo ch'egli potesse aver migliore maestro di morale di me; imperciocchè io m'ingegno<sup>23</sup> quanto posso con le mie acute punture di esercitarlo nella pazienza. Lo fo<sup>24</sup> anche diligentissimo in tutte le sue faccende, perchè la notte o il giorno, quando si corica per dormire, *essendo io nemica mortale della trascuraggine*<sup>25</sup>, non lascio<sup>26</sup> mai di punzecchiarlo, ora in<sup>27</sup> una mano, ora sulla fronte o in altro luogo<sup>28</sup> della faccia, acciocchè si desti. *Questo è quanto all'uti-*

1. que — 2. choses qui sont loin de nous — 3. par exemple (traducendo così il come che precede il quando nelle locuzioni che seguono) — 4. compares — 5. sur les événements futurs — 6. plaisir — 7. éprouvera — 8. en apprenant — 9. travailles. 10. que tu te conduis bien — (a) quand tu penses — 11. Bien plus — (b) quand — 12. Gardien — (c) quand — 13. intelligence — 14. nous trouverions blâmable dans les autres — 15. actions — 16. ces — 17. suivre — 18. cousin (masc.) — 19. ver lui sans (masc.) — 20. cosa viva être vivant, collocato dappo mondo — 21. ad un tempo à la fois, collocato prima di più utile — 22. Il me devrait bien des obligations — 23. je tâche — 24. rends, cominciando il periodo con la proposizione incidente che segue qui appresso — 25. Comme je suis l'ennemi mortel de la paresse — 26. me lasse — 27. sur — 28. endroit.

*lità*<sup>1</sup>. Quanto alla mia dignità, ho una tromba alla bocca, con la quale, a guisa di<sup>2</sup> guerriero, vo suonando<sup>3</sup> le mie vittorie; e non meno che<sup>4</sup> qualsivoglia uccello, vo<sup>5</sup> con le mie ali aggirandomi in qualunque luogo<sup>6</sup> dell' aria. Ma tu, o insingarda lucciola, qual bene fai tu al mondo? Amica mia, rispose la lucciola, tutto quel che tu credi di fare a beneficio<sup>7</sup> altrui, lo fai per te medesima, la quale<sup>8</sup> da tanti benefizii che fai agli uomini, ne retraggi<sup>9</sup> il tuo ventre pieno di sangue, che cavi loro dalle vene, e, suonando con<sup>10</sup> la tua tromba, o disfidi<sup>11</sup> altrui per pungere, o ti rallegri dall'aver punto. Io non ho altra qualità<sup>12</sup> che questo piccolo lumicino che mi arde addosso<sup>13</sup>. Con esso<sup>14</sup> procuro di rischiarare (a) il cammino nelle tenebre della notte agli uomini, quanto io posso; e<sup>15</sup> vorrei poter (b) di più, ma nol comporta la mia natura, nè vo strombazzando quel<sup>16</sup> poco che io fo, ma tacitamente<sup>17</sup> procurò di far giovamento<sup>18</sup>. GASTARE GOZZI.

### Arlecchino<sup>19</sup>

Narrano, che nella città di Bergamo<sup>20</sup> viveva molto tempo fa un amabile fanciullo che s'era fatto distinguere tanto per la bontà del cuore, quanto per la vivacità dello spirito. Era la consolazione de' suoi genitori, i quali per altro vivevano poveramente, e che non potevano fare grandi sacrificii per la sua educazione. Ma il giovinetto studiava<sup>21</sup> con tanto ardore, tanto era acceso<sup>22</sup> del desiderio di addivenire<sup>23</sup> capace<sup>24</sup>, più presto che fosse<sup>25</sup> possibile, di assistere<sup>26</sup> la famiglia, che i suoi maestri, prendendogli grande affetto<sup>27</sup> per così buone qualità, acconsentivano a tenerlo<sup>28</sup> nel numero degli alunni, quantunque non potesse pagar loro alcuno stipendio<sup>29</sup>. Chiamavasi Arlecchino, era bellocchio in volto<sup>30</sup>, aggraziato<sup>31</sup> della persona, svelto<sup>32</sup> in ogni sua mossa<sup>33</sup>. I condiscipoli<sup>34</sup> lo amavano tutti, benchè sempre li superasse nell'imparare<sup>35</sup>; ma niuno di loro poteva sentirsi toso da gelosia contro un camerata(c) sempre pronto a far<sup>36</sup> loro qualche amichevole<sup>37</sup> servizio.

1. Cella ne regarde que l'utilité — 2. comme un — 3. je proclame — 4. aussi bien que. 5. vo aggirandomi je voltige — 6. dans toutes les parties — 7. au profit — 8. et par suite — 9. tu en as — 10. de — 11. excites — 12. avantage — 13. sur mon dos — 14. avec laquelle in continuazione del periodo precedente — (a) mettasi a questo posto quanto io posso, agli uomini — 15. si sopprima, ed in vece mettasi un punto, e s'incominci un altro periodo. — (b) faire — 16. d'ailleurs je n'étais point le. 17. doucement collocato dopo del verbo seguente — 18. me rendre utile — 19. Arlequin. 20. Bergamo — 21. travaillait — 22. il était tellement animé — 23. se mettre — 24. en état collocato dopo possibile — 25. si sopprima — 26. aider — 27. qui l'almaient beaucoup — 28. le garder — 29. le prix de leurs leçons — 30. il avait une jolie figure — 31. de la grâce — 32. de l'adresse — 33. mouvements — 34. camarades — 35. il était toujours sur eux l'avantage — (c) qui était — 36. rendre — 37. petit.

Ogni anno *in tempo di* carnevale era usanza di fare ai fanciulli un vestito nuovo; e gli scolari aspettavano con impazienza quell'*epoca*, non parendo lor vero<sup>1</sup> di vedersi in gala<sup>2</sup>, dopo averla desiderata un anno intero<sup>3</sup>. Non facevano maggior festa<sup>4</sup> al giorno della distribuzione dei premii; chè anzi questo<sup>5</sup> era cagione di giubilo<sup>6</sup> meno universale, poichè i premii toccavano a pochi<sup>7</sup>, mentre i vestiti nuovi erano per tutti, fossero<sup>8</sup> abili od ignoranti . . . Per tutti! Ma non nella scuola a cui apparteneva Arlecchino, perchè per lui, povero fanciullo, non v'era modo<sup>9</sup> di avere il vestito nuovo.

Un mese prima del martedì grasso, i fanciulli incominciavano a ragionare tra loro intorno al vestiario<sup>10</sup> che già preparavasi: la qualità della stoffa, il colore, la forma del vestito erano argomento d'esame o di critica; ad ogni ricreazione veniva in ballo<sup>11</sup> questo discorso. Arlecchino ascoltava e taceva. « E tu, gli disse un giorno un amico, di che colore l'avrai il tuo vestito? — Non me lo<sup>12</sup> fanno, rispose Arlecchino — Non te lo fanno! esclamarono tutti gli altri. — No, soggiunse egli, senza mostrarsi dispiacente<sup>13</sup> di dover<sup>14</sup> rimanere col suo vestituccio vecchio; no, perchè ci vogliono troppi denari<sup>15</sup>. Mio padre non è ricco, e quest' inverno è stato malato: mi passerebbe l'anima che<sup>16</sup> dovesse fare inutilmente per me una spesa così grande, giacchè il mio vestito è ancora portabile. V'è qualche strappetto<sup>17</sup> e qualche macchia; ma quando mia madre l'avrà raccomodato, starà<sup>18</sup> benone, e ad ogni modo io ne sarò contento. Spero poi<sup>19</sup>, che se non avrò il vestito nuovo come voi altri, nondimeno proseguirete<sup>20</sup> a vedermi volentieri tra di voi per istudiare e per divertirvi insieme — Sì davvero, sì davvero, caro Arlecchino, esclamarono tutti.

Ma di poi fecero consiglio tra loro<sup>21</sup> quei buoni compagni di Arlecchino, e statuirono<sup>22</sup> di indurre<sup>23</sup> i rispettivi genitori a mettere insieme una somma per fargli il vestito. Giudicavano<sup>24</sup> che la spesa così repartita<sup>25</sup> non avrebbe fatto scomodo a<sup>26</sup> nessuno, e che i genitori avrebbero consentito di buon animo<sup>27</sup> al desiderio dei figliuoli in vantaggio<sup>28</sup> del migliore alunno della scuola. Ed infatti ottennero il loro

1. aa — 2. ne pouvant croire à leurs yeux — 3. avec cette nouvelle parure — 4. toute collocato innanzi, a un anno — 5. Ils ne se montraient pas plus joyeux. 6. ce jour-là — 7. occasionnait une joie — 8. étaient pour quelques-uns — 9. si sopprima — 10. moyen — 11. du costume — 12. on en revenait à — 13. en — 14. peiné. 15. si sopprima — 16. cela coûte trop cher — 17. je serais désolé s'il — 18. tron. 19. sera — 20. cependant — 21. vous continuerez néanmoins — 22. mettasi prima il soggetto, e poi se consultèrent ensemble — 23. résolurent — 24. engager — 25. ils étaient d'avis — 26. étant ainsi répartie, — 27. dérangé — 28. volontiers — 29. en faveur.

*intento*<sup>1</sup>; ed eccoli tutti allegri con l'offerta pel loro amico. *Per altro*<sup>2</sup> quella fanciullesca impazienza, niuno aveva *posto mente*<sup>3</sup> alla bizzarria del regalo; imperocchè avendo portato ciascuno di essi un pezzo<sup>4</sup> del panno che doveva servire pel suo proprio vestito, avvenne che i pezzi<sup>5</sup> erano tutti di diversi colori. Come fare un vestito di tanti pezzi *coloriti diversamente*?<sup>6</sup> Se ne accorsero allora, e si trovarono imbrogliati davvero! Arlecchino, che conobbe<sup>7</sup> il loro imbarazzo, francamente disse: Miei cari amici, siate certi che il vostro donativo<sup>8</sup> mi tocca *il cuore*<sup>9</sup>, mi fa proprio consolazione<sup>10</sup>. Ora desidero *d'aver*<sup>11</sup> il vestito *fatto* appunto di questa roba<sup>12</sup>. Il martedì grasso è *lecito*<sup>13</sup> vestire a *capriccio*<sup>14</sup>. Tutti questi colori, tutti questi pezzi scompagni<sup>15</sup> hanno per me *tanto maggior valore*<sup>16</sup> quanto più sono<sup>17</sup>, poichè ciascuno di essi mi rappresenta un amico. »

Detto fatto, Arlecchino comparve col suo vestito a *scacchi*<sup>18</sup> di diversi colori; e questa novità *diede nel genio*<sup>19</sup> a tutta Bergamo. Il giovinetto era faceto<sup>20</sup> e grazioso; si pose al viso una mascheretta nera, *perchè facesse*<sup>21</sup> maggior contrasto con la sua gajezza; si pose in capo un cappello di feltro bigie ornato di una coda di coniglio, s'armò di una sciabola di legno, chiamandola la sua frusta<sup>22</sup>, e *si diede a girare* per<sup>23</sup> la città, saltando, ballando, e dicendo facezie e *motti arguti*<sup>24</sup> a questo<sup>25</sup> ed a quello<sup>26</sup>. D'allora in poi l'Arlecchino è stato uno dei più originali ornamenti delle follie carnevalesche e delle antiche commedie; ma niuno rammenta che la sua invenzione è *da attribuire*<sup>27</sup> alla tenera amicizia.

PIETRO THOUAR.

### Amore fraterno

Tu hai fratelli e sorelle. *Venga da te posta ogni cura perchè*<sup>28</sup> l'amore di cui sei debito<sup>29</sup> ai tuoi simili, cominci in te ad effettuarsi in tutta la sua perfezione, primamente verso i genitori, poscia verso coloro che *lega te*<sup>30</sup> la più stretta delle fratellanze: quella di *aver comuni i genitori con te*<sup>31</sup>.

Per esercitar<sup>32</sup> bene la divina scienza della carità con tutti gli uomini, bisogna farne il tirocinio in famiglia.

1. ce qu'ils avaient demandé — 2. Mais dans — 3. réfléchis — 4. morceau — 5. pièces.  
6. disparates — 7. s'aperçut — 8. présent — 9. si sopprima — 10. plaisir — 11. d'aver fatto qu'on me fasse — 12. avec ces pièces — 13. on peut — 14. à sa fantaisie — 15. dépareillées — 16. d'autant plus de prix — 17. elles sont plus nombreuses — 18. en échiquiers — 19. plut — 20. plaisant — 21. pour faire — 22. batte — 23. parcourut — 24. saillies aimables — 25. l'un — 26. l'autre — 27. due — 28. fais en sorte que — 29. que tu dois — 30. qui te sont liés par — 31. devoir la vie aux mêmes parents — 32. pratiquer.

Qual dolcezza non v'è in questo pensiero: « Siamo figliuoli della stessa madre! » Qual dolcezza nell'aver trovato, appena venuti al mondo, gli stessi oggetti da venerare con predilezione! L'identità del sangue e la somiglianza di molte abitudini tra fratelli e sorelle, generano naturalmente una forte simpatia; *a distruggere la quale non ci vuole*<sup>1</sup> menò che un orribile egoismo.

Se vuoi essere buon fratello, guardati dall'egoismo; proponiti ogni giorno nelle tue fraterne relazioni d'esser generoso. Ciascuno dei tuoi fratelli, ciascuna delle tue sorelle vegga che i suoi interessi ti son cari quanto i tuoi. Se uno di loro manca<sup>2</sup>, sii gli indulgente, non solo come il saresti verso un altro, ma più ancora. Rallegrati delle loro virtù, imitale, *promuovile anzi*<sup>3</sup> col tuo esempio; fa<sup>4</sup> che abbiano a benedire la sorte d'averti (a) fratello.

Infiniti sono i motivi di soave<sup>5</sup> riconoscenza, di affettuoso desiderio, di pietoso<sup>6</sup> timore che valgono<sup>7</sup> di continuo ad alimentare l'amor fraterno. Ma bisogna nondimeno riflettervi; altrimenti passano spesso inosservati<sup>8</sup>. Bisogna comandarsi<sup>9</sup> di sentirli. Gli squisiti sentimenti non s'acquistano se non per diligente<sup>10</sup> volontà. *Siccome niuno*<sup>11</sup> diventa *fino intelligente di*<sup>12</sup> poesia o di pittura senza studio, così niuno<sup>13</sup> comprende l'eccellenza dell'amor fraterno o di qualunque altro nobile affetto, senza volontà assidua<sup>14</sup> di comprenderla.

L'intimità domestica non ti faccia mai preterire dall'essere cortese coi fratelli.

Sii più gentile<sup>15</sup> ancora colle sorelle. Il loro sesso è dotato d'una grazia potente: esse si valgono<sup>16</sup> ordinariamente di questo celeste mezzo<sup>17</sup> per asserenare<sup>18</sup> tutta la casa, per bandirne i mali umori, per rammorbidire<sup>19</sup> le correzioni<sup>20</sup> paternè o maternè che talvolta odono. Onora in esse la soavità delle virtù femminili<sup>21</sup>; gioisci dell'influenza che hanno per raddolcirli l'animo. E perchè natura le ha fatte più deboli e più sensitive di te, sii tanto più attento in consolarle se sono afflitte, in non affliggerle tu medesimo, *in mostrar loro*<sup>22</sup> costantemente rispetto ed amore.

Coloro che contraggono tra fratelli e sorelle abitudini di *malignità*<sup>23</sup> e d'*ineleganza*<sup>24</sup>, rimangono ineleganti e maligni con chicches-

1. pour la détruire il ne faut pas — 2. vient à faillir — 3. excite-les encore — 4. fais en sorte — (a) pour — 5. douce — 6. tendre — 7. contribuent — 8. inaperçus. 9. se faire une loi — 10. ferme — 11. De même que nul — 12. s'avant en — 13. nul aussi — 14. constante — 15. aimable — 16. se servent — 17. don — 18. égayer — 19. adoucir — 20. réprimandes — 21. de la femme — 22. en leur témoignant — 23. malveillantes — 24. grossières.

sia. Il consorzio<sup>1</sup> di famiglia sia tutto bello, tutto amante<sup>2</sup>, tutto santo; e quando l'uomo uscirà di casa, recherà<sup>3</sup> nelle sue relazioni col resto della società quella tendenza alla stima ed agli effetti gentili<sup>4</sup>, è quella fede nella virtù, che sono il frutto d'un perenne esercizio di dignitosi sentimenti. SILVIO PELLICO (*I doveri dell'uomo*).

### La scelta di uno stato

La scelta d'uno stato è di rilievo sommo<sup>5</sup>. I nostri padri dicevano che a farla buona<sup>6</sup>, era d'uopo invocare l'ispirazione di Dio. *Non so che<sup>7</sup> debbasi<sup>8</sup> dire altrimenti neppure oggi<sup>9</sup>*. Rifletti con religiosa serietà<sup>10</sup> al tuo presunto<sup>11</sup> avvenire fra gli uomini, e prega.

Sentita<sup>12</sup> in cuore la voce divina che ti dirà, non un giorno solo, ma intere settimane, interi mesi, e sempre con maggior potenza di persuasione:—» Ecco lo stato che devi scerrel » Obbediscite con animosa<sup>13</sup> e ferma volontà. Entra in quella carriera, e t'inoltra; ma portandovi le virtù che richiede.

Mediante tali<sup>14</sup> virtù, ogni stato è eccellente per chi v'inclina<sup>15</sup>. Il sacerdozio che spaventa chi l'ha abbracciato per leggerezza, e con un cuore avido di divertimenti<sup>16</sup>, è delizia<sup>17</sup> e decoro<sup>18</sup> ad un uomo pio e ritirato<sup>19</sup>; la stessa<sup>20</sup> vita monastica, che tanti nel mondo considerano<sup>21</sup>, chi intollerabile, chi fino<sup>22</sup> schernevole<sup>23</sup>, è delizia e decoro al religioso che non si crede inutile alla società; esercitando la sua carità a pro<sup>24</sup> di pochi altri monaci e di qualche povero agricoltore<sup>25</sup>. La toga, che molti portano quasi<sup>26</sup> enorme peso, per le pazienti cure che esige, è grata<sup>27</sup> all'uomo in cui prevale<sup>28</sup> lo zelo di difendere col senno<sup>29</sup> i dritti del suo simile. Il nobile mestiere delle armi ha un incanto<sup>30</sup> infinito per colui che arde<sup>31</sup> di coraggio e che sente non esservi<sup>32</sup> più glorioso atto<sup>33</sup> che l'espore i suoi giorni per la patria.

Mirabil cosa! tutti gli stati, dai più sublimi fino a quello d'umile artigiano, hanno la loro dolcezza ed una vera dignità. Basta voler nutrire quelle virtù che in ciascuno stato sono dovute<sup>34</sup>.

1. commerce — 2. tendre — 3. portera — 4. nobles — 5. de la plus grande importance — 6. bien — 7. Je ne sache pas que — 8. on puisse — 9. même aujourd'hui collocato innanzi a on pulse — 10. attention seguito dall'aggettivo — 11. présumé dopo del sostantivo — 12. Lorsque tu auras senti — 13. courageuse dopo del sostantivo — 14. ces — 15. y est appelé — 16. plaisirs — 17. fait les délices — 18. l'honneur d' — 19. recueilli — 20. elle-même collocato dopo l'aggettivo monastica — 21. regardent — 22. comme — 23. méprisable — 24. au profit — 25. laboureur — 26. comme — 27. légère — 28. domine — 29. par son savoir — 30. charme — 31. est animé — 32. qu'il n'y a — 33. action — 34. qui appartiennent à chacun d'eux.

*Sol perchè*<sup>1</sup> pochi nutrono queste virtù, s'odono tanti maledire la condizione che hanno abbracciata.

Tu; quando avrai prudentemente scelto una carriera, non imitare quegli eterni lamentatori<sup>2</sup>. Non lasciarti agitare, nè da vano pentimento, nè da velleità di mutare. Ogni via della vita ha le sue spine. Dacchè ponesti<sup>3</sup> il piede in una<sup>4</sup>, prosegui; retrocedere è fiacchezza. *Il persistere*<sup>5</sup> è sempre bene, fuorchè nella colpa<sup>6</sup>. *E sòlo chi*<sup>7</sup> sa persistere nella sua impresa, può sperare di divenire *alcun che di segnalato*<sup>8</sup>.

Lo STESSO (*idem*).

### La prigione dello Spielberg<sup>9</sup>

Acerbissima<sup>11</sup> cosa, dopo aver già<sup>12</sup> detto addio a tanti oggetti, quando non si è più che in<sup>13</sup> due amici, egualmente sventurati, ah! sì, acerbissima cosa è il dividersi!<sup>14</sup> Maroncelli<sup>15</sup> nel lasciarmi<sup>16</sup>, vedeammi infermo, e compiangeva in me un uomo ch'ei probabilmente non vedrebbe mai più; io rimpiangeva in lui un fiore splendido di salute, *rapito*<sup>17</sup> forse per sempre alla luce *vitale del sole*<sup>18</sup>. E quel fiore infatti, oh come appassì! Rivide *un giorno la luce*<sup>19</sup>, *ma oh*<sup>20</sup> in quale stato!

Allorchè mi trovai solo in quell'orrido antro<sup>21</sup>, e<sup>22</sup> intesi serrarsi<sup>23</sup> i catenacci, e *distinsi*<sup>24</sup> al barlume che discendeva da alto<sup>25</sup> finestrucolo, il nudo pancone<sup>26</sup> datomi per letto ed un'enorme catena al<sup>27</sup> muro, m'assisi fremente su quel letto, e presa quella catena, ne misurai la lunghezza, pensando fosse<sup>28</sup> destinata *per me*<sup>29</sup>.

Mezz'ora dappoi, *ecco stridere*<sup>30</sup> le chiavi; la porta s'apre: il capocarceriere<sup>31</sup> mi portava una brocca d'acqua.

— Questo è per bere, disse con voce burbera<sup>32</sup>; e domattina porterò la pagnotta<sup>33</sup>.

— Grazie, buon uomo

— Non sono buono, riprese

— Peggio per voi, gli dissi sdegnato —

E questa catena, sogginsi, è forse per me?

1. C'est parce que — 2. ces gens qui se lamentent éternellement — 3. auras pesé.  
4. l'une de ces voies — 5. de persévérer *collocato dopo di* è sempre bene — 6. mal.  
7. Celui-là, seul qui — 8. quelque chose de bon — 9. cachot — 10. Spielberg — 11. bien dure *dopo del sostantivo preceduto da C'est* — 12. si sopprima — 13. si sopprima — 14. se séparer — 15. Maroncelli — 16. lasciare quitter — 17. qui serait privée.  
18. bienfaisante du jour — 19. le jour — 20. hélas! — 21. cachot — 22. que — 23. pousser — 24. et que j'aperçus — 25. élevée *dopo del sostantivo* — 26. planches — 27. qui pendait au — 28. qu'elle m'était — 29. si sopprima — 30. j'entendis résonner.  
31. geôlier en chef — 32. brusque — 33. pain.

— Sì, signore; *se mai ella non fosse*<sup>1</sup> quieta, se infuriasse, se dicesse insolenze. Ma, se sarà ragionevole, non le porremo altro, che una catena ai piedi. Il fabbro *la sta apparecchiando*<sup>2</sup>.

Ei passeggiava lentamente *su e giù*<sup>3</sup>, agitando quel villano mazzo di grosse chiavi, ed io, con occhio irato, mirava<sup>4</sup> la sua gigantesca, magra e vecchia persona; e *ad onta dei lineamenti del suo volto*<sup>5</sup>, non volgari, tutto in lui *mi sembrava*<sup>6</sup> l'espressione odiosissima d'un brutale rigore!

Oh! come gli uomini sono ingiusti, giudicando dall'apparenza, e secondo le loro superbe prevenzioni! Colui *ch'io m'immaginava agitasse allegramente*<sup>7</sup> le chiavi, per farmi sentire la sua trista podestà<sup>8</sup>; colui che io riputava impudente per lunga consuetudine<sup>9</sup> d'incrudelire<sup>10</sup>, *volgeva pensieri*<sup>11</sup> di compassione<sup>12</sup>, e certamente non parlava a quel modo con *accento burbero*<sup>13</sup>, se non per nascondere questo sentimento. Avrebbe voluto nasconderlo, a fine di non parer debole, e per timore ch'io ne fossi indegno; ma nello stesso tempo supponendo che forse io era più infelice che iniquo<sup>14</sup>, avrebbe desiderato di palesarmelo.

Nojato della sua presenza, e più della sua aria da padrone, *stimai opportuno*<sup>15</sup> d'umiliarlo; dicendogli imperiosamente, quasi a servitore: — Datemi da bere. —

Ei mi guardò, e pareva significare<sup>16</sup>: — Arrogante! qui bisogna divizzarsi dal comandare.

Ma tacque, chinò<sup>17</sup> la sua lunga schiena, prese in terra la brocca, e me la porse. Mi avidi pigliandola, che ei tremava, e attribuendo quel tremito alla sua vecchiezza, un misto di pietà e di riverenza<sup>18</sup> temperò il mio orgoglio.

— *Quanti anni*<sup>19</sup> avete? gli dissi con voce amorevole<sup>20</sup>.

— Settantaquattro (a), signore: ho già veduto molte sventure e mie ed altrui —

Questo cenno<sup>21</sup> sulle sventure sue ed altrui fu accompagnato da nuovo tremito, nell'atto ch'ei ripigliava la brocca, e dubitai fosse effetto, non della sola età, ma di un certo nobile perturbamento<sup>22</sup>. Siffatto

1. si vous n'êtes pas, adoperando la seconda persona in vece della terza, e il presente dell'indicativo — 2. la prépare en ce moment — 3. de long en large. 4. considérais — 5. quoiqu'il y eût dans ses traits quelque chose de — 6. semblait m'annoncer — 7. qui me paraissait joyeux en secourant — 8. autorité — 9. habitude — 10. de cruauté — 11. celui-là roulaît dans son esprit des sentiments — 12. pitié — 13. avec rudesse — 14. coupable — 15. je crus — 16. vouloir me dire — 17. courba. 18. respect — 19. quel âge — 20. amicale — (a) ans — 21. mot — 22. émotion.

dubbio cancellò dall'anima mia l'odio che il suo primo aspetto m'aveva impresso<sup>1</sup>.

— Come vi chiamate? gli dissi.

— La fortuna, signore, *si burlò*<sup>2</sup> di me, dandomi il nome d'un grand'uomo. Mi chiamo Schiller —

Indi in poche parole mi narrò qual fosse il suo paese, quale<sup>3</sup> l'origine, quali le guerre vedute<sup>4</sup>, e le ferite riportate:

Era Svizzero, di famiglia contadina<sup>5</sup>: aveva militato<sup>6</sup> contro i Turchi sotto il generale Laudon, ai tempi di Maria Teresa e di Giuseppe secondo, indi in tutte le guerre dell'Austria contro alla Francia: sino alla caduta di Napoleone. SILVIO PELLICO (*Le mie prigioni*).

### I primi colloqui<sup>7</sup> allo Spielberg

Ad un'estremità di quel terrapieno<sup>8</sup>, erano le stanze del soprintendente; all'altra estremità alloggiava un caporale con moglie ed un figliolino. Quando io vedeva alcuno uscire da quelle abitazioni, io m'alzava, e m'avvicinava alla persona, o alle persone che comparivano<sup>9</sup>, ed era colmato di dimostrazioni<sup>10</sup> di cortesia e di pietà<sup>11</sup>.

La moglie del soprintendente era ammalata da lungo tempo, e deperiva lentamente. Si faceva talvolta portare<sup>12</sup> sopra un canapè *all'aria aperta*<sup>13</sup>. È indicibile<sup>14</sup> quanto si commovesse<sup>15</sup> esprimendomi la compassione che provava<sup>16</sup> per tutti noi. Il suo sguardo era delizioso e timido; e quantunque timido, si attaccava di quando in quando con *intensa interrogante fiducia*<sup>17</sup> allo sguardo di chi le parlava.

Una volta io le dissi ridendo: — Sapete, signora, che somigliate alquanto a persona che mi fu cara? —

Arrossi, e rispose con amabile semplicità: — Non vi dimenticate<sup>18</sup> dunque di me, quando sarò morta; pregate per la povera anima mia, e pei figliuolini che lascio sulla terra. —

Da quel giorno in poi, non potè più uscir dal letto; non la vidi più. Langui ancora alcuni mesi, poi morì.

Ella aveva tre figli, belli come amorini, ed uno<sup>19</sup> ancor lattante<sup>20</sup>. La sventurata<sup>21</sup> abbracciavali spesso in mia presenza, e diceva: —

1. inspire — 2. s'est jouée — 3. si sopprimò — 4. où il s'était trouvé — 5. né paysan — 6. servi — 7. entretiens — 8. l'une des — 9. terrasse — 10. je voyais passer — 11. marques — 12. pitié — 13. apporter — 14. pour prendre de l'air — 15. On ne saurait dire — 16. elle était émue — 17. ressentait — 18. une assurance pénétrante. 19. Non re dimenticate di me me n'oubliez pas — 20. l'un d'eux — 21. n'était pas encore serré — 22. infortunée.

Chi sa qual donna diventerà loro madre dopo di me! Chissà se sia des-  
sa, il Signore<sup>1</sup> le dia viscere di madre, anche pei figli non nati da  
lei!<sup>2</sup> — E piangeva.

Mille volte mi son ricordato di quel suo prego e di quelle lagrime.

Quando ella non era più, io abbracciava talvolta quei fanciulli, e  
m'inteneriva, e ripeteva quel prego materno<sup>3</sup>; e pensava alla madre  
mia<sup>4</sup>, ed agli ardenti voti che il suo amatissimo<sup>5</sup> cuore alzava senza  
dubbio per me, e con singhiozzi<sup>6</sup> io sclamava:—Oh! più felice quella  
madre che, morendo, abbandona figliuoli inadulti<sup>7</sup>, di quella che do-  
po averli allevati con infinite cure, se li vede rapire! —

Due buone vecchie *solevano essere*<sup>8</sup> con quei fanciulli: l'una era  
la madre del soprintendente, l'altra la zia. Vollerò sapere<sup>9</sup> tutta la  
mia storia, e io loro la raccontai in compendio.

— Quanto siamo infelici, dicevano coll'espressione del più vero do-  
lore, di non potervi giovare<sup>10</sup> in nulla! Ma siate certo che pregheremo  
per voi, e che se un giorno viene la vostra grazia<sup>11</sup>, sarà una festa  
per tutta la nostra famiglia. —

La prima di esse<sup>12</sup>, ch'io vedeva più sovente, possedeva una straor-  
dinaria eloquenza nel<sup>13</sup> dar consolazioni. Io le ascoltavo con filiale  
gratitudine, e mi si fermavano<sup>14</sup> nel<sup>15</sup> cuore.

Ebbene, quelle due buone vecchie, ch'io vedeva tanto volentieri,  
dovettero in breve<sup>16</sup>, per ragioni di famiglia, partire dallo Spielberg: i  
figliuolini cessarono anche di venire sul terrapieno. Quanto queste per-  
dite m'afflissero!

Lo stesso (idem).

### I pretesti di don Abbondio<sup>17</sup>

« Sono venuto, signor curato, » disse Renzo<sup>18</sup>, « per sapere a che  
ora le convenga che noi ci troviamo<sup>19</sup> in chiesa. »

« Di che giorno volete parlare? »

« Come! di che giorno? non si ricorda ella<sup>20</sup> che oggi è il giorno  
stabilito?<sup>21</sup> »

« Oggi? », replicò don Abbondio, come se ne sentisse parlare per la  
prima volta, « Oggi, oggi.... abbiate<sup>22</sup> pazienza, ma oggi non posso. »

1. je veux espérer que le Seigneur — 2. qui ne sont pas les siens — 3. de leur  
mère — 4. à la mienne — 5. tendre — 6. en sanglotant — 7. encore jeunes — 8. étaient  
ordinairement — 9. connaître — 10. être utile — 11. le jour de votre délivrance —  
12. de ces dames — 13. pour — 14. elles restaient gravées — 15. au fond de mon —  
16. ne tarderont pas — 17. don Abbondio — 18. Renzo — 19. nous devons nous ren-  
dre — 20. vous; usando così di seguito la seconda persona in vece della terza.  
21. fixé — 22. prenez.

« Oggi non può! che cosa è (a) accaduto? »

« Prima di tutto non mi sento bene, vedete!... »

« Me ne spiace; ma quello ch' ella ha da fare è cosa di<sup>2</sup> sì poco tempo e di sì poca fatica<sup>3</sup> .... »

« E poi, e poi, e poi .... »

« E poi che cosa, signor curato? »

« E poi c' è degl' imbrogli. »

« Degl' imbrogli? che imbrogli ci ponno essero? »

« Bisognerebbe essere nei nostri panni<sup>4</sup>, per conoscere quanti im-  
picci c' è in queste materie, quanti conti da rendere. Io sono trop-  
po dolce d' cuore<sup>5</sup>, non penso che a tor via<sup>6</sup> gli ostacoli, a facilitare tutto, a far le cose secondo il piacere<sup>7</sup> altrui; e trascurò il mio dovere, e poi mi toccano<sup>8</sup> dei rimproveri, e (b) peggio. »

« Ma, col nome del cielo, non mi tenga così sulla corda<sup>9</sup>, e mi dica una volta che cosa c' è. »

« Sapete voi quante e quante formalità sono necessarie per fare un matrimonio in regola? »

« Ma mi spieghi una volta che cosa<sup>10</sup> è quest' altra formalità che s' ha da fare<sup>11</sup>, come ella dice; e la sarà subito<sup>12</sup> fatta. »

« Sapete voi quanti sieno<sup>13</sup> gl' impedimenti d' rimenti? »

« Chè vuole ella ch' io sappia d' impedimenti? »

« ERROR, CONDITIO, VOTUM, COGNATIO, CRIMEN. CULTUS DISPARITAS, VIS, ORDO .... Si SIS AFFINIS .... »

« Si piglia ella giuoco<sup>14</sup> di me? Che vuole ella ch' io faccia<sup>15</sup> del suo IATINORUM? »

« Dunque, se non sapete le cose, abbiate pazienza, e rimettetevene<sup>16</sup> a chi le sa. »

« Orsù! <sup>17</sup> .... »

« Via, caro Renzo, non andate in collera, ch' io son pronto a fare ... tutto quello che dipende da me. Io, io vorrei vedervi contento; vi voglio bene io. Eh! .... quando penso che stavate così bene; che cosa vi mancava? Vi è venuto il grillo<sup>18</sup> di maritarvi .... »

« Che discorsi son questi, signor mio? » proruppe Renzo con un volto tra l' attonito ed il colerico<sup>19</sup>.

(a) donc — 1. voyez-vous — 2. exige — 3. peine — 4. à ma place — 5. Je suis tout cœur — 6. lever — 7. au gré — 8. j'essuie — (b) souvent — 9. dans l'incertitude. 10. quelle — 11. il faut remplir — 12. bientôt — 13. il y a — 14. Vous voulez vous moquer — 15. comprenez — 16. rapportez-vous-en — 17. Eh bien! — 18. la fantaisie, 19. d' un ton mêlé de surprise et de colère.

« *Dico per dire*<sup>1</sup>, abbiate pazienza, dico per dire. Vorrei vedervi contento. »

« In somma<sup>2</sup> .... »

« In somma, figliuol caro, io non ci ho colpa; la legge non l'ho fatta io; e prima di concludere un matrimonio, noi siamo proprio<sup>3</sup> obbligati a fare *molte e molte*<sup>4</sup> ricerche per assicurarsi che non vi sieno impedimenti. »

« Ma via, mi dica una volta che impedimento è sopravvenuto? »

« Abbiate pazienza, non son cose da potersi differare così, su due piedi<sup>5</sup>. Non ci sarà niente, così spero; ma nè più nè meno, queste ricerche noi le dobbiamo fare. Il testo è chiaro e lampante<sup>6</sup>: »

« ANTEQUAM MATRIMONIUM DENUNCIET .... »<sup>7</sup>

« Le ho detto che non voglio latino. »

« Ma bisogna pure<sup>8</sup> che vi spieghi<sup>9</sup> .... »

« Ma non le ha già fatte queste ricerche? »

« Non le ho fatte tutte, come avrei dovuto, vi dico. »

« Perchè non le ha fatto in tempo? perchè dirmi che tutto era finito? perchè aspettare .... »

« Ecco! mi rimproverate la mia<sup>10</sup> troppa bontà. Ho facilitato ogni cosa per servirvi più presto: ma .... ora mi sono venute .... basta, so io. »

« E che vorrebbe ella ch'io facessi? »

« Che aveste *pazienza per*<sup>11</sup> qualche giorno. Figliuol caro, qualche giorno, non è poi l'eternità: abbiate pazienza. »

« Per quanto? »

— Sfamo a buon porto, pensò tra sé<sup>12</sup> don Abbondio; e con un tratto<sup>13</sup> più maneroso<sup>14</sup> che mai: « via, » disse: « in quindici giorni cercherò<sup>15</sup> di fare .... »

ALESSANDRO MANZONI (*I promessi sposi*).

### La trista nuova

Il padre Cristoforo<sup>16</sup> arrivava nell'attitudine d'un buon capitano che, (a) perduta senza sua colpa una battaglia importante, afflitto ma non iscorato, sopra pensiero<sup>17</sup> ma non istordito<sup>18</sup>, a corsa<sup>19</sup> e non in

1. C'est pour dire — 2. enfin — 3. vraiment — 4. bien des — 5. là, à l'instant même — 6. précis — 7. bien — 8. d'avoir eu — 9. la patience d'attendre — 10. combien de temps? — 11. se dit — 12. ton — 13. aimable — 14. lâcherai — 15. Christophe — (a) après avoir — 16. pensif — 17. abattu — 18. en toute hâte.

fuga, si porta ove<sup>1</sup> il bisogno lo chiede<sup>2</sup> a premunire i luoghi<sup>3</sup> minacciati, a rassettare<sup>4</sup> le truppe, a dar nuovi ordini.

« La pace sia con voi, » diss' egli entrando, « Non v'è nulla da sperare dall'uomo: tanto più bisogna confidare in Dio: e già ho qualche pegno della sua protezione: »

Le donne abbassarono il capo; ma nell'animo di Renzo l'ira *prevalse all'* abbattimento. Quell'annunzio<sup>6</sup> lo trovava già amareggiato<sup>7</sup> ed accanito<sup>8</sup> da una sequenza di sorprese dolorose, di tentativi falliti<sup>9</sup>, di speranze deluse<sup>10</sup>, e per sopra più inacerbito<sup>11</sup> in quel momento dalle ripulse di Lucia.

« Vorrei sapere, » gridò egli, digrignando i denti ed alzando la voce quanto<sup>12</sup> non aveva mai fatto dinanzi<sup>13</sup> al padre Cristoforo, « vorrei sapere che ragioni ha dette quel cane<sup>14</sup>, per sostenere che la sposa non debb' essere mia sposa. »

« Povero Renzo! » rispose il frate, con un accento di pietà e con uno sguardo che comandava *amorevolmente la pacatezza*<sup>15</sup>: « se il potente che vuol commettere l'ingiustizia fosse sempre obbligato a dire le sue ragioni, le cose non andrebbero come vanno! »

« Ha detto dunque, il cane, che non vuole, perchè non vuole? »

« Non ha detto nemmeno questo, (a) povero Renzo! Sarebbe ancora un vantaggio se, per commettere l'iniquità, dovessero confessarla apertamente. »

« Ma qualche cosa ha dovuto dire: che cosa ha detto quel tizzone d'inferno? »

« Le sue parole, io le ho intese, e non te le saprei ripetere. Le parole dell'iniquo che è forte<sup>16</sup>, penetrano e sfuggono. Egli può addirarsi che tu mostri sospetto di lui<sup>17</sup>, e nello stesso tempo farti sentire, che quello di che tu sospetti<sup>18</sup> è certo: può insultare e chiamarsi offeso, schernire e domandar ragione, atterrire e lagnarsi, e essere (b) sfacciato e irreprensibile. Non chiedere più oltre<sup>19</sup>. Co- lui non ha proferito il nome di questa innocente nè il tuo, non ha mostrato pur di conoscervi, non ha detto di pretendere nulla; ma .... Ma pur troppo ho dovuto capire ch'egli è irremovibile. Non-

1. là où — 2. appelle — 3. pour renforcer les points, e traducendo per pour la seguente preposizione a — 4. ranger — 5. l'emporta sur — 6. nouvelle — 7. affligé — 8. exaspéré — 9. échouées — 10. déçues — 11. et plus aigri encore — 12. ce qu'il — 13. dinanzi al en présence du — 14. monstre — 15. avec douceur d'être calme — (a) mon — 16. de l'homme inique et puissant — 17. de ce que tu lui témoignes des soupçons — 18. dont tu te doutes — (b) à la fois — 19. pas davantage.

« dimeno<sup>1</sup>, confidenza in Dio! Voi, poverette<sup>2</sup>, non vi perdetes d'animo:  
 « e tu, Renzo .... oh! credi pure<sup>3</sup>, che io so testarmi i tuoi panni<sup>4</sup>,  
 « ch'io sento quello che passa<sup>5</sup> nel tuo cuore. Ma, pazienza! È una  
 « *magra parola*<sup>6</sup>, una parola amara, per chi non crede: ma tut.....!  
 « non vorrai tu concedere a Dio un giorno, due giorni, il tempo che  
 « Egli vuol prendere per far venire al di sopra<sup>7</sup> la buona ragione?  
 « Il tempo è suo<sup>8</sup>; ed Egli ce ne ha promesso tanto? Lascia fare a Lui,  
 « Renzo; e sappi .... sappiate tutti che io tengo<sup>9</sup> già un filo per aju-  
 « tarvi. Per ora non posso dirvi di più. Domani io non verrò quassù<sup>10</sup>;  
 « debbo stare al convento tutto il giorno, per voi<sup>11</sup>. Tu, Renzo, fa<sup>12</sup> di  
 « venirti: o se per caso *impenzato*<sup>13</sup>, tu non potessi, mandate un uomo  
 « fidato<sup>14</sup>, un garzoncello di giudizio<sup>15</sup>, pel quale io possa farvi sa-  
 « pere quello che occorrerà<sup>16</sup>. Si fa notte; conviene ch'io corra al  
 « convento. Fede<sup>17</sup>, coraggio; e buona sera. »

Detto questo uscì frettolosamente; e *se ne andò saltelloni giù*<sup>18</sup> per  
 quel viottolo torto e sassoso, per non<sup>19</sup> giungere tardi al convento, a  
 rischio di buscarsi<sup>20</sup> una buona gridata<sup>21</sup>, o quel che gli sarebbe pe-  
 sato ancor più, una penitenza che lo impedisse il domani da trovarsi  
 pronto e spedito a<sup>22</sup> ciò che potesse richiedere il servizio dei suoi pro-  
 tetti. Lo stesso (Idem)

### Alla signora Antonietta Tommasini

Mia cara Antonietta,

Sonò già<sup>23</sup> qui arrivato da pochi<sup>24</sup> giorni, venuto<sup>25</sup> da Firenze per la  
 via<sup>26</sup> di Perugia<sup>27</sup>, e qui starò tutto l'inverno; e poi Dio sa quanto. So-  
 nò<sup>28</sup> proprio<sup>29</sup> impaziente di sapere<sup>30</sup> le vostre nuove, delle quali man-  
 co da tanto tempo. Seppi il vostro viaggio a Venezia, ma non ho mai  
 saputo il ritorno. Ragguagliatemi<sup>31</sup> di tutto, vi prego, e ditemi dove  
 si trovi ora l'Adelaide<sup>32</sup>, perché<sup>33</sup> io possa scriverle. La mia salute è  
 sempre nel medesimo stato: difficoltà estrema<sup>34</sup> di digerir, e impos-

1. Malgré cela — 2. pauvres femmes — 3. sois bien persuadé — 4. me mettre à  
 ta place — 5. se passe — 6. mot peu encourageant — 7. triompher — 8. C'est lui  
 qui dispose du temps — 9. j'ai — 10. ici — 11. vos intérêts — 12. tâche — 13. un  
 accident inopiné — 14. de confiance — 15. d'esprit — 16. faudra faire — 17. Con-  
 fiance — 18. descendit rapidement — 19. dans la crainte d' — 20. de souffrir — 21. ré-  
 primande — 22. prêt à tout — 23. si sopprima — 24. quelques — 25. mettasi un  
 punto alla parola precedente, e s' incominci il periodo con Je suis venu —  
 26. route — 27. Pérouse — 28. essere impaziente volgarmente per l'impersonale pro-  
 nominale tarder — 29. vraiment — 30. apprendre — 31. Ragguagliare donner des  
 détails — 32. Adelaide senz'articolo — 33. afin que — 34. grande.

sibilità di applicare<sup>1</sup> che n'è la conseguenza<sup>2</sup>. Del resto *mi trovo*<sup>3</sup> bene, ed anche con *una certa*<sup>4</sup> forza. *Dite un milione di*<sup>5</sup> cose per me<sup>6</sup> al caro Professore, datemi sue nuove, e quelle dell'ottimo<sup>7</sup> Maestro. Salutatemi Orioli, se lo vedete. Un bacio all'Emilietto. *Vogliatemi bene*<sup>8</sup>, e parlatemi di voi lungamente<sup>9</sup>. Addio, addio.

Recanati 30 Novembre 1828.

GIACOMO LEOPARDA.

**Alla signora Antonietta Tommasini**

Io parto domani per Firenze. Passerò per Bologna<sup>10</sup>, dove mi fermerò due o tre giorni all'Albergo<sup>11</sup> della Pace. Quanto godrei<sup>12</sup> di rivedervi! Ma la scarsità<sup>13</sup> dei miei mezzi non comporterà che io faccia quella piccola diversione a Parma<sup>14</sup>. Se la salute consentisse a voi<sup>15</sup> di fare una trottata<sup>16</sup> a Bologna coll'Adelaide, Dio sa quanto ne sarei consolato. Non aggiungo altro; sapete perchè sono così laconico. Salutate, abbracciate tutti. Paolina, che ha ricevuto la vostra del 23 Marzo, ve ne ringrazia, e vi riverisce<sup>17</sup>. Addio, addio di tutto cuore.

Recanati 28 Aprile 1830.

LO STESSO.

**Al canonico Enrico Bindl**

Carissimo amico,

Ti scrivo *un rigo*<sup>18</sup> col più profondo dolore, annunziandoti<sup>19</sup> la morte quasi improvvisa<sup>20</sup> del vicerettore Cassigoli. Io l'ho amato e riverito come un padre pei vent'anni che sono stato con lui. Eccomi qui solo: tutti o morti, o fuggiti!<sup>21</sup> *Non ti so*<sup>22</sup> dire quanto io senta la solitudine. Ho bisogno di avvicinarmi agli amici, ed a te che tengo<sup>23</sup> e terrò sempre fra i primissimi<sup>24</sup>. *Togliti dal pensiero*<sup>25</sup> che io mi sia avuto a male<sup>26</sup> della tua ultima lettera. Io l'ho letta e meditata, e<sup>27</sup> ammirato quello che tu mi dici. Ti scriverò più a lungo. Scrivimi intanto<sup>28</sup> tu, dammi questa consolazione, ora che ho più che mai bisogno di buoni amici. Scrivimi subito; sicchè<sup>29</sup> io trovi qui *una tua*<sup>30</sup> lettera dimani sera ritornando<sup>31</sup> da Firenze, ove sono stato anche quest'oggi. Addio.

Prato 5 febbrajo 1832.

GIUSEPPE ARCANGELI.

1. travailler — 2. suite — 3. Je suis — 4. un certain degré de — 5. Bien des — 6. de ma part — 7. bon — 8. Aimez-moi — 9. à la longue — 10. Bologne — 11. hôtel. 12. je serais charmé — 13. défaut — 14. Parme — 15. vous permettais — 16. course. 17. vous présente ses respects — 18. deux mots — 19. pour l'annoncer — 20. subite. 21. émigrés — 22. Je ne saurais te — 23. regarde — 24. un des premiers — 25. Ne va pas croire — 26. avere a male s'offender — 27. et j'ai — 28. En attendant collocated prima del verbo — 29. et fais en sorte que — 30. ta — 31. en revenant.

Alla signora Ada<sup>1</sup> Benini

Cara Ada,

Ho letto con trasporto la tua letterina, ed ho partecipato alle Ricci i tuoi sentimenti, *le quali*<sup>2</sup> te ne ringraziano, e te ne ricambiano<sup>3</sup> salutandoti caramente, e desiderando<sup>4</sup> *quando che sia*<sup>5</sup> di rivederti. Fai benissimo ad occuparti dell'inglese, come di qualunque altro studio che serva ad aggiungere nuova coltura allo spirito, ed occupare il cuore del nobile culto della sapienza<sup>6</sup>. Sarebbero queste frasi troppo alte<sup>7</sup> scrivendo a donna, ma non a te che sei capacissima di *sollevarti in alto*<sup>8</sup>, e che nella sventura che ti ha colpita, ti sei mostrata *tanto maggiore*<sup>9</sup> del sesso e dell'età. Mi scuto prendere a tal pensiero<sup>10</sup> da ammirazione per te, e mi si empiono gli occhi di lagrime. Forse Iddio ha voluto metterti a questa pruova, perchè<sup>11</sup>, giovanissima<sup>12</sup>, tu veggia il vano<sup>13</sup> delle cose mortali che *si vede dai più*<sup>14</sup> troppo tardi.

Addio Ada. Abbin<sup>15</sup> sempre tuo affezionatissimo ecc.

Firenze 16 Aprile 1834.

LO STESSO.

## Al Principe Pietro Odesscalchi

Poichè ella<sup>16</sup> vuole rendere fortunata la mia vecchiaja col dono della sua preziosa amicizia, io comincerò *di qui innanzi*<sup>17</sup> le mie lettere chiamandola<sup>18</sup> col dolce nome di amico, ed in ogni occorrenza<sup>19</sup> mi gioverò<sup>20</sup> confidenzialmente<sup>21</sup> *dell'opera sua*<sup>22</sup>; il che<sup>23</sup> faccio di presente *dandole carico*<sup>24</sup> di consegnare nelle mani<sup>25</sup> dell'Eminentissimo Signor Bernetti la lettera *che qui le accludo*<sup>26</sup>, non avendo<sup>27</sup> io l'ardimento<sup>28</sup> di mandarla a lui con la posta. Le altre due che troverà nel plico<sup>29</sup>, consegnerà al Marchese Biondi, acciocchè voglia essere contento<sup>30</sup> di ricapitarle<sup>31</sup> ai due personaggi che mi hanno protetto. La ringrazio di aver fatto tirare<sup>32</sup> più copie<sup>33</sup> della mia lettera al Betti, e pieno di<sup>34</sup> riconoscenza me le professo<sup>35</sup>.

Bolognà 27 Settembre 1833.

PAOLO COSTA.

1. Ada — 2. mettasi un punto alla parola precedente, e s'incominci il periodo con Elles — 3. et te prient d'en agréer la réciprocité — 4. en souhaitant — 5. le plus tôt possible collocato dopo rivederti — 6. savoir — 7. élevées — 8. l'élever — 9. bien supérieure à — 10. A cette pensée, je me sens saisi — 11. afin que — 12. toi, bien jeune encore — 13. futilité — 14., ce que la plupart ne voient que — 15. Crois-moi. — 16. vous, e adoperando così di seguito la seconda persona in vece della terza. — 17. dorénavant — 18. en me servant — 19. circonstances — 20. profiterai — 21. familièrement — 22. de votre bonté — 23. il che c'est ce que — 24. dar carico charger. — 25. en mains propres — 26. ci-incluse — 27. non avendo io car je n'ai pas eu — 28. courage — 29. paquet — 30. bien — 31. les faire parvenir — 32. imprimer — 33. exemplaires — 34. et avec toute la — 35. je suis.

## Alla signora N. N.

Mia cara amica,

Verso la fine di Luglio, o poco dopo m'avvierò<sup>1</sup> per Marsiglia, ove m'imbarcherò per Livorno ed arriverò a Firenze a<sup>2</sup> rivederti, innafzi<sup>3</sup> di viaggiare verso<sup>4</sup> l'Isole Greche. La morte della mia povera madre, che mi fu tolta da Dio<sup>5</sup>, mi ha aperto nel cuore una nuova sorgente di perpetua<sup>6</sup> malinconia e di rimorso; d' questo paese tristissimo<sup>7</sup> per me, (a) diverrebbe micidiale<sup>8</sup>: tanta fu<sup>9</sup> fino ad ora l'afflizione<sup>10</sup> di salute e di spirito, che m'ha quasi fatto morire! e mi pare anche di essere<sup>11</sup> oggi un uomo sepolto vivo<sup>12</sup>. È necessario che io vada in Grecia a vedere le mie faccenduole, e sapere come e con quanta entrata<sup>13</sup> io potrò ridurmi a<sup>14</sup> vivere e morire in pace in Toscana. Prima di partirmi ti scriverò. Lungo il<sup>15</sup> viaggio, e dove fuor d'Inghilterra le spese postali<sup>16</sup> non impediscono di mandar lettera, t'andrò<sup>17</sup> sempre scrivendo. Ma non voglio tralasciare<sup>18</sup> di dirti eh'io nella<sup>19</sup> mia dimora in Inghilterra ho<sup>20</sup> fatto onore a me e alla mia patria, e che partirò desiderato da molti. Vero è che se continuassi a star qui le forze mi mancherebbero, nonchè<sup>21</sup> a sostenere ma neppure<sup>22</sup> a dissimulare le mie disavventure<sup>23</sup>. Addio.

Ugo Foscolo.

## A Ronchetti

Mi avete detto che quello dei vostri figli che trovasi in Pavia, ama molto le Muse<sup>24</sup>, e legge volentieri le cose mie<sup>25</sup>. Piacciavi<sup>26</sup> adunque di fargli aggradire alcune mie opere<sup>27</sup> che vi trasmetto, pregandolo di accettarle come prova del desiderio che ho di conoscerlo personalmente<sup>28</sup>, e chiederne l'amicizia. Unisco<sup>29</sup> a questo piccolo segno<sup>30</sup> della mia gratitudine una stampa<sup>31</sup> di bellissimo quadro del famoso Agricola<sup>32</sup>, che spero non sarà indegna<sup>33</sup> del vostro bel gabinetto, nè a voi discara<sup>34</sup>, perchè rappresenta quel Divino Dante<sup>35</sup> che voi amate, e la sua Beatrice<sup>36</sup> nell'atto<sup>37</sup> di rimproverargli i trascorsi<sup>38</sup> della sua vita passata. Per meglio intenderne la bellezza, leggete il canto tren-

1. je partirai — 2. pour — 3. par — 4. que Dieu m'a enlevée — 5. éternelle — 6. déjà bien triste — (a) me — 7. funeste — 8. telle a été — 9. abattement — 10. que je suis — 11. enterré tout vif — 12. retenu — 13. aller — 14. Pendant mon — 15. les frais de poste — 16. t'andrò scrivendo je l'écrirai — 17. omettere — 18. pendant — 19. je me suis — 20. non seulement — 21. si sopprima — 22. malheurs collocato dopo sostenere — 23. les vers — 24. les miens — 25. Yeux — 26. ouvrages — 27. en personne — 28. accompagne — 29. marque — 30. estampe — 31. Agricola — 32. dans l'espoir qu'elle sera digne — 33. et qui vous sera chère — 34. Dante — 35. Béatrice, 36. au moment — 37. erreurs.

tesimo del Purgatorio. Era mia intenzione di accompagnarla con quattro versi, ma essi mi sono riusciti *si poteri d'ogni grazia*<sup>1</sup>, e sì poco degni del cortese donatore dei Ronchettini<sup>2</sup> che non ho cuore<sup>3</sup> di trascriverli. Nulladimeno, se li volete, essi sono a vostra disposizione, come il sono io tutto medesimo. Fatene la pruova<sup>4</sup>, e mi troverete senza riserbo vostro affezionatissimo ed obbligatissimo servitore ed amico ecc.

Di casa 30 Gennaio 1825.

VINCENZO MONTI.

### A sua moglie

Per non lasciarti più *lungamente in desiderio*<sup>5</sup> di nostre nuove, colgo<sup>6</sup> il momento che tutti dormono (*non essendo*<sup>7</sup> che le cinque della mattina) per dirti che jeri sera abbiamo felicissimamente posto<sup>8</sup> piedi in Venezia. (a) Narrarti le amorevolezze<sup>9</sup>, le cortesie<sup>10</sup> e la gara<sup>11</sup> di ogni genere di amicizia con che siamo stati accolti<sup>12</sup> dappertutto sarebbe vanità *troppo lunga*<sup>13</sup>. Qui eravamo aspettati da parecchi giorni con impazienza, e appena giunti, la sorte<sup>14</sup> ci ha portato lo scontro del<sup>15</sup> barone Tordorò, che con *indicibile festa*<sup>16</sup> ci ha tese le braccia al collo. E saputo<sup>17</sup> subito che<sup>18</sup> andavamo a salutare l'Albrizzi, *là si è fatto concorso*<sup>18</sup>. (b) Con quante dimostrazioni di gioia ci abbia accolti quella celebre dama, e tutta la colta<sup>19</sup> sua compagnia non si può<sup>20</sup> dire. Vi siamo restati fino alle undici, e più<sup>21</sup> vi saremmo rimasti, se non ci avesse richiamato all'Albergo<sup>22</sup> la fame (non avendo<sup>23</sup> ancora pranzato), e la creanza<sup>24</sup> di non far aspettare gli amici che a tutta forza<sup>25</sup> hanno voluto accompagnarci da Padova<sup>26</sup> fino a Venezia. L'allegria della mensa si è prolungata fino all'una *dopo la mezza notte*<sup>27</sup>; onde<sup>28</sup> puoi vedere che non ho dormito che quattr'ore *scarse*<sup>29</sup>; e nulladimeno io sto sì bene in salute che mai tanto in mia vita.

Oggi saremo a pranzo<sup>30</sup> dal cavaliere Soranzo. Negli<sup>31</sup> altri giorni non so, ma prevedo che alla cucina della locanda, daremo poco da fare.

1. si chétifs -- 2. Ronchettini: (*cioè*; scarpe alla Ronchetti) -- 3. le courage -- 4. essay -- 5. longtemps dans l'attente -- 6. saisis -- 7. car il n'est -- 8. porre piede arriver -- (a) s'incominci il periodo con la proposizione: sarebbe vanità troppo lunga, preceduta dal *ce* e seguita da *que* *ce* -- 9. amabilités -- 10. politesses -- 11. empressément -- 12. reçus -- 13. trop grande da precedere il sostantivo -- 14. bonheur -- 15. nous a fait rencontrer le -- 16. une joie inexprimable -- 17. A peine in principio del periodo -- 18. tout le monde y a accouru -- (b) s'incominci il periodo con non si può dire -- 19. s'avante -- 20. saurait -- 21. encore davantage collocato dopo rimasti -- 22. mettasi questa locuzione in fine del periodo accordando il verbo in plurale -- 23. non avendo puisque nous n'avions pas -- 24. civilité -- 25. par force -- 26. Padoue; -- 27. du matin -- 28. par là -- 29. pas même collocato dopo del verbo, sopprimendo il secondo *que* -- 30. nous irons dîner. 31. Les.

È nostra intenzione di non fermarei<sup>1</sup> qui che fino a sabato, poichè *ci è stato forza<sup>2</sup> promettere nel ripasso da<sup>3</sup> Padova, di spendere ivi<sup>4</sup> la domenica in un banchetto, di che i dotti di Padova<sup>5</sup> vogliono a tutt' i patti<sup>6</sup> onorarci. Non saremo dunque a Ferrara che la sera del seguente lunedì, e là<sup>7</sup> avrai nuovamente<sup>8</sup> mie lettere.*

Avrei bramato mandarti le stampe<sup>9</sup> di alcuni versi che ci sono stati offerti dal torchio *nell'occasione di visitare<sup>10</sup> la tipografia del Seminario di Padova, e quella della Minerva: ma tu sai che costa la posta. Gli avrai, spero, per altra via, e senza dispendio.*

*Un abbraccia ad<sup>11</sup> Aureggi e sta sana, che io per me sto sanissimo, e sono di cuore.*

Venezia 20 Novembre 1821.

Lo stesso.

1. rester — 2. il nous a fallu — 3. qu' à notre retour à — 4. nous y passerions — 5. de cette ville — 6. à tout prix — 7. de là — 8. encore — 9. exemplaires — 10. quand nous avons visité — 11. Embrasse pour moi.



# VOCABOLARIO

## DI VOCI D'USO PIU' COMUNE

### Sostanze ed esseri spirituali Substances et êtres spirituels

|                                         |                                    |
|-----------------------------------------|------------------------------------|
| <i>Dio, Iddio</i> Dieu                  | <i>Un arcangelo</i> un archange    |
| <i>L'Onnipotente</i> le Tout-Puissant   | <i>Un serafino</i> un séraphin     |
| <i>Il Creatore</i> le Créateur          | <i>Un cherubino</i> un chérubin    |
| <i>Gesù Cristo</i> Jésus-Christ         | <i>Un santo</i> un saint           |
| <i>Il Redentore</i> le Rédempteur       | <i>Un beato</i> un bienheureux     |
| <i>Lo Spirito Santo</i> le Saint-Esprit | <i>La santità</i> la sainteté      |
| <i>La Trinità</i> la Trinité            | <i>Il paradiso</i> le paradis      |
| <i>La Vergine</i> la Sainte Vierge      | <i>Il purgatorio</i> le purgatoire |
| <i>La Madonna</i> Notre-Dame            | <i>Il limbo</i> les limbes         |
| <i>La Divinità</i> la Divinité          | <i>L'inferno</i> l'enfer           |
| <i>L'Eternità</i> l'Éternité            | <i>I diavoli</i> les diables       |
| <i>Un angelo</i> un ange                | <i>I dannati</i> les damnés.       |

### Soggetti mitologici Sujets mythologiques

|                              |                                         |
|------------------------------|-----------------------------------------|
| <i>Saturno</i> Saturne       | <i>Marte</i> Mars                       |
| <i>Rea Rhée, oppure Rhèa</i> | <i>Vulcano</i> Vulcain                  |
| <i>Giano</i> Janns           | <i>Mercurio</i> Mercure                 |
| <i>Titano</i> Titan          | <i>Pallade</i> Pallas                   |
| <i>Giove</i> Jupiter         | <i>Ercole</i> Hercule                   |
| <i>Nettuno</i> Neptune       | <i>Castore</i> Castor                   |
| <i>Plutone</i> Pluton        | <i>Polluce</i> Pollux                   |
| <i>Cibele</i> Cybèle         | <i>Esculapio</i> Esculape               |
| <i>Giunone</i> Junon         | <i>Caronte</i> Caron                    |
| <i>Apollo</i> Apollon        | <i>Eolo</i> Eole                        |
| <i>Diana</i> Diane           | <i>Le Muse</i> les Muses                |
| <i>Proserpina</i> Proserpine | <i>Le Grazie</i> les Grâces             |
| <i>Bacco</i> Bacchus         | <i>Le Furie</i> les Furies              |
| <i>Minerva</i> Minerve       | <i>Le Parche</i> les Parques            |
| <i>Venere</i> Vénus          | <i>I Campi Elisi</i> les Champs-Élysées |
| <i>Cupido</i> Cupidon        | <i>Il Tartaro</i> le Tartare.           |

### Sostanze materiali, elementi, astri, fenomeni Substances matérielles, éléments, astres, phénomènes

|                                |                                   |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| <i>La natura</i> la nature     | <i>Il cielo</i> le ciel           |
| <i>La creatura</i> la créature | <i>Il firmamento</i> le firmament |
| <i>La materia</i> la matière   | <i>Un astro</i> un astre          |
| <i>Un corpo</i> un corps       | <i>Un pianeta</i> une planète     |
| <i>Un fluido</i> un fluide     | <i>Il sole</i> le soleil          |

- i raggi del sole les rayons du soleil *Una burrasca* une tourmente  
 - lo spuntar del sole le lever du soleil *Un uragano* un ouragan  
 - il tramonto le coucher du soleil *La pioggia* la pluie  
*La luna* la lune - *una pioggia dirotta* une averse  
 - il chiaro di luna le clair de lune - *una spruzzaglia* une bruine  
 - novilunio nouvelle lune *Un nembo* une ondée  
 - luna crescente le croissant *Un'inondazione* une inondation  
 - primo, secondo quarto premier, second quartier *Uno straripamento* un débordement  
*Una stella* une étoile *L'arco baleno* l'arc-en-ciel  
*La via lactea* la voie lactée *Il gelo* la gelée  
*Una cometa* une comète *Il ge'icidìo* le verglas  
*I punti cardinali* les points cardinaux *Lo scioglimento del gelo* le dégel  
 - il nord le nord, le septentrion *Il diaccio* la glace  
 - il sud le sud, le midi *La grandine* la grêle  
 - l'est l'est, le levant *Un grano di grandine* un grêlon  
 - l'ouest l'ouest, le couchant *La siccità* la sécheresse  
*L'aria* l'air *La rugiada* la rosée  
*La terra* la terre *L'umidità* l'humidité  
*L'acqua* l'eau *Un turbine* un tourbillon  
*Il fuoco* le feu *Il lampo* l'éclair  
*Il mare* la mer *Il tuono* le tonnerre  
*La luce* la lumière *Uno scoppio di tuono* un coup de tonnerre  
*Una striscia di luce* un sillon de lumière *Il fulmine, la saetta* la foudre  
*Il chiarore* la clarté *Il tremuoto* le tremblement de terre  
*Il tempo* le temps *Un'eruzione vulcanica* une éruption volcanique  
*La temperatura* la température *Un vapore* une vapeur  
*Il clima* le climat *Un fuoco fatuo* un feu follet  
*Il calore* la chaleur *Il vento* le vent  
*Il freddo* le froid - *la tramontana* le vent du nord  
*La neve* la neige - *l'austrò* le vent du sud  
*Un fiocco di neve* un flocon de neige - *il levante* le vent d'est  
*Una nuvola* un nuage - *il ponente* le vent d'ouest  
*La nebbia* le brouillard - *il greco* le vent de nord-est  
*L'oscurità* l'obscurité - *il mastrale* le vent de nord-ouest  
*Le tenebre* les ténèbres - *lo scirocco* le vent de sud-est  
*L'eclissi* l'éclipse - *il libeccio* le vent de sud-ouest  
*L'intemperie* l'intempérie - *vento forte* grand vent  
*Un temporale* un orage - *una brezzolina* une brise  
*Una tempesta* une tempête - *tirar vento* faire du vent.

### Divisione del tempo

### Division du temps

*Un secolo* un siècle  
*Un lustro* un lustre

*Un anno* un an  
*Un'annata* une année

*Anno bisestile* année bissextile*Un mese* un mois*Una settimana* une semaine*Un giorno* un jour*Una giornata* une journée*- giorno di festa* jour de fête*- giorno di lavoro* jour ouvrable*L'alba* l'aube*L'aurora* l'aurore*Il far del giorno* la pointe du jour*Il crepuscolo* le crépuscule*Il mattino* le matin*La mattinata* la matinée*Mezzodì* midi*Il dopo pranzo* l'après-dîner*La sera* le soir*La serata* la soirée*La notte* la nuit*Mezzanotte* minuit*Oggi* aujourd'hui*Domani* demain*Il domani* le lendemain*Posdomani* après-demain*Jeri* hier*Jer l'altro* avant-hier*La vigilia* la veille*Un'ora* une heure*Una mezz'ora* une demi-heure*Un quarto d'ora* un quart d'heure*Un minuto* une minute*Un minuto secondo* une seconde*Un momento* un moment.*Stagioni, mesi, segni del zodiaco, giorni della settimana**Saisons, mois, signes du zodiaque, jours de la semaine**La primavera* le printemps*- di primavera* printanier*La state* l'été*- estivo* d'été*L'autunno* l'automne*- autunnale* d'automne*Il verno* l'hiver*- invernale* d'hiver*Gennajo* Janvier*Febbrajo* Février*Marzo* Mars*Aprile* Avril*Maggio* Mai*Giugno* Juin*Luglio* Juillet*Agosto* Août*Settembre* Septembre*Ottobre* Octobre*Novembre* Novembre*Dicembre* Décembre*L'Aquario* le Verseau*I Pesci* les Poissons*L'Ariete* le Bélier*Il Toro* le Taureau*I Gemelli* les Jumeaux*Il Cancro* le Cancer*Il Leone* le Lion*La Vergine* la Vierge*La Bilancia* la Balance*Lo Scorpione* le Scorpion*Il Sagittario* le Sagittaire*Il Capricorno* le Capricorne*Lunedì* lundi*Martedì* mardi*Mercoledì* mercredi*Giovedì* jeudi*Venerdì* vendredi*Sabato* samedi*Domenica* dimanche.*Principali epoche dell'anno**Principales époques de l'année**L'anno nuovo* } la nouvelle année,  
le nouvel an*Il capo d'anno* le jour de l'an*L'Epifania* } l'Épiphanie, oppure  
le jour des rois*La candellara* la chandeleur*Il carnevale* le carnaval*Martedì grasso* mardi gras*Il berlingaccio* le jeudi gras*Il dì delle ceneri* le mercredi des  
cendres*La quaresima* le carême

|                                                                                                              |                                               |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| <i>la domenica delle palme</i> le dimanche des rameaux, oppure                                               | <i>La festa d'ognissanti</i> la Toussaint     |
| <i>Pàques fleuries</i>                                                                                       | <i>L'Arvento</i> l'Avent                      |
| <i>la settimana santa</i> la semaine sainte                                                                  | <i>Natale</i> Noël                            |
| <i>Pasqua</i> Pâques                                                                                         | <i>Le quattro tempora</i> les quatre-temps    |
| <i>L'ottava di Pasqua</i> qua-simodo                                                                         | <i>La messe</i> la moisson                    |
| <i>L'Ascensione</i> l'Ascension                                                                              | <i>La vendemmia</i> les vendanges             |
| <i>La Pentecoste</i> la Pentecôte                                                                            | <i>Le vacanze</i> les vacances                |
| <i>Il Corpus Domini</i> la Fête-Dieu.                                                                        | <i>Un anniversario</i> un anniversaire        |
| <i>La festa di S. Giovanni, di S. Pietro, e simili</i> la Saint Jean, la S. Pierre etc. (sott. la voce fête) | <i>Una festa</i> une fête                     |
|                                                                                                              | <i>Un giorno di grasso</i> un jour gras       |
|                                                                                                              | <i>Un giorno di magro</i> un jour maigre      |
|                                                                                                              | <i>Un giorno di digiuno</i> un jour de jeûne. |

### Individui del genere umano, età della vita

Individus du genre humain, âges de la vie

|                                       |                                       |
|---------------------------------------|---------------------------------------|
| <i>Un uomo</i> un homme               | <i>Un nemico</i> un ennemi            |
| <i>Una donna</i> une femme            | <i>Un compagno</i> un compagnon       |
| <i>Un fanciullo</i> un enfant         | <i>Una compagna</i> une compagne      |
| <i>Una fanciulla</i> une enfant       | <i>Un camerata</i> un camarade        |
| <i>Un maschio</i> } un garçon         | <i>Un vicino</i> un voisin            |
| <i>Un ragazzo</i> }                   | <i>Un rivale</i> un rival             |
| <i>Una femmina</i> } une fille        | <i>Un gigante</i> un géant            |
| <i>Una ragazza</i> }                  | <i>Un nano</i> un nain                |
| <i>Un giovine</i> un jeune homme      | <i>La vita</i> la vie                 |
| <i>Una giovane</i> une jeune personne | <i>L'età</i> l'âge                    |
| <i>Una donzella</i> une demoiselle    | <i>La nascita</i> la naissance        |
| <i>Un vecchio</i> un vieillard        | <i>Un neonato</i> un nouveau-né       |
| <i>Una vecchia</i> une vieille femme  | <i>L'infanzia</i> l'enfance           |
| <i>Un vedovo</i> un veuf              | <i>L'adolescenza</i> l'adolescence    |
| <i>Una vedova</i> une veuve           | <i>La gioventù</i> la jeunesse        |
| <i>Un orfano</i> un orphelin          | <i>La virilità</i> la virilité        |
| <i>Un tutore</i> un tuteur            | <i>La caducità</i> la caducité        |
| <i>Un pupillo</i> un pupille          | <i>La decrepitezza</i> la décrépitude |
| <i>Un amico</i> un ami                | <i>La morte</i> la mort.              |

### Gradi di parentela

Degrés de parenté

|                                      |                                          |
|--------------------------------------|------------------------------------------|
| <i>Una genealogia</i> une généalogie | <i>La madre</i> la mère                  |
| <i>Gli antenati</i> les ancêtres     | <i>Il figlio</i> le fils                 |
| <i>Il nonno</i> le grand-père        | <i>La figlia</i> la fille                |
| <i>La nonna</i> la grand-mère        | <i>Il nipotino</i> le petit-fils         |
| <i>L'avo</i> l'aïeul                 | <i>La nipotina</i> la petite-fille       |
| <i>L'ava</i> l'aïeule                | <i>Il pronipote</i> l'arrière-petit-fils |
| <i>Il bisavo</i> le bis-aïeul        | <i>Un fratello</i> un frère              |
| <i>I genitori</i> les parents        | <i>Una sorella</i> une sœur              |
| <i>Il padre</i> le père              | <i>Il primogenito</i> l'aîné             |

|                                     |                        |                      |                              |
|-------------------------------------|------------------------|----------------------|------------------------------|
| <i>Il secondogenito</i>             | { le cadet<br>le puîné | <i>Il padrigno</i>   | { le beau-père               |
| <i>Un gemello un jumeau</i>         |                        | <i>Il suocero</i>    | { le beau-père               |
| <i>Una gemella une jumelle</i>      |                        | <i>La madrigna</i>   | la marâtre                   |
| <i>Uno zio un oncle</i>             |                        | <i>La suocera</i>    | la belle-mère                |
| <i>Una zia une tante</i>            |                        | <i>Il figliastro</i> | le beau-fils                 |
| <i>Il nipote le neveu</i>           |                        | <i>La figliastra</i> | la belle-fille               |
| <i>La nipote la nièce</i>           |                        | <i>Il genero</i>     | { le gendre,<br>le beau-fils |
| <i>Un cugino un cousin</i>          |                        | <i>La nuora</i>      | la bru, la belle-fille       |
| <i>Una cugina une cousine</i>       |                        | <i>Il cognato</i>    | le beau-frère                |
| <i>Una famiglia une famille</i>     |                        | <i>La cognata</i>    | la belle-sœur                |
| <i>Il marito le mari</i>            |                        | <i>Il santolo</i>    | le parrain                   |
| <i>La moglie la femme</i>           |                        | <i>La santola</i>    | la marraine                  |
| <i>Lo sposo l'époux</i>             |                        | <i>Il figlioccio</i> | le filleul                   |
| <i>La sposa l'épouse</i>            |                        | <i>La figlioccia</i> | la filleule                  |
| <i>I promessi sposi les fiancés</i> |                        | <i>Il compare</i>    | le compère                   |
| <i>Il matrimonio le mariage</i>     |                        | <i>La comare</i>     | la commère                   |

*Parti del corpo umano*  
*Parties du corps humain*

|                                                   |                                          |
|---------------------------------------------------|------------------------------------------|
| <i>Il corpo le corps</i>                          | <i>*naso ricagnuto nez retroussé</i>     |
| <i>Le membra les membres</i>                      | <i>Le narici les narines</i>             |
| <i>La testa, il capo la tête</i>                  | <i>La bocca la bouche</i>                |
| <i>Il cranio le crâne</i>                         | <i>Le gengive les gencives</i>           |
| <i>Il cervello le cerveau</i>                     | <i>La mascella la mâchoire</i>           |
| <i>Il cervelloletto le cervelet</i>               | <i>Un dente une dent</i>                 |
| <i>L'occipite l'occiput</i>                       | <i>- dente incisivo dent incisive</i>    |
| <i>Le tempie les tempes</i>                       | <i>- dente canino dent canine</i>        |
| <i>I capelli les cheveux</i>                      | <i>- dente molare dent molaire</i>       |
| <i>- una treccia une tresse; une natte</i>        | <i>- dente di latte dent de lait</i>     |
| <i>- un riccio une boucle</i>                     | <i>- dente del senno dent de sagesse</i> |
| <i>- la capellatura la chevelure</i>              | <i>Le labbra les lèvres</i>              |
| <i>Il viso le visage</i>                          | <i>La lingua la langue</i>               |
| <i>La faccia la face</i>                          | <i>Il palato le palais</i>               |
| <i>Le gote les joues</i>                          | <i>Il mento le menton</i>                |
| <i>La carnagione le teint</i>                     | <i>La barba la barbe</i>                 |
| <i>Il fronte le front</i>                         | <i>I baffi les moustaches</i>            |
| <i>L'occhio l'œil</i>                             | <i>Le basette les favoris</i>            |
| <i>Gli occhi les yeux</i>                         | <i>Il collo le cou</i>                   |
| <i>La pupilla la prunelle</i>                     | <i>La nuca la nuque</i>                  |
| <i>La palpebra la paupière</i>                    | <i>La gola la gorge</i>                  |
| <i>Le ciglia les cils</i>                         | <i>La canna della gola le gosier</i>     |
| <i>Le sopracciglia les sourcils</i>               | <i>La spalla l'épaule</i>                |
| <i>Un orecchio une oreille</i>                    | <i>Il dorso le dos</i>                   |
| <i>Il naso le nez</i>                             | <i>La vertebra la vertèbre</i>           |
| <i>- naso aquilino nez aquilin</i>                | <i>Il petto la poitrine</i>              |
| <i>- naso schiacciato nez camus, éca-<br/>ché</i> | <i>Una costa une côte</i>                |

*L'ascella* l'aisselle  
*La mammella* la mamelle  
*Il seno* le sein  
*Le braccia* les bras  
*Il cubito* l'avant-bras, la coudée  
*Il gomito* le coude  
*La mano* la main  
 - *la palma* la paume  
*Il pugno* le poignet  
*Il polso* le poils  
*Il dito* le doigt  
 - *il pollice* le ponce  
 - *l'indice* l'index  
 - *il medio* le doigt du milieu  
 - *l'anulare* l'annulaire  
 - *il mignolo* } l'auriculaire,  
                           } le petit doigt  
*Una falange* une phalange  
*Una pipita* une envie  
*Le unghie* les ongles  
*Il tronco* le tronc  
*Il cuore* le cœur  
*I polmoni* les poumons  
*I bronchi* les bronches  
*Lo stomaco* l'estomac  
*La fontanella* } le creux de  
                           } dello stomaco l'estomac  
*Le reni* les reins  
*Il dorso* le dos  
*Il ventre* le ventre  
*L'ombelico* le nombril  
*Le viscere* les entrailles  
*Le budella* les boyaux  
*Gl'intestini* les intestins

*Il fegato* le foie  
*La mitza* la rate  
*Gli arnioni* les rognons  
*La vescica* la vessie  
*La cintura* la ceinture  
*I fianchi* les flancs  
*Il basso ventre* le bas-ventre  
*Le anche* les hanches  
*L'anguinaja* l'aîne  
*Le cosce* les cuisses  
*Il deretano* le derrière  
*Le natiche* les fesses  
*Le ginocchia* les genoux  
 - *la rotella* la rotule  
*La gamba* la jambe  
 - *lo stinco* l'os de la jambe  
 - *il polpaccio* le mollet  
*Il piede* le pied  
 - *la nocce del piede* la cheville  
 - *il collo del piede* le coudepiet  
 - *il calcagno* le talon  
 - *la pianta del piede* la plante  
 - *un dito del piede* un orteil  
 - *un collo* un cor  
*La carne* la chair  
*La pelle* la peau  
*Il pelo* le poil  
*Il sangue* le sang  
*Le vene* les veines  
*I nervi* les nerfs  
*Le ossa* les os  
*Il midollo* la moelle  
*I lineamenti* les traits  
*Lo scheletro* le squelette.

### *Facoltà dell'anima, sensazioni ec.*

*Facultés de l'âme, sensations etc.*

*L'anima* l'âme  
*Lo spirito* l'esprit  
*L'immaginazione* l'imagination  
*La memoria* la mémoire  
*La volontà* la volonté  
*La ragione* la raison  
*Il senso* le sens  
*Il genio* le génie  
*La stolidezza* la stupidité  
*La vivacità* la vivacité

*La dimenticanza* l'oubli  
*La saggezza* la sagesse  
*La follia* la folie  
*La cognizione* la connaissance  
*La scienza* la science  
*L'errore* l'erreur  
*L'amore* l'amour  
*L'odio* la haine  
*La fede* la foi  
*La speranza* l'espérance

*La carità la charité.*  
*Il timore la crainte*  
*La disperazione le désespoir*  
*La pace la paix*  
*La gioia la joie*  
*Il godimento la jouissance*  
*Il riposo le repos*  
*La tranquillità la tranquillité*  
*La tristezza la tristesse*  
*Il piacere le plaisir*  
*Il dolore la douleur*  
*Il dubbio le doute*  
*Il sospetto le soupçon*

*Il desiderio le désir*  
*l'ardimento la hardiesse*  
*l'arroganza l'arrogance*  
*La timidità la timidité*  
*La bontà la bonté*  
*l'invidia l'envie*  
*La confidenza la confiance*  
*Lo sdegno, l'ira la colère*  
*Il coraggio le courage*  
*La pietà la pitié*  
*La compassione la pitié*  
*Il valore la valeur*  
*La misericordia la miséricorde.*

*Sensi, azioni naturali, qualità, e difetti del corpo*  
*Sens, actions naturelles, qualités et défauts du corps*

*La vista la vue*  
*L'udito l'ouïe*  
*L'odorato l'odorat*  
*Il gusto le goût*  
*Il tutto le toucher*  
*Il colore la couleur*  
*Il suono le son*  
*L'odore l'odeur, la senteur*  
*Il puzzo la puanteur*  
*Il sapore la saveur*  
*Il sonno le sommeil*  
*- fare un sonno faire un sommeil*  
*Il sogno le songe, le rêve*  
*La voce la voix*  
*La parola la parole*  
*Il riso le ris oppure le rire*  
*Il pianto les pleurs*  
*Le lagrime les larmes*  
*Un sospiro un soupir*  
*Lo starnuto l'éternument*

*Il singhiozzo le hoquet*  
*Il rustare le ronflement*  
*Le moine les grimaces*  
*Un gesto un geste*  
*La postura la posture*  
*La statura la taille*  
*La bellezza la beauté*  
*La bruttezza la laideur*  
*La salute la santé*  
*La grassezza l'embonpoint*  
*La magrezza la maigreur*  
*La ciera la mine*  
*L'aspetto l'air*  
*Il portamento la démarche, le port*  
*Una ruga une ride*  
*Una gobba, una scrigno une bosse*  
*Un gozzo un goître*  
*Buttero, segno del vajuolo marque*  
*de petite vérole*  
*Le lentiggini les tâches de rousseur*

*Infermità del corpo umano*  
*Infirmités du corps humain*

*Una malattia une maladie*  
*Un'epidemia une épidémie*  
*Un contagio une contagion*  
*Un'indisposizione une indisposition*  
*Un male, un dolore un mal, une*  
*douleur*  
*Un dolor di capo un mal de tête*  
*La febbre la fièvre*

*- la terzauna fièvre tierce*  
*- la quartana fièvre quarte*  
*- la scarlatina fièvre scarlatine*  
*Un brivido un frisson*  
*La tosse la toux*  
*Un catarro un rhume*  
*La raucedine l'enrouement*  
*Il vajuolo la petite vérole*

|                                            |                                       |
|--------------------------------------------|---------------------------------------|
| <i>La rosolia, il morbillo</i> la rougeole | <i>Un aborto</i> une fausse-couche    |
| <i>La lebbra</i> la lèpre                  | <i>Una contusione</i> une contusion   |
| <i>La rogna</i> la gale                    | <i>Una ferita</i> une blessure        |
| <i>La tigna</i> la teigne                  | <i>Una cicatrice</i> une cicatrice    |
| <i>Un'empetigine</i> une dartre            | <i>Una piaga</i> une plaie            |
| <i>Una scorticatura</i> une écorchure      | <i>Una fistola</i> une fistule        |
| <i>Una sgraffiatura</i> une égratignure    | <i>La cancrena</i> la gangrène        |
| <i>Un porro</i> une verrue                 | <i>Un panericcio</i> un panaris       |
| <i>L'itterizia</i> la jaunisse             | <i>Un'infagione</i> une enflure       |
| <i>Una colica</i> une colique              | <i>Un pedignone</i> une engelure      |
| <i>Un flusso di ventre</i> un dévoiement   | <i>Un vescicatorio</i> un vésicatoire |
| <i>Il colera</i> le choléra                | <i>Il prurito</i> la démangeaison     |
| <i>La peste</i> la peste                   | <i>Una storta</i> une entorse         |
| - <i>un appestato</i> un pestiféré         | <i>La cecità</i> la cécité            |
| <i>L'emicrania</i> la migraine             | <i>La sordità</i> la surdité          |
| <i>Un'artrite</i> un rhumatisme            | <i>Una vertigine</i> un vertige       |
| <i>La gotta</i> la goutte                  | <i>Uno svenimento</i> une défaillance |
| <i>Un cancro</i> un chancre                | <i>La saliva</i> la salive            |
| <i>La pleurite</i> la pleurésie            | <i>Lo sputo</i> le crachat            |
| <i>L'idropisia</i> l'hydropisie            | <i>La bava</i> la bave                |
| <i>La tisi</i> la phthisie                 | <i>Il moccio</i> la morve             |
| <i>La paralisi</i> la paralysie            | <i>L'urina</i> l'urine                |
| <i>Le emorroidi</i> les hémorroïdes        | <i>La bile</i> la bile.               |

### Vesti da uomo Habillements d'homme

|                                           |                                               |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| <i>La camicia</i> la chemise              | <i>Un uniforme</i> un uniforme                |
| - <i>la goletta</i> le collet, le col     | - <i>il taglio</i> la coupe                   |
| - <i>il gherone</i> le goasset            | - <i>il bavaro</i> le collet                  |
| - <i>la gata</i> le jabot                 | - <i>la falda</i> la basque                   |
| - <i>la manica</i> la manche              | - <i>la manica</i> la manche                  |
| - <i>il polsino</i> le poignet            | - <i>la mostra</i> le parement                |
| <i>Un colletto (posticcio)</i> un col     | - <i>la tasca</i> la poche                    |
| <i>Le mutande</i> les caleçons            | - <i>un occhiello</i> une boutonnière         |
| <i>Una cannicciola</i> une camisole       | - <i>un bottone</i> un bouton                 |
| <i>Veste da camera</i> robe de chambre    | - <i>il soppanno, la fodera</i> la doublure   |
| <i>Un pantalone</i> un pantalon           | - <i>la guarnitura</i> la garniture           |
| - <i>le stasse</i> les soupieds           | <i>Il ferrajuolo</i> le manteau               |
| - <i>gli straccali</i> les bretelles      | <i>Una berretta</i> un bonnet                 |
| <i>Un paio di calzon</i> une culotte      | <i>Un cappello</i> un chapeau                 |
| <i>Una cravatta</i> une cravate           | - <i>le sulde</i> les bords                   |
| <i>Il moccichino</i> le mouchoir de poche | - <i>la forma</i> la forme                    |
| <i>Un faretto</i> un gilet                | - <i>la fodera</i> la coiffe                  |
| - <i>il taschino</i> le gousset           | - <i>il cintolo</i> la bonordaloue            |
| <i>Una veste, un abito</i> un habit       | - <i>l'allacciatura</i> la ganse              |
| <i>Un pastrano</i> une redingote          | <i>Uno stivale</i> une botte                  |
| <i>Un soprabito</i> un surtout            | <i>Un paio di stivali</i> une paire de bottes |

*Gli speroni* les éperons  
*Una ghetta* une guêtre  
*La scarpa* le soulier  
*Uno scarpino* un escarpin  
*- il tomajo* la tige  
*- le suola* les semelles  
*- i quanti di dietro* les quartiers  
*- il tacco* le talon  
*- i cinturini* les tirants  
*- un laccia* un lacet  
*- una fibbia* une boucle  
*I tirastivali* les crochets  
*Un catastivali* un tire-bottes  
*La spazzola* la brosse

*Il bastone* la canne  
*Il frustino* la cravache  
*I guanti* les gants  
*Il paracqua* le parapluie  
*L'oriuolo* la montre  
*- la catena d'oro* la chaîne d'or  
*La tabacchiera* la tabatière  
*Il tacchino* les tablettes  
*Gli occhiali* les lunettes  
*Un occhialino* une lorgnette  
*Un caunocchialino* un lorgnon  
*Una lente* une loupe  
*La borsa* la bourse  
*Un portamonete* un porte-monnaie.

### Vesti da donna Habits de femme

*Un corredo* un trousseau  
*Una camicia* une chemise  
*Un busto* un corset  
*- la stringa* le lacet  
*- la stecca* le busc  
*- le stecchine* les baleines  
*Una gonnella, sottana* une jupe  
*Un sottanino* un jupon  
*Le calze* les bas  
*Le legacce* les jarretières  
*Le scarpe* les souliers  
*I calzari* les bottines  
*- una calzaioja* un chausse-pieds  
*Un camicino* une chemisette  
*Un fazzoletto da collò* un fichu  
*Una bavera* une pélerine  
*I manichetti* les manchettes  
*Una cuffia* un bonnet  
*Vestimento di casa* un déshabillé  
*Un abito incolto* un négligé  
*Le pianelle* les pantoufles  
*Un grembiato* un tablier  
*Una veste* une robe  
*- veste scollata* robe décolletée  
*- veste accollata* robe montante  
*- la rita* le corsage  
*- le maniche* les manches  
*- la sottana* la jupe  
*- i teli* les lès  
*- gli uncinetti* les agrafes

*Un cappellino* un chapeau  
*Una cappottina* une capote  
*Un velo* un voile  
*Le piume* les plumes  
*Un nastro* un ruban  
*Una sciarpa* une écharpe  
*Uno sciallo* un châle  
*Una mantellina* un mantelet  
*Un gnarnello* un fourreau  
*Un manicotto* un manchon  
*Un ombrellino* une ombrelle  
*I guanti* les gants  
*- guanti lustrati* gants glacés  
*Una borsa* un sac  
*Un abbigliamento da conversazio-*  
*ne, da festino* une toilette de soi-  
*rée, de bal*  
*L'attillatura* la parure  
*Un pettine* un peigne  
*Un'acconciatura* une coiffure  
*Una ghirlanda* une guirlande  
*Una collana* un collier  
*Un vizzo di perle* une collier de  
*perles*  
*Un finimento di diamanti* une pa-  
*rure de diamants*  
*Gli orecchini* les boucles d'oreilles  
*Una pioggia di diamanti* une aigret-  
*te de diamants*  
*Una smaniglia* un bracelet

|                                             |                                           |
|---------------------------------------------|-------------------------------------------|
| <i>Un anello</i> une bague, un anneau       | <i>Carta da far ricci</i> des papillottes |
| <i>Delle gioje</i> des bijoux               | <i>Della cipria</i> de la poudre          |
| <i>Il ventaglio</i> l'éventail              | <i>Una spugna</i> une éponge              |
| <i>Il borsellino</i> la bourse              | <i>Un asciugatofo</i> un essuite-mains    |
| <i>La foggia di vestirsi</i> la mise        | <i>Un net</i> oreccchie un cure-oreilles  |
| <i>Gli spilli</i> les épingles              | <i>Uno steccadenti</i> un cure-dents      |
| <i>Il torsello</i> la pelote                | <i>Del belletto</i> du rouge, du fard     |
| <i>La spazzola</i> la vergette              | <i>Biancheria da bambini</i> une layette  |
| <i>Spazzolina da denti</i> brosse à dents   | - <i>la fascia</i> le mailliot, le linge  |
| <i>Spazzolina da unghie</i> brosse à ongles | - <i>il bavaglino</i> la bavette          |
| <i>Del sapone</i> du savon                  | - <i>i tiranti</i> les lisières           |
| <i>Un accappatojo</i> un peignoir           | - <i>il cercine</i> le bourrelet          |
| <i>Un pettine rado</i> un démêloir          | - <i>il gonnellino</i> la blouse.         |

### Drappi e tessuti

### Étoffes et tissus

|                                          |                                           |
|------------------------------------------|-------------------------------------------|
| <i>Del panno da drap</i>                 | <i>Del damasco</i> du damas               |
| - <i>la cima</i> a la lisière            | <i>Del raso</i> du satin                  |
| <i>Del drappo</i> de l'étoffe            | <i>Del lustrino</i> du taffetas           |
| <i>Della tela</i> de la toile            | <i>Del sajo</i> de la serge               |
| - <i>tela battista</i> de la batiste     | <i>Del merinos</i> du mérinos             |
| - <i>tela d'Olanda</i> toile de Hollande | <i>Della felpa</i> de la peluche          |
| <i>La mussollina</i> la mousseline       | <i>Del broccato</i> du brocart            |
| <i>Della biancheria</i> du linge         | <i>Del velluto</i> du velours             |
| <i>La flanella</i> la flanelle           | <i>Del velo</i> du crêpe                  |
| <i>Il fustagno</i> la futaine            | <i>Della tocca</i> de la gaze             |
| <i>Del dobietto</i> du basin             | <i>Del merletto</i> de la dentello        |
| <i>Dell'indiana</i> de l'indienne        | <i>Del merletto di seta</i> de la blonde. |

### Degli alimenti

### Des aliments

|                                                |                                               |
|------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| <i>La colazione</i> le déjeuner                | - <i>la farina</i> la farine                  |
| <i>Il pranzo</i> le dîner                      | - <i>la pasta</i> la pâte                     |
| <i>La merenda</i> le goûter                    | - <i>il lievito</i> le levain                 |
| <i>La cena</i> le souper                       | - <i>impastare</i> pétrir                     |
| <i>Un pasto</i> un repas                       | <i>Il brodo</i> le bouillon                   |
| <i>La lista</i> le menu                        | - <i>un consumato</i> un consommé             |
| <i>La nota</i> la carte                        | <i>La zuppa</i> la soupe                      |
| <i>Un piatto</i> un plat                       | - <i>zuppa di grasso</i> soupe grasse         |
| <i>Una vivanda</i> un mets                     | - <i>zuppa di magro</i> soupe maigre          |
| <i>Il pane</i> le pain                         | - <i>zuppa di latte, di vino e simili</i>     |
| - <i>pan casalingo</i> pain de ménage          | soupe au lait, au vin etc.                    |
| - <i>la crosta</i> la croûte                   | <i>La minestra</i> le potage                  |
| - <i>la midolla</i> la mie                     | - <i>minestra di riso, di cavoli e simili</i> |
| - <i>un briciolo</i> une miette                | potage au riz, aux choux etc.                 |
| - <i>una fetta di pane</i> une tranche de pain | <i>Dei maccheroni</i> du macaroni             |
|                                                | <i>Dei vermicelli</i> des vermicelles         |

- Piattellini* des hors-d'œuvre  
 - delle accinghe des anchois  
 - dei capperi des câpres  
 - dei cattrioli in aceto des cornichons  
*Del butirro* du beurre  
*Della carne* de la viande  
*Il lessò* le bouilli  
 - il grasso le gras  
 - il magro le maigre  
*Un intingolo* un ragoût  
*Unò stracosto* une étuvée  
*Del manzo* du bœuf  
 - una fella une tranche  
 - il sugo le jus  
*Della ritella* du veau  
*Braciuoie lardate* des fricandeaux  
*Animelle di ritella* du ris de veau  
*Dell'agnello* de l'agneau  
*Del castrato* du mouton  
*Un cosciotto di mantone* un gigot de mouton  
*Una costolina* une côtelette  
*Del pesce* du poisson  
*Del pollo* du poulet  
*Del pollame* de la volaille  
*Una pollanca* une poularde  
*Un pollastro arrostito* un poulet à la broche  
*Dell'arrosto* du rôti  
*Della carne di porco* du porc  
*Il sanguinaccio* le boudin  
*Le cervellate* les cervelas  
*Il prosciutto* le jambon  
*Il lardo* le lard  
*Le salsicce* les saucisses  
*Del salame* du saucisson  
*Del grasso di porco* du saindoux  
*Un pasticcio* un pâté  
*Dei pasticcelli* des petits pâtés  
*Un pasticcio leggero* } un vole,  
 } au-vent  
*Il ripieno* la farce  
*Gli intramessi* les entremets  
*I legumi* les légumes  
*I piselli* les petits pois  
*Le fave* les fèves  
*I fagioli* les haricots  
*Dei carciofi* des artichants  
*Degli spinaci* des épinards  
*I funghi* les champignons  
*Dei tartufi* des truffes  
*Della satraggina* de la venaison  
*Della cacciagione* du gibier  
*Una fricassea* une fricassée  
*La salsa* la sauce  
 - salsa piccante sauce piquante  
*Della frittura* de la friture  
*Una frittata* une omelette  
*Un uovo* un œuf  
 - la chiara le blanc  
 - il torto le jaune  
 - il guscio la coque  
*Un'insalata* une salade  
 - della lattuga de la laitue  
 - dell'indivia de la chigorie blanche  
 - del crescione du cresson  
*L'olio* l'huile  
*L'aceto* le vinaigre  
*Il sale* le sel  
*Il pepe* le poivre  
*Della mostarda* de la montarde  
*Del prezzemolo* du persil  
*Del cerfoglio* du cerfeuil  
*Della cipolla* de l'ognon  
*Dell'aglio* de l'ail  
*Della noce moscata* de la muscade  
*Dei garofani* des clous de girofle  
*Della cannella* de la cannelle  
*Della pasticceria* de la pâtisserie  
*Una torta* une tourte  
*Una focaccia* un gâteau  
*Dei biscottini* des biscuits  
*Delle ciambelle* des échaudées  
*Una tarta* une tartelette  
*Della conserva di frutti* de la compote  
*Gelatina di frutti* de la gelée  
*Delle confetture* des confitures  
*Frutti confettati* fruits confits  
*Della crema* de la crème  
*Le frutta* le dessert  
*Del formaggio* du fromage  
*Dei confetti* des dragées  
*Degli amaretti* des macarons  
*I dolci*, le chicche les bonbons.

*Delle bevande*  
*Des boissons*

- L'acqua* l'eau  
*Il vino* le vin  
*Il sidro* le cidre  
 - *vino bianco* vin blanc  
 - *vino rosso* vin rouge  
 - *vino vecchio* vin vieux  
 - *vino nuovo* vin nouveau  
 - *vino sincero* vin naturel  
 - *vino fatturato* vin frelaté  
*Del vino di Sciampagna, di Bordò e simili* du vin de Champagne, de Bordeaux etc., o *semplicemente* du Champagne, du Bordeaux etc.  
*La birra* la bière  
*Il latte* le lait  
 - *del fior di latte* de la crème  
 - *del siero di latte* du petit lait  
*La cioccolata* le chocolat  
*Il caffè* le café  
 - *caffè semplice* du café à l'eau  
 - *caffè con latte* café au lait  
 - *il fondo le marc*  
*Il thè* le thè  
*Del poncio* du punch (pron. ponce)  
*Dei rinfreschi* des rafraîchissements  
*Dei sorbetti* des sorbets  
*La limonca* la limonade  
*L'aranciata* l'orangeade  
*L'orzata* l'orgeat  
*Dei gelati* des glaces  
*Lo sciroppo* le sirop  
*Il liquore* la liqueur  
*L'acquavite* l'eau-de-vie  
*Il rum* le rum  
*Il cognac* le cognac  
*Il rosolio* le rossolis  
*Lo spirito di vino* l'esprit de vin.

*Dell'occorrente per la tavola*  
*Des ustensiles de table*

- Una tavola* une table  
 - *le gimte* les allonges  
*Una credenza* un buffet  
*Biancheria da tavola* linge de table  
*Una tovaglia* une nappe  
*Un tovagliuolo* une serviette  
*L'argenteria* l'argenterie  
*Il vasellame* la vaisselle  
*Una posata* un couvert  
 - *un cucchiajo* une cuillère  
 - *un romajuolo* une cuillère à soupe  
 - *un cucchiarino* } petite cuillère,  
                                   } cuillère à café  
 - *una forchetta* une fourchette  
 - *un coltello* un couteau  
*Una zuppiera* } une soupière  
                           } une terrine  
*Un piatto* un plat  
*Un tondino, piattello* une assiette  
*Una bottiglia* une bouteille  
 - *il turacciolo* le bouchon  
*Una bottiglia di cristallo* une carafe  
*Un fiasco* un flacon  
*Un bicchiere* un verre  
*Un bicchierino* un petit verre  
*La saliera* la salière  
*La pepiera* la poirrière  
*Caraffina per l'olio* l'huilier  
*Caraffina per l'aceto* le vinaigrier  
*Un'insalatiera* un saladier  
*Vasetto per salsu* une saucière  
*La scodella* l'écuelle  
*La cafettiera* la cafetière  
*La cioccolatiera* la chocolatière  
*La teiera* la théière  
*Una zuccheriera* un sucrier  
*Una tazza* une tasse  
 - *la sottocoppa* la soucoupe  
*Un tazzone* un bol  
*Un vassojo* } un plateau  
                   } un cabaret  
*Un panier* un panier  
*Una cesta* une corbeille  
*Un cavaturaccioli* un tire-bouchon  
*Un rompinocciuolo* un casse-noisettes  
*Preparar la tavola* mettre le couvert  
*Servire in tavola* servir le dîner.

*Divisioni territoriali, città, borghi, ec.*  
*Divisions territoriales, villes, bourgs, etc.*

|                                                           |                                                                                      |
|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Una città</i> une ville                                | <i>Il duomo</i> la cathédrale                                                        |
| <i>Una provincia</i> une province                         | - <i>la cupola</i> le dôme                                                           |
| - <i>una metropoli</i> { une métropole<br>} une capitale  | <i>Un castello</i> un château                                                        |
| - <i>un capoluogo</i> un chef-lieu                        | <i>Una fortezza</i> une forteresse                                                   |
| - <i>un distretto</i> une banlieue                        | <i>Il porto</i> le port                                                              |
| - <i>un circondario</i> un arrondissement                 | <i>La dogana</i> la douane                                                           |
| <i>Un borgo</i> un bourg                                  | <i>Una piazza</i> une place                                                          |
| <i>Un sobborgo</i> un faubourg                            | <i>Il mercato</i> { le marché,<br>} la halle                                         |
| <i>Un villaggio</i> un village                            | <i>Lo spedale</i> l'hôpital                                                          |
| <i>Un casale</i> un hameau                                | <i>La borsa</i> la bourse                                                            |
| <i>Un quartiere</i> un quartier                           | <i>L'università</i> l'université                                                     |
| <i>Una parrocchia</i> une paroisse                        | <i>Il liceo</i> le lycée                                                             |
| <i>La barriera</i> la barrière                            | <i>Il collegio</i> le collège                                                        |
| <i>La strada</i> la rue                                   | - <i>la cattedra</i> la chaire                                                       |
| - <i>un riottolo</i> une petite rue                       | <i>Il palazzo municipale</i> { l'hôtel de ville                                      |
| - <i>un vicolo</i> une ruelle                             | <i>Il museo</i> le musée                                                             |
| - <i>la selciata</i> le pavé                              | <i>La scuola</i> l'école                                                             |
| - <i>le selci</i> les dalles                              | <i>La posta delle lettere</i> la poste aux lettres                                   |
| - <i>una chiavica</i> un égout                            | <i>Una locanda</i> un hôtel                                                          |
| - <i>i fanaia</i> les fanaux                              | <i>Il teatro</i> le théâtre                                                          |
| - <i>i lampioni</i> les lampions                          | - <i>l'orchestra</i> l'orchestre                                                     |
| - <i>lampade a gas</i> lampes à gaz                       | - <i>la platea</i> le parterre                                                       |
| <i>Un marciapiede</i> un trottoir                         | - <i>palchi di prima, di seconda fila ec.</i> les premières loges, les secondes etc. |
| <i>Una crocevia</i> un carrefour                          | - <i>le quinte</i> les coulisses                                                     |
| <i>Via senza uscita</i> { une impasse,<br>} un cul-de-sac | - <i>il proscenio</i> l'avant-scène                                                  |
| <i>Una via lungo un fiume</i> un quai                     | - <i>il sipario</i> la toile                                                         |
| <i>Un ponte</i> un pont                                   | - <i>le scene</i> les décorations.                                                   |
| - <i>un arco</i> un arc, une arche                        |                                                                                      |
| - <i>il parapetto</i> le parapet                          |                                                                                      |

*Della casa e delle sue parti*  
*De la maison et de ses parties*

|                                          |                                            |
|------------------------------------------|--------------------------------------------|
| <i>Una casa</i> une maison               | - <i>le tegole</i> les tuiles              |
| <i>Una casa magnatizia</i> un hôtel      | <i>Il portone</i> la porte cochère         |
| <i>Casa principesca</i> maison princière | - <i>il martello</i> le marteau            |
| <i>Un palazzo</i> un palais              | - <i>lo stanzino del portinajo</i> la loge |
| - <i>le fondamenta</i> les fondements    | <i>Il cortile</i> la cour                  |
| - <i>i muri</i> les murs                 | <i>Il vestibolo</i> le vestibule           |
| - <i>le pareti</i> les murailles         | <i>La scala</i> l'escalier                 |
| - <i>la facciata</i> la façade           | - <i>scala segreta</i> escalier dérobé     |
| - <i>il tetto</i> le toit                | - <i>scala a chiocciola</i> escalier à vis |

- *gli scalini* les marches
- *il bracciuolo* la rampe
- *il pianerottolo* le palier
- Il pianterreno* le rez-de-chaussée
- Il primo, il secondo piano* ec. le premier, le second étage etc.
- La sala* la salle
- L'anticamera* l'antichambre
- Una camera* une chambre
- Una camera da letto* une chambre à coucher
- *un alcoro* une alcove
- Camera da pranzo* salle à manger
- Il mezzanino* l'entresol
- Un salone* un salon
- Un gabinetto* un cabinet
- Un gabinetto da signora* un boudoir
- Il pavimento* le plancher
- *i quadroni* les carreaux
- Il palco, la soffitta* le plafond
- *la trave* la poutre
- *i correnti, le piane* les soliveaux
- Un balcone* un balcon
- Una finestra* une fenêtre
- *il vano* l'embrasure
- *i telai* les chassis
- *la invetriata, i cristalli* } les vitres, les carreaux de vitres
- *le persiane* les persiennes
- Le imposte* les volets
- La porta* la porte
- *i gangheri* les gonds
- *la soglia* le seuil
- *il vano* la baie
- *il lucchetto* le loquet
- *la tappa* la serrure
- *la chiave* la clef
- Il campanello* la sonnette
- Il riposto* l'office
- La cucina* la cuisine
- Il focolare* le foyer
- La cappa* le tuyau
- Il forno* le four
- Il pozzo* le puits
- *la girella* la poulie
- *i secchi* les seaux
- La botrina, il cessò* } le retrait, les lieux d'aisance
- Un corridojo* un corridor
- La rimessa* la remise
- La scuderia* l'écurie.

### *I mobili di una casa*

#### Les meubles d'une maison

- I mobili* les meubles
- Le suppellettili* le mobilier
- Una sedia* une chaise
- Una poltrona* un fauteuil
- Un divano* un divan
- *un cuscino* un coussin
- Un sofà* un sofa
- Uno sgabello* un tabouret
- Il tappeto* le tapis
- La tappezzeria* la tapisserie
- Un tavolino tondo* un guéridon
- Una mensola* une console
- Un candelabro* un candélabre
- Una lampada* une lampe
- *un paralume* un abat-jour
- Un lampadaro* un lustre
- Un orologio a pendolo* une pendule
- *il pendolo* le pendule, le balancier
- *il quadrante* le cadran
- *le lancette* les aiguilles
- Un vaso* un vase
- Uno specchio grande* une glace
- Un camminetto* une cheminée
- *la paletta* la pelle
- *le molli* les pincettes
- *gli alari* les chenets
- *un parasuoco* un écran
- Un pianoforte* un piano
- Un'arpa* une harpe
- Carte di musica* papiers de musique
- Un leggìo* un pupitre
- Tavola da giuoco* table à jeu
- Un ritratto* un portrait
- Un quadro* un tableau
- Un paesaggio* un paysage
- Le stampe* les estampes

- la cornice le cadre
- il cristallo la glace
- Una stufa* un poêle
- Le cortine da finestra* les rideaux
- Gli arazzi* les tentures
- Un armadio* une armoire
- Un cassettone* une commode
- i foderi les tiroirs
- Una cassa* une caisse
- Una cassetta* un coffre
- Un baule* une malle
- Una valigia* une valise
- Un forziere* un coffre-fort
- Uno scrigno* un écrin
- Un armadietto a specchio* une chif-fonnière
- Uno scrittojo* un secrétaire.
- Un letto* un lit
- il cielo di letto le ciel de lit
- le cortine les rideaux
- Un letticiuolo* une couchette
- Un lettuccio* un grabat
- Un materasso* un matelas
- Un materasso di crine* un sommier
- Un materasso a molta* un sommier à ressort
- Un pagliericcio* une pailleasse
- La lettiera* le bois de lit
- Un guanciale* un oreiller
- una fodera une taie d'oreiller
- Le lenzuola* les draps
- Una coperta* une couverture
- Un coltrone* une courte-pointe
- Una copertina* un couvre-pieds
- Uno scaldaletto* une bassinoire
- Un braciore* un braisier.
- Un inginocchiatojo* un prie-Dieu
- Un bacile* } un bassin  
                  } une cuvette
- Un boccale* un pot à l'eau
- Una brocca* une cruche
- Un orinale* un pot de chambre
- Un candeliere* un chandelier
- Una bugia* un bougeoir
- Una candela* une chandelle
- Una candelotta di cera* une bougie
- il lucignolo la mèche
- un moccoto un bout de chandelle
- Il boccinolo* la bobèche
- Lo smoccolatojo* les mouchettes
- Lo spegnitojo* l'éteignoir.
- Un lampadino da notte* une veilleuse
- I zolfanelli* les allumettes
- L'esca* l'amadou
- Pietra focaja* pierre à fusil
- L'acciarino* le briquet
- Un banco* un banc
- Una cassapanca* un banc à dos
- Attrezzi di cucina* batterie de cuisine
- Un calderone* un chaudron
- Una caldaja* une chaudière
- Una marmitta* une marmite
- Un ramino* une bobilloire
- Una pentola* un pot
- il coperchio le couvercle
- una mestola une cuillère à pot
- la schiumarola l'écumoire
- Una casserola* une casserole
- Una tortiera* une tourtière
- La padella* la poêle
- la leccarda la lèchefrite
- La graticola* le grill
- Lo spiedo* la broche
- il menarosto le tournebroche
- Un mortajo* un mortier
- il pistello le pilon
- Un tagliere* un hachoir
- Un colatojo* une passoire
- Uno staccio* un tamis
- Una grattugia* une rape
- Un mulinello* un moulin à café
- Un coltellaccio* un couteau
- Uno scaldavivande* un réchaud
- Uno strofinaccio* un torchon
- La granata* le balai
- La spazzatura* les balayures
- Attrezzi di cantina* ustensiles de cave
- Una botte* un tonneau
- Una botte di vino* une pièce de vin
- Un barile* un baril
- Un carratello* une barrique

- *la cannella* la cannelle  
 - *la chiave* le robinet  
 - *un imbuto* un entonnoir

- *un succhiello* un perceoir  
*Spillare* mettre en perce  
*Turare* boucher.

*Mezzi di trasporto*  
 Moyens de transport

*l'na carrozza* une voiture  
 - *il seggio di dietro* le derrière  
 - *il seggio d'avanti* le devant  
 - *la cassetta* le siège  
 - *la sala* l'essieu  
 - *le ruote* les roues  
 - *i raggi* les rais  
 - *il mozzo* le moyeu  
 - *il timone* le timon  
 - *le molli* les ressorts  
 - *il montatojo* le marche-pied  
 - *la portiera* la portière  
 - *i cristalli* les glaces  
 - *le cortine* les stores  
 - *il mantice* la capote  
 - *i cignoni* les soupentes  
 - *il carro* le train  
*Un carrozzino* un coupé  
*Una berlina* une berline  
*Un calesse* une calèche  
*Un landò* un landau  
*Un biroccino* un cabriolet  
*Una diligenza* une diligence  
*Un forgone* un fourgon  
*Una lettiga* une litière  
*Un carro* un char  
*Una carretta* une charrette

*La posta* la poste  
*Una sedia di posta* une chaise de poste  
*Una carrozza che porta le lettere* une malle-poste  
*Il luogo dove si ricambiano i cavalli* le relais  
*Cavalli di ricambio* chevaux de relais  
 - *la sella* la selle  
 - *l'arcione* l'arçon  
 - *la briglia* la bride  
 - *il morso* le mors, le frein  
 - *il barbazze* la gourmette  
 - *le staffe* les étriers  
 - *le redini* les rênes, les guides  
 - *la cavezza* le licou  
*Una ferrovia* un chemin de fer  
 - *la locomotiva* la locomotive  
 - *i vagoni* les wagons  
 - *fla di vagoni* convoi de wagons  
 - *le rotaje* les rails  
 - *la stazione* la station  
 - *la stazione principale* donde si parte l'embarcadere  
 - *la stazione principale* ove si arriva le débarcadéré.

*Oggetti per lo studio e per lo scrittojo, ec.*

Objets pour l'étude et pour le bureau, etc.

*La libreria* la bibliothèque  
*Un libro* un livre  
*Un volume* un volume  
*Un tomo* un tome  
 - *un foglio* un feuillet  
 - *la pagina* la page  
 - *il margine* la marge  
 - *il sesto* le format  
 - *la coperta* la couverture  
 - *la legatura* la reliure  
 - *il nastrino* le signet  
*La carta* le papier

- *carta da lettere* papier à lettres  
 - *carta asciugante* papier brouillard  
 - *carta che suga* papier qui boit  
 - *una risma* une rame  
 - *un quinterno* une main  
 - *un quaderno* un cahier  
 - *un foglio* une feuille  
*Della pergamena* du parchemin  
*Una penna* une plume  
*Penna metallica* plume métallique  
*Penna temperata* plume taillée

- *il tubo* le tuyau  
 - *la fenditura* la fente  
 - *il becco* le bec  
*Il temperino* le canif  
*Temperare una penna* tailler une plume  
*Un lapis* un crayon  
*Un matitatojo* un porte-crayon  
*Il rastiatojo* le grattoir  
*Gomma elastica* gomme élastique  
*L'inchiostro* l'encre  
*Un calamajo* } une écritoire  
                           } un encrier  
*Della sabbia* de la poudre  
*Il polverino* le poudrier  
*Un registro* un registre  
*Una lettera* une lettre  
*Un biglietto* un billet  
*Un portafoglio* un porte-feuille  
*Il suggello* le cachet  
*La cera lacca* la cire  
*Un'ostia* un pain à cacheter  
*La stecca* le plioir  
*La cartella* le carton  
*La lezione* la leçon  
*La lettura* la lecture  
*La scrittura* l'écriture

- *il modello* le modèle  
*Una bozza* un brouillon, la minute  
*Una copia* une copie  
*Uno scarabocchio* un barbonillage  
*La traduzione* la traduction  
*Il tema* le thème  
*Un componimento* une composition  
*Un disegno* un dessin  
*Una tavoletta* une planche  
*Una riga* une règle  
*Una squadra* une équerre  
*Un compasso* un compas  
*Della colla* de la colle  
*La colla di pesce* la colle forte  
*Una lavagna* une ardoise  
*Del gesso* du plâtre, de la craie  
*Una sfera* une sphère  
*Un globo* un globe  
*Una tavolozza* une palette  
*I colori* les couleurs  
*Un pennello* un pinceau  
*Un cavalletto* un chevalet  
*Un modello di legno* un mannequin  
*La bussola* la boussole  
*Un livello* un niveau  
*Il barometro* le baromètre  
*Il termometro* le thermomètre.

*Di ciò che concerne il lavoro delle donne*  
*De ce qui regarde l'ouvrage des femmes*

*Un ago* une aiguille  
 - *la cruna* le trou de l'aiguille  
 - *una gugliata* une aiguillée  
 - *un agorajo* un étui aux aiguilles  
*Un anello da cucire* un dé à coudre  
*Uno spillo* une épingle  
*Le forbici, cesoje* les ciseaux  
*Il fuso* le fuseau  
*La rocca, conocchia* la quenouille  
*Un filatojo* un rouet  
*Un telajo* un métier  
*Un arcolajo* un dévidoir  
*La spola* la navette  
*Il cotone* le coton  
*La lana* la laine  
*Il refe* le fil  
*La seta* la soie  
*La matassa* l'écheveau

*Un gomito* un peloton  
*Un rocchetto* une bobine  
*L'uncinetto* le crochet  
*Ferri da far calze* broches à tricoter  
*La cucitura* la couture  
*La ribattitura* le rabat  
*Il sopraggitto* le surjet  
*Le cresphe* les fronces  
*Le pieghe* les plis  
*La vagina* la coulisse  
*L'incaro* l'échancrure  
*Ferri da stirare* fers à repasser  
*Cucire* coudre  
*Imbastire* faufiler  
*Rimendare* repriser  
*Ricamare* broder  
*Incarare* échancrer  
*Stirare* repasser.

*Delle dignità e dei titoli*  
Des dignités et des titres

|                                               |                                                  |
|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| <i>L'imperatore</i> l'empereur                | <i>Un mandarino</i> un mandarin                  |
| <i>L'imperatrice</i> l'impératrice            | <i>Un ministro</i> un ministre                   |
| <i>Il czar</i> le czar                        | <i>Un presidente</i> un président                |
| <i>La czarina</i> la czarine                  | <i>Un procuratore</i> un procureur               |
| <i>Il re</i> le roi                           | <i>Un consigliere</i> un conseiller              |
| <i>La regina</i> la reine                     | <i>Un sindaco</i> un maire                       |
| <i>Un viceré</i> un vice-roi                  | <i>Il papa</i> le pape                           |
| <i>Un principe</i> un prince                  | <i>Il patriarca</i> le patriarche                |
| <i>Una principessa</i> une princesse          | <i>Un cardinale</i> un cardinal                  |
| <i>Un infante</i> un infant                   | <i>Un arcivescovo</i> un archevêque              |
| <i>Una infante</i> une infante                | <i>Un vicario</i> un vicaire                     |
| <i>Un duca</i> un duc                         | <i>Un vescovo</i> un évêque                      |
| <i>Una duchessa</i> une duchesse              | <i>Un curato</i> un curé                         |
| <i>Un marchese</i> un marquis                 | <i>Un abate</i> un abbé                          |
| <i>Una marchesa</i> une marquise              | <i>Una badessa</i> une abbesse                   |
| <i>Un conte</i> un comte                      | <i>Un canonico</i> un chanoine                   |
| <i>Una contessa</i> une comtesse              | <i>Un arciprete</i> un archiprêtre               |
| <i>Un visconte</i> un vicomte                 | <i>Un prete</i> un prêtre                        |
| <i>Una viscontessa</i> une vicomtesse         | <i>Un ecclesiastico</i> un ecclésiastique        |
| <i>Un barone</i> un baron                     | <i>Un sacristano</i> un sacristain               |
| <i>Una baronessa</i> une baronne              | <i>Un monaco</i> un moine                        |
| <i>Un gentiluomo</i> un gentilhomme           | <i>Una monaca</i> } une religieuse,<br>une nonne |
| <i>Una dama</i> une dame                      | <i>Un frate</i> un frère                         |
| <i>Un cavaliere</i> un chevalier              | <i>Un eremita</i> un ermite                      |
| <i>Un ambasciadore</i> un ambassadeur         | <i>Un priore</i> un prieur                       |
| <i>Un'ambasciadrice</i> une ambassa-<br>drice | <i>Un guardiano</i> un gardien                   |
| <i>Un governatore</i> un gouverneur           | <i>Un rettore</i> un recteur.                    |

*Scienze, lettere, belle arti, ec.*  
Sciences, lettres, beaux-arts, etc.

|                                           |                                         |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------|
| <i>La scienza</i> la science              | <i>La rettorica</i> la rhétorique       |
| <i>Uno scienziato</i> un savant           | <i>Un retore</i> un rhétoricien         |
| <i>Un'arte</i> un art                     | <i>La storia</i> l'histoire             |
| <i>Le arti liberali</i> les arts libéraux | <i>Uno storico</i> un historien         |
| <i>Arti meccaniche</i> arts mécaniques    | <i>La poesia</i> la poésie              |
| <i>Un letterato</i> un littérateur        | <i>Un poeta</i> un poète                |
| <i>Uno scrittore</i> un écrivain          | <i>La morale</i> la morale              |
| <i>Un autore</i> un auteur                | <i>Un moralista</i> un moraliste        |
| <i>Un professore</i> un professeur        | <i>La filosofia</i> la philosophie      |
| <i>Un maestro</i> un maître               | <i>Un filosofo</i> un philosophe        |
| <i>Una maestra</i> une maîtresse          | <i>Le matematiche</i> les mathématiques |
| <i>La grammatica</i> la grammaire         | <i>Un matematico</i> un mathématicien   |
| <i>Un grammatico</i> un grammairien       | <i>La geometria</i> la géométrie        |

*Un geometra* un géomètre  
*L'arimetica* l'arithmétique  
*Un aritmetico* un arithméticien  
*L'algebra* l'algèbre  
*Un algebrista* un algébriste  
*La fisica* la physique  
*Un fisico* un physicien  
*La chimica* la chimie  
*Un chimico* un chimiste  
*La botanica* la botanique  
*Un botanico* un botaniste  
*L'ottica* l'optique  
*Un ottico* un opticien  
*La medicina* la médecine  
*Un medico* un médecin  
*La chirurgia* la chirurgie

*Un chirurgo* un chirurgien  
*L'architettura* l'architecture  
*Un ingegnere* un-ingénieur  
*Un architetto* un architecte  
*La giurisprudenza* la jurisprudence  
*Un avvocato* un avocat  
*Un patrocinatoro* un avoué  
*La pittura* la peinture  
*Un pittore* un peintre  
*La scultura* la sculpture  
*Uno scultore* un sculpteur  
*La musica* la musique  
*Un musicante* un musicien  
*Il ballo* la danse  
*Un ballerino* un danseur.

### *I principali mestieri* Les principaux métiers

*Un mestiere* un métier  
*Un operaio* un ouvrier  
*Un farmacista* { un pharmacien  
                           un apothicaire  
*Un droghiere* un droguiste  
*Un dentista* un dentiste  
*Una levatrice* une sage-femme  
*Uno speziale* un épicier  
*Un confetturiere* un confiseur  
*Un erbajuolo* un herboriste  
*Un cardatore* un cardenr  
*Un tessitore* un tisserand  
*Un tintore* un teinturier  
*Un oraso* un orfèvre  
*Un gioielliere* { un joaillier  
                           un bijoutier  
*Un orologiaio* un horloger  
*Un incisore* un graveur  
*Uno stampatore* un imprimeur  
*Un torcoliere* un pressier  
*Un cartaro* un marchand de papier  
*Un libraio* un libraire  
*Un falegname* un menuisier  
*Un ebanista* un ébéniste  
*Un tornitore* un tourneur  
*Un magnano* un serrurier  
*Un fabbro* un forgeron  
*Uno spadaro* un fourbisseur

*Un calderajo* un chaudronnier  
*Uno stagnaro* un ferblantier  
*Un muratore* un maçon  
*Un tappezziere* un tapissier  
*Un passamentajo* un passementier  
*Un ricamatore* un brodeur  
*Un sarto* un tailleur  
*Una sarta* une couturière  
*Un rigattiere* un fripiér  
*Un calzajo* { un cordonnier,  
                   un bottier  
*Un cappellajo* un chapelier  
*Un guantajo* un gantier  
*Un merciajo* un mercier  
*Un barbiere* un barbier  
*Un parrucchiere* un petruquier  
*Un maniscalco* { un maréchal fer-  
                           raut  
*Un sellajo* un sellier  
*Un carrozziere* un carrossier  
*Un cuoco* un cuisinier  
*Un pasticciere* un pâtissier  
*Un fornajo* un boulanger  
*Un beccajo* un boucher  
*Un belloliere* un cabarefier  
*Un carbonaro* un charbonnier  
*Un locandiere* un anbergiste  
*Un giardiniere* un jardinier.

## Del commercio

## Du commerce

- Una banca* une banque  
*Un banchiere* un banquier  
*Un negoziante* } un négociant  
                           } un commerçant  
*Una società in commandita* une  
     société en commandite  
*Un socio* un associé  
*Una porzione del prodotto* une di-  
     vidende -  
*Il cassiere* le caissier  
*Cotui che tiene ragione dei conti*  
     un teneur de livres  
*Un giovane di negozio* un commis-  
     négociant  
*Un viaggiatore di commercio* un  
     commis-voyageur  
*Un commissionario* un commis-  
     sionnaire  
*Un allieto, principiante* un ap-  
     prenti  
*Il sensale* le courtier  
     - *la senseria* le courtage.  
*Un ufficio* un bureau  
     - *il libro mastro* le grand-livre  
     - *il giornale* le journal  
     - *la mano cor-* } le brouillon, la  
       rente            } main courante  
*Un agente di cambio* un agent de  
     change  
     - *il cambio* le cours  
     - *l'aumento* la hausse  
     - *il ribasso* la baisse  
*Una cambiale* une lettre de change  
     - *la tratta* la traite  
     - *la rimessa* la remise  
     - *lo sconto* l'escompte  
     - *la girata* l'endossement  
     - *la scadenza* l'échéance  
     - *l'accettazione* l'acceptation  
     - *il protesto* le protêt  
     - *il traente* le tireur  
     - *il presentante* le porteur  
     - *il giratario* l'endosseur  
     - *il creditore* le créancier  
     - *il debitore* le débiteur  
     - *andare a riscuotere* aller à la  
       recette  
     - *un acconto* un acompte  
     - *estinguere una cambiale* acquit-  
       ter une lettre de change  
*Una cedola di banco* un billet de  
     banque  
*Carta monetata* papier-monnaie  
*La nota delle monete* le bordercau  
     - *la provvisione* la provision  
     - *l'ammontare* le montant  
*La mercanzia* la marchandise  
*Le mostre* les échantillons  
*L'importazione* l'importation  
*L'esportazione* l'exportation  
*La spedizione* l'expédition  
*Una polizza di carico* une lettre de  
     voiture  
*Una polizza di carico (per mare)*  
     un connaissement  
*La fattura* la facture  
*La recezione* la réception  
*Il pagamento* le payement  
*La caparra* les arrhes  
*Lo sborso* le déboursé  
*L'arretrato* les arrérages  
*Un bilanci* un bilan  
*Un fonduco* un magasin  
*Un banco* un comptoir  
*Uno spacciatore* un débitant  
*Vendere al minuto* vendre en détail  
*Vendere, all'ingrosso* vendre en  
     gros  
*Vendere a pronti contanti* vendre  
     au comptant  
*Vendere a credito* vendre à crédit,  
     à terme  
*Il fallimento* } la faillite  
                       } la banqueroute  
*La moneta* la monnaie  
*Il danaro* l'argent  
     - *una moneta d'oro* une pièce d'or  
     - *del danaro in oro* de l'or  
     - *del danaro in argento* de l'argent  
       blanc

|                                            |                                |
|--------------------------------------------|--------------------------------|
| <i>Una doppia</i> une pistole              | <i>Un ducato</i> un ducat      |
| <i>Un luigi</i> un louis                   | <i>Un florino</i> un florin    |
| <i>Un napoleone</i> un napoléon            | <i>Un franco</i> un franc      |
| <i>Uno zecchino</i> un sequin              | <i>Una lira</i> une livre      |
| <i>Una ghinea</i> une guinée               | <i>Un soldo</i> un sou         |
| <i>Una lira sterlina</i> une livresterling | <i>Un grano</i> un grain       |
| <i>Uno scudo</i> un écu                    | <i>Un centesimo</i> un centime |
| <i>Una piastra</i> une piastre             | <i>Un quattrino</i> un liard.  |

*Luoghi, arredi sacri, vesti, ed uffizi sacerdotuli*  
*Lieux, objets sacrés, vêtements et offices sacerdotaux*

|                                           |                                             |
|-------------------------------------------|---------------------------------------------|
| <i>Una chiesa</i> une église              | <i>La stola</i> l'étole                     |
| <i>Una badia</i> une abbaye               | <i>La cotta</i> le surplis                  |
| <i>Un chiostro</i> un cloître             | <i>Il rocchetto</i> le rochet               |
| <i>Un convento</i> un convent             | <i>La pianeta</i> la chasuble               |
| <i>Una cappella</i> une chapelle          | <i>Il piviale</i> la chape                  |
| <i>La navata</i> la nef                   | <i>Il berrettino</i> la calotte             |
| <i>Un altare</i> un autel                 | <i>Una berretta</i> un bonnet carré         |
| <i>Altare mag-</i> { grand autel,         | <i>Un cappuccio</i> un capuchon             |
| <i>giore</i> { maître-autel               | <i>Abiti pontificati</i> habits pontificaux |
| <i>Il coro</i> le chœur                   | <i>Il bastone pastorale</i> la crosse       |
| <i>La sagrestia</i> la sacristie          | <i>Una mitra</i> une mitre                  |
| <i>La pila dell'acqua benedetta</i> le    | <i>Una tiara</i> une tiare                  |
| bénitier                                  | <i>Un abito monacale</i> un froc            |
| <i>Il battistero</i> les fonts baptismaux | <i>La messa</i> la messe                    |
| <i>Il pulpito</i> la chaire               | <i>Messa cantata</i> grand'messe            |
| <i>Il campanile</i> le clocher            | <i>Messa bassa</i> messe basse              |
| <i>Le campane</i> les cloches             | <i>Il messale</i> le missel                 |
| <i>L'orologio</i> l'horloge               | <i>Il Vangelo</i> l'Évangile                |
| <i>Un organo</i> un orgue                 | <i>Il leggio</i> le lutrin                  |
| <i>Un confessionale</i> un confessional   | <i>Il calice</i> le calice                  |
| <i>Una reliquia</i> une relique           | <i>La patena</i> la patène                  |
| <i>Un reliquiario</i> un reliquaire       | <i>La pisside</i> le saint ciboire          |
| <i>La croce</i> la croix                  | <i>Il corporale</i> le corporal             |
| <i>Il crocifisso</i> le crucifix          | <i>L'ostia</i> l'hostie                     |
| <i>Il Sacramento</i> le Saint-Sacrement   | <i>La comunione</i> la communion            |
| <i>Un baldacchino</i> un dais             | <i>Il Viatico</i> le Viatique               |
| <i>Un cereo</i> un cierge                 | <i>Una predica</i> un sermon                |
| <i>L'incensiere</i> l'encensoir           | <i>La spiegazione del vangelo</i> le prône  |
| <i>Un aspersorio</i> { un aspersoir       | <i>Una preghiera</i> une prière             |
| { un goupillon                            | <i>Una novena</i> une neuvaine              |
| <i>Una sottana</i> une soutane            | <i>La Bibbia</i> la Bible                   |
| <i>Un collare</i> un rabat                | <i>Il breviario</i> le bréviaire            |
| <i>Il camice</i> l'aube                   | <i>La corona</i> le chapelet                |
| <i>L'ammitto</i> l'amict                  | <i>Il rosario</i> le rosaire                |
| <i>Il cingolo</i> la ceinture             | <i>La cassetta dell'elemosina</i> le tronc. |

*Di ciò che vedesi nella campagna*  
*De ce qu' on voit dans la campagne*

|                                              |                                          |
|----------------------------------------------|------------------------------------------|
| <i>Una strada</i> un chemin                  | <i>Il grano</i> le blé                   |
| <i>Strada maestra</i> grand chemin           | <i>La segala</i> le seigle               |
| <i>Una scorciatoja</i> un chemin de traverse | <i>L'orzo</i> l'orge                     |
| <i>Un podere</i> une ferme                   | - <i>una spiga</i> un épi                |
| <i>Una villa</i> une métairie                | - <i>i grani</i> les grains              |
| <i>Un campo</i> un champ                     | - <i>un cotone</i> une gerbe             |
| <i>Una pianura</i> une plaine                | <i>L'avena</i> l'avoine                  |
| <i>Una valle</i> une vallée                  | <i>Il fieno</i> le foin                  |
| <i>Una montagna</i> une montagne             | - <i>fascio di fieno</i> botte de foin   |
| <i>Una collina</i> une colline               | <i>La raccolta</i> la récolte            |
| <i>Un poggio</i> un coteau                   | <i>La vigna</i> la vigne                 |
| <i>Un vallone</i> un vallon                  | <i>Un vigneto</i> un vignoble            |
| <i>Un burrone</i> un ravin                   | <i>La zappa</i> la bêche                 |
| <i>Un bosco</i> un bois                      | <i>La pala</i> la pelle                  |
| <i>Una foresta</i> une forêt                 | <i>Il piccone</i> la pioche              |
| <i>Una siepe</i> une haie                    | <i>La falce</i> la faux                  |
| <i>Un cespuglio</i> un buisson               | <i>La falciuola</i> la faucille          |
| <i>Una caverna</i> une caverne               | <i>Una forca</i> une fourche             |
| <i>Un prato</i> un pré                       | <i>Un rastrello</i> un râtelier          |
| <i>Una prateria</i> une prairie              | <i>Un sarchiello</i> un sarcloir         |
| <i>Un fiume</i> un fleuve, une rivière       | <i>Il taglio</i> le van                  |
| <i>Un ruscello</i> un ruisseau               | <i>Il letame</i> l'engrais               |
| <i>Un lago</i> un lac                        | <i>La semenza</i> la graine              |
| <i>Uno stagno</i> un étang                   | <i>Il lavoratore</i> le laboureur        |
| <i>Un pantano</i> un bourbier                | <i>Il mietitore</i> le moissonneur       |
| <i>Una palude</i> un marais                  | <i>Il vendemmiatore</i> le vendangeur    |
| <i>Un fossò</i> un fossé                     | <i>Un giardiniere</i> un jardinier       |
| <i>Il solco</i> le sillon                    | <i>Un contadino</i> un paysan            |
|                                              | <i>Un villano, forese</i> un villageois. |

*Dei fiori, dei frutti e degli alberi*  
*Des fleurs, des fruits et des arbres*

|                                       |                                        |
|---------------------------------------|----------------------------------------|
| <i>Un fiore</i> une fleur             | <i>Un narcisso</i> un narcisse         |
| <i>Un mazzo di fiori</i> un bouquet   | <i>Un anemone</i> une anémone          |
| <i>Una rosa</i> une rose              | <i>Una giunchiglia</i> une jonquille   |
| <i>Un rosajo</i> un rosier            | <i>Una margheritina</i> une marguerite |
| <i>Un garofano</i> un œillet          | <i>Un giacinto</i> une jacinthe        |
| <i>Un gelsomino</i> un jasmin         | <i>La rucchetta</i> le réséda          |
| <i>Un tulipano</i> une tulipe         | <i>La vainiglia</i> la vanille         |
| <i>Un giglio</i> un lis               | <i>La spiganardo</i> la lavande        |
| <i>Una dalia</i> un dahlia            | <i>Un girasole</i> un tournesol        |
| <i>Le viole</i> les giroflées         | <i>Il papavero</i> le pavot            |
| <i>Le viole mammole</i> les violettes | <i>Gli alberi</i> les arbres           |
| <i>La viola tricolore</i> la pensée   | <i>Un arboscello</i> un arbrisseau.    |

- *un tronco* un tronc  
 - *un ramo* une branche  
 - *un rampollo* un rejeton  
 - *una fronda* une feuille  
 - *la radice* la racine  
 - *il sugo* la sève  
*I frutti* les fruits  
 - *il picciuolo* la queue  
 - *il torso* le trognon  
 - *i semi* les pépins  
 - *il nocciolo* le noyau  
*Una pera* une poire  
*Un pero* un poirier  
*Una mela* une pomme  
*Un melo* un pommier  
*Un'albicocca* un abricot  
*Un albicocco* un abricotier  
*Una pesca* une pêche  
*Un pesco* un pêcher  
*Una mandorla* une amande  
*Un mandorlo* un amandier  
*Una ciliegia* une cerise  
*Un ciliegio* un cerisier  
*Una susina* une prune  
*Un susino* un prunier  
*Una castagna* une châtaigne  
*Un castagno* un châtaignier  
*Un fico* une figue  
*Una ficaja* un figuier  
*Una noce* une noix  
*Un noce* un noyer  
 - *il guscio di nocci* la coquille  
*Una nocciuola* une noisette  
*Un nocciuolo* un noisetier  
*Un'oliva* une olive

*Un ulivo* un olivier  
*Una melagrana* une grenade  
*Un melagrano* un grenadier  
*Una cotogna* un coing  
*Un cotogno* un coignassier  
*Una melarancia* une orange  
*Un melarancio* un oranger  
*Un limone* un limon, un citron  
*Una pina* une pomme de pin  
 - *i pinocchi* les pignons  
*Un pino* un pin etc.  
*Un popone* un melon  
*Un cocomero* { un melon d'eau,  
                           une pastèque  
*L'uva* le raisin  
*Le fragole* les fraises  
*I lamponi* les framboises  
*Del ribes* de la groseille  
*La patata* la pomme de terre  
*I pomidoro* { les pommes d'amour,  
                           les tomates  
*La quercia* le chêne  
*L'alloro* le laurier  
*L'abete* le sapin  
*Il bosso* le buis  
*Il fuggio* le hêtre  
*L'olmo* l'orme, l'ormeau  
*Il tiglio* le tilleul  
*Il pioppo* le peuplier  
*L'edera* le lierre  
*Il cipresso* le cyprès  
*Il cedro* le cèdre  
*Una palma, un palmizio* un palmier  
*La canna* le roseau.

### *Minerali, metalli e colori*

#### Minéraux, métaux et couleurs

*Una miniera* une mine  
*Un metallo* un métal  
 - *metallo che esce dalla miniera* le minéral  
 - *uno strato* une couche  
 - *una vena* un filon  
*Il platino, l'oro bianco* le platine  
*L'oro* l'or  
*L'argento* l'argent

*Il rame* le cuivre, l'airain  
*Il verde rame* le vert de gris  
*Il bronzo* le bronze  
*Il ferro* le fer  
 - *il ferro fuso* la fonte  
*L'acciajo* l'acier  
*Lo stagno* l'étain  
*Il zinco* le zinc  
*Il piombo* le plomb

|                     |                                |                          |                                      |
|---------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------------------|
| <i>Il mercurio</i>  | { le vis-argent,<br>le mercure | <i>Il carbon fossile</i> | { le charbon de<br>terre, la houille |
| <i>La calamita</i>  | l'aimant                       | <i>La calce</i>          | la chaux                             |
| <i>Il zolfo</i>     | le soufre                      | <i>Il cemento</i>        | le ciment                            |
| <i>L'antimonio</i>  | l'antimoine                    | <i>Il bianco</i>         | le blanc                             |
| <i>L'allume</i>     | l'alun                         | <i>Il nero</i>           | le noir                              |
| <i>L'arsenico</i>   | l'arsenic                      | <i>Il rosso</i>          | le rouge                             |
| <i>Il salnitro</i>  | le salpêtre                    | <i>Il turchino</i>       | le bleu                              |
| <i>Il vetriolo</i>  | le vitriol                     | <i>L'azzurro</i>         | l'azur                               |
| <i>Un diamante</i>  | un diamant                     | <i>Il verde</i>          | le vert                              |
| <i>Un rubino</i>    | un rubis                       | <i>Il giallo</i>         | le jaune                             |
| <i>Uno smeraldo</i> | une émeraude                   | <i>Lo scarlatto</i>      | l'écarlate                           |
| <i>Un topazio</i>   | une topaze                     | <i>Il color di fuoco</i> | le ponceau                           |
| <i>Una turchina</i> | une turquoise                  | <i>Il porporino</i>      | le pourpre                           |
| <i>Una perla</i>    | une perle                      | <i>Il termigione</i>     | le vermillon                         |
| <i>Un'agata</i>     | une agate                      | <i>Il rancio</i>         | l'orangé                             |
| <i>Il cristallo</i> | le cristal                     | <i>Il pavonazzo</i>      | le violet                            |
| <i>Il marmo</i>     | le marbre                      | <i>Il bigio</i>          | le gris                              |
| <i>L'alabastro</i>  | l'albâtre                      | <i>Colore carico</i>     | couleur foncée                       |
| <i>L'asfalto</i>    | l'asphalte                     | <i>Il verdastro</i>      | le verdâtre                          |
|                     |                                | <i>Il rossiccio</i>      | le rougeâtre etc.                    |

*Truppa, gradi militari, armi ed accessori*  
*Troupe, grades militaires, armes et accessoires*

|                                |                       |                             |                       |
|--------------------------------|-----------------------|-----------------------------|-----------------------|
| <i>Un esercito</i>             | une armée             | <i>Un ajutante maggiore</i> | un adjudant-major     |
| <i>L'artiglieria</i>           | l'artillerie          | <i>Un capitano</i>          | un capitaine          |
| <i>La cavalleria</i>           | la cavalerie          | <i>Un capo squadrone</i>    | un chef d'escadron    |
| <i>La fanteria</i>             | l'infanterie          | <i>Un primo tenente</i>     | un premier lieutenant |
| <i>La gendarmeria</i>          | la gendarmerie        | <i>Un secondo tenente</i>   | un second lieutenant  |
| <i>Il genio</i>                | le génie              | <i>Un sotto tenente</i>     | un sous-lieutenant    |
| <i>Lo stato maggiore</i>       | l'état-major          | <i>Un alfiere</i>           | un enseigne           |
| <i>Un generalissimo</i>        | un généralissime      | <i>Un quartiermastro</i>    | un quartier-maitre    |
| <i>Un generale in capo</i>     | un général en chef    | <i>Un ufficiale</i>         | un officier           |
| <i>Un tenente generale</i>     | un lieutenant-général | <i>Un sottufficiale</i>     | un sous-officier      |
| <i>Un maresciallo di campo</i> | un maréchal de camp   | <i>Un ajutante</i>          | un adjudant           |
| <i>Un generale di brigata</i>  | un général de brigade | <i>Un porta-bandiera</i>    | un porte-drapeau      |
| <i>Un ajutante di campo</i>    | un aide-de-camp       | <i>Un porta-stendardo</i>   | un porte-étendard     |
| <i>Un colonnello</i>           | un colonel            | <i>Un primo sergente</i>    | un sergent-major      |
| <i>Un tenente colonnello</i>   | un lieutenant-colonel | <i>Un secondo sergente</i>  | un sergent            |
| <i>Un maggiore</i>             | un major              |                             |                       |
| <i>Un capo di battaglia</i>    | un chef de bataillon  |                             |                       |

- Un foriere* un fourrier  
*Un caporale* un caporal  
*Un brigadiere* un brigadier  
*Un soldato* un soldat  
*Un artigliere* un artilleur  
*Un granatiere* un grenadier  
*Un cacciatore* un chasseur  
*Un volteggiatore* un voltigeur  
*Un bersagliere* un tirailleur  
*Un minatore* un mineur  
*Un pioniero* un pionnier  
*Un guastatore* un sapeur  
*Un ussaro* un bussard  
*Un dragone* un dragon  
*Un lanciere* un lancier  
*Un tamburino* un tambour  
*Un trombetto* un trompette  
*Un musicante* un musicien  
*Un tamburo maggiore* un tambour major  
*Un capo banda* un chef de musique  
*Una recluta* une recrue  
*Un coscritto* un conscrit  
*Un istruttore* un instructeur  
*Un cannone* un canon  
*Un pezzo d'artiglieria di campagna* une pièce de campagne  
*- un cassone* un caisson  
*Pezzo d'assedio* canon de siège  
*Un obizzo* un obus  
*- il cartoccio* la gargousse  
*- una palla di cannone* un boulet  
*- la mitraglia* la mitraille  
*- un razzo* une fusée à la congrevè  
*Un mortajo* un mortier  
*- una bomba* une bombe  
*Un archibugio* un fusil  
*Un archibugio a martello* un fusil à piston  
*Una carabina* une carabine  
*Un moschetto* un mousquet  
*- la bajonetta* la baïonette  
*- la bacchetta* la baguette  
*- il calcio* la crosse  
*- la culatta* la culasse  
*- il grilletto* la détente  
*- la piastrina* la platine  
*- il cartoccio* la cartouche  
*- la palla* la balle  
*Una pistola* un pistolet  
*Un'arma bianca* une arme blanche  
*Una lancia* une lance  
*Una sciabola* un sabre  
*Una daga* une dague  
*Una spada* une épée  
*- la lama* la lame  
*- il taglio* le tranchant  
*- l'elsa* la garde  
*- l'impugnatura* la poignée  
*Un sacco* un havresac  
*Un budriere* un bandrier  
*Una giberna* une giberne  
*Un centurino* un ceinturon  
*Un casco* un casque, un chako  
*- la coccarda* la cocarde  
*Lo spallino* l'épanlette  
*Una gorgiera* un hausse-col  
*Un uniforme* un uniforme.

*Uffiziali di marina, marineria, ed i suoi accessori.*

*Officiers de marine, marine, et ses accessoires*

- Un ammiraglio* un amiral  
*Un vice ammiraglio* un vice-amiral  
*Un comandante* un commandant  
*Il capitano* le capitaine  
*Un uffiziale* un officier  
*Una guardia marina* un garde-marine  
*Il pilota* le pilote  
*Il nostr'omo* le maître d'équipage  
*Il sotto nostr'omo* le contre-maitre  
*Un cannoniero* un canonnier  
*Un marinaio* un matelot  
*Un mozzo* un mousse  
*Un cantiere* un chantier  
*Un arsenale* un arsenal  
*Un molo* un môle  
*Un porto* un port  
*Un faro* un phare  
*Un lazzeretto* un lazaret  
*Una flotta* une flotte  
*Un vascello* un vaisseau  
*Una fregata* une frégate

- Una corvetta* une corvette  
*Un brigantino* un brigantin  
 - *la prora* la proue, l'avant  
 - *la poppa* la poupe, l'arrière  
 - *la parte destra della nave* le stribord  
 - *la parte sinistra della nave* le babord  
 - *il castello* le gaillard d'avant  
 - *il cassero* le gaillard d'arrière  
 - *il ponte* le pont  
 - *la tolda* le tillac  
 - *la chiglia* la quille  
 - *il timone* le gouvernail  
 - *un albero* un mât  
 - *l'albero maestro* le grand mât  
 - *l'albero di trinchetto* le mât de misaine  
 - *l'albero di mezzana* le mât d'artimon  
 - *l'albero di gabbia* le mât de hune  
 - *l'albero di bompresso* le mât de beaupré
- *l'albero di perrocchetto* le mât de perroquet  
*La bandiera* le pavillon  
*Le vele* les voiles  
 - *rela latina* voile latine  
 - *il sartiame* les cordages  
*Una gomena* } un cable,  
 } une amarre  
*Un battello a vapore* un bateau à vapeur  
*Un pachebotto* un paquebot  
*Un brik* un brick  
*Una goletta* une goëlette  
*Un brulotto* un brûlot  
*Una nave di procaccio* un aviso  
*Una nave mercantile* un navire marchand  
*Una feluca* une felouque  
*Un paranzello* une balancelle  
*Una barca* une barque  
*Una barchetta* un bateau  
*Una scialuppa* une chaloupe  
 - *un remo* une rame, un aviron.

*Quadrupedi domestici, belve, animali selvatici*

*Quadrupèdes domestiques, bêtes féroces, animaux sauvages*

- Il cavallo* le cheval  
*La cavalla* la jument  
*l'un puledro* un poulain  
*Una cavallina* une pouliche  
 - *cavallo intero* cheval entier  
 - *cavallo castrato* cheval hongre  
*Il mulo* le mulet  
*La mula* la mule  
*L'asino* l'âne  
*L'asina* l'ânesse  
*Il toro* le taureau  
*Il bue* le bœuf  
*La vacca* la vache  
*Il vitello* le veau  
*La giovenca* la génisse  
*Il bufalo* le buffle  
*L'ariete* le bélier  
*Il montone* le mouton  
*La pecora* la brebis  
*L'agnello* l'agneau  
*Il becco* le bouc
- La capra* la chèvre  
*Il capretto* le chevreau  
*Il porco* le cochon, le porc  
*Un porchetto* un cochon de lait  
*Una troja* une truie  
*Il cane* le chien  
 - *un can barbone* un barbet  
 - *un cane corso*, *mastino* un mâtin  
 - *cane da caccia* chien de chasse  
 - *un levriere* un lévrier  
*Il gatto* le chat  
*Un sorcio*, *un topo* une souris  
*Un ratto* un rat  
*Un pipistrello* une chauve-souris  
*L'elefante* l'éléphant  
*Il leone* le lion  
*Il leopardo* le léopard  
*Il tigre* le tigre  
*La pantera* la panthère  
*La jena* l'hyène  
*L'orso* l'ours

|                                                 |                                   |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------|
| <i>La giraffa</i> la girafe                     | <i>Un daino</i> un daim           |
| <i>Il zebro</i> le zèbre                        | <i>Una daina, damma</i> une daine |
| <i>Il rinoceronte</i> le rhinocéros             | <i>Un camoscio</i> un chamois     |
| <i>L'ippopotamo</i> l'hippopotame               | <i>Una tolpe</i> un renard        |
| <i>Il lince</i> le lynx                         | <i>Una donnola</i> une belette    |
| <i>Una scimia</i> un singe                      | <i>Una faina</i> une fouine       |
| <i>Una bertuccia</i> une guenon                 | <i>Una gazella</i> une gazelle    |
| <i>Il lupo</i> le loup, <i>la lupa</i> la louve | <i>Uno scojattolo</i> un écureuil |
| <i>Un cignale</i> un sanglier                   | <i>Un muschio</i> un musc         |
| <i>Un cignale femmina</i> une laie              | <i>Un ermellino</i> une hermine   |
| <i>Un cignale giovine</i> un marcassin          | <i>Una lontra</i> une loutre      |
| <i>Un cervo</i> un cerf                         | <i>Un coniglio</i> un lapin       |
| <i>Una cerva</i> une biche                      | <i>Un riccio</i> un hérisson      |
| <i>Un cerbiatto</i> un faon                     | <i>Un istrice</i> un porc-épic    |
| <i>Un capriuolo</i> un chevreuil                | <i>Una testuggine</i> une tortue. |

*Degli uccelli domestici, e degli uccelli selvatici*  
*Des oiseaux domestiques, et des oiseaux sauvages*

|                                                                   |                                      |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| <i>Un gallo</i> un coq                                            | <i>Un cuculo</i> un coucou           |
| <i>Una gallina</i> une poule                                      | <i>La civetta</i> la chouette        |
| - <i>un pollastro</i> un poulet                                   | <i>La cicogna</i> la cigogne         |
| - <i>una pollanca</i> une poularde                                | <i>La gazza</i> le geai              |
| - <i>i pulcini</i> les poussins                                   | <i>La grù</i> la grue                |
| <i>Un cappone</i> un chapon                                       | <i>Il cigno</i> le cygne             |
| <i>Un gallinaccio</i> { <i>un coq d'Inde,</i><br><i>un dindon</i> | <i>Una beccaccia</i> une bécasse     |
| <i>Un gallinaccio femmina</i> une dinde                           | <i>Un beccaccino</i> une bécassine   |
| <i>Un gallinaccio novello</i> un dindonneau                       | <i>Il fagiano</i> le faisan          |
| <i>Un pavone</i> un paon                                          | <i>La pernice</i> la perdrix         |
| <i>Un colombo</i> un pigeon                                       | <i>La quaglia</i> la caille          |
| <i>Un piccioncino</i> un pigeonneau                               | <i>Il tordo</i> la grive             |
| <i>Una tortora</i> une tourterelle                                | <i>Il merlo</i> le merle             |
| <i>Un pappagallo</i> un perroquet                                 | <i>Lo storno</i> l'étourneau         |
| <i>Un parrucchetto</i> une perruche                               | <i>Il canarino</i> le serin          |
| <i>Un'oca</i> une oie                                             | <i>Il cardellino</i> le chardonneret |
| <i>Un'anitra</i> un canard                                        | <i>La capinera</i> la fauvette       |
| <i>Uno struzzo</i> un autruche                                    | <i>Il fringuello</i> le pinson       |
| <i>Un'aquila</i> un aigle                                         | <i>Il verdone</i> le verdier         |
| <i>Un aquilotto</i> un aiglion                                    | <i>Il funello</i> la linotte         |
| <i>Un avvoltojo</i> un vautour                                    | <i>L'usignuolo</i> le rossignol      |
| <i>Uno spaviero</i> un épervier                                   | <i>La lodola</i> l'alouette          |
| <i>Un corvo</i> un corbeau                                        | <i>La passera</i> le moineau         |
| <i>Una cornacchia</i> une corneille                               | <i>La rondine</i> l'hirondelle       |
| <i>Un falcone</i> un faucon                                       | <i>Un pettirosso</i> un rouge-gorge  |
| <i>Un nibbio</i> un milan                                         | <i>Un pellicano</i> un pélican       |
|                                                                   | <i>Un gabbiano</i> une mouette       |
|                                                                   | <i>Un reattino</i> un roitelet.      |

*Rettili, anfibii, insetti*  
 Reptiles, amphibies, insectes

*Un coccodrillo* un crocodile

*Un serpente* un serpent

*Un serpente a sonagli* un serpent  
 à sonnettes

*Un colubro* une couleuvre

*Un'idra* une hydre

*Una vipera* une vipère

*Un aspide* un aspic

*Uno scorpione* un scorpion

*Un bruco* une chenille

*Un rospo* un crapaud

*Una rana* une grenouille

*Una lucertola* un lézard

*Una lumaca* un limaçon

*Una mignatta* une sangsue

*Un verme* un ver

*Una tenia* un ver solitaire

*Un tarlo* un ver de bois

*Un baco da seta* un ver à soie

*Un ragno* une araignée

*Una formica* une fourmi

*Una cicala* une cigale

*Una cavalletta, un grillo* une saute-  
 rellé

*Una mosca* une mouche

*Un'ape* une abeille

- *uno sciame di api* un essaim d'a-  
 beilles

- *il pungiglione* l'aiguillon

*Una farfalla* un papillon

*Una vespa* une guêpe

*La zanzara* le cousin

*Uno scarafaggio* un escarbot

*Una piattola* un cafar

*Una pulce* une puce

*Un pidocchio* un pou

*Una cimice* une punaise

*Le tendini* les lentes.

*Pesci, molluschi, conchiglie*  
 Poissons, mollusques, coquillages

*Un pesce* un poisson

- *le pinne, alette* les pectorales

- *le lisce* les arêtes

- *le bronchie* les ouïes

*Una balena* une baleine

*Un pesce cane* un requin

*Una foca* un veau marin

*Un tonno* un thon

*Un delfino* un dauphin

*Un dentice* un dental

*Uno storione* un esturgeon

*Un sermone* un saumon

*Un luccio* un brochet

*Una trota* une truite

*Un merluzzo* une merluche

*Un cesulo* un mulet, un muge

*Una lampreda* une lamproie

*Un'aringa* un hareng

*Uno sgombero* un maquereau

*Un rombo* un turbot

*Del buccalà* de la morue

*Un'anguilla* une anguille

*Una ruggia* une raie

*Una triglia* un rouget

*Una sogliola* une sole

*Un carpione* une carpe

*Una tinca* une tanche

*Un'acciuga, alicia* un anchois

*Una sardella* une sardine

*Dei pesciolini* du fretin

*Una grancerola* un homard

*Una locusta di mare* une langouste

*Un gambero* une écrevisse

*Un granchio* un crabe

*Un granchiolino* une crevette

*Un polpo* un polype

*Una seppia* une sèche

*Un'ostrica* une huître

*Delle arselle* des moules

*Una chiocciola* un limaçon de mer.

*Voci che mandano gli animali*  
 Sons de voix des animaux

*L'elefante barrisce*  
 - il barrito dell'elefante  
*Il leone ruggisce*  
 - il ruggito del leone  
*Il cavallo nitrisce*  
 - il nitrito del cavallo  
*L'asino ruggia*  
 - il raggio dell'asino  
*Il bue, la vacca muggisce*  
 - il muggito del bue, della vacca, del toro, ec.  
*Il montone, la pecora bela*  
 - il belato del montone, ec.  
*Il cane abbaja, latra*  
 - il latrato del cane  
 - il gagnolio d'un cagnolino  
*Il gatto miagola*  
 - il miagolar del gatto  
 - il gatto fa le fusa  
*Il gallo canta*  
 - il canto del gallo  
*La gallina chiocchia*  
 - il chiocciare della gallina  
*La gallina croccia*  
 - il crocciar della gallina  
*Il piccione tuba*  
 - il tubar del piccione  
*La tortora geme*  
 - il gemere della tortora  
*Il porco grugnisce*  
 - il grugnito del porco  
*Il lupo urla*  
 - l'urlo del lupo  
*La volpe schiattisce*  
 - lo schiattir della volpe  
*La rana gracida*  
 - il gracidar della rana  
*Il serpe fischia*  
 - il fischio della serpe  
*L'aquila stride*  
 - lo stridere dell'aquila  
*Il corvo gracchia*  
 - il gracchiar del corvo  
 Gli uccelli cantano

*L'éléphant crie*  
 - le cri de l'éléphant  
*Le lion rugit*  
 - le rugissement du lion  
*Le cheval hennit*  
 - le hennissement du cheval  
*L'âne braie*  
 - le braiement de l'âne  
*Le bœuf, la vache mugit, beugle*  
 - le mugissement, le beuglement du bœuf, de la vache, du taureau, etc.  
*Le mouton, la brebis bêle*  
 - le bêlement du mouton, etc.  
*Le chien aboie*  
 - l'aboïement du chien  
 - le jappement d'un petit chien  
*Le chat miaule*  
 - le miaulement du chat  
 - le chat file  
*Le coq chante*  
 - le chant du coq  
*La poule glousse*  
 - le gloussement de la poule  
*La poule caquette*  
 - le caquetage de la poule  
*Le pigeon roucoule*  
 - le roucoulement du pigeon  
*La tourterelle gémit*  
 - le gémissement de la tourterelle  
*Le cochon grogne*  
 - le grognement du cochon  
*Le loup hurle*  
 - le hurlement du loup  
*Le renard glapit*  
 - le glapisement du renard  
*La grenouille coasse*  
 - le coassement de la grenouille  
*Le serpent siffle*  
 - le sifflement du serpent  
*L'aigle crie*  
 - le cri de l'aigle  
*Le corbeau croasse*  
 - le croassement du corbeau  
 Les oiseaux chantent

- *il canto degli uccelli*  
*Gli uccelli garriscono*  
 - *il garrito degli uccelli*  
*I passerì pigolano*  
*L'ape, la vespa, la mosca, la*  
*zanzara ronzano*  
 - *il ronzio dell'ape, della vespa,*  
*della mosca, della zanzara.*

- *le ramage des oiseaux*  
*Les oiseaux gazouillent*  
 - *le gazouillement des oiseaux*  
*Les moineaux pépient*  
*L'abeille, la guêpe, la mouche, le*  
*cousin bourdonne*  
 - *le bourdonnement de l'abeille, de*  
*la guêpe, de la mouche, du cousin.*

*Divisione fisica e politica della terra, nazioni*  
*Division physique et politique de la terre, nations*

*Un continente* un continent  
*Un'isola* une île  
*Una penisola* une presqu'île  
*Un capo* un cap  
*Un oceano* un océan  
*Un mare* une mer  
*Un golfo* un golfe  
*Uno stretto* un détroit  
*Un istmo* un isthme  
*Uno Stato* un État  
*Un regno* un royaume  
*Un impero* un empire  
*Una repubblica* une république  
*Un principato* une principauté  
*Un ducato* un duché  
*Una contea* un comté  
*Un marchesato* un marquisat  
*Una baronia* une baronnie  
*Un territorio* un territoire  
*Un arcivescovato* un archevêché  
*Un vescovato* un évêché  
*Una diocesi* un diocèse  
*L'Europa* l'Europe  
*L'Asia* l'Asie  
*L'Africa* l'Afrique  
*L'America* l'Amérique  
*La Russia* la Russie  
*La Svezia* la Suède  
*La Danimarca* le Danemark  
*La Prussia* la Prusse  
*L'Inghilterra* l'Angleterre  
*La Scozia* l'Écosse  
*L'Irlanda* l'Irlande  
*L'Islanda* l'Islande  
*La Germania* l'Allemagne  
*La Francia* la France

*La Fiandra* la Flandre  
*L'Olanda* la Hollande  
*Il Belgio* la Belgique  
*La Spagna* l'Espagne  
*Il Portogallo* le Portugal  
*L'Austria* l'Autriche  
*La Boemia* la Bohème  
*La Sassonia* la Saxe  
*L'Ungheria* la Hongrie  
*La Polonia* la Pologne  
*La Svizzera* la Suisse  
*L'Italia* l'Italie  
*Il Piemonte* le Piémont  
*La Sicilia* la Sicile  
*La Corsica* la Corse  
*La Dalmazia* la Dalmatie  
*La Turchia* la Turquie  
*La Grecia* la Grèce  
*La Persia* la Perse  
*La Cina* la Chine  
*L'India* l'Inde  
*Pietroburgo* Saint-Petersbourg  
*Stoccolma* Stockholm  
*Copenaghen* Copenhague  
*Berlino* Berlin  
*Londra* Londres  
*Edimburgo* Edimbourg  
*Dublino* Dublin  
*Francfort* Francfort  
*Parigi* Paris  
*Madrid* Madrid  
*Lisbona* Lisbonne  
*Vienna* Vienne  
*Varsavia* Varsovie  
*Berna* Berne  
*Milano* Milan

*Venezia* Venise  
*Torino* Turin  
*Firenze* Florence  
*Roma* Rome  
*Napoli* Naples  
*Palermo* Palerme  
*Messina* Messine  
*Costantinopoli* Constantinople  
*Atene* Athènes  
*Un Europeo* un Européen  
*Un Asiatico* un Asiatique  
*Un Africano* un Africain  
*Un Americano* un Américain  
*Un Russo* un Russe  
*Uno Svedese* un Suédois  
*Un Danese* un Danois  
*Un Prussiano* un Prussien  
*Un Inglese* un Anglais  
*Uno Scozzese* un Écossais  
*Un Irlandese* un Irlandais  
*Un Tedesco* un Allemand  
*Un Francese* un Français  
*Un Fiammingo* un Flammand  
*Un Olandese* un Hollandais  
*Un Belga* un Belge

*Uno Spagnuolo* un Espagnol  
*Un Portoghese* un Portugais  
*Un Austriaco* un Autrichien  
*Un Boemo* un Bohémien  
*Un Sassone* un Saxon  
*Un Ungherese* un Hongrois  
*Un Polacco* un Polonais  
*Uno Svizzero* un Suisse  
*Un Ginevrino* un Genevois  
*Un Italiano* un Italien  
*Un Milanese* un Milanais  
*Un Veneziano* un Vénitien  
*Un Piemontese* un Piémontais  
*Un Torinese* un Turinai  
*Un Genovese* un Gênois  
*Un Fiorentino* un Florentin  
*Un Romano* un Romain  
*Un Napoletano* un Napolitain  
*Un Siciliano* un Sicilien  
*Un Corso* un Corse  
*Un Turco* un Turc  
*Un Greco* un Grec  
*Un Persiano* un Persan, un Perse  
*Un Cinese* un Chinois  
*Un Indiano* un Indien.

*Nomi propri di uomo e di donna*  
 Noms propres d'homme et de femme

*Abele* Abel  
*Adelaide* Adélaïde  
*Adelina* Adéline  
*Adolfo* Adolphe  
*Agata* Agathe  
*Agnese* Agnès  
*Alessandro* Alexandre  
*Alessio* Alexis  
*Alberto* Albert  
*Alfredo* Alfred  
*Ambrogio* Ambroise  
*Amalia* Amélie  
*Andrea* André  
*Angelica* Angélique  
*Anna* Anne  
*Antonio* Antoine  
*Antoinetta* Antoinette.  
*Arturo* Arthur  
*Augusto* Auguste

*Battista* Baptiste  
*Bartolomeo* Barthélemi  
*Beatrice* Béatrice  
*Beniamino* Benjamin  
*Benedetto* Benoît  
*Bernardo* Bernard  
*Biagio* Blaise  
*Bianca* Blanche  
*Brigida* Brigitte  
*Camillo* Camille  
*Caterina* Catherine  
*Cesare* César  
*Carlo* Charles  
*Carlotta* Charlotte  
*Carolina* Caroline  
*Cristina* Christine  
*Clemente* Clément  
*Clementina* Clémentine  
*Clotilde* Clothilde

|                                        |                              |
|----------------------------------------|------------------------------|
| <i>Domenico</i> Dominique              | <i>Luigia</i> Louise         |
| <i>Eduardo</i> Édouard                 | <i>Lucia</i> Lucie           |
| <i>Elena</i> Hélène                    | <i>Maddalena</i> Madeleine   |
| <i>Elisabetta</i> Elisabeth            | <i>Marco</i> Marc            |
| <i>Elisa</i> Èlise                     | <i>Margherita</i> Marguerite |
| <i>Emmanuele</i> Emmanuel              | <i>Maria</i> Marie           |
| <i>Ernesto</i> Ernest                  | <i>Marietta</i> Mariette     |
| <i>Ester</i> Esther                    | <i>Marta</i> Marthe          |
| <i>Ettore</i> Hector                   | <i>Matilde</i> Mathilde      |
| <i>Enrico</i> Henri                    | <i>Matteo</i> Matthieu       |
| <i>Enrichetta</i> Henriette            | <i>Michele</i> Michel        |
| <i>Felice</i> Félix                    | <i>Napoleone</i> Napoléon    |
| <i>Ferdinando</i> Ferdinand            | <i>Nicola</i> Nicolas        |
| <i>Francesco</i> François              | <i>Orazio</i> Horace         |
| <i>Francesca</i> Françoise             | <i>Orlando</i> Roland        |
| <i>Franceschina</i> Fanchon, Fanchette | <i>Ortensia</i> Hortense     |
| <i>Federico</i> Frédéric               | <i>Paolo</i> Paul            |
| <i>Gabriele</i> Gabriel                | <i>Paolina</i> Pauline       |
| <i>Gaspere</i> Gaspard                 | <i>Pasquale</i> Pascal       |
| <i>Giorgio</i> Georges                 | <i>Pietro</i> Pierre         |
| <i>Gregorio</i> Grégoire               | <i>Rachele</i> Rachel        |
| <i>Giuglielmo</i> Guillaume            | <i>Raffaele</i> Raphael      |
| <i>Gustavo</i> Gustave                 | <i>Raimondo</i> Raymond      |
| <i>Giovanni</i> Jean                   | <i>Rinaldo</i> Renaud        |
| <i>Giovannina</i> Joannette            | <i>Renato</i> René           |
| <i>Gioacchino</i> Joachim              | <i>Riccardo</i> Richard      |
| <i>Giuseppe</i> Joseph                 | <i>Roberto</i> Robert        |
| <i>Giuseppina</i> Joséphine            | <i>Rodolfo</i> Rodolphe      |
| <i>Giulio</i> Jules                    | <i>Ruggiero</i> Roger        |
| <i>Giulia</i> Julie                    | <i>Sebastiano</i> Sébastien  |
| <i>Giulietta</i> Juliette              | <i>Sofia</i> Sophie          |
| <i>Giustino</i> Justin                 | <i>Stefano</i> Étienne       |
| <i>Ignazio</i> Ignace                  | <i>Teodoro</i> Théodore      |
| <i>Isabella</i> Isabelle               | <i>Teresa</i> Thérèse        |
| <i>Laura</i> Laure                     | <i>Tommaso</i> Thomas        |
| <i>Lorenzo</i> Laurent                 | <i>Vittore</i> Victor        |
| <i>Leonardo</i> Léonard                | <i>Vittorina</i> Victorine   |
| <i>Leopoldo</i> Léopold                | <i>Vincenzo</i> Vincent      |
| <i>Luigi</i> Louis                     | <i>Virginia</i> Virginie.    |

FINE

# INDICE

## DELLE MATERIE CONTENUTE IN QUESTO VOLUME

|                      |      |   |
|----------------------|------|---|
| Prefazione . . . . . | pag. | 3 |
|----------------------|------|---|

### PARTI PRIMA — PRONUNZIA

|                                                            |     |
|------------------------------------------------------------|-----|
| Alfabeto . . . . .                                         | 5   |
| Dell' <i>e muta</i> e delle vocali semplici. . . . .       | 6   |
| Degli accenti . . . . .                                    | 8   |
| Delle consonanti . . . . .                                 | ib. |
| Suono di vocali composte. . . . .                          | 12  |
| Suono di vocali nasali. . . . .                            | 14  |
| Suono della <i>L mouillée</i> . . . . .                    | 16  |
| Legamento delle parole fra loro. . . . .                   | 18  |
| Osservazioni principali sulle regole di pronunzia. . . . . | 20  |

### PARTI SECONDA — ANALOGIA

|                                                                                  |     |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----|
| CAPITOLO I. — Dell'articolo . . . . .                                            | 23  |
| CAPITOLO II. — Del sostantivo — Formazione del plurale . . . . .                 | 25  |
| Sostantivi che hanno due forme al plurale . . . . .                              | 26  |
| Sostantivi che si usano in francese in un sol numero. . . . .                    | 27  |
| Del genere dei sostantivi . . . . .                                              | 28  |
| CAPITOLO III. — Dell'aggettivo qualificativo — Formazione del femminile. . . . . | 29  |
| Aggettivi di forma irregolare al femminile . . . . .                             | 32  |
| Aggettivi d'una sola forma per ambo i generi . . . . .                           | 33  |
| Formazione del plurale degli aggettivi qualificativi . . . . .                   | ib. |
| Gradi di comparazione. . . . .                                                   | 34  |
| Di alcune voci comparative . . . . .                                             | 36  |
| Del superlativo . . . . .                                                        | 37  |
| Accrescitivi, diminutivi, peggiorativi . . . . .                                 | 38  |
| CAPITOLO IV. — Aggettivi determinativi — Aggettivi numerali. . . . .             | 40  |
| Aggettivi possessivi. . . . .                                                    | 45  |
| Aggettivi dimostrativi . . . . .                                                 | 47  |
| Aggettivi indefiniti . . . . .                                                   | 48  |
| CAPITOLO V. — Del Pronome — Pronome personale . . . . .                          | 50  |
| Pronomi congiuntivi personali . . . . .                                          | 51  |
| Pronomi possessivi . . . . .                                                     | 53  |
| Pronomi dimostrativi . . . . .                                                   | 54  |
| Pronomi relativi. . . . .                                                        | 56  |
| Pronomi assoluti o interrogativi . . . . .                                       | 58  |
| Pronomi indefiniti . . . . .                                                     | 60  |
| CAPITOLO VI. — Del verbo — Conjugazione de' verbi. . . . .                       | 64  |
| Conjugazione del verbo <i>avoir</i> . . . . .                                    | ib. |

|                                                                            |            |
|----------------------------------------------------------------------------|------------|
| Conjugazione del verbo ÊTRE . . . . .                                      | 67         |
| Osservazioni sui verbi AVOIR e ÊTRE . . . . .                              | 70         |
| Prima conjugazione in ER, verbo-modello CHANTER . . . . .                  | 71         |
| Osservazioni su taluni verbi regolari della 1. <sup>a</sup> conjugazione.  | 73         |
| Seconda conjugazione in IR, verbo-modello FINIR. . . . .                   | 75         |
| Osservazioni su taluni verbi regolari della 2. <sup>a</sup> conjugazione.  | 77         |
| Terza conjugazione in OIR, verbo-modello RECEVOIR . . . . .                | 78         |
| Osservazioni su taluni verbi regolari della 3. <sup>a</sup> conjugazione.  | 80         |
| Quarta conjugazione in RE verbo-modello RENDRE. . . . .                    | ib.        |
| Osservazioni su taluni verbi regolari della 4. <sup>a</sup> conjugazione . | 83         |
| Regole per la formazione dei tempi . . . . .                               | ib.        |
| Esercizi sui verbi regolari delle quattro conjugazioni . . . . .           | 84         |
| Verbo conjugato sotto forma passiva. . . . .                               | 85         |
| Verbo conjugato con negazione . . . . .                                    | 88         |
| Verbo conjugato sotto forma interrogativa . . . . .                        | 89         |
| Conjugazione d'un verbo pronominale . . . . .                              | 91         |
| Osservazioni sui verbi pronominali . . . . .                               | 92         |
| Del verbo impersonale . . . . .                                            | 94         |
| Conjugazione del verbo impersonale Y AVOIR . . . . .                       | 95         |
| Conjugazione del verbo ÊTRE col pronome CE . . . . .                       | 98         |
| Verbi irregolari della 1. <sup>a</sup> conjugazione . . . . .              | 100        |
| Verbi irregolari e difettivi della 2. <sup>a</sup> conjugazione . . . . .  | ib.        |
| Verbi irregolari e difettivi della 3. <sup>a</sup> conjugazione . . . . .  | 104        |
| Verbi irregolari e difettivi della 4. <sup>a</sup> conjugazione . . . . .  | 106        |
| <b>CAPITOLO VII. — Dell'avverbio — Avverbi di tempo . . . . .</b>          | <b>112</b> |
| Avverbi di luogo. . . . .                                                  | 113        |
| Avverbi di ordine . . . . .                                                | 114        |
| Avverbi di comparazione. . . . .                                           | ib.        |
| Avverbi di affermazione, di negazione, e di dubbio. . . . .                | 115        |
| Avverbi di quantità . . . . .                                              | 116        |
| Avverbi di modo e di qualità . . . . .                                     | 119        |
| <b>CAPITOLO VIII. — Della preposizione . . . . .</b>                       | <b>120</b> |
| Quando DA deve tradursi per DE, e quando per PAR. . . . .                  | 121        |
| Osservazioni sulle preposizioni DI e DA . . . . .                          | ib.        |
| Modo irregolare di tradurre la preposizione DI e DA . . . . .              | 123        |
| Quando IN deve tradursi per EN, e quando per DANS . . . . .                | ib.        |
| Osservazioni sulla preposizione IN . . . . .                               | ib.        |
| Modo irregolare di tradurre la preposizione IN . . . . .                   | 125        |
| Quando PER si traduce per POUR, e quando per PAR . . . . .                 | ib.        |
| Quando CON si traduce per AVEC, e quando per PAR . . . . .                 | 126        |
| Modo irregolare di tradurre la preposizione CON . . . . .                  | 127        |
| Osservazioni sulla preposizione A . . . . .                                | ib.        |
| Quando TRA si traduce per PARMI, e quando per ENTRE . . . . .              | 128        |
| Quando VERSO si traduce per VERS, e quando per ENVERS. . . . .             | ib.        |
| <b>CAPITOLO IX. — Della congiunzione. . . . .</b>                          | <b>129</b> |
| Locuzioni congiuntive. . . . .                                             | 130        |
| <b>CAPITOLO X. — Dell'interjezione. . . . .</b>                            | <b>131</b> |
| Appendice — Elenco di sostantivi di vario genere . . . . .                 | 132        |
| Eccezioni di pronunzia . . . . .                                           | 137        |

## PARTE TERZA — SINTASSI

|                                                                                                          |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| <b>CAPITOLO I. — Sintassi dell' articolo.</b>                                                            | 143 |
| Casi dell'invariabilità dell' articolo.                                                                  | 143 |
| <b>CAPITOLO II. — Sintassi del sostantivo — Sostantivi dei due generi</b>                                | 147 |
| Anomalia nel genere di alcuni sostantivi.                                                                | 149 |
| Plurale dei sostantivi derivati da lingue straniere                                                      | 150 |
| Formazione del plurale dei nomi composti                                                                 | 151 |
| <b>CAPITOLO III. — Sintassi dell'aggettivo qualificativo — Accordo dell'aggettivo</b>                    | 153 |
| Posto dell'aggettivo qualificativo                                                                       | 154 |
| Compimento degli aggettivi qualificativi.                                                                | 155 |
| Osservazione sui comparativi                                                                             | 156 |
| <b>CAPITOLO IV. — Sintassi degli aggettivi determinativi.</b>                                            | 157 |
| <b>CAPITOLO V. — Sintassi del pronome — Pronome personale soggetto</b>                                   | 163 |
| Pronome personale compimento                                                                             | 166 |
| Pronome possessivo.                                                                                      | 169 |
| Quando il pronome <i>CE</i> possa usarsi innanzi a <i>ÊTRE</i> in vece di <i>IL, ELLE</i> etc.           | 170 |
| Il pronome <i>CE</i> adoperato come soggetto ausiliare di <i>ÊTRE</i> .                                  | 171 |
| Forme caratteristiche di <i>ÊTRE</i> col pronome <i>CE</i>                                               | 172 |
| Pronomi relativi.                                                                                        | 173 |
| Pronomi indefiniti                                                                                       | 175 |
| <b>CAPITOLO VI. — Sintassi del verbo — Accordo del verbo col soggetto</b>                                | 177 |
| Compimento dei verbi                                                                                     | 178 |
| Verbo all'infinito compimento d'altro verbo.                                                             | 180 |
| Uso del soggiuntivo                                                                                      | 183 |
| Uso e forme speciali di alcuni tempi di verbi.                                                           | 184 |
| Uso degli ausiliari coi verbi neutri.                                                                    | 185 |
| Verbi neutri che cangiano di significazione col cangiar di ausiliare                                     | 188 |
| Della interrogazione                                                                                     | 189 |
| Forme interrogative in frasi non interrogative                                                           | 191 |
| <b>CAPITOLO VII. — Sintassi del participio — Il participio presente paragonato all'aggettivo verbale</b> | 192 |
| Il participio passato conjugato con <i>AVOIR</i>                                                         | 193 |
| Casi eccezionali dell'invariabilità del participio passato conjugato con <i>AVOIR</i>                    | 194 |
| Il participio passato conjugato con <i>ÊTRE</i> .                                                        | 196 |
| Participio dei verbi neutri e dei verbi impersonali                                                      | 197 |
| Participi passati adoperati senz'ausiliare                                                               | 198 |
| <b>CAPITOLO VIII. — Sintassi del gerundio.</b>                                                           | 199 |
| Osservazioni sul verbo all'infinito.                                                                     | 200 |
| <b>CAPITOLO IX. — Sintassi dell'avverbio—Posto dell'avverbio.</b>                                        | 201 |
| Uso e distinzione di alcuni avverbi.                                                                     | 202 |
| Casi della soppressione di <i>PAS O POINT</i>                                                            | 205 |

|                                                                                             |            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Uso e soppressione della negativa con alcuni verbi soggiunti . . . . .                      | 207        |
| Modo di tradurre la negazione non innanzi a parola che non sia verbo . . . . .              | 210        |
| <b>CAPITOLO X. — Sintassi della preposizione — Compimento delle preposizioni . . . . .</b>  | <b>211</b> |
| Modi diversi di rappresentare alcune voci, e come preposizioni e come avverbi . . . . .     | 213        |
| Uso, significato, e distinzione di alcune preposizioni . . . . .                            | 213        |
| <b>CAPITOLO XI. — Sintassi della congiunzione — Compimento delle congiunzioni . . . . .</b> | <b>216</b> |
| Uso, posto, e distinzione di alcune congiunzioni . . . . .                                  | 218        |
| <b>CAPITOLO XII. — Della costruzione . . . . .</b>                                          | <b>219</b> |
| Casi d'inversione del soggetto, e dei compimenti del verbo . . . . .                        | 220        |
| Casi d'inversione per eleganza . . . . .                                                    | 221        |
| Inversione della proposizione incidente e della subordinata . . . . .                       | ib.        |

### PARTE QUARTA — ORTOGRAFIA

|                                                                                                                                         |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Modo di rappresentare per iscritto il suono di <i>E stretta</i> . . . . .                                                               | 223 |
| Modi diversi di rappresentare per iscritto il suono di <i>E aperta</i> . . . . .                                                        | 223 |
| Modi di rappresentare per iscritto il suono di <i>E muta</i> . . . . .                                                                  | 226 |
| Modi diversi di rappresentare per iscritto il suono figurato <i>UA</i> . . . . .                                                        | ib. |
| Modi diversi di rappresentare per iscritto il suono di <i>U toscano</i> . . . . .                                                       | 227 |
| Modi diversi di rappresentare per iscritto il suono dell' <i>o aperto</i> e dell' <i>o stretto</i> . . . . .                            | ib. |
| Modi diversi di rappresentare per iscritto il suono di <i>EU</i> . . . . .                                                              | 228 |
| Modi di rappresentare per iscritto i suoni nasali . . . . .                                                                             | 229 |
| Del suono finale <i>AN nasale</i> scritto <i>AND, ANT, ENT</i> . . . . .                                                                | 230 |
| Del suono figurato <i>SION nasale</i> scritto <i>TION, SION, SSION</i> . . . . .                                                        | 231 |
| Modo di rappresentare per iscritto il suono di <i>L mouillée</i> . . . . .                                                              | 232 |
| Del suono finale <i>AL</i> scritto <i>AL, ALE, ALLE</i> , e del suono finale <i>CABL</i> scritto <i>CABLE</i> e <i>QUABLE</i> . . . . . | ib. |
| Quando il suono finale <i>IR</i> debba scriversi <i>IR</i> , e quando <i>IRE</i> . . . . .                                              | 233 |
| Quali parole scrivonsi col <i>J</i> francese, e quali col <i>C</i> . . . . .                                                            | ib. |
| Quando il suono di <i>S dura</i> scrivasi col <i>C</i> , e quando con <i>S doppia</i> . . . . .                                         | 234 |
| Delle voci proferite con suono di vocale nasale, e scritte con consonante . . . . .                                                     | ib. |
| Del raddoppiamento delle consonanti . . . . .                                                                                           | 235 |
| Di alcuni segni ortografici . . . . .                                                                                                   | 236 |

|                                                                                           |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Raccolta di voci italiane corrispondenti ciascuna a due o tre vocaboli francesi . . . . . | 245 |
| Fraseologia francese italiana . . . . .                                                   | 271 |
| Esercizi di traduzione in applicazione alle regole grammaticali . . . . .                 | 293 |
| Brani di originali italiani da essere voltati in francese . . . . .                       | 401 |
| Vocabolario di voci d'uso più comune . . . . .                                            | 421 |

Napoli 28 Marzo 1857.

CONSIGLIO GENERALE DI PUBBLICA ISTRUZIONE.

Vista la domanda dell'esercente della tipografia Trani Isacco Ugga, con che ha chiesto di porre a stampa l'opera intitolata: *Grammatica della lingua francese* ad uso delle scuole italiane, per Vincenzo Leitenitz.

Visto il parere del Regio Revisore signor D. Giuseppe Salvo.

Si permette che la suindicata opera si stampi; però non si pubblichi senza un secondo permesso che non si darà se prima lo stesso Regio Revisore non avrà attestato di aver riconosciuto nel confronto esser l'impressione uniforme all'originale approvato.

*Il Consultore di Stato Presidente provvisorio*  
CAPOMAZZA.

*Il Segretario Generale*  
GIUSEPPE PIETROCOLA.

COMMISSIONE ARCIVESCOVILE PER LA REVISIONE DE' LIBRI.

Nihil obstat  
P. M. CRISANTI  
Censor Theologus.

Imprimatur  
pro Deput.  
LEOPOLDUS RUGGIERO.

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100







